

Calcolate circa 40mila presenze nonostante il temporale di domenica sera

Festa delle feste - Festalunga 2005 divorate 4 tonnellate di cibo



Acqui Terme. Grande successo della Festa delle feste - Festalunga 2005, che si è tenuta nelle giornate di sabato 10 e domenica 11 settembre. Neppure il temporalone che si è scatenato nel

tardo pomeriggio di domenica ha guastato la kermesse. A corollario della grande abbuffata lo Show del vino ed il Palio del brentau.

• servizi a pagina 7, 14 e 15

Lunedì 12 (ma giovedì 15 per il Classico)

Primo giorno di scuola per 3.273 alunni ad Acqui



Acqui Terme. La campagna del primo giorno di scuola dell'anno scolastico 2005/2006 ha richiamato ai loro doveri oltre tremila studenti nelle scuole statali acquesi.

Gli unici ad avere qualche giorno in più di vacanza sono stati gli alunni del liceo classico (causa mostra antologica nei locali della scuola), che hanno iniziato il 15 settembre.

• continua alla pagina 2

Viticoltori dell'Acquese

La cattedrale del vino



Acqui Terme. Alla presenza di numerose autorità civili, militari e religiose, domenica 11 settembre, è stata inaugurata la "cattedrale del vino", ovvero la nuova struttura della Viticoltori dell'Acquese, che si trova all'uscita della città verso Alessandria.

Madrina d'eccezione Maria Teresa Ruta.

Contemporaneamente è stata inaugurata la "Porta del vino" che si trova di fronte alla cantina sociale.

• servizi alle pagine 12 e 13

La Regione ricorre contro la nomina Romano

Bresso: "Fronte compatto al Tar"

Acqui Terme. «La Regione Piemonte, di fronte alla reiterata volontà del Governo di rinominare il prefetto Romano come commissario per la bonifica Acna, senza alcuna intesa con le Regioni interessate e nonostante ci sia una vertenza giudiziaria ancora aperta davanti al Consiglio di Stato proprio per questo motivo, ha deciso di ricorrere al TAR Liguria anche contro la nuova ordinanza di nomina del 5 agosto».

La presidente della Regione Piemonte, Mercedes Bresso motiva così la nuova presa di posizione della Giunta regionale che ha deliberato di ricorrere ancora una volta davanti alla giustizia amministrativa per far valere le proprie ragioni. La Bresso, agli inizi di ago-

sto, si era già espressa in maniera energica nei confronti dell'atto del Governo, esprimendo il suo rammarico per una decisione che «Andava contro - sosteneva la presidente - quanto sentenziato dal TAR Liguria, sottolineando l'indispensabilità dell'intesa sugli interventi dell'emergenza tra le Regioni interessate, e quanto si era affermato in due incontri avuti con il collega della Liguria Burlando ed il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Gianni Letta».

In una sua lettera, inviata in questi giorni, la Bresso invita tutti gli Enti locali e le Associazioni della valle ad affiancarsi alla Regione Piemonte nell'azione giudiziaria contro la nuova ordinanza.

• continua alla pagina 2

Dura replica dei Consiglieri de L'Ulivo agli assessori comunali

Bilancio e scuola media bisognerebbe chiedere scusa!

Acqui Terme. Una pronta replica agli assessori Alemanno e Gotta è giunta in redazione dai consiglieri comunali de L'Ulivo Domenico Borgatta, Luigi Poggio e Vittorio Rapetti:

«Prendere tre ingredienti diversi, mescolarli, togliere nomi e riferimenti, giovandosi di un titolo favorevole "le affermazioni dell'opposizione sono polemica strumentale", che serve a generalizzare discorsi particolari e specifici.

Ecco fatto: un'antica ricetta, un vecchio trucco. E così il nostro assessore alle finanze, ci scodella i suoi pesanti rimbrotti (a chi siano rivolti con precisione non è chiaro, ma visto che siamo parte attiva dell'opposizione...), mentre l'assessore all'istruzione ci fa sognare, presentandoci il grande risultato del trasferimento della scuola media.

L'accusa, diretta o implicita, è sempre la stessa: la nostra polemica è strumentale, e poi siamo anche un po' tardi di comprendonio (vedi lo scorso numero de L'Ancora, alle pagine 1, 2 e 7). A noi non interessa scendere nella polemica; quindi ci limitiamo ad alcune osservazioni che rivolgiamo ai nostri amministratori e ai nostri concittadini, ben consapevoli dei nostri limiti, ma cercando semplicemente di fare il nostro dovere di consiglieri comunali. Gradiremmo rispo-

ste nel merito e non propaganda ostile che accomuna tutte le critiche in un solo calderone.

L'ospitalità alla squadra del Torino.

Su questo non avevamo rivolto nessuna critica particolare, anche considerando le grame vicende societarie che hanno coinvolto il glorioso club granata. Registriamo solo che, come confermato dall'assessore Alemanno, il comune di Acqui per questa ospitalità ha speso circa 19.000 euro e ne ha incassati meno di 12.000: per il momento una perdita netta di circa 7.000 euro. Uno spreco che non è servito né al Torino, né ai tifosi, né all'immagine della città.

Le finanze comunali.

Documenti ufficiali alla mano, ribadiamo che il comune di Acqui ha un indebitamento enorme (circa 45 milioni di euro) che lo pone nella lista tra le cittadine italiane più a rischio (i dati vengono dall'inchiesta del Senato che ci colloca all'8° posto per gravità di rischio).

Le distinte operazioni di rinegoziazione del debito con la Cassa Depositi e Prestiti e l'uso dei derivati finanziari (operazione SWAP) hanno "allungato" i tempi di rimborso del debito (che arrivano al 2031!).

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- A Visone gran festa per mons. Pietro Principe.

Servizio a pag. 23

- Scariata da Trenitalia, salvata da un barista.

Servizio a pag. 27

- Cremolino: restaurata la chiesetta ai Fallabrini.

Servizio a pag. 30

- Ovada: annata buona per il dolcetto; si va verso l'"Ovada Dogg".

Servizio a pag. 41

- Tanta gente per "Ovada in mostra".

Servizio a pag. 41

- Masone: intitolata piazza a Ubaldo "Mario" Ottonello.

Servizio a pag. 45

- Parluma d'Coiri: in Comune un'inglese sale in cattedra.

Servizio a pag. 46

- Canelli: riparte la dialisi con dodici postazioni.

Servizio a pag. 49

- Canelli: si ripetonò i furti nella chiesa di San Leonardo.

Servizio a pag. 49

- Nizza: il "Matto" correrà il Palio per i colori giallorossi.

Servizio a pag. 52

- Nizza: Claudio Sala presenta "I filari del poeta".

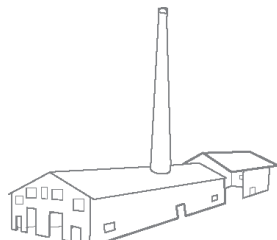
Servizio a pag. 52

9 771724 1707001



La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833



Super offerta - STAMPA 4 COLORI
 200 biglietti da visita **Totale € 75,00 (+iva)**
 150 fogli carta intestata **su nostri modelli**
 100 buste 11x23 intestate

DALLA PRIMA

Primo giorno di scuola



Il panorama numerico della distribuzione degli alunni nelle scuole statali acquisite è il seguente:

1° circolo Saracco: materne 193, elementari 408; 2° circolo S. Defendente: materne 195, elementari 477.

Scuola media G. Bella 601.

Scuole superiori: Istituto Torre 162, Itis 360, Itc 194, Liceo scientifico 242, liceo classico 129, Istituto d'arte 183, Fermi 129. Quindi 388 alla scuola materna, 885 alle elementari, 601 alle medie, 1399 alle superiori, per un totale di 3273 alunni.



DALLA PRIMA

Tre gioni di concerti

Infine la verve e l'entusiasmo dei canti novelli (domenica 18, nuovamente nel chiostro, a cominciare dalle 16.30, con un concerto della durata di oltre due ore e mezza).

Cinque cori, centocinquanta voci per una festa musicale che esalterà il binomio folklore e tradizione.

Servizio speciale a pagina 8.

DALLA PRIMA

Bresso: "Fronte compatto al Tar"

«Non vi è dubbio - scrive Bresso - che sia opportuno, anche in questo caso, che il fronte della parte piemontese della Valle Bormida si presenti compatto davanti alla giustizia amministrativa ligure», auspicando una totale adesione.

«Nel frattempo - aggiunge l'assessore regionale all'Ambiente, Nicola De Ruggiero - alle due riunioni convocate a Cengio martedì 20 e martedì 27 settembre il Piemonte si comporterà di conseguenza».

Alla prima, che sarà una riunione meramente informativa, andremo a ribadire la nostra posizione.

Alla successiva, una riunione conferenza di servizi, la Regione Piemonte non parteciperà essendo ancora aperta la vertenza giudiziaria sulla legittimità della nomina governativa a capo della bonifica».

In festa la Leva del 1940

Acqui Terme. La leva del 1940 fa festa domenica 2 ottobre. Il ritrovo è previsto alle ore 11, per partecipare alla santa messa, nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Seguirà il pranzo alle ore 12,30 presso il ristorante "Belvedere" di Denice.

Prenotazioni entro mercoledì 28 settembre presso: Supermercato Olio Giacobbe, c.so Dante; Foto Cazzolini, via Garibaldi; Gioielleria Negrini, via Garibaldi.

DALLA PRIMA

Bilancio e scuola media



Uno dei due nuovi edifici che ospitano la nuova sede della scuola media "Bella".

Questo ha dato una provvisoria boccata di ossigeno alle casse comunali, ma ha aumentato i problemi per il prossimo futuro: i vantaggi di queste operazioni infatti sono tutti "politici" a favore della giunta attuale, che si è garantita un introito fino al 2007 (guarda caso l'anno delle elezioni comunali). E proprio quello che dice anche l'assessore. Peccato però che egli non dica nulla di ciò che succede dopo. Dopo il 2007 il comune di Acqui dovrà cominciare a pagare i costi di questa rischiosa operazione: nel periodo 2007-2011, ad esempio, dovrà sborsare oltre 530.000 euro. Non è un caso che gli organismi statali suggeriscano agli enti locali una grande prudenza nell'uso di questi prodotti finanziari. I rischi dell'operazione sono segnalati dalla stessa banca Unicredit BM con cui il comune di Acqui ha contratto lo Swap: nella relazione allegata alle tabelle previsionali di articolazione del debito afferma: "la copertura può rappresentare un costo, in particolare nel medio periodo, perché la maggior incertezza è legata alla parte finale dell'operazione". Risulta evidente che c'è una precisa scelta di "posizionamento temporale del rischio" (sono sempre le parole della banca): maggiori introiti subito, maggiori rischi dopo, quando la protezione dal rischio finanziario sarà anche meno efficace. È questo un esempio di sana amministrazione? In famiglia ci regoleremo così?

Gli investimenti in formazione ed il problema della scuola Alberghiera.

Qui l'assessore Alemanno ha frainteso completamente o non è a conoscenza della nostra proposta, presentata al sindaco e alla stampa lo scorso luglio. La nostra richiesta era volta proprio a sollecitare il comune a non vanificare l'investimento operato con la costruzione delle nuove sedi della scuola Alberghiera e dell'Enaip. Per questo abbiamo chiesto che il Comune mantenga il controllo della società, faciliti l'ingresso di nuovi soci istituzionali del territorio e l'inserimento della scuola in reti formative più ampie proprio per poterla garantire e rilanciare, valorizzando il lavoro prezioso fin qui svolto dagli operatori della scuola alberghiera. Ci pare strano che l'assessore abbia a che ridire su questo, mentre il sindaco aveva espresso un esplicito apprezzamento per la nostra proposta. Certo è che se il comune di Acqui avesse meno debiti, dovuti agli sprechi incredibili compiuti negli anni scorsi, potrebbe provvedere con ben più tranquillità ed efficacia al rilancio anche della scuola alberghiera. Ora invece non ci sono più i soldi né per le scuole, né per le Terme.

Il trasferimento della scuola media.

Lascia davvero sconcertati, infine, il comunicato dell'assessore all'istruzione, Gotta, che rappresenta con entusiasmo la nuova sede presso le ex-Francesi, proposta addirittura come una "scuola-modello". Sembra una presa in giro: senza gli impianti a norma e le aule abitabili, la scuola non avrebbe potuto essere trasferita. Non c'è nulla di cui vantarsi. È giusto solo il ringraziamento al personale della scuola e del comune, che ha sopportato il disagio di un lavoro in tempi stretti, al buon funzionamento della commissione tecnica (peraltro chiesta dall'opposizione, senza nessuna intenzione strumentale) che ha permesso di affrontare i disagi con spirito costruttivo, proprio per evitare ulteriori difficoltà a ragazzi e famiglie.

Ma da qui a dare giudizi positivi e a rivendicare meriti, c'è un mare di distanza.

Bisognerebbe solo chiedere scusa, perché il vero "record" è la serie di problemi che questo assurdo trasferimento provoca. Ricordiamo che la nuova sede ospiterà solo una parte della scuola e presenta tuttora una serie di criticità interne relative agli spazi, alla comunicazione tra i due edifici, alla sorveglianza degli alunni, all'uso dei laboratori, alla sicurezza, al rapporto con la Pubblica Assistenza insediata nello stesso complesso. Ci sono problemi seri di viabilità e di sicurezza esterna per l'entrata e l'uscita degli alunni, che coinvolgeranno anche gli abitanti della zona e gli operatori delle FS. Ci sono i pesanti costi sulle casse del comune (almeno 210.000 euro l'anno solo per l'affitto, cui vanno aggiunti i costi fissi dei trasporti per la palestra e i laboratori, e poi i costi per il trasferimento e per i nuovi impianti: una cifra totale che è ancora da conoscere e che si ripeterà in futuro per molti anni). Ci sono, evidenti, i disagi per il personale della scuola che deve dividersi su ben 3 sedi lontane da loro. C'è la totale incertezza rispetto ai progetti futuri: se e quando Acqui avrà di nuovo una sede unica della scuola media; e dove? E con quali soldi?

Una volta esisteva il senso del pudore...».



GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asili, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337
gelosoviaggi@mclink.it

I NOSTRI VIAGGI DELL'AUTUNNO

6 - 9 ottobre

CAPRI ISCHIA e PROCIDA



9 - 15 ottobre

ANDALUSIA Malaga, Siviglia, Cordoba, Granada



7 - 14 ottobre

INCANTEVOLE SICILIA



I NOSTRI MERCATINI DELL'AVVENTO

3 - 4 dicembre

BERNA e MONTREUX



8 - 10 dicembre

AUGUSTA e MONACO



8 - 10 dicembre

FORESTA NERA



8 - 10 dicembre

INNSBRUCK, SALISBURGO e KUFSTEIN



8 - 11 dicembre

VIENNA



GRAN TOUR DEL

BRASILE

4 - 17 novembre



Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona
Volo di linea Varig da Malpensa + voli interni
Hotels 4/5 stelle - Mezza pensione*
Accompagnatore per tutto il viaggio
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento
Escursioni e visite guidate a:
Rio de Janeiro • Cascate di Iguassù • Manaus
Amazzonia • Salvador de Bahia

* (pensione completa in Amazzonia)

da
€ 250,00

PARIGI "LOW COST"

PONTE DELL'IMMACOLATA
7 - 11 dicembre

Partenza in autopullman da Acqui/Nizza/Savona
Viaggio notturno in andata e diurno al ritorno
Hotels 2 stelle sup. - Pernottamento e prima colazione
Assicurazione medico-bagaglio

ANTICHI SPLENDORI
TURCHIA

3 - 10 ottobre



Autopullman da Acqui/Nizza/Savona
Hotels 4/5 stelle - Pensione completa con bevande
Accompagnatore per tutto il viaggio
Visite ed escursioni in lingua italiana
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento
Escursioni e visite guidate a:
Istanbul • Canakkale • Smirne • Cappadocia • Antalya

MADRID e CASTIGLIA

23 - 30 settembre (tutto bus)

24 - 29 settembre (aereo + bus)



Autopullman da Acqui/Nizza/Savona
Volo a scelta dai principali aeroporti
Hotels 4 stelle - Mezza pensione
Accompagnatore per tutto il viaggio
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento
Visite complete a:
Madrid (Città - Museo Prado - Palazzo Reale)
Toledo - Avila - Segovia - El Escorial - Valle dei Caduti

Incontro culturale collegato al Premio Acqui Storia

Il Novecento fortunato e la generazione "cicala"



Acqui Terme. La sera di mercoledì 7 settembre, presso l'Hotel Roma Imperiale (zona Bagni), Serena Zoli, giornalista del "Corriere della Sera", ha presentato il suo saggio *La generazione fortunata*, edito per i tipi di Longanesi. All'incontro, presentato congiuntamente da Adriana Ghelli (rappresentante dei lettori dell'Acqui Storia) e dall'Assessore alle Finanze Riccardo Alemanno, ha preso parte un pubblico assai numeroso che, apprezzati i lavori di ristrutturazione condotti all'interno dell'albergo (pienamente operativo durante l'estate che sta volgendo al termine - qui hanno trovato ospitalità anche gli atleti del Torino Calcio - ma non ancora ufficialmente inaugurato), è stato invitato al brindisi augurale con il Brachetto d'Acqui dogg.

La manifestazione culturale ha di fatto inaugurato il carnet di appuntamenti de "Aspettando l'Acqui Storia" che accompagnerà gli acquisti alla serata finale, in programma l'ultimo sabato di ottobre. **Uno sguardo leggero al Novecento**

Quante Belle Epoque ci sono state nel Novecento? Forse più di una, a dar retta a Serena Zoli, che sembra far sua quella legge storica che individua, nel cammino dell'uomo, momenti decisamente più favorevoli di altri. Se si potesse decidere la nascita, decisamente meglio farla cadere dopo una guerra, dopo una pestilenza, dopo una bella carestia, quando la mano d'opera è scarsa, quando le "occasioni" per emergere son decisamente più numerose. È la legge della statistica: meno si è, meglio si sta e, soprattutto, si possono creare quelle condizioni che permettono il fenomeno della "mobilità" sociale che sempre si accompagna alle "fortune".

Alla larga dai Medio Evi, passati e prossimo venturi.

Per Serena Zoli uno speciale destino è toccato a chi è nato tra 1935 e 1955. Fa un po' strano - il destino ama giocare - parlarne alla vigilia dell'8 settembre, in un hotel che si chiama Roma Imperiale, ma questo non fa che rafforzare il gioco delle coincidenze. Un altro libro dedicato ai bambini (come quello di Antonio Gibelli, che ha partecipato all'ultimo "Acqui Storia", poche settimane fa recensito sempre su queste colonne), solo che quei bambini la guerra si può dire che non l'hanno incontrata (si qualcuno l'ha sfiorata, quando era in fasce, o nell'età dell'incoscienza). Anzi, questa gente poi ha creduto che le armi fossero del tutto bandite o confinate, in modo definitivo, in parti lontane del mondo.

Non solo: quella generazione baciata dalla buona sorte ha incontrato "il progresso". Il che vuol dire il boom economico (ecco un libro in cui autrice fa rima con lavatrice e questa macchina non fu meno rivoluzionaria del personal computer di recente memoria).

Il che vuol anche dire le rivoluzioni nei costumi, abitudini secolari mandate in soffitta, modi di pensare che si impongono e capovolgono tradizioni che sembravano granitiche.

E poi il sogno: come progetto personale, come ideale collettivo, come ottimismo sulle magnifiche sorti e progressive nel cui ingranaggio tutti gli uomini e le donne (soprattutto le donne, dice la Zoli) potevano trovar posto.

Ecco cosa capita negli anni Cinquanta e Sessanta: e se Giampiero Nani, poeta dialettale di Montechiaro d'Acqui, con le sue rime, guarda con un po' di nostalgia ai tempi andati, Serena Zoli sulle ma-

cerie passeggia allegramente, con piglio cittadino.

Una nuova età dell'oro

Altro che depressione: quella generazione andava (e continua andare) al massimo: poteva godere dei progressi della medicina (dunque sani e belli...tenendo persino alla larga le gravidanze), "scegliere" il lavoro, maturare la pensione, e poi godere di una vecchiaia con non è più la "vecchia" vecchiaia, ma una seconda età adulta, dove si continua a ridere e dove le donne continuano a chiamarsi "ragazze".

Nulla, ma proprio nulla di paragonabile alla paura di oggi, dove c'è lo spavento dei rapporti interpersonali (e la colpa è proprio dei valori naufragati, buttata a mare dalla generazione dei "fortunati").

Non è un caso che il libro con cui la Zoli è diventata famosa sia stato proprio quel *E liberaci dal male oscuro*, scritto con Giovanni B. Cassano, che investiga la depressione, ansia del secolo (ma per la generazione post 1955...).

Con il nuovo saggio lo scenario decisamente cambia, e anche lo stile si adatta ai contenuti. Ecco un libro giornalisticco, con tante conversazioni, pareri raccolti tra amici, nei

salotti. Anzi, in un grande salotto virtuale, in cui discorre quella gente che "fa tendenza": Emma Bonino e Catherine Spaak, Erica Joung, i divi di Hollywood e i cantanti della hit parade e delle radio libere, con i conoscenti che diventano interpreti di tanti quadretti esemplari. C'è anche il "Faccio cose, vedo gente", la celebre battuta di *Ecce Bombo* di Nanni Moretti in questo libro per tanti versi affabulatorio, divertente (che bello sentirsi vincenti e invidiati) e divertente (mica l'autrice qui racconta di essersi persa nella giungla: no, ti narra di come una generazione abbia fatto saltare "il banco", in tutti i sensi: pensiamo ai baby pensionati e al deficit dello Stato...), che di racconto in racconto invita il lettore a divorare le pagine.

Sino all'ultimo capitolo, che si intitola "siamo stati gli ultimi a...".

I bimbi nati tra 1935 e il 1955 si annoiavano, vedevano le lucciole e giocavano in strada, potevano fare esperienza delle "mezzes stagioni", prendevano il latte dal contadino, si sbucciavano le ginocchia, stavano in case dove c'era sempre qualcuno.

Altri tempi per davvero... **G.Sa**

Strada comunale Montagnola

Acqui Terme. Del ripristino della frana della strada comunale «Montagnola alta» se ne parla ormai dagli inizi del 2000, quando era stata compromessa da una frana avvenuta a seguito di eventi alluvionali.

Ora pare giunto il momento dell'esecuzione di lavori definitivi. Si tratta della realizzazione di opere di fondazioni speciali ed opere di ingegneria naturalistica (rifacimento muro di sostegno "a gabbionata" a valle della strada) per il ripristino dei danni causati dallo smottamento.

Quindi, gli interventi sono stati affidati alla Ditta Bistolfi di Prasco che ha effettuato un'offerta in ribasso del 0,15% sull'importo a base d'asta di 61.095,23, oltre agli oneri di sicurezza per 1.417,76 euro così complessivi 68.004,27 euro. La spesa risulta finanziata con il contributo di 70.000,00 euro concesso dalla Regione Piemonte il 21 marzo 2005.

Le recensioni ai volumi della 38ª edizione

Aspettando l'Acqui Storia

Andrea Romano

THE BOY - TONY BLAIR E I DESTINI DELLA SINISTRA
Mondadori

Chi è Tony Blair? È questa essenzialmente la domanda alla quale Andrea Romano, nella sua biografia del leader britannico, cerca di dare risposta. Per fare ciò l'autore non si limita ad analizzare il suo operato istituzionale, attraverso le tappe fondamentali di una carriera pubblica travolgente, ma è voluto andare più a fondo, fino a riscoprire le origini: le radici culturali e familiari, la formazione personale, ossia tutti i fattori che sono stati alla base delle sue scelte e delle sue convinzioni di uomo, di politico ed infine di Primo Ministro.

Dagli albori della propria ribalta sulla scena politica nazionale ed internazionale, dapprima come il modernizzatore del Labour "che per gran parte del secolo Novecento ha rappresentato una delle storie di minor successo della sinistra europea", in seguito come principale termine di riferimento per quasi tutte le classi dirigenti continentali, la figura dei Tony Blair ha sempre generato polemiche e discussioni, tanto da creare un interrogativo fondamentale sul fenomeno che lo ha riguardato: "il Governo Blair è stato davvero di sinistra? Blair è un conservatore camuffato da socialista?".

In quest'ottica va sottolineato come "il senso di fondo nel disegno economico del New Labour è da ricercare nel convincimento che sia la produzione di benessere attraverso il mercato a rappresentare la precondizione indispensabile di qualsiasi iniziativa pubblica volta a rendere più giusta la società britannica", "Per la prima volta nella storia della sinistra britannica, mercato e giustizia sociale non sono stati tematizzati i termini di mera compatibilità ma di reciproca necessità".

Con Blair a Downing Street la Gran Bretagna ha potuto intraprendere un'azione diretta a favore dei ceti più deboli della società, attraverso l'abbandono delle teorie di Welfare care alla vecchia sinistra britannica per approdare ad interventi che si conciliassero perfettamente con il rispetto delle regole del mercato. Da qui la scelta inglese di spostare nel settore privato quasi il 60% dei flussi di finanziamento delle pensioni; la trasformazione dei sussidi scolastici agli studenti in prestiti a lun-

ghissimo termine all'interno di una gigantesca cessione ai privati dell'esercizio di spesa previsto per la scuola, la sanità, i minori, le famiglie in difficoltà. Un modo tanto semplice quanto netto per rompere l'ormai obsoleto intervento pubblico classico, segnato da una struttura burocratica non in grado di fare i conti con le nuove forme di povertà o di rispondere alle richieste dei cittadini. Il tutto in considerazione del fatto che oggi l'efficacia di un sistema di welfare deve essere realizzata in modo da adeguarsi alle esigenze sempre più differenziate ed articolate degli utenti contemporanei, deve essere intesa cioè come soluzione ad uno specifico problema piuttosto che come intervento standardizzato.

Romano non si limita a evidenziare i successi del leader laburista, ma ne evidenzia altresì le sconfitte, le scommesse perse, come nel caso dell'integrazione europea, in assoluto lo smacco più cocente.

"I tedeschi hanno perso la guerra, ma hanno superato il trauma; i francesi sono stati umiliati in guerra ma hanno superato il trauma; i britannici hanno vinto la guerra ma non hanno ancora superato il trauma". Con questa pungente battuta, Blair era solito descrivere il declino post-bellico e post-imperiale mai completamente metabolizzato dalla Gran Bretagna. Da questo sentimento di smarrimento, per un passato glorioso ormai tramontato, radicato e condiviso nella società, nasceva la sua visione Europeizzatrice vista come mezzo per poter nuovamente portare Londra in una posizione prioritaria nel contesto internazionale. Purtroppo Blair non riuscì ad essere il grande "traghetto" della Gran Bretagna verso l'Europa, come si era prefisso di fare all'inizio del suo mandato. Nel 1997, forte di un successo elettorale e personale enorme, ne ebbe l'opportunità rispetto alla moneta unica, ma l'occasione sfumò ed ora i tempi sono completamente cambiati.

Procedendo nella lettura, col passare delle pagine e quindi degli anni, si giunge all'attualità, all'Iraq, in assoluto l'esperienza più difficile e dolorosa per Blair, in questa occasione il Primo Ministro non esitò a sfidare la popolarità per fare fronte al dissenso nazionale ed estero, in un contesto internazionale che nulla aveva più in comune col "periodo dorato" degli anni novanta, quando un "ragazzo" poteva diventare Primo Ministro. **Alessandro Ugo**

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 18 settembre
Visita alle CAVE di MARMO e laboratori di scultura a CARRARA + COLONNATA: degustazione e visita ad una larderia

Domenica 2 ottobre
FESTA D'AUTUNNO LUGANO e il museo del cioccolato

Domenica 9 ottobre
ST. TROPEZ - PORT GRIMAUD e la mostra "ENCLATS DU FAUVISME"

Giovedì 6 ottobre
PADOVA e la basilica di Sant'Antonio

Giovedì 13 ottobre
SOTTO IL MONTE da Papa Giovanni XXIII

Domenica 16 ottobre
ALBA: fiera del tartufo Visita e degustazione di prodotti locali

Domenica 30 ottobre
GARDALAND: tutti in masherà per la grande festa di Halloween

Giovedì 3 novembre
BRESCIA per la mostra evento dell'anno VAN GOGH e GAUGUIN

SETTEMBRE

Dal 24 al 25
Week end in COSTA AZZURRA: ST. RAPHAEL - CANNES - NICE... + gli spettacolari canyon nel PARCO DEL VERDON

OTTOBRE

Dal 9 al 12
LOURDES - NIMES - CARCASSONNE

Dal 3 al 9 **BUS+NAVE**
TOUR DELLA GRECIA: Visita alle Meteore... Delfi, Tebe, Atene... Olimpia

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME
Via Garibaldi 76
Tel. 0144356130

www.laioloviaggi.3000.it
iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

OVADA • EUROPEANDO EUROPA
Via S. Paolo 10 - Tel. 0143835089

OCKTOBERFEST

Dal 23 al 25 settembre

In BUS
a MONACO DI BAVIERA
per la FESTA DELLA BIRRA



SPECIALE SPAGNA

LLORET DE MAR

- 6 giorni
- Viaggio in bus
- Soggiorno in ottimo hotel 3 stelle vicino alle spiagge e al centro
- Pensione completa con pasti a buffet
- Tutte le sere ballo e animazione



Partenze di ottobre: dal 3 all'8 - dal 17 al 22
Partenze di novembre: dal 7 al 12

MERCATINI DI NATALE

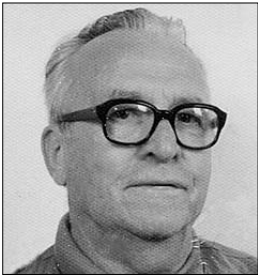
Dal 26 al 27 novembre
BADEN - WURTEMBERG e ALSAZIA (FRIBURGO COLMAR - OBERNAY - ecc.)

Dall'8 all'11 dicembre
Mercatini della BAVIERA: MONACO - NORIMBERGA ROTHENBURG NEUSCHWANSTEIN CASTELLO REALE

Inoltre in giornata
BOLZANO BRESSANONE INNSBRUCK ANNECY - MONTREAUX

Partenze assicurate da Acqui Terme
Alessandria
Nizza Monferrato - Ovada

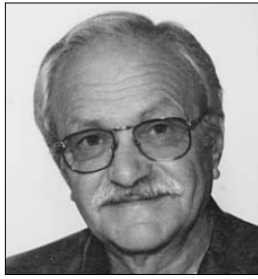
ANNUNCIO



Piero GREA

Domenica 11 settembre, è mancato ai suoi cari. I familiari tutti, nel darne il triste annuncio, ringraziano di cuore quanti, in ogni modo, hanno espresso sentimenti di cordoglio ed affetto nella dolorosa circostanza.

TRIGESIMA



Franco BENZI

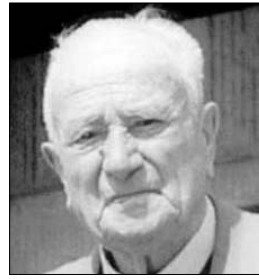
Ad un mese dalla scomparsa, i familiari tutti lo ricordano, con immutato affetto, nella santa messa che sarà celebrata domenica 18 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Grazie a quanti si uniranno nel ricordo con la preghiera.

TRIGESIMA

Andrea LOTTERO
(Drea)

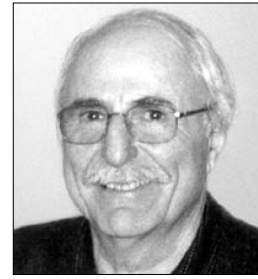
Ad un mese dalla scomparsa la moglie Maria, la figlia Suor Laura unitamente ai familiari tutti, lo ricordano nella santa messa di trigesima che sarà celebrata venerdì 23 settembre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di Visone. Un sincero ringraziamento a quanti si uniranno nella preghiera.

TRIGESIMA

Guido FOSSA
1911 - † 20 agosto 2005

Nel suo ricordo affettuoso i familiari commossi per la dimostrazione di affetto ringraziano quanti con donazioni, presenza, scritti e fiori hanno voluto prendere parte al loro dolore. La s.messa di trigesima sarà celebrata domenica 25 settembre alle ore 10 nella chiesa di S. Andrea di Cassine. Ringraziano quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Teresio BONELLI

Ad un mese dalla scomparsa, la figlia Rosaria ed i parenti tutti, lo ricordano con affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 18 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Bruna LONGONE
in Bonelli

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 3° anniversario dalla scomparsa la figlia Rosaria, unitamente ai parenti tutti, la ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 18 settembre alle ore 11 nella parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Luigi GIACOBBE
(Uifa)

2004 - † 15 settembre - 2005
"Più passa il tempo, più ci manchi. Sei con noi nel ricordo di ogni giorno". Nel 1° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano, con immutato affetto, la moglie Carla, i figli Marina e Gianni con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 18 settembre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO

Vittoria COLOMBO
ved. Morielli

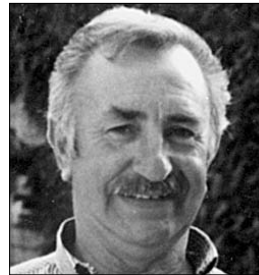
Nel quinto anniversario della sua scomparsa, i suoi cari la ricordano, con tanto rimpianto e tristezza, nella santa messa che verrà celebrata domenica 18 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Moirano. Si ringraziano coloro che vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO

Giovanna Maria
CAMPASSO
ved. Giacobbe

"Dal cielo proteggi chi sulla terra ti porta sempre nel cuore". Nel 5° anniversario dalla scomparsa, i familiari unitamente ai parenti tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 18 settembre alle ore 8,30 nella parrocchiale di S. Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

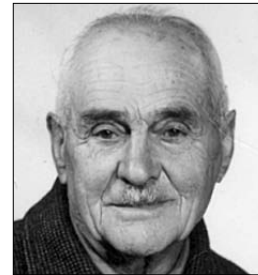
ANNIVERSARIO



Pietro GHIONE

"A cinque anni dalla tua scomparsa, il tuo ricordo è sempre vivo ed il vuoto che hai lasciato in noi è sempre più grande. Ci manchi tanto papà". I figli, la moglie, il genero, la nipotina Susanna e parenti tutti, ti ricorderanno nella s.messa che verrà celebrata domenica 18 settembre alle ore 11,30 nella parrocchiale di Pareto. Si ringraziano quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO



Nicola MALCONI

"Gesù dice: "Io sono la risurrezione e la vita, chi crede in me, anche se muore, vivrà". (Gv. 11,25). Nel 13° anniversario dalla scomparsa lo ricordano con immutato affetto la figlia, il genero, le nipoti Lorena ed Elena, con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti, nella s.messa che verrà celebrata domenica 18 settembre alle ore 10 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Redento TUDISCO

"Ci sono lacrime che il tempo non asciuga. Ci sono ricordi che il tempo non cancella". Nel 6° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con immutato affetto la moglie, i figli, i genitori ed i familiari tutti, nella s.messa che verrà celebrata domenica 18 settembre alle ore 18 nella parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO

Lidia PORTA
in De Chiara

Nell'8° anniversario dalla scomparsa, il marito ed i parenti la ricordano con accorato rimpianto. Per onorarne la memoria giovedì 22 settembre alle ore 18 sarà celebrata una santa messa nella cattedrale di Acqui Terme.

ANNIVERSARIO



Sergio PISCHEDDA

"La vita è un viaggio, è andare in fondo a se stessi senza paura, perché non è tanto importante l'arrivo quanto il procedere stesso... La meta è ciò che rimane di sé quando non c'è più niente". Nell'11° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con amore la moglie Antonella e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata giovedì 22 settembre alle ore 18 in cattedrale.

ANNIVERSARIO



Antonella IVALDI

"L'amore è il lievito della memoria" (R. W. Emerson). Nell'11° anniversario della sua scomparsa, i familiari la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà officiata sabato 24 settembre, alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Santa Caterina a Cassine, e ringraziano di cuore quanti vorranno unirsi loro nella preghiera e nel ricordo.

ANNIVERSARIO



Enrico PERUZZETTO

Nel suo dolce ricordo, la moglie Anna e la figlia Antonella si uniscono, con l'amore di sempre, nel 13° anniversario della sua scomparsa, sabato 24 settembre alle ore 18 in cattedrale e ringraziano di cuore quanti vorranno prendere parte alla mesta preghiera.

ANNIVERSARIO



Giovanni ROSSO

"Il tempo passa, ma il vostro ricordo rimane sempre immutato, il dolore non si cancella". Nel loro anniversario la moglie e mamma Mafalda, il figlio e fratello Domenico con la moglie Maria Teresa e la rispettiva mamma, unitamente ai parenti tutti li ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 25 settembre alle ore 10 in cattedrale. Si ringraziano quanti si uniranno al ricordo ed alla preghiera.



Sergio ROSSO

BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località,
ente ospedaliero e di cura

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

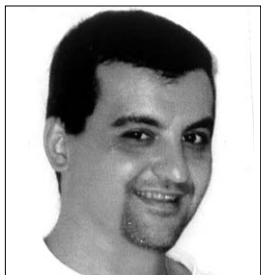
ANNIVERSARIO



Maria GHIAZZA
ved. Reggio

2004 - † 21 settembre - 2005
Nel 1° anniversario dalla scomparsa, la ricordano con immenso affetto e rimpianto le figlie Marialuisa e Sandra, i nipoti e familiari tutti. In suo suffragio la s.messa sarà celebrata sabato 17 settembre alle ore 18,30 presso il santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Valter DISCORBITE

"Coloro che amiamo non sono mai lontani, perché vivono nel nostro cuore". Nel 2° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con affetto la mamma, il papà, la sorella ed i parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata sabato 17 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco.

ANNIVERSARIO



Giuseppe Giorgio ROVERA

Nel 1° anniversario dalla scomparsa, i familiari e parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 17 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Mario BASILE

"Ogni giorno che passa è un giorno in più senza di te, ma il tuo sorriso ed il tuo ricordo non si cancelleranno nei nostri cuori". Nel 5° anniversario della tua scomparsa, la mamma ed il papà, la sorella, i fratelli, i cognati, le cognate ed i nipoti, si uniranno in preghiera nella s.messa che sarà celebrata domenica 18 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di S.Francesco.

ANNIVERSARIO



Lina BARBERIS

Nel 10° anniversario della sua scomparsa, la sorella Elena con il marito Romolo, le nipoti Daniela e Mila e i loro familiari, con profonda tristezza e immutato rimpianto, la ricordano come donna buona e giusta, legata alla famiglia di cui per tanti anni è stata valida e saggia difesa. La s.messa di suffragio sarà celebrata mercoledì 21 settembre alle ore 18 in cattedrale.

ANNIVERSARIO



Carla CAMPARO
in Ponzio

Nel primo anniversario della sua scomparsa, i familiari la ricordano con affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 25 settembre, alle ore 10 in cattedrale. Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Alma PERNO

"Se conoscessi il mistero immenso del cielo dove ora vivo, questi orizzonti senza fine, questa luce che tutto investe e penetra, non piangeresti se mi ami". Nel 1° anniversario della scomparsa, la mamma, le figlie e parenti tutti, la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 25 settembre ore 9 nella parrocchiale di San Lorenzo in Serole. Si ringraziano quanti si uniranno nella preghiera.

**Lotteria benefica
San Vincenzo
Duomo**

Acqui Terme. La San Vincenzo del Duomo organizza per il 5 ottobre 2005 una lotteria a scopo benefico.

I biglietti saranno reperibili presso tutti i confratelli della San Vincenzo e i 20 premi saranno esposti e visionabili nella sede di via Verdi 5 la domenica dalle 10 alle 12.

La San Vincenzo del Duomo ringrazia tutti coloro che hanno contribuito alla organizzazione della manifestazione e tutti coloro che vorranno acquistare i biglietti, il cui ricavato servirà ad aiutare gli indigenti della città.

**Un centenario
da non
dimenticare**

Acqui Terme. Le suore dell'Immacolata Concezione di Castres (Suore francesi), dopo una lunga vita dedicata alla loro missione educativa, sono liete di festeggiare il centenario della loro presenza ad Acqui il prossimo 1° ottobre, vigilia dell'anniversario della morte della loro fondatrice, la Serva di Dio Emilie de Villeneuve, con la celebrazione eucaristica presieduta da Sua Ecc. Mons. Pier Giorgio Micchiardi, alle ore 16 nel santuario della Madonna Pellegrina.

Invitano, pertanto, sacerdoti, religiose, ex alunni/e, insegnanti, amici e collaboratori, sparsi nella Diocesi e oltre, ad unirsi a loro nel ricordo, nella preghiera e nel ringraziamento a Dio e alla Vergine Maria. Tutti sono invitati.

Giovedì 22 settembre

**Sul pianeta depressione
con Auto Aiuto Idea**

Acqui Terme. Auto-aiuto Idea, gruppo di volontariato per la ricerca e la prevenzione della depressione e ansia, come già annunciato in sede di programmazione dell'attività annuale, conferma per giovedì 22 settembre un incontro con un medico psichiatra.

L'incontro avverrà con la d.ssa Alessandra Monteleone, alle ore 21 presso la sede del gruppo in via Marconi 25. Ricordiamo che questi incontri sono rivolti non solo a chi è colpito da una depressione, nelle varie forme nella quale essa si presenta, ma anche ai familiari degli ammalati, il cui loro comportamento può essere determinante per la cura del loro congiunto. Infine, essendo questa malattia, purtroppo, sempre più in espansione, sarebbe interessante a chi non ne è colpito saperne di più per prevenirla sin dove è possibile. Sulla depressione escono continuamente ricerche e studi che ne approfondiscono

sempre più la sua conoscenza. In una recente si è scoperto che la depressione stanca il cervello. Chi è depresso lamenta spesso di essere affaticato fisicamente e mentalmente e di soffrire di problemi di memoria e concentrazione. Ora però ci sono le prove che non si tratti solo di sensazioni percepite dai malati. Lo affermano i ricercatori francesi dell'Inserm (Istituto nazionale della sanità e delle ricerche mediche) e del Cnrs (Centro nazionale di ricerca scientifica). "I depressi, lontano dall'apatia che li prende hanno al contrario il cervello affaticato", dicono gli scienziati, che grazie a delle immagini del cervello hanno messo in evidenza l'attività più intensa di certe zone della corteccia nei pazienti.

Finora si pensava, al contrario, che gli scompensi della depressione fossero legati ad un'attività ridotta di certe regioni cerebrali. Invece i depressi usano il loro cervello non si me-

no, ma di più dei soggetti sani. Per svolgere lo stesso esercizio intellettuale un malato di depressione fa molta più fatica e utilizza molte più risorse delle sue cellule grigie.

Questa scoperta servirà a diagnosticare meglio la depressione e a monitorare con maggiore efficienza le cure a cui vengono sottoposti i pazienti. Tuttavia non si è ancora riuscito a capire se il problema di questa mobilitazione di risorse cerebrali è un sintomo di depressione o ne è una causa; sull'argomento stanno per essere pubblicati nuovi studi. Di queste ed altre considerazioni tratteremo negli incontri del giovedì di auto-aiuto ai quali vi invitiamo a partecipare anche per conoscerci meglio.

Per maggiori e più precise informazioni sull'attività del gruppo di Auto Aiuto Idea ci si può rivolgere ai numeri telefonici 347 3907129 e 340 3422298 (ore pasti).

Presso le Nuove Terme

**Nuovo corso
di training autogeno**

Acqui Terme. Nell'ultima settimana del mese di settembre, presso lo Stabilimento Nuove Terme, prenderà il via un nuovo Corso di Training Autogeno, tenuto dalla dott.ssa Luisa Pietrasanta, medico termale psicoterapeuta.

Il Training Autogeno, ideato da Johannes Henrich Shultz (1884 - 1970), medico, internista, psichiatra, è una tecnica che permette di raggiungere il totale rilassamento fisico e psichico; è, per utilizzare le parole del suo ideatore, "un metodo di autodistensione da concentrazione psichica che consente di modificare situazioni psichiche e somatiche".

Tramite una serie di esercizi di concentrazione, una specie di ginnastica mentale, ripetendo nella mente alcune frasi, assumendo determinate posizioni, è possibile, infatti, raggiungere la calma psichica e il rilassamento muscolare; è possibile, allontanandosi per un attimo dalla realtà, focalizzare l'attenzione su sensazioni che gli impegni e le necessità della vita quotidiana spesso non ci fanno percepire.

Gli esercizi che provocano

la risposta di rilassamento non sono, come comunemente si ritiene, privi di controindicazioni ed effetti collaterali; per questo vengono insegnati da psicologi specializzati o da medici con una seria preparazione psicologica. Ma l'istruttore ha solo il compito di valutare eventuali controindicazioni e insegnare la tecnica: questa metodica, infatti ha come caratteristica fondamentale l'autogenicità ("autogeno" significa "che origina da sé") ed è uno strumento che, una volta appreso, ognuno potrà utilizzare in qualsiasi luogo e in qualsiasi momento della giornata, senza dipendere da un operatore esterno, ogni qualvolta vorrà "staccare la spina" e raggiungere uno stato di calma.

Gli incontri per apprendere la tecnica saranno dieci in tutto, strutturati in gruppo, a frequenza settimanale.

Tutti coloro che fossero interessati, per ulteriori informazioni sulle modalità di iscrizione al corso, potranno rivolgersi alla Reception dello Stabilimento Termale di Via XX Settembre n° 5 o telefonare al n° 0144-324390 e chiedere della dott.ssa Luisa Pietrasanta.

Lavori pubblici

Acqui Terme. Relativamente al settore lavori pubblici, sono stati approvati certificati di regolare esecuzione per alcune opere effettuate in città. Uno riguarda interventi di manutenzione straordinaria presso gli impianti termici degli immobili comunali da parte della ditta Bruno Bussolino di Acqui Terme con la liquidazione ed il pagamento di 11.057,67 euro.

Per lavori eseguiti dalla ditta Casagrande di Acqui Terme è stata liquidata la somma complessiva di 8.525,00 euro per la fornitura e la posa in opera di 5 portoni in ferro indispensabili al completamento del magazzino provinciale situato presso la ex Polveriera.

Alla ditta G.M di Greco Giovanni di Acqui Terme è stata liquidata la somma di complessivi 5.995,00 euro per lavori inerenti le prove di portata e assistenza all'Asl 22 per i prelievi dei pozzi realizzati in sponda sinistra in località Filatore.

Banco benefico

Acqui Terme. L'ANFFAS informa che sabato 17 e domenica 18 settembre sarà allestito, in piazza Italia, nei pressi dell'edicola dei giornali, un banco di beneficenza il cui ricavato sarà utilizzato per le attività che l'associazione svolge a favore dei disabili.

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA
Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VEETURE CON AUTISTA - TAXI
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

I necrologi si ricevono entro il martedì
presso la sede de **L'ANCORA**
in piazza Duomo 7, Acqui Terme.
€ 26 iva compresa

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Corso Dante, 43
Tel. 0144 322082

l'Eliografica
ACQUI TERME - Via Baretti, 11
Tel. e fax 0144 323232 - E-mail: dovo@tele2.it
TIMBRI - STAMPA DIGITALE - PLOTTAGGI
FOTOCOPIE GRANDE FORMATO - RILEGATURE
FOTOCERAMICHE
novità **PER LAPIDI**
ALCUNI ESEMPI IVA ESCLUSA
Formato ovale 9x12: b/n € 15 • colori € 29
Formato ovale 13x18: b/n € 24 • colori € 50
eventuali spese ritocco e personalizzazioni € 3

Ufficio diocesano scuola

Concluso il corso sulla bioetica

Acqui Terme. Dal 5 al 9 settembre si è tenuto in Seminario il corso sulla Bioetica organizzato dall'Ufficio Diocesano Scuola, in collaborazione con la sezione di Nizza dell'Associazione Italiana Maestri Cattolici.

Mons. Vescovo e Don Aldo Colla hanno ricordato la figura di Don Franco Vercellino, scomparso prematuramente nel giugno scorso, che ha lasciato una traccia profonda nella nostra diocesi, in particolare nell'ambiente della scuola. Sensibile al tema dell'aggiornamento degli insegnanti, Don Vercellino aveva collaborato alla progettazione del corso e sarebbe dovuto essere tra i relatori.

In apertura Don Michele Valsesia, ha trattato delle origini della bioetica e dei diversi modelli bioetici, con riferimenti alle matrici culturali ed ideologiche ad essi sottese. Don Mario Rossino, in una conferenza dal taglio filosofico, ha sviluppato il concetto di "persona umana", definendo lo statuto ontologico dell'embrione.

Negli interventi successivi

ampio spazio si è riservato alle questioni più specificamente scientifiche, sempre analizzate con una particolare attenzione alle loro implicazioni etiche. Don Pier Davide Guenzi ha illustrato tematiche relative a ingegneria genetica e ricerca-sperimentazione biologica, quali il Progetto Genoma Umano, i test genetici, la clonazione umana, le cellule staminali. Don Paolo Merlo ha parlato di fecondazione artificiale, esaminando le tecniche oggi utilizzate e le loro conseguenze sulle persone, e commentando il documento *Donum Vitae*, in cui si individuano validi criteri per formulare giudizi eticamente fondati. Don Marco Andina ha affrontato un tema dalla forte valenza esistenziale, quello dell'atteggiamento dell'uomo di fronte alla morte, interrogandosi sul significato della malattia e ragionando su eutanasia, accanimento terapeutico e cure palliative.

Elemento comune ai diversi interventi è stato l'impegno dei relatori a fondare le proprie idee su argomentazioni di tipo filosofico-razionale.

Non sono mancate citazioni della Scrittura e del Magistero, i "due soli", si potrebbe dire, che guidano la riflessione cristiana in campo morale; ma a tratti è parso - e Don Mario Rossino lo ha esplicitamente rivendicato - che ci si volesse mantenere il più possibile sul terreno della logica umana, nella convinzione che non sia indispensabile ricorrere al principio di autorità per sostenere efficacemente gli assunti della bioetica cristiana. Su questa base si potrebbe impostare il confronto con le visioni bioetiche ispirate ad altre concezioni filosofiche, senza nascondersi la difficoltà di giungere a soluzioni condivise. Don Paolo Merlo ha espresso l'opinione che non vi sia possibilità di mediazione tra le posizioni cattoliche e quelle espresse dal pensiero liberale contemporaneo.

In sede di bilancio, è bene precisare che il corso non aveva l'ambizione di esaurire un tema tanto vasto, ma intendeva offrire qualche strumento di conoscenza in più e la possibilità di ascoltare esperti del settore e di dialo-

gare con loro. Sembra che, in virtù della preparazione e dell'abilità espositiva degli studiosi intervenuti, l'obiettivo sia stato raggiunto. Confortante è stata anche la partecipazione: non si sono presentate folle oceaniche - ciò che forse costituisce più la regola che l'eccezione, se si propongono occasioni di arricchimento culturale di un certo livello - ma tutti gli incontri hanno avuto un pubblico attento e piuttosto nutrito.

Grandi meriti vanno riconosciuti alle persone che hanno lavorato all'ideazione e all'organizzazione del corso. Giuliana Barberis, Emilio Gatti, Alma Piovano e Simona Pizzorno, tutti insegnanti di Religione della nostra diocesi, hanno messo a disposizione con grande generosità il loro tempo, le multififormi capacità di cui sono dotati e uno spirito di iniziativa che ha consentito di affrontare e risolvere i problemi che la realizzazione di una simile iniziativa comporta. Tutti i partecipanti al corso hanno nei loro confronti un debito di riconoscenza.

Massimo Arnuzzo

Ci scrive l'Associazione "Need You"

La generosità acquese per gli orionini in Albania



Acqui Terme. Ci scrivono Adriano e Pinuccia Assandri:

«La nostra Associazione "Need You" Onlus da tempo sostiene la Comunità di Don Orione in Albania. Poco tempo fa, come indicato in un vostro articolo, abbiamo inviato in Albania, grazie alla generosità e alla partecipazione di numerosi acquesi, un container con viveri, vestiti e, grazie all'eccezionale supporto del sig. Benzi, un generatore di corrente, che ora sta fornendo energia elettrica sia alla Comunità orionina sia ai vari centri di formazione professionale che abbiamo realizzato.

Acqui si sta dimostrando molto attenta e ricettiva ai nostri progetti e questo ci ha dato ulteriore entusiasmo e sta fornendo ulteriori spunti creativi alla nostra Associazione.

Grazie alla partecipazione e alla consulenza dei professori dell'Istituto d'Arte "J. Ottolenghi", la scuola di intarsio e falegnameria della Comunità Orionina di Skutari in Albania sta facendo un ottimo lavoro.

I professori Laugelli, Manfrinetti, Barosio e Rossi hanno offerto la loro competenza, la loro disponibilità e il loro entusiasmo e ci hanno consentito di filmare alcune lezioni di in-

tarsio e di lavorazione del legno.

Abbiamo, quindi, realizzato, una sorta di video - corso; ora i DVD delle lezioni sono pronti per essere visionati dai colleghi albanesi. Per proiettare i DVD, la nostra Associazione e la società Pneus Acqui hanno donato alla Comunità di Don Orione un computer portatile, un proiettore, due casse audio ed una borsa dove riporre tutto il materiale.

Grazie poi alla collaborazione di Gianni Zetti della ditta ERREPI informatica, abbiamo istruito Don Rolando, responsabile della Missione, per consentirgli di proiettare il materiale che abbiamo preparato in collaborazione con i professori dell'Istituto d'Arte.

Nelle foto che le abbiamo inviato può vedere Don Rolando impegnato in una lezione di informatica e, a fine corso, Don Rolando con la borsa contenente il computer, il proiettore e il resto del materiale e i ragazzi della scuola di intarsio e falegnameria di Skutari impegnati in alcune attività.

Questo progetto si inserisce all'interno di un progetto più ampio che è quello di sostenere e supportare la cre-

scita personale, professionale ed economica dei ragazzi della Comunità Orionina per poter consentire loro una vita indipendente e sostenere la crescita economica e culturale del loro Paese.

Inoltre tutto il lavoro svolto con i professori dell'Istituto d'Arte dimostra come le nuove tecnologie (computer, DVD, etc) possano aprire nuove possibilità e permettano di "viaggiare" e di "essere presenti" evitando i problemi di visti e passaporti e possano offrire esperienze significative di crescita. Pensiamo che questo progetto sia un bellissimo esempio di solidarietà acquese. Grazie ai professori dell'Istituto d'Arte e a tutti coloro che hanno partecipato al progetto, i ragazzi albanesi hanno quindi qualche opportunità in più. Opportunità che potrebbero cambiare anche la loro vita.

E come diceva Don Orione. "Ave Maria e avanti!"».

Ricordiamo il recapito dell'associazione "Need You o.n.l.u.s": reg. Barbato n.21, Acqui Terme, tel. +(39) 0144 32.88.11; telefax +(39) 0144 32.68.68; e-mail info@needyou.it; web site www.needyou.it.

Sabato 24 settembre a Terzo

Conferenza e spettacolo su Dietrich Bonhoeffer

Acqui Terme. Sessant'anni fa, nel campo di concentramento di Flossenbürg in Germania, moriva, assassinato in modo brutale dai nazisti, il pastore tedesco Dietrich Bonhoeffer, uno dei più grandi teologi evangelici del secolo scorso. A lui si debbono straordinarie intuizioni destinate a trovare ampia eco in ambito protestante e cattolico.

"Per Bonhoeffer, - come sostiene Enzo Bianchi, priore della Comunità monastica di Bose - la fede cristiana non può prescindere da due elementi: il primo testamento, con il suo pressante richiamo alla fedeltà all'al di qua, alla "terrenità", a questo mondo diventato adulto e la memoria della croce di Cristo, sulla quale Dio si coinvolge con il destino e le colpe del mondo".

L'approfondimento più evidente di questa intuizione teologica è venuto in modo radicale dalla conclusione della vita di Bonhoeffer. In stretta connessione con la sua riflessione teologica e la sua attività di pastore venne sviluppandosi in lui una presa di coscienza sempre più severa sui doveri del cristiano nei confronti della giustizia e sul suo dovere di opporsi al male. Presa di coscienza che lo portò ad aderire al gruppo di opposizione e di resistenza al nazismo che faceva capo al cognato, l'alto ufficiale Hans von Dohnanyi e all'ammiraglio Canaris. Arrestato nel 1943, venne impiccato, in modo brutale dai nazisti, pochi giorni prima della resa della Germania di Hitler agli Alleati.

Il Movimento ecclesiale di impegno culturale dell'Azione cattolica (MEIC), insieme alla Commissione per il dialogo

ecumenico della nostra diocesi e al Centro studi di filosofia della politica "A. Galliano" di Acqui, richiamando la figura e le idee di questo grande martire, si propone due scopi: dare un contributo originale alla celebrazione del sessantesimo della Resistenza che si è tenuta e si sta tenendo in numerosi Comuni della nostra diocesi; invitare tutti ad un atteggiamento di crescente rispetto dei valori ecumenici che possono, in questo momento di grave difficoltà per la convivenza internazionale, aiutare gli uomini ad incamminarsi su una strada di condivisione e di pace. Per questo il MEIC invita tutti ad un incontro dedicato alla figura e alle idee di Bonhoeffer, che si terrà nella chiesa parrocchiale di Terzo, dalle ore 20.45 di sabato 24 settembre. Nel corso di questa serata, l'avv. Giovanna Vernareggi Di Fossombrone, pastore valdese di San Marzano Oliveto, proporrà una riflessione sul tema: "Il messaggio di Bonhoeffer alle chiese e agli uomini di oggi". Alla relazione farà seguito un oratorio teatrale allestito dal gruppo recitativo "Palcomisto" di Casale Monferrato, sotto la guida del regista Alfredo Rivoire.

Questa rappresentazione, attraverso un impianto scenico volutamente scarno, permetterà di cogliere la carismatica complessità del personaggio Bonhoeffer, nel rispetto rigoroso dei fatti storici e delle parole del grande teologo. L'iniziativa è stata possibile grazie alla collaborazione dei Comuni di Terzo e di Acqui e della Presidenza del Consiglio provinciale di Alessandria.

Calendario appuntamenti diocesani

Domenica 18 - Il Vescovo termina la visita pastorale a Vesime e Cessole. **Lunedì 19** - Si riunisce in Seminario alle 9,30 il Consiglio diocesano affari economici. **Mercoledì 21** - Si riunisce in Seminario alle 9,30 il Consiglio presbiterale. **Giovedì 22** - Si riunisce in Seminario alle 20,45 il Consiglio pastorale diocesano. **Lunedì 26**, presieduto dal Vescovo, si tiene il pellegrinaggio dei sacerdoti della Diocesi al santuario Madonna di Lourdes di Coazze. Per le prenotazioni: don Stefano Minetti 0141 75121, 3356916770; Curia, can. Bartolomeo Pastorino 0144 322078.

Il vangelo della domenica

Non tutti arrivano alla fede allo stesso modo e negli stessi tempi, poiché non dipende da noi, ma da colui che ci chiama. I suoi pensieri non sono i nostri pensieri, le sue vie sono spesso misteriose.

Il padrone

La parabola di domenica 18 settembre si ascolta con qualche fastidio. Si ha l'impressione di essere in presenza di un padrone ingiusto: chiama a lavorare nella vigna operai, dalle nove del mattino sino alle cinque di sera; al termine come pattuito ricompensa tutti con la somma concordata. Come mai questo comportamento? La risposta è nell'identità del "padrone di casa", che non è un qualsiasi; è il padrone del mondo, della vita, della storia. La grazia consiste nel fatto che egli chiama l'uomo a lavorare nella sua vigna nei tempi della storia: questo è il dono vero della sua bontà.

Gli ultimi

Quando, la sera, venne il momento della retribuzione, il padrone ordinò al fattore di

pagare "cominciando dagli ultimi sino ai primi", con un denaro caduno. È la storia della salvezza. Un popolo è stato scelto per primo, ma con la venuta in terra del Figlio di Dio, tutti gli uomini sono chiamati alla salvezza; in tempi diversi. Ci sono ancora popoli cui non è giunta ancora la chiamata. Sarebbe un'ingiustizia, se questi "ultimi" non avessero la stessa ricompensa.

Il torto

Gli operai della prima ora "mormoravano contro il padrone" accusandolo di ingiustizia. Al che egli rispose: "Amico, io non ti faccio torto. Non hai forse convenuto con me per un denaro? Prendi il tuo e vattene; ma io voglio dare a quest'ultimo quanto a te. Non posso fare delle mie cose quello che voglio? Oppure tu sei invidioso perché io sono buono? Così gli ultimi saranno i primi, e i primi gli ultimi".

Nessuno ha avuto di meno; qualcuno ha avuto di più.

don Carlo

Alla Festa delle feste - Festalunga 2005 di sabato 10 e domenica 11

Un'abbuffata da 4 tonnellate

Acqui Terme. Il successo della «Festa delle feste - La Festalunga» era preannunciato dai presupposti organizzativi che avevano preceduto la manifestazione di sabato 10 e domenica 11 settembre ed anche dall'esito positivo conseguito nelle precedenti edizioni, ma la grande kermesse del 2005 è andata oltre ad ogni più rosea previsione.

Ciò, nonostante che un violento temporale, avvenuto verso le 18 di domenica, e continuato per circa un'ora nel momento clou della manifestazione, abbia un pochino sacrificato i risultati della festa, che altrimenti sarebbero stati da record del record.

Comunque, il consenso del pubblico ancora una volta è stato grande, l'affluenza di pubblico nel pomeriggio di sabato è stata massiccia, incalcolabile. E proprio il pubblico, quantificato in non meno di 40 mila visitatori, è la vera forza che consente a questa manifestazione di durare nel tempo, ma anche di crescere fino a diventare uno degli appuntamenti irrinunciabili di fine estate.

Regine della Festa delle feste, per due giorni sono state le Pro-Loce dell'Acquese. Alcune centinaia di cuochi e cuoche in certi momenti della festa hanno avuto problemi a reggere il simpatico «assalto» di decine e decine di migliaia di persone interessate a degustare le specialità presentate dalle Pro-Loce di Acqui Terme, Arzello, Bistagno, Castello d'Erro, Cassine, Castelnuovo Bormida, Cavatore, Cigliane, Cimaferle, Cremolino, Denice, Grognardo, Melazzo.

Poi ancora di Montaldo di Spigno, Morbello, Moretti di Ponzone, Morsasco, Orsara Bormida, Ovrano, Pareto, Ponti, Prasco e Strevi. Associazioni che assieme hanno proposto un menù di una trentina di portate al quale si sono aggiunti ottimi vini locali.

Se è lecito formulare una considerazione, è interessante mettere in risalto che decine e decina di migliaia di mandibole hanno «macinato» almeno quattro tonnellate di cibo, al quale vanno aggiunte tante damigiane e bottiglie di vino. La Festa delle feste, co-

me da consuetudine, si è svolta nell'isola pedonale della città, nelle vie del centro storico in cui, in spazi ben definiti, ogni Pro-Loce ha avuto la possibilità di assolvere ad un proprio ruolo nel proporre al pubblico piatti e specialità della nostra zona. La «grande abbuffata» è stata rallegrata da musiche, danze dal vivo con ballo a palchetto.

Nella serata di sabato l'orchestra «Ritmo Soleado» ha dato prova della bravura che tutti le riconoscono. Purtroppo, la serata da ballo di domenica, in cui doveva esibirsi l'orchestra «Nuova idea 2000», è stata annullata a causa dell'instabilità atmosferica.

Ha dato il via alla manifestazione ed al «tour enogastronomico» il Corpo bandistico acquese. I musicisti, verso le 17, dopo avere percorso in musica le vie designate per la festa, hanno proposto un applauditissimo concerto sul palco allestito in piazza Bollente.

Quindi, lo speaker ufficiale della manifestazione, Mauro Guala, ha dichiarato aperta la «Festa delle feste - La festalunga» del 2005.

Poche decine di minuti dopo, ed ecco il «tutto esaurito» di gente, condizione di folla che è continuata sino a mezzanotte.

La grande festa è ricominciata verso le 10 di domenica con un notevole afflusso di gente, di visitatori provenienti da ogni parte della nostra regione, Liguria e Lombardia.

Tra le dichiarazioni rilasciate a proposito dell'appuntamento con le Pro-Loce, il sindaco Danilo Rapetti ha sottolineato la sua validità in campo promotoristico, gli assessori Alberto Garbarino, Daniele Ristorto e Riccardo Alemanno hanno puntualizzato che l'avvenimento settembrino corrisponde pienamente alla nostra tradizione enogastronomica e turistica, mentre Lino Malfatto, presidente della Pro-Loce Acqui Terme, associazione che da sempre organizza, con la collaborazione del Comune, l'evento, ha sottolineato l'importanza ed il valore economico dell'iniziativa.

C.R.



Anche grazie a loro il successo della kermesse

Alla sezione di Acqui Terme della Protezione civile è da attribuire una cooperazione di grande interesse nella fase di concretizzazione del Palio del brentau. Senza incertezze, dotati di fermezza e bravura, hanno risolto, e all'ultimo momento, situazioni logistiche determinanti per lo svolgimento della competizione.

Un grazie a questi volontari lo dovrebbe esprimere anche l'amministrazione comunale per avere svolto opere che proprio non sono di pertinenza dell'associazione a cui appartengono.

Da segnalare anche il compito svolto dall'Amag, dal Servizio di nettezza urbana, dai Vigili urbani e dalle forze dell'ordine, dagli elettricisti del Comune che, compito non facile, hanno dotato di energia elettrica tutta la zona dove erano operanti gli stand e i palchi con spettacolo. Tutti hanno permesso di aumentare il potenziale volontaristico di efficacia relativo alle Pro-Loce che hanno dato vita alla grande kermesse settembrina acquese.

I campioni «brentau»

Alessio Gallo e Simona Gabutti

Acqui Terme. Alessio Gallo, portacolori della Pro-Loce di Pareto può fregiarsi del titolo «Campione brentau 2005». La gara femminile è stata vinta da Simona Gabutti, portacolori della Pro-Loce di Cavatore, al secondo posto si è classificata Nadia Gaione. L'assegnazione del titolo, con iscrizione nell'Albo d'oro dei vincitori dell'ormai importante manifestazione di carattere sportivo-folcloristico, è avvenuta in piazza Bollente verso le 19 di domenica 11 settembre, quando Mauro Guala, speaker ufficiale e tradizionale dell'evento, ha invitato sul palco concorrenti e autorità per la premiazione. A consegnare i premi, il presidente della Pro-Loce Acqui Terme, Lino Malfatto; l'assessore Alberto Garbarino, che ha assegnato i riconoscimenti anche a nome dell'assessore Daniele Ristorto. Quest'ultimo, alcuni minuti prima della cerimonia ha dovuto assentarsi per questioni d'ufficio non rinviabili ad altra ora. Il sindaco Danilo Rapetti, poiché impegnato in altro appuntamento di carattere istituzionale, aveva delegato Garbarino e Ristorto a rappresentarlo durante la cerimonia finale del «Palio». Quindi, sul palco, Franco Bellati e Carlo Traversa, quest'ultimo ha svolto la funzione di segreteria e di coordinamento della fase del Palio del brentau. Presente anche il consigliere comunale Franco Novello.

Alessio Gallo ha vinto la gara maschile percorrendo il tragitto, piazza Bollente, via Garibaldi, piazza Addolorata e ritorno in 3 minuti, 10 secondi e 9 decimi di tempo impiegato e 4 minuti e 10 secondi di tempo complessivo della penalità. Durante la competizione ha perso 400 grammi d'acqua prelevata dalla fonte della Bollente. La giuria stabiliva sei secondi di penalità ogni cento grammi



Simona Gabutti

d'acqua persa. Il vice campione, quindi il secondo classificato, è Lino Scaiola (Pro-Loce Pareto) con un tempo complessivo di minuti e 55 secondi (48 secondi di penalità). Sul podio, al terzo posto, è salito anche Gian Guido Pesce (Pro-Loce Morbello). Di seguito nella classifica troviamo al quarto posto Alberto Pesce; quinto, Giancarlo Ughetti; sesto Nicola Bigatto. Quindi, Beppe Gallo, Massimiliano Pastorino, Federico Pagliazzo e Massimo Carozzi.

La gara, organizzata dalla Pro-Loce di Acqui Terme per celebrare la memoria dei brentau acquesi, ha avuto la collaborazione veramente valida degli uomini di Acqui Terme della Protezione civile. Come per il passato, i concorrenti hanno gareggiato tra un'ala di folla che durante il percorso non ha lesinato applausi. Ristorto e Garbarino hanno colto l'occasione per porgere «il benvenuto agli ospiti della grande Festa delle feste delle feste, ed un enorme grazie a tutti gli amici, alle Pro-Loce che contribuiscono alla riuscita di questa bentornata Festalunga». Malfatto ha ricordato lo spirito di collaborazione e di capacità organizzativa che caratterizza ed anima le Pro-Loce.

C.R.

Alle pagine 14 e 15
le foto delle 23 Pro Loco

RESIDENZA *Il villaggio* - ACQUI TERME

EDILGLOBO s.r.l.
Società di costruzioni

Via Don Bosco 11
Acqui Terme

tel. 0144 329055
fax 0144 352779

www.edilglobosrl.it

Per prenotazioni
visite in cantiere:
cell. 348 3635964

SICUREZZA NEL VERDE



Stiamo realizzando il vostro sogno

- Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione esterna e sistema di videocontrollo
- Pavimenti in legno e marmo
- Finiture di pregio
- Riscaldamento autonomo
- Autobox nel piano interrato
- All'interno spazi verdi privati e comuni e ampi parcheggi
- Alloggi di mq 44, 68, 72, 82, 95, 115, 140 in pronta consegna
- Mutui accollabili senza spese

Corisettembre

Acqui Terme • 16 • 17 • 18 settembre 2005

Archeologia del coro: tre cartoline musicali

Il canto ad Acqui a fine Ottocento...

"Come faremo adunque noi ad avere uno spettacolo di musica senza avere né orchestra completa né coristi, cose che tutte bisogna far venire di fuori con molta maggiore spesa": così si chiede il giornale "La Giovane Acqui" dell'11 maggio 1879.

A ben vedere è lì che il coro nasce: dallo stesso settimanale (3 giugno) sappiamo che il M° Felice Boverio "da poco tempo ha aperto in Acqui una scuola dove, senza compenso alcuno, istruisce nel canto corale una brigatella di giovani e volenterosi operai acquesi", che saranno ripetutamente utilizzati - e con successo - in occasione degli allestimenti dell'opera lirica, prima al Teatro Dagna, e poi al Politeama Garibaldi, che nel 1899 aprirà la sua bella sala e i suoi palchi.

... tra le due guerre...

Un salto nel tempo per giungere agli anni Trenta.

I coristi acquesi, circa 25 tra uomini e donne, guidati dal maestro-calzolaio Pinin u sop, a Genova eseguono in toga, l'Inno a Roma.

La fonte non dice nulla sull'autore della musica, ma - il sospetto è forte - è probabile che possa essere il brano musicato da Giacomo Puccini (che, lo ricordiamo, all'inizio dell'estate del 1904, soggiornò ad Acqui, per un ciclo di cure, alle Vecchie Terme).

Nel repertorio le odi alla polenta, El busie, La sposa, I

floricoltori, Acqui favella di Franco Cazzulini, e anche I Cavajer dla taverna di Carassa con note dell'Ivaldi.

Dal teatro alla piazza. È all'aperto che la Corale vive questa sua stagione artistica, allietando i carnevali che infiammano la città e le tante "feste popolari" che costellano il calendario delle celebrazioni.

... e l'altro ieri (o quasi)

Dal 1965 nuovi concerti, nuovi coristi, con quella voglia insopprimibile di metter le mani nella tradizione, ricominciando proprio da La pulenta e dall'Inno agli sposi di Pinin, di cui Nani Marten coglie l'eredità nel verso e nell'ispirazione.

I tempi suggeriscono, poi, strade davvero originali.

Nascono, negli anni, il concorso nazionale di giornalismo intitolato a Roberto Goitre, il premio "La Bollente" per i maestri compositori, la scuola di musica, il giornalino della corale, il gruppo delle voci bianche e quello che si specializza nel gospel, i seminari di didattica, le rassegne jazz...

E, nel 1977, comincia l'avventura di Corisettembre, che trasforma Acqui in una città cantante, cui contribuiscono i cori di ogni regione e tanti amici stranieri.

E dire che tutto era iniziato con una brigatella di giovani e volenterosi...

G. Sa

Corale "Città di Acqui Terme"
Regione Piemonte - Provincia di Alessandria
Comune di Acqui Terme
Enoteca Regionale "Terme e Vino"
Comunità Montana "Suol d'Aleramo"
Associazione Cori Piemontesi

CORISETTEMBRE 2005 • Cori in Acqui Terme

PROGRAMMA

Venerdì 16 settembre

Chiostrò di San Francesco, ore 21.15

Quarant'anni di coro

Concerto della Corale "Città di Acqui Terme"
diretta da Carlo Grillo

Sabato 17 settembre

Cattedrale, ore 21.15

Concerto sacro

del Coro Polifonico "Franchino Gaffurio"
di Ostia (Roma)

accolto con un saluto musicale
dalla Corale "Città di Acqui Terme"

Domenica 18 settembre

Parrocchie cittadine, celebrazioni delle ore 11 e 11.30

I cori accompagnano la liturgia della domenica

Domenica 18 settembre

Chiostrò di San Francesco, ore 16.30

Un pomeriggio tra folklore popolare,
tradizione colta e nuove scritture

Partecipano al concerto, presentato da Gino Pesce,

Coro "Le chardon" - Torino

Coro "Les hirondelles" - Aosta

Coro "Amici della Montagna" - Origgio (Varese)

Coro Polifonico "Gaffurio" - Ostia (Roma)

In caso di maltempo le manifestazioni di venerdì e domenica
si terranno al Teatro Ariston



Coro Polifonico "Franchino Gaffurio" di Ostia (Roma) • Compie nel 2005 i vent'anni di attività il Coro misto "Franchino Gaffurio" di Ostia, che privilegia nel suo repertorio la musica rinascimentale e barocca, tanto sacra quanto profana, e vanta collaborazioni significative con il Comune di Roma ("Giornata Europea della Musica "1996), con la RAI, e con l'Orchestra "Tartini" della capitale. Concerti in costume, recupero e studio della prassi esecutiva dei repertori anteriori al sec. XVII, corsi di danza antica arricchiscono le esperienze del coro, composto da circa trenta elementi diretti da Lucia Converio.



Coro "Le Chardon" di Torino • Nasce dal cardo di montagna, fiore tenace che contraddistingue i terreni impervi, la denominazione di questo gruppo vocale torinese, composto da sole voci maschili, che amano proporre canti alpini e brani della tradizione piemontese - di nuova e antica scrittura - nei quali si investiga il mondo popolare e il rapporto con la natura. Nel carnet del coro - attualmente diretto da Fabrizio Barbero - l'esperienza di oltre 250 concerti, l'apprezzamento conseguito nei concorsi di Biella, Alba e Savignone (Ge), e la pubblicazione di due CD (2000 e 2003).



Coro "Les Hirondelles" di Aosta • La salvaguardia e la divulgazione della tradizione musicale valdostana: questo l'obiettivo che si prefigge questo coro nato tra le montagne, bello da sentire...ma anche da vedere. Donne e uomini hanno per divisa, infatti, i costumi storici dei campagnards di Arpuilles e Excenex, due frazioni di Aosta che, sotto la guida del maestro Enrico Mosconi, hanno dato vita al sodalizio, al cui interno è sorto anche un complessino strumentale formato da fisarmonica, saxofono e dai fleyès, i tipici strumenti di legno derivanti dall'utensile che si utilizzava, un tempo, per battere il grano.



Coro "Amici della Montagna" di Origgio (Varese) • Attivo da più di venticinque anni, il coro a voci pari, attinge di preferenza il suo repertorio alle armonizzazioni di Gianni Malatesta e alle scritture di Bepi de Marzi, rifacendosi quindi a quella partitura del cuore (fiducia e speranza, profondo sentire, rispetto della memoria, sofferenza della natura e gioia di vivere) che proprio "I crodaioi" di Arzignano hanno contribuito a divulgare - con un originale stile d'esecuzione - nella coralità italiana. Attive nella penisola con concerti e con la partecipazione ai concorsi, le voci lombarde guidate dal maestro Raffaele Ceriani si sono esibite anche nella Svizzera Italiana, nella Repubblica di San Marino e in Vaticano.



Corale "Città di Acqui Terme"



BOTTEGA DEI VINI

della Cantina dei Viticoltori dell'Acquese

NUOVA GESTIONE



Vino di qualità
doc e docg
sfuso
e in bottiglia
consegna a domicilio

Settembre

"Mese del vino"

OFFERTE SPECIALI

Orario: 8-12,30 • 15-19,30

Aperto la domenica mattina

Chiuso il lunedì



Piazza Maggiore Ferraris - Area ex Cantina Sociale
ACQUI TERME - Tel. 0144 57866

Che storia, il coro!

Quarant'anni, e non sentirli. Un compleanno particolare cade nel 2005: è quello della Corale "Città di Acqui Terme", che nel 1965 muoveva i suoi primi passi.

Una storia e un album di ricordi, quello della corale, che oltre ai maestri annovera naturalmente prove e concerti, viaggi, ritrovi conviviali... e coristi (più di duecento). Alcuni per poche stagioni, altri per anni, tutti i cantori non hanno fatto mancare il loro contributo di voce e di umanità.

Una storia "viva" quella del sodalizio: e per rendersene conto basterebbe dare menzione delle tante "case" acquesi che, in questi quattro decenni, hanno ospitato le prove. Una storia di canti, soprattutto, perché, senza quel piacere lì, proprio il coro non potrebbe vivere. Da I sgaientò, La nostra ssità, I cavajer dla taverna inizia il racconto dell'identità di un paese nelle note e nelle parole.

Una storia di cori: incontrati lontano dalla Bollente nei concerti, nei concorsi, e poi ospitati in riva alla Bormida. Specie d'autunno. In settembre. Tra i profumi della vendemmia. Ecco perché, proprio durante la XXIX edizione di Corisettembre, la Corale vuole spegnere le sue quaranta candeline.

Un invito a partecipare agli amici cantori e all'intera città.

Giulio Sardi

Ci scrive "La città ai cittadini"

Un candidato forte per il centrosinistra

Acqui Terme. Ci scrive Piero Giaccari, coordinatore del movimento "La città ai cittadini":

«In questi giorni, in città, si sono sentite più voci e da più parti riguardo le prossime elezioni amministrative. Sentiamo il bisogno di intervenire anche noi del movimento la città ai cittadini.

Nell'arco dell'ultimo anno abbiamo avuto molti incontri con tutte le forze del centrosinistra e a tutti abbiamo detto con estrema chiarezza quale sia la nostra posizione sulle prossime elezioni: a fronte di un programma comune è molto importante trovare l'accordo su un candidato forte, capace di raccogliere un vasto consenso, non solo nello schieramento che lo esprime ma anche nell'ambito dei moderati che finora hanno dato il loro voto all'attuale giunta di governo della città.

Le ultime tornate elettorali (provinciali e regionali) hanno dimostrato come in Acqui ci sia parte dell'elettorato che prima ha scelto l'attuale giunta di governo della città e successivamente ha portato le proprie preferenze al centro sinistra.

Il futuro candidato del centro sinistra alle prossime elezioni per la carica di sindaco deve potere continuare questa operazione di "sfondamento" al centro.

Sarebbe, inoltre, un grave errore considerare acquisito il patrimonio di voti dei moderati che alle ultime tornate si sono rivolti al centro sinistra, se c'è una cosa che l'attuale sistema di voto ci ha insegnato è che le scelte dell'elettorato, o almeno di una parte di questo, possono cambiare e punire chi non sembra avere soddisfatto le richieste dei cittadini.

Piera Mastromarino del Pdc

Questione morale e fatti di casa nostra

Acqui Terme. Piera Mastromarino del Partito dei Comunisti Italiani, Sez. Camilla Ravera di Acqui Terme, in un intervento su "La questione morale", dopo una parte introduttiva che richiama l'eredità di Enrico Berlinguer, che "deve essere la caratteristica fondamentale di chiunque amministratore Comunale, Provinciale e Regionale, o svolge attività politica in qualunque settore, e che si appresta domani a governare l'Italia", scende a parlare dei fatti acquisi e dice quanto segue:

«Credo sia essenziale mettere in evidenza quanto l'inseguimento di irrealizzabili progetti megagalattici, che hanno costituito solamente un onere per i bilanci comunali senza giovamento alcuno per lo sviluppo turistico-economico della nostra bellissima città termale, la volontà di abbatti-

mento dell'ex Politeama Garibaldi contro l'opinione pubblica e contro la cultura e la storia del nostro territorio, le decisioni prese a colpi di maggioranza senza ascoltare il pensiero dei cittadini, come è avvenuto per lo spostamento della Scuola Media Bella, non rispecchiano assolutamente una politica condotta nel segno e nel rispetto della Questione Morale.

È un chiaro e netto segnale di svolta rispetto ad un arrogante metodo di amministrare, sordo alle esigenze della cittadinanza, che deve dare chi si appresta a guidare Acqui Terme nel 2007, conscio che la politica deve andare oltre gli interessi individuali e nulla ha a che fare con l'arrogante occupazione del potere, ma deve bensì essere portavoce degli interessi della città e della collettività».

Il Comune si opponga al ricorso al Tar

Garibaldi: lettera aperta al sindaco



L'incontro pubblico con il dott. Beppe Navello, di domenica 4 settembre a Palazzo Robellini, indetto dal Comitato per la salvaguardia del Politeama Garibaldi.

Acqui Terme. Sulla vicenda del teatro Garibaldi abbiamo ricevuto una lettera aperta indirizzata al sindaco acquisite Danilo Rapetti da parte di Adriano Icardi, presidente del Consiglio provinciale, Gianfranco Ghiazza, consigliere provinciale, Domenico Borgatta, consigliere comunale, Luigi Poggio, consigliere comunale, Vittorio Rapetti, consigliere comunale. Questo il testo: «Egregio signor sindaco, molto si è detto e scritto in questi anni sul Politeama Garibaldi, con polemiche aspre tra le forze politiche, e con la nascita nella città di un ampio movimento di cittadini, appartenenti a differenti aree, ma uniti dalla volontà di salvare questo "pezzo" importante della storia di Acqui. A demolizione ormai iniziata, sempre per l'azione del "Comitato Garibaldi" e di alcuni parlamentari, il caso è stato portato a livello nazionale ed il Ministero per i Beni Culturali ha posto il proprio vincolo per bloccare l'abbattimento. Ci sembra ovvio che il Teatro Garibaldi di rappresenti dal punto di vista architettonico (è uno dei pochi esempi di teatro "modernista" ancora esistenti in Italia), storico e culturale un patrimonio che, nell'interesse di Acqui Terme, merita di essere salvato. D'altra parte il Teatro è di proprietà privata e contro il vincolo, giustamente dal suo punto di vista, la proprietà ha fatto ricorso al TAR chiedendone la sospensione; peraltro la stessa proprietà si è dichiarata disponibile a cedere

ad un prezzo equo la struttura o quanto ne resta.

A questo punto ci sembra che, senza entrare in alcuna polemica sul passato ed evitando strumentalizzazioni, sia responsabilità di tutti i cittadini e le forze politiche assumere posizioni chiare e fare quanto è nelle proprie possibilità. Per questo le chiediamo l'impegno formale del Comune di Acqui Terme nell'affiancare il Ministero dei Beni Culturali contro il ricorso al TAR proposto dalla proprietà, con le modalità già sperimentate nel caso ACNA.

A vincolo confermato sarà indispensabile trovare i finanziamenti per l'acquisto e la ristrutturazione del Teatro: lo strumento possibile ci sembra la creazione di un consorzio tra Comune, Provincia, Regione e Terme di Acqui con l'obiettivo di trovare i finanziamenti coinvolgendo eventualmente privati ed enti parapubblici (fondazioni).

In questo senso le garantiamo il nostro massimo impegno ai vari livelli istituzionali amministrati dal centro-sinistra.

Inoltre ci sembra non si debba perdere l'occasione rappresentata dal recupero del Garibaldi, coinvolgendo i cittadini che si sono battuti per salvare il teatro, le molte personalità artistiche della nostra città, il mondo della scuola e tutti quelli che a livello amatoriale fanno teatro nella nostra città, nell'elaborazione di un progetto che rilanci ad Acqui Terme questo aspetto fondamentale della cultura».

Ci scrive il centrosinistra e Prc

Quando i sogni finiscono nel fango

Acqui Terme. Ci scrivono i consiglieri comunali Domenico Borgatta, Luigi Poggio, Vittorio Rapetti e Domenico Ivaldi:

«Si sa, spesso la realtà non corrisponde ai sogni; anzi, purtroppo i sogni, talvolta, finiscono nel fango.

È quello che succede anche da noi.

La pioggia estiva (nonostante le scelte di Bosio e Rapetti, in questi decenni) ci ha salvati da una nuova crisi idrica. Ma sono bastate poche piogge per dimostrare come la nostra Amministrazione comunale pensi più ai sogni che alla realtà.

I sogni sono rappresentati dalla prosa con cui, con lo stesso titolo e con incomprensibili parole, il sedicente Team 21 di innominati collaboratori del sindaco Danilo Rapetti ha cercato di nascondere il vuoto progettuale che caratterizza la nostra Amministrazione.

Spiace solo che per questo "sogno" lo stesso sindaco Rapetti, alla fine del 2003, abbia stanziato (sarebbe meglio dire "sprecato") ben 26 mila euro delle nostre tasse.

La realtà amministrativa di Acqui, invece, si scopre guardando quello che è successo giovedì 8 e venerdì 9 settembre in corso divisione Acqui e in stradale Madonna Alta.

Dove bastava pulire i fossi per evitare che l'acqua occupasse, come accade da anni, in modo vistoso, la sede stradale creando pesanti disagi e gravi pericoli ai pedoni e agli automobilisti e lasciando fango e detriti anche per i giorni e le settimane successive.

Ci auguriamo che la cosiddetta "rotonda del Bennet" (così facilmente concessa al supermercato per favorirne l'ampliamento) non continui a scaricare sulla sede stradale il fango che vi ha scaricato in occasione di questa prima pioggia. Per cui invitiamo il signor Sindaco a voler far controllare dai suoi tecnici la congruità del progetto della rotonda e la buona esecuzione dei lavori ad essa relativi, oltre a far pulire i fossi delle strade: è un'attività che non fa sognare ma che consente di fruire meglio quello di cui la città dispone ben prima dell'era Bosio-Rapetti».

Per il consigliere Domenico Ivaldi

Terme: è finita l'era dell'enfasi

Acqui Terme. Sul destino del Garibaldi ci scrive Domenico Ivaldi: «L'irruenza verbale di un uomo colto e il nostro "Colosseo" sembra salvo; manca solo un Totò che lo venda.

Il teatro Garibaldi è un angolo di storia, oggetto di decennali suppliche per una sua rinascita, palestra di esercizi oratori per politici in carriera; ma oggi, vuoi per la passata assenza di coraggio, vuoi per capitali sprecati in opere discutibilissime che hanno prosciugato le casse pubbliche, vuoi per il disinteresse verso i teatri, non è altro che un'opera devastata, semidistrutta,

un monumento alla barbarie. Pensare di riportarlo agli splendori passati è volo di fantasia; tenerlo come icona del 900 è difficile, credere in un suo futuro è utopia.

Coltivare la speranza è il sogno di tutti, ma da una analisi superficiale, penso che non si possa fare più nulla.

Innanzitutto andrebbe ricomprato dal privato cui è stato venduto, ma mancherebbero i fondi; sicché dopo fiumi di parole, si assisterà alla demolizione certa. Ci rimarrà soltanto nel cuore il ricordo di un altro gioiello di famiglia distrutto, come fu per il "vecchio lavatoio».

BRITISH INSTITUTES
CENTRO LINGUE DI ACQUI TERME
AGENZIA FORMATIVA ACCREDITATA PRESSO LA REGIONE PIEMONTE

REGIONE PIEMONTE

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Unione europea
Fondo sociale europeo

CORSI ANNUALI

2 lezioni la settimana (1h30+1h30)
Orario: **serale**
Totale ore: **60**
Costo a carico dello studente:
€ 126,00

D.G.P. n. 660/146328 del 24/11/2004

ISCRIVITI SUBITO!

Corsi di formazione con contributo dell'80% della Provincia di Alessandria

-80%

Fonti di finanziamento pubblico
F.S.E. 45% - Stato 44%
Regione 11%

CORSI FINANZIATI PER LAVORATORI OCCUPATI

Corsi di Inglese, Spagnolo, Francese, Tedesco, Inglese e Tedesco per l'accoglienza turistica

Requisiti per l'ammissione: test di ingresso. Al termine del corso verrà rilasciato il certificato di frequenza.

ACQUI TERME
P.za S. Francesco, 7 - Tel. e fax 0144 324092

OVADA
Piazza Mazzini, 59 - Tel. e fax 0143 821081

CENTRO DEL SALOTTO
TAPPETI
COMPLEMENTI D'ARREDO
Galleria d'Arte
Scaglione
NIZZA MONFERRATO Corso Asti
Tel. 0141 721432

GALLERIA D'ARTE
TAPPETI
DIPINTI
COMPLEMENTI D'ARREDO

Aperto di domenica

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 18 settembre - ESSO: stradale Alessandria; AGIP: via Nizza; ESSO: corso Divisione; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE dom. 18 settembre - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuso lunedì pomeriggio).

FARMACIE da venerdì 16 a venerdì 23 - ven. 16 Albertini; sab. 17 Centrale, Albertini e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 18 Centrale**; lun. 19 Cignoli; mar. 20 Terme; mer. 21 Bollente; gio. 22 Albertini; ven. 23 Centrale.

Stato civile

Nati: Marco De Rosa, Mathilda Anastasia Grazia Malfatto, Nicolò Marchelli, Caterina Vermini, Giulio Fava.

Morti: Teresa Carati, Annita Gallo, Mariapia Ziruolo, Giovanni Augusto Marchelli, Luigi Antonio Robino, Eligio Pietro Grea.

Pubblicazioni di matrimonio: Pascal Daniel Robert Maillard con Alessandra Margherita Puccetti; David Edwards Francis Stowers con Barbara Teresa Carolina Severini.

Numeri utili in Acqui Terme

Carabinieri: Comando Stazione 0144 324218; **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606; **Polizia Stradale:** 0144 388111; **Pronto soccorso:** 0144 777287; 118; **Vigili del Fuoco:** 0144 322222; **Comune:** 0144 7701; **Polizia municipale:** 0144 322288.

Sabato 10 settembre

Spettacolo "silenzioso" per Telethon



Acqui Terme. Lo spettacolo di sabato 10 organizzato per la raccolta di fondi a favore di Telethon, l'associazione scientifica di ricerca su malattie rare, ha consentito una raccolta di 614 euro. La BNL, ormai divenuta "Casa Telethon", ringrazia: il Comune di Acqui Terme che ha concesso il patrocinio con tutto il supporto organizzativo, Nunzio e Antonella e le bimbe della scuola di danza, Sciohà con Patrizia, Antonella e tutta la loro banda di bimbi e ragazzi, il Centro ottico, la Bicicletteria con i suoi atleti, la

Publicart, Gullino fiori, la panetteria Spatola, la pasticceria Gallarotti, la Marengo vini, Nella acconciature.

Grazie al gruppo degli Oh-moma, che ha montato tutti gli strumenti, ma non ha potuto purtroppo suonare per i limiti di acustica imposti al Comune; un grazie particolare a mons. Giovanni Galliano per il suo intervento e ad Enrico Rapetti che ha animato tutta la serata cercando di tamponare in ogni modo tutte le difficoltà dei limiti acustici che non consentivano neanche l'utilizzo del microfono.

Prossimo appuntamento il 17 settembre

Sabato in museo con i vetri antichi



Acqui Terme. Dopo la pausa estiva riprende la rassegna di incontri *Sabato in Museo*, organizzata dall'Assessorato alla Cultura e dal Civico Museo Archeologico di Acqui Terme in collaborazione con la sezione Statiella dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri. Il 17 settembre, alle ore 16, la dottoressa Simona Contardi presenterà *I Vetri Antichi del Museo di Acqui*. L'iniziativa, intende valorizzare temi specifici o tipologie particolari di oggetti, suggerendo percorsi di visita alternativi. Partendo dagli aspetti tecnici e dalle caratteristiche di questo materiale, saranno presentate le tecniche antiche di produzione vetraria. Successivamente, si passeranno in rassegna gli oggetti presenti nelle bacheche acquesi (bottiglie, coppette, balsamari, rhyton), illustrandone l'uso quotidiano e domestico o l'uso nel rituale funerario. I materiali vitrei nelle collezioni acquesi sono di particolare rilevanza per quantità e qualità: in gran parte provenienti da contesti funerari, i vetri acquesi sono oggetti "di lusso" che docu-

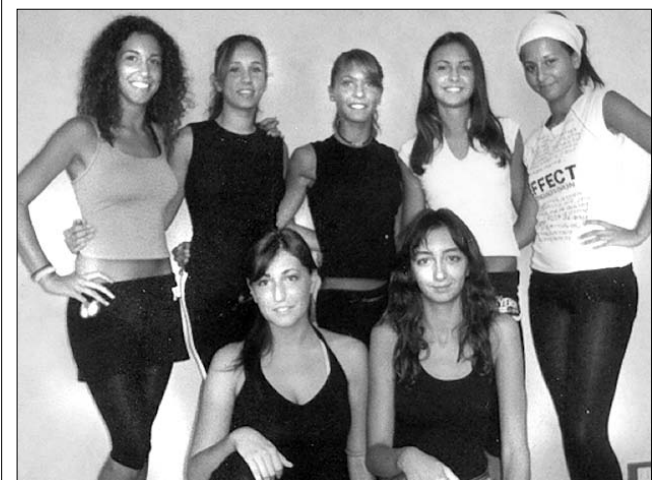
mentano l'alto tenore di vita e la floridità economica raggiunta dagli antichi abitanti di *Aquae Statiellae* (o almeno da alcuni di essi).

Non di rado si tratta di pezzi realizzati in alcune delle migliori vetrerie antiche, anche se, in passato, sono state individuate tracce di una produzione artigianale anche nella nostra città.

Simona Contardi, novese, si è laureata in Conservazione dei Beni Culturali all'Università di Genova con una tesi riguardante la produzione vetraria antica. Attualmente frequenta la Scuola di Specializzazione in Archeologia Classica. Ha partecipato a numerose ricerche archeologiche (a Nora, Bergeggi ed anche nella nostra città) e fa parte della sezione acquesi dell'Istituto di Studi Liguri. Il prossimo, ed ultimo, appuntamento con *Sabato in Museo* è fissato per il 15 ottobre: sarà la volta della *Ceramica antica e medievale: produzione, forme e usi*, presentata dalle parole di Sara Lassa. La partecipazione alle visite guidate è inclusa nel biglietto di ingresso al Museo.

Spazio Danza Acqui

Ballerine acquesi si fanno onore



Acqui Terme. Ancora un bel risultato per due giovani ballerine acquesi, Elisabetta Garbero e Federica Cancilleri, che dopo aver brillantemente superato varie selezioni sono entrate nel cast del musical "Mission Fantasy", nuova produzione della "Compagnia delle coincidenze"; alla prima audizione, avvenuta il 4 settembre ad Asti, sono state invitate anche Fabrizia Robbiano, Barbara Roviglione, Valeria Oddino, Michela Taschetta e Francesca Cantarella (del Ballet Studio Bistagno) che hanno ben figurato tra tantissime ragazze. Questo musical, tutto incentrato sui capolavori di Walt Disney, debutterà a metà dicembre ad Alessandria e sicuramente entusiasmerà grandi e piccini; per Elisabetta e Federica è un altro traguardo raggiunto a ricompensa dei tanti anni dedicati con passione alla danza. Tutto il collettivo di SpazioDanzaAcqui diretto da Tiziana Venzano invita la cittadinanza al "Galà di Danza", sabato 24 settembre alle ore 15.30, presso il chiostro di San Francesco con ingresso libero ed il patrocinio dell'Assessorato allo Sport.

Insonorizzazione area Teatro

Acqui Terme. La regolare esecuzione dei lavori di insonorizzazione del Teatro all'aperto «G. Verdi» di piazza Conciliazione è stata approvata ad agosto. Il totale complessivo dell'opera, pagato alla ditta Me All Service con sede a Campoligure, è di 50.000,00 euro. Il progetto definitivo ed esecutivo dei lavori, a firma dell'Ufficio tecnico comunale era stato approvato dalla giunta comunale il 31 maggio 2005.

Il Comune si avvia all'acquisto di palazzo Mariscotti

Acqui Terme. L'amministrazione comunale ha deciso di acquistare Palazzo Mariscotti e con determinazione del 2 agosto di approvare la spesa di 1.125.000,00 euro di cui 1.016.600,00 euro relativo al valore dell'immobile, 101.660,00 euro per Iva, 6.740,00 per spese relative all'atto notarile, diritti e registrazione. La giunta comunale il 9 settembre 2004 aveva deliberato relativamente all'approvazione della stima asseverata e al prospetto di comparazione inerente allo svincolo parziale di destinazione dell'edilizia sovvenzionata di otto unità di Palazzo Olmi.

Il consiglio comunale il 25 ottobre 2004 aveva approvato il provvedimento e, sempre lo stesso consiglio comunale nel Bilancio pluriennale 2005/2007 aveva previsto il finanziamento per l'acquisizione definitiva del Palazzo Mariscotti.

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.
Cavanna Cesare Tel. 0144 342051
Cell. 338 8263942
Goslini Piero Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692
Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello
Spurgo pozzi neri e simili ▪ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ▪ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

AR.VI.L ITALIA s.r.l.
Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco
Concessionario **SCRIGNO** **HORMANN**
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

SPURGHI
GUAZZO
Pronto intervento 24 ore su 24
○ SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
○ SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
○ SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
○ SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
○ VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
○ PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
○ SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
Eco System 2000
Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Tra i dissensi registriamo l'intervento di Enzo Balza

Condotta Acqui-Predosa non tutte le voci concordi

Acqui Terme. Sulla condotta che dovrebbe collegare nel prossimo futuro la nostra città con Predosa non tutte le voci sono positivamente concordi.

Aspre critiche piovono da Enzo Balza che in una lettera a L'Ankora espone il suo dissenso:

«Chi ha sostenuto, ultimamente, che realizzare un acquedotto tra Predosa e Acqui per soddisfare solo le esigenze della città termale non avrebbe senso, ha ragione. Infatti ad Acqui Terme non necessita un collegamento con Predosa per motivi già noti.

Nella nostra zona c'è acqua in abbondanza da garantire l'approvvigionamento della città tutto l'anno; solo scelte non oculate e spreco di denaro pubblico senza freni e senza controllo hanno creato una situazione artificiosa di continua emergenza.

Prima di confutare definitivamente le ultime panzane, sparate su ordinazione dai soliti funzionari di partito su tale opera, guardiamoci un attimo alle spalle per verificare i pericoli che abbiamo corso.

Nell'agosto 1990, la Giunta Comunale di allora deliberò la realizzazione di una condotta di alimentazione lunga km 7,2 che dal fiume Bormida a Spigno avrebbe collegato il potabilizzatore su progetto della Società Acque Potabili per una spesa di 1.736.000 di lire e "consegna dell'opera funzionante in 10-12 giorni" per una portata di 60 litri al secondo.

Questo fu il primo atto assunto per fare fronte all'emergenza idrica della città a causa dell'eccezionale periodo di magra del torrente Erro. Da allora ogni anno si spendono miliardi di lire, oggi milioni di euro, affermando che l'Erro è in magra, senza una soluzione definitiva. Anzi è proprio la mancanza di una soluzione definitiva che avalla le spese folli che ogni anno si sostengono in virtù di una situazione che non è mai stata drammatica come viene dipinta o meglio come l'incapacità di chi amministra vuole farci credere.

Quella delibera fu assunta anche da personaggi che tuttora amministrano la Provincia di Alessandria e pertanto oggi fautori del progetto Predosa.

L'Italgas, subentrata alla SAP, dopo un tentativo fallito di assegnare l'acquedotto di Acqui Terme alla SEGESTA, propone in data gennaio 2002 una nuova alimentazione a Sezzadio per un costo di 7.830 ML. Nel frattempo erano state fatte inutili trivellazioni in zona Ospedale e nel Comune di Morsasco, con i risultati che sono sotto gli occhi di tutti.

Gli anni seguenti hanno visto colonne di autobotti assai costose, movimento di terra per dighe improvvisate, trivellazione di pozzi in zone limitrofe all'Erro secondo uno schema talvolta schizofrenico, senza una ratio che ne garantisca il risultato.

Ma ai nostri amministratori non è mai venuto in mente di verificare quanta acqua viene dispersa dalle falle delle condutture cittadine; forse un 30%? Hanno verificato se tra le condutture cittadine vi siano ancora tubi in amianto o in altro materiale non idoneo? E vero che attualmente ci sono



I tubi accatastati per il potenziamento dell'acquedotto Val Bormida.

oltre 350.000 euro di crediti da esigere di acqua non pagata? Come mai l'acquedotto Val Bormida, gestito dall'AMAG, che emunge acqua prima del nostro potabilizzatore si appresta a realizzare imponenti lavori per portare l'acqua oltre Canelli, senza che in questi anni ci sia stato il pur minimo razionamento come pure tutti gli acquedotti, pubblici e privati esistenti sulla Valle dell'Erro possono testimoniare. In proposito è sufficiente ammirare l'accatastamento di tubi in Frazione Arzello.

L'acqua c'è! Chi vuole realizzare il collegamento tra Predosa e Acqui persegue finalità politiche di occupazione territoriale e nulla più. Se ciò non avvenisse sarebbe il fallimento politico di un organismo territoriale di gestione delle acque (ATO n°6) che senza l'acqua di Predosa non saprebbe che pesci prendere, dopo i fallimenti in Val Borbera dove oggi sono asciutti sia i pozzi che il torrente.

Prima obiezione: perchè mandare l'acqua in salita (tra Predosa e Acqui Terme ci sono circa 20 metri di dislivello) quando è ormai in arrivo una quantità enorme di acqua di montagna dalle Alpi cuneesi di grande qualità senza costi di pompaggio?

Seconda obiezione: considerato che si vuole realizzare una condotta lunga 28 km di 50 cm di diametro prelevando l'acqua da tre pozzi si può valutare un assorbimento di non meno 500 kw, certamente una spesa di gestione enorme.

Terza obiezione: se la condotta viene realizzata per portare 220 l/s, dove viene presa la differenza della portata mancante in quanto i tre pozzi di Predosa possono dare al massimo 120 l/s? Per quale motivo viene sovradimensionato l'acquedotto?

Quarta obiezione: perchè si realizza un acquedotto che normalmente (come dice il progetto) porterà circa 20 l/s e si prevede un tubo che ne dovrebbe portare 220 anche se dal progetto non si capisce dove verranno prelevati?

Il Comune di Predosa ha commissionato allo Studio R&C a cura degli Ing. Rosso

e Cavallo una relazione su questo progetto di interconnessione con l'acquedotto di Acqui Terme. Le valutazioni di carattere idraulico, idrogeologico, d'impatto ambientale ci danno conclusioni sconvolgenti sulle varie incongruenze che emergono dal progetto, dalla metodica proposta per la sua realizzazione, sulle conclusioni che bocciano senza mezzi termini l'intera operazione.

In particolare viene denunciato il fatto che nessuno spiega come sia possibile costruire un manufatto per 220 l/s poi utilizzato per quasi tutto l'anno per una portata di soli 20 l/s!

Tralasciamo le altre valutazioni sui pericoli emergenti da una progettazione superficiale che dimentica la vocazione agricola dei terreni, il depauperamento delle falde, presenta un quadro di analisi molto fragile e inconsistente.

Nelle proposte alternative dello Studio R&C viene riproposta la realizzazione di un bacino di accumulo da realizzare in zona Lavinello di circa 34.000 mc3 sul torrente Erro, già oggetto di discussione nel 2001, poi lasciato cadere nel vuoto.

Certamente il torrente Erro dovrebbe essere oggetto di interventi di regimazione al fine di conferirgli il carattere torrentizio originario devastato da alluvioni e prelievi indiscriminati ponendo fine agli sprechi che tutti gli anni si concretizzano nell'assegnazione d'urgenza di lavori di trivellazione in questa o quella sponda del Torrente.

Un mutuo di 300.000 euro acceso quest'anno, quali risultati pratici ha conseguito? Quale organo tecnico controlla la trasparenza di questi interventi?

Per ultimo, ma non per gravità, ci chiediamo se siano stati pagati i circa 700.000 euro di trasporto di autobotti dell'anno passato?

In questo quadro di mancanza di coordinamento, di caos amministrativo, di poca chiarezza di idee, si vuole spendere 17 miliardi di vecchie lire in una condotta che sembra non avere né futuro né le gambe per camminare».

Enzo Balza

Si terrà nei giorni 30 settembre e 1° ottobre

Il consiglio dei tributaristi per il 4° anno ad Acqui Terme

Acqui Terme. Convocata per il 4° anno consecutivo, ad Acqui Terme, una riunione del Consiglio Nazionale dell'Istituto Nazionale Tributaristi.

Si terrà nei giorni 30 settembre e 1 ottobre, presso il Grand Hotel Nuove Terme, una delle riunioni trimestrali previste dallo statuto, quattro anni fa, dopo la prima riunione tenutasi nella città termale, quando i Consiglieri dell'Istituto, che provengono da varie regioni italiane, hanno chiesto al Presidente Nazionale, il tributarista acquese Riccardo Alemanno, che almeno una convocazione all'anno si tenesse ad Acqui Terme.

Grande soddisfazione per Alemanno sia come cittadino acquese, sia come amministratore locale. Da non sottovalutare tra l'altro, al di là della piacevolezza del soggiorno ad Acqui Terme, che i costi della riunione considerando tutto l'insieme dagli alberghi, ai ristoranti, all'affitto delle sale riunioni sono circa la metà rispetto ai costi che l'Istituto normalmente sostiene, per le riunioni del Consiglio, in città quali Roma o Milano.

Quest'anno poi l'Istituto Nazionale Tributaristi (INT) vuole presentarsi nella città termale con due importanti iniziative che coinvolgono enti cittadini: la sponsorizzazione della squadra femminile di serie B2 di pallavolo del G.S. Sporting Club e l'acquisizione, già deliberata dal Consiglio nazionale, di quote della società che gestisce il Polo Universitario dell'acquese.

Due iniziative che fanno parte di una "politica" che sarà presentata dal Presidente Alemanno proprio il prossi-



mo 30 settembre in occasione del Consiglio Nazionale, l'iniziativa che utilizzerà lo slogan "L'INT per la cultura, per lo sport e per la musica..." vuole cercare di dare un piccolo contributo a quegli eventi meno conosciuti dal grande pubblico dei settori culturali, sportivi e musicali, ma che meritano di essere sostenuti ed incoraggiati.

Gli interventi dell'INT partono da Acqui Terme ma riguarderanno tutto il territorio nazionale, sempre su indicazioni e delibere del Consiglio. Alemanno naturalmente, con una grande dose di "egoismo campanilistico", ha chiesto ed ottenuto dal Consiglio che le prime iniziative riguardassero la città termale.

Le finalità ed altre iniziative saranno comunque meglio spiegate in una apposita conferenza stampa che si terrà nella nostra città il 30 settembre. Comunque al di là delle suddette iniziative il Consiglio dell'INT incentrerà la propria attività sui temi della legge finanziaria per l'anno 2006, le

prossime elezioni politiche e la riforma delle professioni. Proprio su questo ultimo tema Alemanno ha inviato due lettere a Silvio Berlusconi e Romano Prodi, lettere i cui contenuti sono stati ripresi in articoli della stampa specializzata come il Sole 24 Ore.

Servizio fonico di pubblica utilità

Acqui Terme. Il Comune ha incaricato Guido Buffa per lo svolgimento di un «servizio fonico di pubblica utilità» per conto del Comune di Acqui Terme per un importo complessivo di 1.500,00 euro.

Il servizio fonico, nonché la diffusione di programmi ed eventi da svolgersi nel Comune di Acqui Terme è considerato valido per rendere note alla cittadinanza informazioni di servizio pubblico.

cb
EDIL CASA
di Bottero e Chiesa

SEDE: **ACQUI TERME**

Corso Bagni 72 - Tel. e fax 0144 356158
e-mail: edilcasa.acqui@libero.it

FILIALE LIGURE: **CERIALE**

Via Aurelia 130/A - Tel. 0182 932342
e-mail: edilcasa@ceriale.it

Clara
condifca
Mediazione
Immobiliare
Garantita

Associato:
FIAP
FEDERAZIONE ITALIANA
AGENTI IMMOBILIARI
PROFESSIONALI



Acqui Terme, appartamento in posizione centrale, terzo piano, composto da ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere da letto, bagno (con possibilità di 2° bagno), 2 balconi, cantina. Richiesta € 140.000.

Acqui Terme, appartamento zona via Moriondo, 3° piano composto da grande ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, 2 balconi, 2 ripostigli, locale uso lavanderia, cantina. Richiesta € 120.000 trattabili.



Acqui Terme, appartamento vicino corso Bagni, 1° p. composto da ingresso, cucina, sala, bagno e 2 camere letto, cantina e posto auto in cortile. Risc. autonomo. Richiesta € 115.000 tratt.

A Morsasco, splendida villa bifamiliare con ampio giardino recintato ed un seminterrato molto alto. Rich. € 186.000.



Vendesi locale uso negozio zona di forte passaggio.

Vendesi centro storico, locale uso ufficio/studio completamente ristrutturato.

Affittasi immobile con vetrine su strada di passaggio, due locali uso ufficio, un grande magazzino adatto ad esposizione o ad uso officina, piazzale privato antistante zona molto vicina al centro città.

Vendiamo case, ville, rustici a Rivalta, Montaldo, Strevi, Cassine, Melazzo.

A Morsasco, vendibile terreno edificabile con progetto approvato per la realizzazione di bifamiliare, ottima posizione, vista splendida.

UFFICIO DI CERIALE SULLA RIVIERA LIGURE - Aperti la domenica

Vendesi mono e bilocali in ottime posizioni.

Affittasi per mesi invernali appartamenti e villette in ottime posizioni, vicini al mare, ai servizi ed ai mezzi di trasporto.

Domenica 11 alla presenza di numerose autorità civili, militari e religiose

Inaugurata la cattedrale del vino della Viticoltori dell'acquese

Acqui Terme. La «Viticoltori dell'Acquese», 53 anni di storia, 252 soci conferitori che controllano 400 ettari circa di superficie vitata dai quali si ottengono 35 mila ettolitri di vino, è un'azienda leader nel settore per la produzione qualificata di vini tipicamente piemontesi e del territorio, che domenica 11 settembre ha vissuto una tra le giornate più importanti della sua lunga attività. Parliamo della inaugurazione ufficiale della nuova sede di stradale Alessandria 90 (regione Martinetti), cioè l'ultimo tra i grandi interventi che i Viticoltori, con il suo presidente, Ernesto Cassinelli, hanno effettuato verso il progresso.

Tantissime autorità civili, militari, religiose, oltre personalità del mondo politico, ecclesiastico e dell'imprenditoria in genere erano presenti, verso le 17, appunto di domenica 11 settembre, al taglio del nastro di quella che viene definita la Cattedrale del vino. Madrina, dell'avvenimento, Maria Teresa Ruta. Da sottolineare che la Ruta non è nuova ad Acqui Terme e zona, infatti per tre anni ha presentato la finalissima de La Modella per l'Arte, concorso di cui, un ventennio fa, era stata proclamata vincitrice.

A livello acquese, ricevuti dal presidente della Viticoltori dell'Acquese, il notaio Ernesto Cassinelli, erano presenti il sindaco Danilo Rapetti con gli assessori Daniele Ristorto, Alberto Garbarino, Riccardo Alemanno ed alcuni consiglieri comunali. Quindi il sottosegretario alle Politiche Agricole onorevole Teresio Delfino. Per la Regione Piemonte l'asses-

sore all'Agricoltura Mino Tarico e quello dei Trasporti Daniele Borioli. Tra le personalità a livello regionale anche l'ex presidente Enzo Ghigo ed il consigliere regionale Ugo Cavallera. Quindi l'ex sindaco di Acqui Terme Dino Bosio e l'ex presidente della Provincia Fabrizio Palenzona. La Provincia era rappresentata dal presidente Paolo Filippi e dagli assessori all'Agricoltura Davide Sandalo ed al bilancio Gian Franco Comaschi oltre che dal presidente del Consiglio provinciale Adriano Icardi. Presenti anche il presidente del Consorzio di tutela dei vini d'Acqui e presidente dell'Asti Paolo Ricagno, quindi Michele Marengo, presidente dell'E-noteca regionale «Acqui Terme e Vino», il presidente delle Terme, Andrea Mignone e il presidente della Comunità Montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno Gianpiero Nani. Tra le autorità militari il maresciallo Martinelli comandante la stazione carabinieri di Acqui Terme; il maresciallo Ponassi, sempre dell'arma, così come il maresciallo Miceli; il luogotenente della tenenza di finanza di Acqui Terme maresciallo Termini con il maresciallo delle fiamme gialle Giordano; l'ispettore Polverini comandante la sede di Acqui Terme della polizia stradale; il comandante della polizia municipale di Acqui Terme, Paola Cimmino.

Ha benedetto la struttura, ed anche la Porta del vino, il vescovo della diocesi di Acqui Terme monsignor Pier Giorgio Micchiardi, tra gli intervenuti anche monsignor Giovanni Galliano. Quest'ultimo aveva benedetto, nel 2003, la posa

della prima pietra della struttura. Interessante la visita alla struttura che vanta quasi 5 mila metri quadrati di superficie divisi tra settori produttivi, gestionali e di rappresentanza. La visita alla «Cattedrale del vino» è iniziata dall'imponente sala d'ingresso realizzata a forma ottagonale sormontata da una cupola ed illuminata da ampie vetrate.

L'atrio svolge la funzione di ingresso a tutti i piani della cantina. Accessibile dall'atrio un'ampia passeggiata sopraelevata con vista sui settori produttivi. I settori relativi alla vinificazione di moscato, vini rossi, vini bianchi e brachetto si svolgono al piano interrato.

L'impianto di imbottigliamento, completamente automatizzato, produce non meno di 3 mila 500 bottiglie. Suggeriva si presenta l'area destinata a «barricaia». È lunga una cinquantina di metri, ha volte ad arco e contiene 210 barrique da 225 litri cadauno. L'edificio, costruito dalla società Erde, ben visibile dalla ex strada statale 30, Acqui Terme-Alessandria, è stato realizzato con materiali naturali, legno e mattoni. Indubbia la soddisfazione del notaio Cassinelli per avere ideato e concretizzato, con il consiglio di amministrazione della «Viticoltori», un'opera che dà lustro non solo alla città termale ed ai Comune del suo comprensorio, ma anche alla Provincia e alla Regione. L'obiettivo della costruzione della «Cattedrale del vino», era nei piani della «Viticoltori» da una ventina di anni ed oggi la struttura si presenta come «cantina» all'avanguardia per

ogni tipo di lavorazione per produrre vini di qualità e, come affermato da Cassinelli, anche per preservare i soci conferitori da eventuali sbalzi di prezzo che oggi contrassegnano il mercato del settore. Per il sindaco Rapetti, «da sempre la Viticoltori rappresenta una tra le realtà produttive ed agricole di maggiore interesse, i suoi vini sono conosciuti ed apprezzati in tutto il mondo». La nuova struttura della «Viticoltori dell'Acquese», che si è trasferita in regione Martinetti dalla sede storica di via IV Novembre è conscia del ruolo che rappresenta nella realtà vitivinicola della nostra zona e ha le carte in regola per rappresentare una svolta storica nella vita della cooperativa.

C.R.



SIRIO CAMPER

**NOLEGGIO - VENDITA USATO con garanzia
VENDITA e MONTAGGIO ACCESSORI
RIPARAZIONE - MANUTENZIONE**

di Rapetti Franco

**ACQUI TERME (AL) - Via Circonvallazione, 93
Tel. e fax 0144 311127 - Cell. 333 9022325**



Vieni a vedere
le vantaggiose
PROMOZIONI
su **TENDE**
da esposizione
e sulle rimanenze
della stagione 2005

Alcuni esempi **Pangea 4**
€ da ~~300~~ a **150**

Australis 2
€ da ~~118~~ a **59**

Summertime Air
€ da ~~140~~ a **70**

Continua la formula **"PARTI SICURO"**
anche dopo le vacanze revisiona i tuoi impianti

- Più di 15 controlli su raccordi gas (eventuali scadenze)
**frigorifero - boiler - truma
batterie e impianto idrico**
- Lubrificazione
guarnizioni finestre
- Trattamento
igienizzante serbatoi

€ 70

**Possibilità di finanziare
tutti gli accessori fino a 48 rate**

Trattamento **STERIL CAMPER**
e pulizia accurata interni

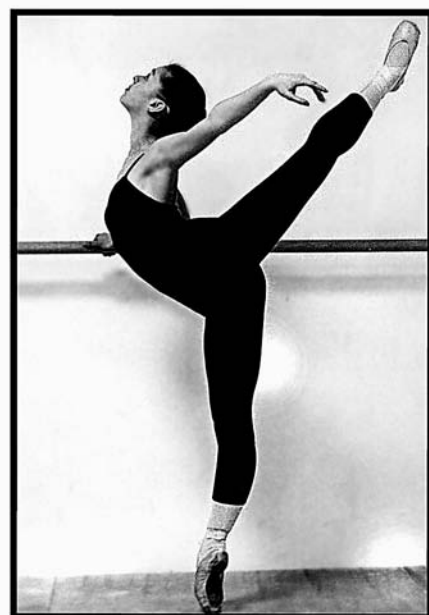
CAMPINGAZ



Cartucce e bombole

SCUOLA DI DANZA CLASSICA "Città di Acqui Terme" e Ovada

diretta da Evri Massa
associazione culturale



Corsi di danza classica-avviamento professionale
Preparazione concorsi e rassegne nazionali ed estere
Propedeutica-gioco per bimbe in età pre-scolare
Workshop di danza contemporanea-Stages
APERTURA CORSI GIOVEDÌ 15 SETTEMBRE
NUOVA SEDE VIA BELLA, 1 Acqui Terme

Tel 3471548539 0108380194 Email: massa_mauro@libero.it

Per la Viticoltori dell'Acquese un passato prestigioso ed una realtà attuale che prospetta traguardi ancor più soddisfacenti

Con vini così si beve bene

Acqui Terme. La «Viticoltori dell'Acquese» è un'associazione di produttori vinicoli fondata agli inizi degli anni Cinquanta. La data di costruzione della cantina sociale risale esattamente al 22 aprile 1952 con soci appartenenti ai Comuni di Acqui Terme, Bistagno, Cavatore, Castelletto d'Erro, Cremolino, Grogna, Melazzo, Morbellio, Ovada, Strevi, Terzo, Ricaldone, Prasco, Sessame, Montabone, Morsasco, Alice Bel Colle, Monastero Bormida, Cartosio e Ponti.

Una cantina sociale interpaesana e interprovinciale con viticoltori operanti in una delle più importanti aree viticole del Piemonte. La produzione vinicola della «Viticoltori» nel tempo si è sempre sviluppata in un'area collinare fortemente vocata, dove si producono Barbera d'Asti doc, Barbera del Monferrato doc, Cortese dell'Alto Monferrato doc, Piemonte doc, Chardonnay, Dolcetto d'Acqui doc, Brachetto d'Acqui docg e Moscato d'Asti docg. Si tratta di un'ampia gamma di vini unica nel suo genere, caratterizzati, in etichetta, da precisi richiami alle zone di produzione.

Sono, tra gli altri, l'«Amrè» per la Barbera del Monferrato, un vino vivace, dal profumo fruttato, che nel tempo mantiene la fragranza del vino giovane; «Ciadèl», Dolcetto d'Acqui, vino con un buon corpo morbido e rotondo, al profumo fruttato; «Aleghér», Cortese Alto Monferrato, un vino fermo, profumo intenso e notevole persistenza in bocca; «La Bela», Chardonnay raccolto da poche vigne nella zona famosa per i moscati; «Carpeneta», Moscato d'Asti docg, prodotto con uve provenienti dalle zone più vocate di Strevi; «Rabius», Cortese Alto



Monferrato doc, un vino vivace, profumo intenso e fruttato; «Banòt», Barbera d'Asti doc, vino dal classico colore rubino intenso, dal profumo morbido e caldo.

Entrando nel gotha dei vini della «Viticoltori dell'Acquese» troviamo il Brachetto d'Acqui docg - V.S.Q.P.R.D dolce, un vino prodotto con uve provenienti da vigneti di Moirano, Maddonalta e Roseto nel Comune di Acqui Terme, Valle Bagnario, nel Comune di Strevi, cioè raccolte nel cuore della denominazione di origine controllata e garantita. Asti docg, prodotto con uve Moscato bianco nel Co-

mune di Strevi, come il «Casarito»; Brut spumante Chardonnay doc, uno spumante monovarietale prodotto con uve provenienti dalla zona storica dei nostri moscati. E un «charmat lungo», infatti sosta sulle fecce per circa sei mesi, ciò garantisce al prodotto una notevole longevità e conservazione delle caratteristiche iniziali. Il «Flori» viene presentato come «un accento di freschezza», da ricordare anche il grande vino rosso «Sciura» Monferrato doc, «Vinarè doc», «Costa Bricco» prodotto con uve Barbera Cabernet Sauvignon affinato in barrique. **C.R.**

Lavorando per il futuro

Acqui Terme. Con la realizzazione della nuova sede della «Viticoltori dell'Acquese», situata in via Alessandria, regione Martinetti, Acqui Terme diventa una delle capitali del vino.

L'inaugurazione della struttura è stato un momento molto importante per la vita della cooperativa poiché nell'azienda vinicola acquese si sta lavorando per il futuro in quanto la «Viticoltori» è dotata di nuove strutture tecnicamente all'avanguardia, finalizzate a creare prodotti sempre più qualitativamente apprezzati sui mercati.

«Oggi è il momento della qualità». Questa constatazione ormai acquisita, entra a far parte del concetto che «si beve meno, ma si beve meglio».

Il motto fa parte della filosofia dell'azienda, società cooperativa presieduta dal notaio Ernesto Cassinelli.

La chiarezza nelle linee manageriali e produttive della «Viticoltori» hanno avuto la loro massima conclamazione con medaglie d'oro e d'argento assegnate a concorsi enologici di prestigio. Nell'ambito della fiera veronese «Vinitaly», un vino acquese, il Moscato d'Asti «Casarito», ottenne una «Gran menzione».

Il concorso, a cui partecipavano molte centinaia di aziende vitivinicole del settore, rappresenta un riconoscimento della produttività di qualità della cooperativa acquese e del territorio, azienda che si pone tra i protagonisti non solo a livello nazionale dell'enologia. Ora l'azienda, attraverso la sua rete commerciale punta, nel 2006, alla vendita di un milione di bottiglie. Un traguardo possibile in virtù della gamma di prodotti che piacciono ai consumatori.



Nel 2005, come affermato dal direttore commerciale Mario Lobello, attraverso la rete di venditori formato da una sessantina di agenti, in Italia ed all'estero ne sono state vendute 700 mila.

Il grappolo d'uva, effigiato sulle etichette delle bottiglie di vino prodotte dalla «Viticoltori», rappresenta un impegno dell'azienda a produrre solo vini di qualità, che siano conformi alla tradizione e alla vocazione vitivinicola della nostra zona, mentre per il consumatore il medesimo simbolo rappresenta la garanzia di un vino di qualità, che

per essere mantenuto tale necessita di impegno, capacità produttive e passione.

Per la «Viticoltori dell'Acquese» si tratta quindi di una grande struttura che per la crescita si avvale di ottima uva, ottimo vino, imprenditorialità e strumenti moderni per una comunicazione innovativa.

C.R.

Nelle fotografie gli aspetti più caratteristici dell'interno della cattedrale del vino.



VITICOLTORI DELL'ACQUESE

Acqui Terme



CANTINA VITICOLTORI DELL'ACQUESE
Stradale Alessandria 90 - Acqui Terme - Tel. 0144 322008
www.viticoltori.com - info@viticoltori.com

Le Pro Loco magnifiche protagoniste

Acqui Terme. Campionesse della «Festa delle feste - La Feslalonga» sono state le Pro-Loce dell'Acquese. Il pubblico ha avuto l'opportunità di vedere impegnate ventitré tra le migliori associazioni turistiche provenienti dai Comuni del comprensorio di Acqui Terme nel proporre l'immagine del mondo turistico, termale ed agricolo del nostro territorio riflettendone in un'unica rassegna le usanze, le tradizioni, le produzioni pregiate e le specialità del settore enogastronomico. Tutti hanno «sfondato» con i loro piatti. La gente ha gradito ed apprezzato: farinata d'Aicq, cisrò, friciula ambuita, spiedini di frutta con cioccolato, figàsa del brentau, tagliatelle con i funghi, panissetta, bruschette e crepes alla nocciola, funghi fritti, frittelle, filetto baciato, bugie, muscoli alla marinara: Poi ancora spaghetti allo stoccafisso, frittura di totani, piatto tris di cinghiale, pasta e fagioli, ravioli, buseca e fasoi, focaccine, bollito misto con bagnetto, polenta e cinghiale, pollo alla cacciatora con polenta ai ferri e zabaione al moscato.



Pro Loco di Acqui Terme.



Pro Loco di Arzello.



Pro Loco di Bistagno.



Pro Loco di Cassine.



Pro Loco di Castelletto d'Erro.



Pro Loco di Castelnuovo Bormida.



Pro Loco di Cavatore.



Pro Loco di Ciglione.



Pro Loco di Cimaferle.



Pro Loco di Cremolino.



Pro Loco di Denice.

OUTLET STORE

ACQUI TERME
PIAZZA ADDOLORATA 5/6

ABBIGLIAMENTO UOMO E DONNA

CAMPIONARI • CAPI DA BOUTIQUES
CAPI DA SFILATE • TAGLIE COMODE

PERCHÈ PAGARE DI PIÙ?

NUOVI ARRIVI

AUTUNNO/INVERNO 2005/2006

APERTO DOMENICA POMERIGGIO

di ogni edizione della Festa delle Feste



Pro Loco di Grogardo.



Pro Loco di Melazzo.



Pro Loco di Montaldo di Spigno.



Pro Loco di Morbello.



Pro Loco di Moretti.



Pro Loco di Morsasco.



Pro Loco di Orsara Bormida.



Pro Loco di Ovrano.



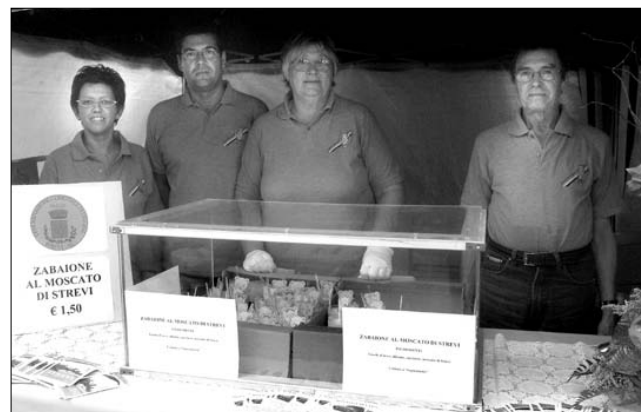
Pro Loco di Pareto.



Pro Loco di Ponti.



Pro Loco di Prasco.



Pro Loco di Strevi.

AUTOELITE 2

In caso di incidente o riparazione
NON TI LASCIAMO A PIEDI
vetture sostitutive a vostra disposizione

Carrozzeria rapida, riparazioni in giornata,
garanzia di 2 anni sulle riparazioni
uso vernici e prodotti all'acqua
possibilità di dilazioni di pagamento

la carrozzeria

Acqui Terme
Tel. 0144 55678
Fax 0144 350567
Viale Indipendenza, 9
e-mail: autoelite2@virgilio.it



Inaugurata domenica 11

La porta del vino verso Alessandria



Acqui Terme. Contemporaneamente alla inaugurazione della nuova sede della «Viticoltori dell'Acquese», è stata presentata ufficialmente alle autorità ed al pubblico la «Porta del vino», una realizzazione dell'amministrazione comunale situata nel punto di accesso alla città per chi, percorrendo l'ex strada statale «30», proviene da Alessandria.

L'intitolazione richiama una delle risorse principali della città termale e di tanti Comuni della zona. La porta, come sottolineato dal sindaco Dani-

lo Rapetti e dall'assessore Daniele Ristorto, ha funzione informativa ed attraverso testi, immagini e mappe sulla città e sul territorio, «suggerisce chiavi di lettura, propone percorsi e mete, offre informazioni turistiche e dei prodotti tipici al viaggiatore».

Sempre secondo il sindaco e l'assessore al Commercio «la porta tematica dedicata al vino, prodotto che rappresenta una delle maggiori peculiarità della nostra città e del nostro territorio, è la prima delle cinque porte tematiche ad essere inaugurata».

Luciano Servetti e Cristina Assandri ambasciatori dei nostri segreti

La cucina italiana sale in cattedra con due acquisi in terra di Russia

Acqui Terme. La cucina italiana si sta affermando sempre di più in Russia e, secondo le statistiche, almeno un ristorante su dieci è ormai di impronta italiana. In questo ambito è introdotta non solamente l'arte culinaria, ma anche la cultura piemontese, che racchiude anche il design dei locali, la qualità dei prodotti della nostra regione. Uno degli «ambasciatori» nel promuovere il patrimonio di conoscenze della cucina e dei vini della «marca Italia», ma più esattamente della ristorazione della città termale nel mondo è Luciano Servetti, maitre d'hotel che per dieci mesi all'anno svolge attività di docente alla Scuola alberghiera di Acqui Terme. Per il periodo di disponibilità dall'insegnamento delle materie di sala e bar, va all'estero per organizzare ristoranti, qualificare personale nel servizio al cliente, per impostare menù con l'utilizzo delle materie prime tipiche della cucina italiana.

Servetti, durante l'estate scorsa, ha trascorso una cinquantina di giorni in Russia ed un giornale di quella nazione gli ha dedicato un'intera pagina. Con Servetti c'era Cristina Assandri, anch'essa esperta del settore, particolarmente nel campo dei dessert. Il compito del maitre d'hotel acquese in terra di Russia è stato quello di gettare le basi di un servizio all'«italiana», dalla cucina alla sala, ai vini, logicamente con inserimento di piatti del nostro territorio. Chissà, viene da immaginare, che tra un poco di tempo, sia possibile trovare in quel Paese la *cisrò*, *tajarein* e *fasò*, *bui* e *bagnet*? Servetti ha svolto la sua opera professionale a Krasnodar, una città di 400 mila abitanti situata nelle vicinanze del mare di Azof per l'apertura di due ristoranti: il «Primavera» ed il «Tremonti». Altra apertura di un hotel completo di ristorante e bar l'ha effettuata in Siberia, ad Oremburg, città di 700 mila abitanti che si trova nelle adiacenze degli Urali, verso il

Kazakistan. Tutti i ristoranti sono stati progettati e costruiti da Pietro Mazza (Italy-Toby) che offre al cliente russo il locale «chiavi in mano», cioè completo di tutto, compreso l'avviamento, cioè dell'insieme delle operazioni necessarie ad avviare il locale pubblico.

Nel ristorante di Oremburg hanno effettuato una loro visita personalità della politica e dell'imprenditoria di Mosca. «Il «made in Italy» in Russia è apprezzato, la cucina piemontese è tra le più considerate e stimate», ha affermato Servetti senza prima avere sottolineato di avere fornito informazioni al personale russo dei tre ristoranti, a cominciare dalla preparazione dei tavoli, al rapporto con l'ospite, dal tempo dell'arrivo del cliente alla presentazione del menù, sino al servizio che deve essere attento e non invadente. Luciano Servetti, con l'inizio delle lezioni, è tornato ad insegnare al Centro di formazione alberghiera di Acqui Terme.

L'«Alberghiera» acquisite dallo scorso anno è stata rilocata dal vecchio edificio del Carlo Alberto alla nuova sede in via Seborga (Mombarrone), diventando uno dei più moderni e completi centri di



formazione professionale del Piemonte. Scuola alberghiera in cui si formano tutte le figure che permettono il funzionamento di una qualsiasi struttura ricettiva con specializzazioni che vanno da operatore

di cucina, operatore di sala e bar. La struttura, attraverso la politica di avviamento al lavoro, rappresenta una vera e propria utilità nei territori acquisi.

C.R.

Come spegnere 100 candeline

Oramai, come confermano tutte le statistiche, possiamo contare quasi sicuramente su un soggiorno di almeno cento anni nel nostro meraviglioso pianeta. C'è anzi chi parla di 120 anni (copertina di un noto settimanale) e chi profetizza addirittura (volume in libreria) che l'uomo è in procinto di conquistare la vita eterna. Il titolo di questo saggio (autori due studiosi italiani di neuroscienza) è quanto mai suggestivo: «Verso l'immortalità? La scienza e il sogno di vincere il tempo».

In realtà siamo di fronte a prospettive un pochino pre-

mature e forse dovremmo riflettere ancora un bel po' prima di riempire le nostre case con catere di profumate candeline...

Infatti, ancora oggi, nonostante i grandi progressi della medicina, la maggior parte degli anziani giunge ai livelli di età più avanzati, ma in condizioni esistenziali spesso ben poco raccomandabili, affrontando ogni sorta di acciacchi e di disagi tanto più insopportabili quanto inattesi e inaspettati.

Non sarebbe il caso di chiedersi, allora, se il gioco vale la candela, anzi la candelina?

Non sarebbe meglio cercare di sapere in anticipo quali sono e come funzionano i meccanismi biologici che caratterizzano il processo di senescenza?

A tali argomenti è dedicato un ciclo di incontri promosso dal Circolo filosofico, che avrà inizio venerdì 7 ottobre alle ore 21 presso la saletta in via alla Bollente 18, con un intervento sul tema «Una grammatica per imparare ad invecchiare: ambiente e DMA nel processo involutivo».

Musica, diapositive, ingresso libero. Meglio prenotare la presenza al 339 7163735.

Il miglior clima dove vivere?
Me lo garantisce l'isolamento Finstral.

- ottima resistenza alle intemperie
- assenza di manutenzione
- eccellenti valori di isolamento termico e acustico
- elevata sicurezza
- sostituzione senza opere murarie

Porte, finestre e persiane
FINSTRAL
Isola sempre in bellezza

www.finstral.com

INSTAL s.n.c.
SERRAMENTI IN ALLUMINIO ZANZARIERE - TENDE DA SOLE
Finanziamenti a tasso 0% fino a € 5.000

Strevi - Via Alessandria 65
Tel. e fax 0144 372785
e-mail: instal.srl@tin.it
www.instalonline.com

CENTRO STUDI I.B.C.
Istituto Borgo Cervino
Via Stazione, 8 - Mombaruzzo Stazione (AT)

Sono aperte le iscrizioni per il nuovo anno scolastico 2005/2006 ai corsi di

Dirigenti di comunità - Licei
Periti elettronici e telecomunicazioni
Ragionieri - Geometri

I corsi sono mattutini, pomeridiani e serali

Orario personalizzato

Pagamento rateale

Per ulteriori informazioni contattare la segreteria
Tel. 0141 774434 - E-mail: edmea@inwind.it
con il seguente orario: mattino 9-12, pomeriggio 15-22

L'Istituto rimarrà aperto tutto il mese di luglio e agosto

AGRIMARKET MORBELLI

Prodotti per l'agricoltura, la zootecnia e il giardinaggio

Commercio ed essiccazione cereali

RITIRO CEREALI
grano • orzo • colza
pisello

MARKET ALIMENTARI

- Piante da frutta
- Sementi Pioneer e Dekalb
- Tutto per il vigneto e il frutteto
- Distributore concimi Scam

Rivalta Bormida - Reg. Miragne - Tel. 0144 372349

A livello provinciale

Per Paolo Ricagno l'oscar del successo

Acqui Terme. Paolo Ricagno è «Oscar provinciale del Successo 2005» per l'attività vitivinicola. Fa parte di sei alessandrini scelti su segnalazione di giornali provinciali e regionali e da una giuria, riunita a Palazzo Ghilini, presieduta dal presidente della Provincia Paolo Filippi e formata da rappresentanti degli enti patrocinatori: la Cassa di risparmio di Alessandria, Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Camera di commercio e città di Casale Monferrato. Con Ricagno sono «Oscar del successo» il giornalista televisivo Gad Lerner, l'imprenditore del settore auto Giuseppe Negro; il professor Pietro Gamalero, per la medicina-pediatria; Paolo Gaiero, per la distribuzione siderurgica; Emma Camagna, per l'attività giornalistica. Relativamente al 2005, la giuria ha deliberato di conferire un premio speciale ad un «alessandrino acquisito», il prefetto di Alessandria dottor Vincenzo Pellegrini. La manifestazione è giunta alla sua trentacinquesima edizione e, come sempre, è curata dall'ideatore e organizzatore del premio Paolo Vassallo e dall'Associazione culturale «Suol d'Aleramo». La cerimonia di consegna dei riconoscimenti assegnati a personalità della provincia di Alessandria «per avere dato lustro con la loro attività in campo nazionale ed internazionale alla nostra provincia» è in programma domenica 30 ottobre, alle 18, a Casale Monferrato, Palazzo Treville.

Nelle motivazioni dell'attribuzione del premio, fornite in ordine alfabetico dagli organizzatori, si legge, tra l'altro che «se il quotidiano La Stampa è il più amato dai lettori alessandrini, Lei, Emma Camagna, ne è la giornalista più corteggiata professionalmente ed ha segnato la sua attività con alcuni primati che l'hanno contrassegnata come giornalista libera, «fuori dal coro». Paolo Gaiero, di Casale Monferrato è presidente ed amministratore delegato della «Gaiero Spa», con sede



a Casale e filiali a Torino, Imperia e Piacenza, oltre a partecipazioni nella «Dronero carpenterie». Pietro Cesare Gamalero, di Castellazzo Bormida, oltre all'attività di primario di pediatria e direttore sanitario presso l'Ospedale infantile «Arrigo» di Alessandria, ha trovato il tempo per pubblicare 76 opere riguardanti la fisiologia infantile.

Gad Lerner, «monferrino d'adozione, che da alcuni anni risiede ad Odalengo Grande è considerato tra i maggiori giornalisti in attività». Giuseppe Negro, «una vita professionale tutta in viaggio, è il concessionario storico per Alessandria dei marchi Volkswagen e Audi e dal 2003 ha assorbito la concessionaria per Alessandria e provincia della Renault, ad esclusione di Casale». Paolo Ricagno, «saldamente piantato nella sua terra come una forte vite, vanta una storia di viticoltore nell'Alto Monferrato che risale alla prima metà del 1800. E presidente della Cantina sociale di Alice Bel Colle e Sessame, detiene la presidenza del Consorzio di tutela del Brachetto d'Acqui docg e vini d'Acqui, del Consorzio di tutela dell'Asti e del Consorzio di tutela del Barbera d'Asti e Monferrato. Possiede nuclei aziendali nei comuni di Alice Bel Colle, Cassine, Ricaldone, Maranzana, Sessame e Rocchetta Palafea per una coltivazione specializzata di 180 ettari».

C.R.

Modifica orari e percorsi servizio urbano Arfea

Acqui Terme. L'Arfea comunica che, da lunedì 12 settembre, sono state apportate le seguenti modifiche al servizio urbano di Acqui Terme: la tratta Lussito-Ovrano, svolta al mercoledì e al venerdì, è stata soppressa; la corsa Lussito 7,22-Acqui FS 7,32 è stata anticipata di 12 minuti; la

corsa Lussito 13,52-Acqui FS 14,02 è stata anticipata di 12 minuti; la corsa Acqui FS 7,32 - Ospedale 7,43, è stata anticipata di 10 minuti; la corsa Ospedale 7,43-Acqui FS 7,54 è stata anticipata di 10 minuti.

Inoltre, vengono svolte due corse sperimentali fra la stazione FS e la sede di via

Chiabrera della scuola «G. Bella» - articolando il percorso fra via Alessandria, via Chiabrera, via Alfieri, corso Bagni, via Monteverde, via Alessandria - con il seguente orario: stazione FS 7,44 e 13,05, scuola G. Bella 7,46 e 13,07, via Monteverde 7,48 e 13,09, stazione FS 7,49 e 13,10.

Al Csf Enaip di Acqui Terme

Un accesso sicuro al mondo del lavoro

Acqui Terme. La Formazione Professionale è diventata un raccordo fondamentale tra la scuola e il mondo del lavoro, soprattutto in questa epoca di rapidi cambiamenti tecnologici e di stagnazione del mercato occupazionale.

Paradossalmente succede però che spesso le aziende hanno serie difficoltà a reperire personale qualificato in certi ambiti specifici, per questo il CSF Enaip di Acqui Terme collabora da sempre con esse coinvolgendole nella fase di progettazione, per creare profili professionali che abbiano un immediato riscontro nel mondo del lavoro.

Dallo scorso anno è infatti attivo il corso di Operatore di Assistenza Termale, unico in Piemonte, che si svolge in collaborazione con le Terme di Acqui, anche per la realizzazione dello stage, mentre quest'anno sono stati individuati altri due nuovi profili professionali: uno rivolto a laureati che vogliono investire in un anno, specializzandosi come tecnico della selezione e formazione delle risorse umane in azienda, in particolare negli ambiti della normativa del lavoro, dell'economia aziendale e delle tecniche di selezione e formazione del personale, uno rivolto a diplomati che vogliono inserirsi nel settore del restauro e della tutela dei beni culturali.

I corsi previsti per l'anno formativo 2005/2006, approvati dalla Provincia di Alessandria e completamente gratuiti, comprendono esperienze lavorative (stage) che facilitano un effettivo inserimento lavorativo, come dimostrano i dati regionali.

Tale offerta formativa è così strutturata: **giovani in obbligo formativo 14-18 anni** (operatore meccanico: due anni più un anno di specializzazione - 400 ore stage; operatore elettrico: tre anni - 400 ore stage); **qualificati / diplomati** (installatore manutentore sistemi di sicurezza - 800 ore di cui 320 di stage; operatore macchine e sistemi automatici - 1200 ore di cui 480 di stage); **diplomati** (specializzazioni: Tecnico di

produzione grafica per internet - 600 ore di cui 240 di stage; Tecnico per la conservazione dei beni culturali - 800 ore di cui 320 di stage; Tecnico di amministrazione per piccola media impresa - 100 ore di cui 400 di stage; Educatore prima infanzia - 1000 ore di cui 500 di stage); **laureati** (tecnico selezionatore e formatore delle risorse umane in azienda - 1000 ore di cui 400 di stage); **adulti ultraventicinquenni** (elementi di assistenza familiare - 1° modulo 200 ore di cui 64 di stage; tecniche di sostegno alla persona - 2° modulo 400 ore di cui 136 di stage); **disoccupati ultradiciottenni** (operatore di assistenza termale - 600 ore di cui 300 di stage; operatore su personal computer - 600 ore di cui 300 di stage).

Presso il CSF Enaip di Acqui Terme è attivo un servizio gratuito di orientamento per aiutare le persone ad individuare il percorso formativo più adeguato rispetto alle loro esperienze passate e alle loro caratteristiche individuali.

Chi è interessato può rivolgersi all'Enaip Via Principato di Seborga, 6 Acqui Terme, tel. 0144 313413 fax 0144 313342 nel seguente orario: da lunedì a venerdì dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 18, sabato dalle 8 alle 13.

Con il progetto Polis gli adulti ritornano a scuola

Nell'ambito del Progetto «Polis» (Percorsi integrati per l'orientamento lavorativo e il rientro nell'istruzione secondaria superiore - sistema integrato di istruzione e formazione - rivolto a adulti e giovani prematuramente usciti dal sistema scolastico), giunto al suo terzo ed ultimo anno l'Enaip di Acqui Terme, in collaborazione con l'ITIS e il CTP, attiverà per l'anno formativo 2005/2006 l'ultimo segmento, completamente gratuito, per la preparazione all'esame di maturità tecnica, per il conseguimento del diploma di perito elettronico. Potranno partecipare al progetto sia le persone in possesso dell'idoneità al quinto anno di un istituto tecnico professionale statale, sia coloro che abbiano interrotto gli studi al quarto anno e sia quelli che hanno l'idoneità alla quarta, previo esame di ammissione alla quinta, prima di sostenere l'esame finale.

Le lezioni si svolgeranno in orario serale per facilitare la frequenza agli studenti lavoratori. Chi è interessato può rivolgersi a: Enaip, tel. 0144/313413; ITIS tel. 0144/311708; CTP tel. 0144/324398

Nuovo anno formativo

Grandi novità al British Institute

Acqui Terme. Il nuovo anno formativo al British Institute si apre con interessanti proposte: innanzitutto sono aperte le iscrizioni ai nuovi corsi per lavoratori occupati con finanziamento dell'80% a carico della Provincia di Alessandria. I corsi, della durata di 60 ore, si svolgeranno 2 volte la settimana in orario serale (1h30+ 1h30). Il contributo da parte dei lavoratori è di 126 euro. Ampia la gamma di proposte: inglese, tedesco, francese, spagnolo ed inoltre inglese e tedesco per l'accoglienza turistica.

Visto il successo riscontrato lo scorso anno vengono inoltre riproposti i corsi brevi di inglese, francese, tedesco e spagnolo. È prevista una lezione di 1h30 la settimana in orario serale. Il costo mensile è di 55 euro. Il corso di francese, oltre all'insegnamento delle basi della lingua, illustrerà le principali destinazioni turistiche francesi quali la Costa Azzurra, la Bretagna, i castelli della Loira e si concluderà con una escursione a Nizza in occasione del famoso carnevale.

Anche per chi, a causa di impegni familiari, di studio o di lavoro, ha poco tempo per frequentare le lezioni, o semplicemente per chi preferisce un corso personalizzato, quest'anno c'è una nuova proposta: il corso individuale di lingua inglese «Blended». Il corso «blendede» prevede 20 lezioni individuali con insegnante madrelingua in orari da concordarsi di volta in volta e 30h di esercitazioni pratiche guidate (con correzione) su cd da svolgersi a scuola o a casa a seconda delle esigenze. Il cd multimediale interattivo, frutto dell'esperienza del

Gruppo British Institute, il numero uno in Italia nella formazione linguistica, è già accolto con grande favore dagli studenti.

E per i bambini ed i ragazzi? Lezioni allegre, divertenti, tanta musica, insegnanti giovani e frizzanti che faranno dimenticare loro di essere a scuola! Le lezioni si svolgono una volta la settimana (1h) in orario pomeridiano. Il costo mensile è di 29 euro. Vi piace recitare, ragazzi? Quest'anno il British Institute mette in scena «Shrek 2», in inglese naturalmente. Le audizioni sono aperte!

Il British Institute offre inoltre un servizio interpretariato e traduzioni (anche con asseverazione) in tutte le lingue.

L'annuario del Liceo classico

Acqui Terme. È in fase di avanzata elaborazione l'annuario scolastico, che tramite documenti d'archivio e fotografie ricostruisce gli oltre sessant'anni del nostro Classico.

La solerte sensibilità di molti ex alunni ha consentito in questi mesi la raccolta di una messe di immagini imponente e significativa, però ancora incompleta: mancano, infatti, le foto di classe dei diplomati degli anni scolastici 1949-'50; 1950-'51; 1951-'52; 1954-'55; 1957-'58.

Chi vuole collaborare ad integrare questo repertorio è pregato di contattare la prof. Lucilla Rapetti presso il Liceo Classico, c.so Bagni, tel. 0144 322254; le foto, passate allo scanner, saranno immediatamente restituite.

MONTECHIARO D'ACQUI
Tel. 0144 92366



RELAIS ANTICA OSTERIA DI NONNO CARLO

**Al paradiso dei buongustai
menu promozionale
per tutto il mese di settembre
entra in scena**

IL RE DELL'AUTUNNO

IL FUNGO PORCINO

MENU

Insalatina di funghi porcini
Funghi rosti sulla piastra
Porcini in torta

Polentina pasticcata con funghi
Tagliatelle con i funghi porcini

Funghi con salciccia nostrana e patate
Grande frittura di porcini

Dolce al cucchiaino
Caffè espresso Leprato

Vini: Dolcetto d'Acqui e Barbera Piemonte

€ 25 • TUTTO COMPRESO

I tavoli saranno apparecchiati con tovaglietta all'americana
Il vino a scelta 1/2 bottiglia

www.osterianonnocarlo.it

Mobilificio POGGIO

Montechiaro d'Acqui
Via Roma 3
Tel. 0144 92016

Nuova sala prova materassi

Ti aspettiamo senza alcun impegno
a testare personalmente
i materassi e le reti per
ritrovare il piacere di dormire



Mobili anche su misura - Serramenti in legno
Oggettistica - Cristalleria - Porcellane - Liste nozze



ACCONCIATURE

Elvira

*Avvisa la gentile clientela
che a partire da settembre
l'attività si svolgerà
per appuntamento*

Via Nizza, 25 - 15011 Acqui Terme (AL)
Per le prenotazioni telefonare al 339 3501890

È stato presentato alla stampa

Il nuovo Grand Hotel "Roma imperiale"

Acqui Terme. È in programma per le 11,30 di domenica 18 settembre l'inaugurazione ufficiale del Grand Hotel Roma Imperiale. Si tratta di un albergo «quattro stelle» che si aggiunge alle esistenti strutture del patrimonio del marchio «Antiche Dimore», contrassegno di strutture che nella città termale già possiedono la splendida dimora «Talice Radicati» di piazza Conciliazione e il «Grand Hotel Nuove Terme».

Nella serata di martedì 13 settembre, in anteprima, è stato presentato alla stampa il tipo di ospitalità tranquilla, riservata e lussuosa del «Roma Imperiale». Hotel che presenta atmosfere suggestive, un confort di qualità, un luogo da scoprire. Con una «Cena di prestigio», proposta dalla direzione dell'hotel e presentata da Dino Bosio, in qualità di addetto alle pubbliche relazioni della «Antiche dimore», una quindicina di giornalisti hanno avuto l'opportunità di valutare le caratteristiche della cucina del ristorante con un menù di notevole interesse gastronomico. A cominciare da un gâteau di zucchini e ovetto di quaglia posto su delicata di pomodoro e origano fresco e, a seguire, la «battuta» di vitellone posta su zoccolo di pane alle noci e millerighe di finocchietto. Quindi, raviolini «pizzicati» di borragine, saltati in padella con agnello e cime di rosmarino. Il secondo, comprendeva «centofoglie» di vitella con scaglie di grana padano e porcini freschi. Per dessert, frolla fresca di nocciole monferrine e tazza di Moscato d'Asti. In abbinamento ai piatti, vini della tenuta «La Tessitoria», Sauvignon Oro verde, Barbera d'Asti e Moscato d'Asti.



Alla "Luna d'acqua"

Inizia il corso di Qi Qong

Acqui Terme. Sabato 1 ottobre (dalle 15 alle 19) avrà inizio per la stagione 2005-2006 il corso di Qi Qong, organizzato dall'Associazione per lo studio e la ricerca delle Psicologie e delle medicine antropologiche "Luna d'Acqua".

Il Qi Qong, o tecnica di lunga vita, comprende oggi una grande varietà di scuole o stili diversi: il nostro corso si propone di trasmettere il Qi Qong terapeutico della scuola Shàolin, tecnica antichissima (studiata 500 anni fa in Cina) che ha la facoltà di aumentare l'energia corporea prevenendo, così, l'insorgere di molte malattie. Fin dall'antichità la Cina ha sviluppato tecniche segrete utili soprattutto ad aumentare l'energia vitale; nella cultura cinese esiste, infatti, un principio essenziale, quello del qi o energia, forza dinamica che circola attraverso il corpo in un flusso continuo. Il Qi Qong è appunto l'arte di coltivare il qi, accrescerlo e rafforzarlo, vera scienza della respirazione che permette di rigenerare, stimolare l'organismo e di ottenere un funzionamento più efficace degli organi interni.

L'obiettivo del corso sarà quello di aiutare i partecipanti a recuperare una buona forma fisica, di ridurre gli effetti dello stress e liberare il corpo dalle tossine accumulate nella vita di ogni giorno.

Condurranno il corso la dott.ssa Giada Zhiao (maestra di Qi Qong e medico tradizionale cinese) e il dott. Pierpaolo Pracca (psicologo e psicoterapeuta).

Tutti gli interessati si possono mettere in contatto con la segreteria organizzativa per informazioni e prenotazioni al recapito telefonico 329-1038828 (Sig.ra Francesca Lagomarsini).

All'Evolution club

Arriva il famoso tango argentino

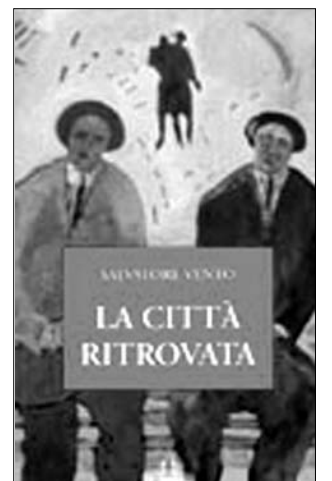


Acqui Terme. L'Evolution club quest'anno presenta il nuovo corso di ballo "Tango argentino", una novità per Acqui Terme. Come sempre l'Evolution club aggiorna i suoi corsi, inserendo i migliori insegnanti del genere: sarà infatti Marcello De Angelis a tenere il corso. Noto per il suo vasto curriculum, si forma alla scuola di Buenos Aires, dove incontra Gustavo Naveira, Giselle Anne, Fabian Salas e Corina De Larosa, con i quali continua il suo perfezionamento nel tango argentino. Periodicamente il Maestro torna in Argentina dove segue stage e corsi per soli maestri. Da diversi anni Marcello De Angelis è uno dei più quotati insegnanti del favoloso tango argentino. Il corso si terrà tutti i venerdì presso l'Evolution club di via Del Soprano 86, alle 21. Venerdì 30 settembre una lezione dimostrativa gratuita alla quale tutti sono invitati. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0144-56356.

Edizioni De Ferrari

La città ritrovata di Salvatore Vento

"La città ritrovata" di Salvatore Vento (Collana Oblò, pagg.204, Euro 14, De Ferrari Editore - Genova). La città ritrovata è la Genova sognata dall'autore, o qualsiasi altro luogo, lungamente cercato dal nostro immaginario. Un libro-testimonianza della passione civile di un "rappresentante" della generazione del '68 che fin da ragazzo sceglie da che parte stare, percorrendo, nel corso del tempo, le strade più scomode dentro gli eventi del sociale e della politica. Ricordi e memorie di un cammino a tratti francescano: dall'infanzia siciliana, all'emigrazione in Venezuela, agli studi di sociologia a Trento e poi la gioventù trascorsa nel sindacato, passando per Ventimiglia e Milano, fino all'approdo definitivo nella città ritrovata. Un racconto del passato per il futuro, per chi non si rassegna e non si stanca di ricominciare; per chi pensa che la fraternità sia una



splendida occasione offerta agli uomini e alle donne dei nostri tempi. Salvatore Vento, sociologo e pubblicitario con De Ferrari ha pubblicato anche "Genova 2004 in viaggio con le Associazioni" e "I latinoamericani a Genova".

Servizi in economia

Acqui Terme. Per lavori, fornitura e servizi effettuati in economia, quelli che vengono effettuati direttamente in via informale ad un'unica ditta, relativamente a fatture presentate dal 30 giugno al 29 luglio, l'amministrazione comunale ha effettuato i seguenti pagamenti.

Alla ditta R.I.M.A.M Ascensori 309,88 euro; Cento Copie, 322,00 e 522,00 euro; Corino Bruna 470,00 euro; Eco System 2000, 360,00 euro; Minasso Enrico, 360,00 euro; Mobilificio Dabove e Benazzo, 360,00 euro; Viotti Pietro, 107,50 euro; Bistolli Giovanni, 600,00 euro.

PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria
Tel. e fax 014455994
publispes@lancora.com

La T.S.A.

di Alessandro Trevisiol
valuta seri venditori
per progetto commerciale
a gestione propria
anche part-time.
Per appuntamento
3477259040

Acqui Terme - Via G. Bruno, 17

Affittasi in palazzo d'epoca con giardino privato:
- **Piano primo:** 2 minialloggi ristrutturati e completamente arredati composti da ingresso, ampio soggiorno con vano cottura, camera letto, bagno ed antibagno.
- **Primo piano:** ampio alloggio ristrutturato con accesso indipendente sul giardino privato, composto da ingresso con zona giorno, cucina (con ingresso di servizio), sala pranzo e salone, zona notte con corridoio, 3 ampie camere letto, bagno, solaio e cantina.
- **Secondo piano:** ampio alloggio, libero da gennaio 2006, composto da 2 ingressi, cucina, soggiorno, 3 camere letto, bagno, solaio e cantina.

Acqui Terme - Via Trieste ang. via Trento
Affittasi locale uso magazzino di circa mq 45, 2 ingressi.

Tel. 0144 74101 (ore pasti)
Tel. 0141 760131 (ore ufficio)

Hotel Pineta
Albergo Rondò
cerca
cameriera
sala
Tel. 335 6945276

Ristoratore astigiano
Barone Gianpaolo
CERCA CUOCO
AIUTO CUOCO
referenziato 18/35 anni
Tel. 3470739505

YOGA
rilassamento
salute
e benessere



Corsi di Yoga
ad Acqui Terme
**Centro
fisioterapico
"AQUESANA"**

Via Morandi 8
(traversa via Nizza)
Tel. 0144 356455

**Acqui Terme
affittasi**
in zona centrale e tranquilla,
esclusivamente a referen-
ziati, appartamento compo-
sto da: 4 vani arredati al 5°
piano serviti di ascensore.
Cell. 3472461950

**Rivalta Bormida
vendonsi lotti
di terreno
edificabile**
richiesta 40 euro
al metro quadro
Cell. 3498458955

**BIEFFE
Serramenti blindati**

Produzione artigianale
di persiane e porte blindate,
grate di sicurezza apribili,
serramenti in alluminio

Castelletto d'Orba
Str.Sant'Agata,91-Tel. 0143 827159

**PIZZERIA
SOLELUNA**

**Specialità
focaccia di Recco**

Ristorante solo su prenotazione
(solo prodotti freschi)

Morsasco - Via S. Pasquale, 2
Tel. 0144 373410 - CHIUSO IL LUNEDÌ

Penne acquisite di fine '800 - 27ª puntata

Francesco Depetris le prove del drammaturgo

Acqui Terme. Nella torrenziale produzione di Francesco Depetris, cui abbiamo dedicato le ultime quattro puntate della nostra inchiesta sulle penne acquisite (n. 23 - 26; l'ultima in data 17 luglio) da segnalare anche l'attribuzione (per gioco) della farsa *Partuma per l'america* (GdA 27/28 settembre 1884) e del necrologio per l'amico Giuseppe Crosio, (GdA 17/18 gennaio 1885).

In entrambi i casi l'ipotesi della paternità viene confortata da buone prove a supporto.

Una gherminella...

Nel primo caso ecco un bozzetto, in due atti, proposto dalla Compagnia piemontese "La Torinese" diretta da Costanzo Bertolotti, che la GdA indica essere "di un tale D...di Acqui", precisando che il Politeama Benazzo accolse tali scene.

E l'ipotesi che qui avanziamo è che del trafiletto "critico" comparso sul giornale possa essere stato vergato dallo stesso Depetris.

Leggiamo del lavoro che "se non ebbe proprio lietissime sorti, non dispiacque affatto e qualche applauso in certe situazioni, abbastanza d'effetto, salutò gli attori.

Il pubblico voleva conoscere l'attore concittadino, ma siccome non si poteva fare un miracolo, facendo comparire uno che non c'era, per la semplicissima ragione che... l'autore concittadino era ancora di là da venire, così l'attore Caire venne alla ribalta ad annunciare che l'autore, forse impaurito dagli applausi, era probabilmente anch'egli partito per l'America. Il pubblico mandò giù, da quel buon

diavolaccio che è, la leggera gherminella [l'inganno birichino, la marachella: dunque si deve pensare ad un artificio per riempire il teatro, cosa che regolarmente avvenne] e rinunziò a vedere uno... che non c'è" (o, meglio, come si precisa nelle ultime righe, si trova nelle fila della... compagnia piemontese).

Per la morte di un compagno di scuola

Risale al 17/18 gennaio 1885, invece, il necrologio, assai retorico e strappalacrime che il Nostro indirizza ad un compagno di scuola, tal Giuseppe Crosio (nome che potrebbe essersi, quanto a stretta parentela, a quello del pittore acquese - ma erroneamente indicato quale albese di nascita Luigi, 1835-1915, di cui già dicemmo nella nona puntata della nostra inchiesta), mancato all'età di 44 anni, di professione segretario della Regia Procura d'Acqui.

Anche questo caso l'indizio (le iniziali F.D.) è rafforzato dal fatto che Depetris e Crosio erano coetanei e che il necrologio era specialità, come abbiamo visto nella precedente puntata, del Depetris.

"E tu, Crosio, tu scendesti nella tomba! Sebbene aspettata la triste nuova pur giunse crudele! Il mio dolore può essere eguagliato da quello del tuo vecchio padre, da quello delle sorelle, poiché come essi io ti conobbi dall'infanzia, mi fosti fratello, amico sempre: mi pare ieri ancora che noi gareggiavamo sui banchi di scuola, con una non piccola schiera di condiscipoli vispi, chiososi, pieni di vita. Ahimè! vedemmo insieme, o Giuseppe, il sai, scendere

molto di essi nella bara come foglie che cadono ad una folata di vento, non ingiallite ancora, ma verdi tuttavia" [...]. Il pianto mi cancella quanto la penna vorrebbe vergare sulla carta e ricordare le tue virtù...".

Una sorpresa dal Fondo Tarditi

Ma una vera gemma viene dal Fondo Tarditi della Biblioteca Civica "La Fabbrica dei Libri di Acqui Terme", nella quale è stato possibile rinvenire lo scherzo buffo *Compare Antonio*.

Si tratta di un libretto d'opera, composto di 27 carte non datato [ma erroneamente attribuito al secolo XX; è invece di fine Ottocento], autografo di Francesco Depetris, conservato nel fascicolo 8 del faldone LO (libretti d'operette).

È la prova che la collaborazione con Giovanni Tarditi non si arrestò a quella romanza cantata nel maggio 1882 al Politeama Benazzo.

Non solo: dalle note che il compositore acquese appose sulle carte, si può supporre l'esistenza di una partitura (o di un suo abbozzo) che al momento non si trova nel Fondo Tarditi (il vecchio) recentemente riordinato da Paolo Brosio, ma che potrebbe benissimo essere rinvenuta tra le nuove carte giunte nel gennaio scorso in Biblioteca.

Ma di cosa tratta questo libretto, che declina settenari, ottonari ed endecasillabi variamente assortiti? Eccone un riassunto.

Compare Antonio è il padre di Rosa, una bella fanciulla amata da Alfredo. Ma il matri-

monio tra i due giovani, per Antonio, proprio non "s'ha da fare". Tanto che, in una vivace discussione con Giovanni (che è il padre di Alfredo) Antonio scaglia un vaso dalla finestra colpendo il fidanzato della figlia.

Questi si finge moribondo per strappare il consenso ad Antonio sul finto letto di morte, ma un giuramento vincola il vecchio padre, che accetta anche il carcere, pur di non desistere dai suoi propositi.

Quando la situazione sembra del tutto compromessa, un nuovo piano viene messo in atto.

Alfredo si traveste da medico, Antonio è addormentato e, al risveglio, l'oscurità artificiale viene fatta passare per conseguenza di una improvvisa cecità.

Di qui l'intervento di Alfredo/finto medico, con l'immane lieto scioglimento della vicenda, alla quale fan cornice cori di studenti, popolani, operaie e damigelle.

Della *fabula* non è difficile trovare le suggestioni ispiratrici: se la coppia Alfredo/Rosa può agevolmente essere connessa a la *Traviata* verdiana, se il vincolo del giuramento rimanda per via diretta a quello della Lucia manzoniana, l'esempio de *La mandragola* doveva essere ben presente al Nostro.

Esaurito lo spazio a nostra disposizione in questo numero, rimandiamo alla prossima puntata le necessarie esemplificazioni, con cui metteremo alla prova le capacità di "penna teatrale" del Depetris.

Giulio Sardi
(Fine della ventisettesima puntata - continua)

Ci scrive Enzo Balza

A Ponti per lavori piazza bloccata da un anno



Acqui Terme. «A Ponti da un anno la piazza è bloccata dai lavori. Quando vedremo la fine?». Questa la domanda che Enzo Balza si pone e rende pubblica attraverso il seguente intervento:

«Da circa un anno la piazza principale di Ponti è bloccata dai lavori di rifacimento. La conseguenza più fastidiosa per gli abitanti di questo Comune della Valle Bormida è il totale blocco della circolazione dei mezzi da e per le vie che collegano l'interno dell'abitato con la piazza principale, centro nevralgico della locale comunità che da secoli lì si ritrova, lì vede svolgersi il mercato, lì ha il suo luogo di incontro di pensionati, di donne che vanno a fare le compere, lì ci si ritrova dopo la Messa alla Domenica.

Tutto ciò è attualmente impedito. Un diffuso malumore non nasce dall'impazienza di chi non sa valutare che il termine dei lavori consegneranno una Piazza più bella, con porfido e acciottolato tipico dei centri storici del Piemonte, pertanto un arricchimento estetico del patrimonio urbanistico della Comunità. La protesta nasce dai tempi di esecuzione dell'opera che si

protraggono ormai, in modo ingiustificato, da circa un anno, con disagi alla popolazione che non può scaricare le merci o quant'altro abbisogna di essere veicolato e trasportato, in special modo nelle vie centrali (via Augusto Monti, via Cavour, via San Sebastiano). Dai dati che emergono dalla cartellonistica del cantiere, si evidenzia come probabilmente l'appalto dei lavori sia stato spezzettato nelle sue varie fasi con negative ripercussioni sui tempi e sui costi. La lentezza con la quale veniva rifornito il cantiere di lavoro durante la posatura del porfido testimonia una certa approssimazione nella gestione dell'appalto, che richiederebbe una approfondita disamina per poter capire quali motivazioni hanno spinto l'Amministrazione Comunale a dividere l'intera opera tra più imprese.

Parimenti, mentre si cerca di conferire al paese un aspetto più piacevole, la popolazione si chiede a chi sia stata affidata la pulizia dei gabinetti Pubblici attualmente poco agibili in quanto la carenza di igiene ne impedisce il normale utilizzo».

Enzo Balza

DAL 19 AL 25 SETTEMBRE 2005

DAI NOSTRI PREZZI DI INGROSSO ULTERIORE

docks
MARKET
ALIMENTARI ALL'INGROSSO

ACQUI TERME (AL) - VIA CIRCONVALLAZIONE, 74
TEL. 0144.359811 - FAX 0144.324715
Orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

ALESSANDRIA - VIA PAVIA, 69
STRADA PER VALENZA
TEL. 0131.36061 - FAX 0131.3606115
Orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

SCONTO 5%

**Sconto
immediato
in fattura**

**SUGLI ACQUISTI
SUPERIORI
A € 200,00***
Lire 387.254

*ESCLUSO: IVA, IMBALLI A RENDERE, ZUCCHERO E OFFERTE SPECIALI IN CORSO

Per ottenere la tessera di ingresso ai Docks Market occorre presentare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e il certificato di attribuzione partita IVA.

Un servizio dell'Asl 22

Funghi sicuri, sì con l'aiuto del micologo

Acqui Terme. È arrivata la stagione dei funghi e come tutti gli anni riprende il servizio di controllo micologico da parte dell'ASL 22. L'iniziativa, che rientra negli interventi di prevenzione della salute, è di indubbia importanza per evitare possibili casi di intossicazione o avvelenamento dovuti all'ingestione di funghi non commestibili. A partire dal 13 settembre l'esperto micologo dell'ASL22 è a disposizione del pubblico nei giorni di martedì e venerdì nelle sedi del Dipartimento di Prevenzione di Acqui, Novi e Ovada. Qui, fino al 21 ottobre e oltre se necessario, sarà possibile far esaminare quanto raccolto e ottenere la certificazione di commestibilità. Per ogni raccoglitore verrà compilata una scheda informativa e, dopo il controllo, l'esperto rilascerà un certificato che attesta la commestibilità dei funghi ed indica le corrette modalità di consumo. Le prestazioni del Micologo sono gratuite per i privati raccoglitori e/o diretti consumatori.

Sedi ed orari al pubblico dell'ispettorato micologico presso uffici Sian (Servizio Igiene Alimentari e Nutrizione): Acqui Terme: via Alessandria, 1 - tel. 0144 777448. Martedì e Venerdì 11,30 - 12,30; Ovada: via XXV Aprile, 22 - tel. 0143 826251. Martedì e Venerdì 14,30 - 15,30.

Al di fuori degli orari indicati il micologo sarà comunque disponibile presso la sede di Acqui Terme al n. 0144 777448. Potrà inoltre essere contattato anche da chi ha necessità di certificare funghi epigei spontanei destinati al commercio. L'esperto micologo dell'ASL22 è inoltre disponibile a fornire anche tutte le indicazioni utili per chi, dopo aver raccolto i funghi, vuole consumarli senza rischi. Ricordiamo di seguito le principali:

non affidarsi a metodi empirici (quali le prove del cucchiaino d'argento, dell'aceto, del latte, della mollica di pane, ecc.) che non hanno nes-

sun fondamento scientifico; non mangiare funghi crudi (salvo espressa indicazione in merito del Micologo) o cotti in modo inadeguato, in grande quantità o in pasti ravvicinati;

non somministrare funghi ai bambini, alle donne in gravidanza o che allattano, alle persone che presentano intolleranza a particolari farmaci o disturbi allo stomaco, al fegato ed al pancreas senza consenso del Medico.

Se si verificassero disturbi dopo aver mangiato dei funghi è consigliabile: recarsi immediatamente al Pronto Soccorso al primo sospetto o sintomo di malessere; prestare attenzione ai sintomi di malessere a prescindere dal tempo trascorso dal pasto; infatti le sindromi da intossicazione dovuta ai funghi possono essere a breve incubazione (se i sintomi compaiono da subito a 4-5 ore dopo il pasto) o a lunga incubazione (quando i sintomi sono evidenti da 6-8 a 48 ore o più dopo il pasto): queste sono le più pericolose; portare con sé eventuali avanzi del pasto e/o residui di pulizia dei funghi consumati; non tentare "terapie" autonome; non ingerire nulla (soprattutto niente alcolici).

Orari invernali alle autolinee Arfea

Acqui Terme. L'"Arfea" comunica che da lunedì 12 settembre entreranno in vigore gli orari invernali su tutte le linee di pubblico servizio. Gli utenti potranno prendere visione degli orari presso l'URP di via Savona, ad Alessandria, presso gli uffici abbonamenti di Acqui, Altavilla Monferrato, Tortona e Novi, consultando il sito internet www.arfea.it o chiamando il numero informazione orari 166.103.003 (prezzo di euro 1,35 al minuto, più Iva).

Le iscrizioni entro la fine di settembre

Nuovi corsi gratuiti di formazione della Scuola Edile di Alessandria

Alessandria. Sono in partenza i nuovi Corsi di formazione gratuiti della Scuola Edile di Alessandria rivolti a giovani in obbligo formativo e a disoccupati. I Corsi sono approvati e cofinanziati dalla Provincia di Alessandria e riguardano: "Corso per Operatore e Operatrice Edile", "Corso per Tecnico e Tecnica di Impresa Edile" e "Corso per Tecnico e Tecnica Decorazione e Stucchi".

La Scuola Edile di Alessandria si conferma come un punto di riferimento per i giovani che desiderano scegliere un'opportunità formativa e un lavoro adatti alle proprie capacità e attitudini come pure alle finalità professionali che si prefiggono.

Fare incontrare opportunità di studio orientate a un'offerta di lavoro realisticamente esistente e l'inserimento nel mondo del lavoro sono gli obiettivi dei Corsi della Scuola Edile. I Corsi, inoltre, non si rivolgono solo ai giovani in cerca di prima occupazione ma anche agli adulti, sia uomini sia donne, che, essendo disoccupati e incontrando difficoltà nella ricerca di occupazione, colgono un'opportunità utile al reinserimento nel mondo del lavoro.

Il "Corso per Operatore e Operatrice Edile - Direttiva Diritto Dovere" offre concrete opportunità a tutti quei giovani di età compresa fra i 14 e i 17 anni in obbligo formativo che, avendo conseguito la licenza media, si trovano a compiere un'importante scelta, nel ciclo di studi come nel lavoro, e che vogliono farla con cognizione di causa, sapendo che cosa il territorio ha da offrire loro nel futuro più prossimo. Il Corso, completamente gratuito, ha durata triennale e prevede 3600 ore di lezione, di cui 400 di stage. Il Corso è realizzato in collaborazione con l'ITG "P.L. Nervi" di Alessandria e l'Istituto Superiore Statale "Leardi" di Casale M. per la sperimentazione dei passaggi tra i sistemi di istruzione e formazione. Al termine del Corso gli allievi ricevono un Attestato di "Qualifica" e possono scegliere tra il lavoro e la pro-

seguenza del percorso didattico per l'ottenimento del Diploma, propedeutico alla formazione universitaria.

Il "Corso per Tecnico e Tecnica di Impresa Edile" si rivolge a giovani disoccupati di età compresa fra i 18 e i 25 anni con Diploma di Geometra che desiderino cogliere l'opportunità di approfondire la propria preparazione acquisendo una specializzazione mirata. Le competenze acquisite sono molteplici e riguardano l'attivazione delle lavorazioni edili, l'esame dell'attuazione delle scelte costruttive e tecnologiche, la redazione dei documenti della sicurezza, la pianificazione delle fasi di lavoro e delle risorse, l'analisi dei documenti d'appalto, la contabilità e la valutazione della qualità delle lavorazioni. Il Corso è gratuito, ha durata di 1200 ore, di cui 480 di stage e permette di conseguire un Atte-

stato di "Specializzazione".

Il "Corso per Tecnico e Tecnica Decorazione e Stucchi" è rivolto a uomini e donne disoccupati di ogni età, in possesso di Diploma Superiore che desiderino, per interesse professionale o per inclinazione personale, apprendere e applicare le varie metodologie del Restauro.

Il ricco piano di studi permette di progettare un intervento di restauro, realizzare una decorazione e uno stucco, allestire un cantiere di restauro, interpretare le esigenze del committente, individuare le risorse, redigere preventivi e pianificare l'iter lavorativo. Il Corso, completamente gratuito, prevede 1000 ore di lezione, di cui 400 di stage. Al termine del Corso gli allievi ricevono un Attestato di "Specializzazione".

Le iscrizioni a tutti i Corsi scadono il 30 settembre.

Parcheggi in zona Bagni approvato il pagamento

Acqui Terme. Il settore Lavori pubblici ed urbanistica ha approvato il pagamento alla ditta Cover Srl di Morano sul Po della somma complessiva di 307.204,45 euro in merito all'approvazione del terzo stato di avanzamento dei lavori predisposto il 21 luglio dall'Ufficio tecnico comunale riguardante la realizzazione dei parcheggi in zona Bagni. L'opera fa parte dell'Accordo di programma per predisposto per il rilancio del termalismo acquese dove vengono contabilizzati lavori eseguiti a tutto il 15 luglio 2005 per 499.741,49 euro al netto del ribasso d'asta e comprensivi degli oneri di sicurezza ed il relativo.

L'opera, nel suo complesso pari a 778.000,00, risulta finanziata per 413.165,52 euro con contributo della Regione Piemonte e la differenza di 364.834,48 a carico del Comune con mutuo contratto con la Cassa depositi e prestiti.

Orario dei treni - Stazione di Acqui Terme

Valido dal 12 dicembre 2004 al 10 dicembre 2005

| GIORNI FERIALI | | | | | | GIORNI FESTIVI | | | | |
|----------------------|---------------------|----------------------|---------------------|---------------------|----------------------|----------------|---------------------|---------------------|---------------------|-------|
| ARRIVI | | | PARTENZE | | | ARRIVI | | PARTENZE | | |
| 7.03 | 7.36 | 7.45 ²⁾ | 5.35 ²⁾ | 6.22 | 7.00 ³⁾ | ALESSANDRIA | 7.19 | 9.31 | 7.05 | 9.46 |
| 8.53 ³⁾ | 9.31 | 11.43 ²⁾ | 7.10 | 7.30 ²⁾ | 7.44 | | 12.08 | 13.13 | 13.19 | 14.59 |
| 12.08 | 13.13 | 13.13 ²⁾ | 8.30 ²⁾ | 9.46 | 12.00 ³⁾ | | 16.41 | 18.08 | 17.10 ³⁾ | 17.26 |
| 14.08 | 14.58 ²⁾ | 15.58 ²⁾ | 12.45 ²⁾ | 13.15 ²⁾ | 13.19 | | 18.58 ²⁾ | 19.56 | 19.57 | |
| 16.58 ²⁾ | 17.13 | 18.08 | 15.10 | 15.44 | 16.10 ²⁾ | | | | | |
| 18.58 ³⁾ | 19.56 | 20.53 ³⁾ | 17.10 ²⁾ | 18.18 | 18.40 ³⁾ | | | | | |
| 21.13 ²⁾ | 22.23 ²⁾ | | 19.40 ²⁾ | 20.50 ²⁾ | | | | | | |
| 6.21 | 7.37 ⁴⁾ | 9.44 | 6.00 | 7.04 | 8.01 ⁴⁾ | SAVONA | 9.44 | 13.09 ³⁾ | 6.00 | 7.20 |
| 13.09 ⁴⁾ | 15.00 | 15.43 | 9.32 | 12.09 | 13.14 | | 14.57 | 17.25 | 9.32 | 12.09 |
| 18.06 | 19.37 | 20.40 ³⁾ | 14.10 | 17.14 ³⁾ | 18.18 ⁴⁾ | | 19.37 | 19.48 | 13.14 | 16.42 |
| | | | 19.59 | | | | | 19.59 | | |
| 7.31 | 8.35 | 10.11 | 4.05 ¹⁾ | 5.25 | 6.13 | GENOVA | 7.26 | 8.51 | 4.05 ¹⁾ | 6.02 |
| 11.40 ³⁾ | 13.43 | 14.37 | 7.03 | 7.41 | 8.51 ³⁾ | | 10.22 ⁵⁾ | 11.51 | 7.38 ³⁾ | 9.00 |
| 15.36 | 16.56 | 18.18 ³⁾ | 10.24 | 12.17 | 13.23 | | 13.21 ⁵⁾ | 14.51 | 10.38 ³⁾ | 12.01 |
| 19.02 | 19.38 ³⁾ | 20.37 | 14.15 | 15.37 | 17.17 | | 15.51 | 17.21 | 13.34 | 16.01 |
| 21.58 | 1.40 ¹⁾ | | 18.19 | 20.47 | | | 19.02 | 20.25 ⁵⁾ | 17.41 ⁴⁾ | 19.06 |
| | | | | | | 22.04 | 1.40 ¹⁾ | 20.47 | | |
| 7.30 | 8.42 | 10.17 ⁵⁾ | 5.15 ⁵⁾ | 6.05 | 6.40 | ASTI | 9.54 | 13.54 | 8.00 | 11.40 |
| 12.03 | 13.37 | 15.05 | 7.02 ⁷⁾ | 7.45 | 8.54 | | 15.54 | 17.54 | 14.00 | 16.00 |
| 15.54 ¹⁰⁾ | 16.42 ³⁾ | 17.54 ¹⁰⁾ | 11.15 ⁵⁾ | 12.45 | 13.48 | | 19.52 | | 18.00 | |
| 18.03 ³⁾ | 19.27 ³⁾ | 19.52 ¹⁰⁾ | 16.00 | 17.18 ³⁾ | 18.00 ¹⁰⁾ | | | | | |
| 20.16 ⁶⁾ | 20.39 ³⁾ | 21.49 ⁵⁾ | 18.16 ³⁾ | 19.52 ³⁾ | | | | | | |

NOTE: 1) Autobus F.S. 2) Aut. Arfea serv. integr. 3) Lavorativi escluso sabato. 4) Cambio S. Giuseppe Cairo. 5) Autobus F.S. lavorativi escluso sabato fino al 29/7 e dal 29/8. 6) Da Torino lavorativi escluso sabato fino al 29/7 e dal 29/8. 7) Diretto a Torino lavorativi escluso sabato fino al 29/7 e dal 29/8. 8) Aut. Arfea serv. integr. fino al 6/8 e dal 29/8. 9) Aut. Arfea serv. integr. fino al 6/8 e dal 29/8. 10) Sabato.

Informazioni orario tel. 892021

NOTE: 1) Autobus F.S. 2) Autocorsa Arfea servizio integrato. 3) Cambio a San Giuseppe di Cairo. 4) Limitato a Genova P.P. 5) Proveniente da Genova P.P.

CARTOSIO

villette da sogno nel verde

Progettazioni e pagamenti personalizzati

Mutui agevolati



Per informazioni:

IMPRESA ANTONIAZZI BRUNO
Tel. 335 7062565

La Brus Service

ricerca impiegato/a

da assumere part-time

ore pomeridiane

Per appuntamento

tel. 0144 377005

349 5422023

Moirano paese

vendesi terreno

edificabile

bella posizione

Tel. 0144 311860

Cell. 335 6543521

Antica Vineria

Castel Rocchero

cerca

cantiniere

Tel. 0141 760131

328 3284577

CLAUDIO ROGGERO

Linoleum - Gomma - Plastica - Legno - Moquettes

VENDITA e POSA • SCALE • PAVIMENTI

RIVESTIMENTI • PORTONCINI • PORTE

PORTE BLINDATE

ACQUI TERME - Via Maggiore Ferraris 78

Tel. e fax 0144.32.43.41 - Cell. 338.73.00.816

Società di costruzioni

cerca ragioniera/e

anche part-time, con esperienza in contabilità, adempimenti fiscali e societari, redazione bilanci.

Le domande, corredate di curriculum vitae, dovranno essere inviate alla "Casserini & Papis spa" Via Salvo d'Acquisto, 24 - 15011 Acqui Terme (AL)

626...

RICARICA ASSISTENZA VENDITA ESTINTORI

ANTINFORTUNISTICA - ABBIGLIAMENTO CARTELLONISTICA SPECIFICA

Personalizzazioni anche piccole quantità

Acqui Terme - Via Nizza, 173 - Tel. 0144 325172



A.T. PRO LOCO



Provincia di Alessandria

CASTELNUOVO BORMIDA

V Edizione

Sagra degli Gnocchi

Venerdì 16 settembre

Ore 19,30 cena "SAGRA DEGLI GNOCCHI" ...e altre specialità presso lo stand coperto e riscaldato della Pro Loco

Ore 21,30 si danza con l'orchestra **RITMO SOLEADO**

Sabato 17 settembre

Ore 17,00



XXXI edizione CORSA PODISTICA "**Bagnacamisa**" ritrovo Piazzale della Chiesa (lunghezza tracciato 5 km)

Ore 19,30 cena "SAGRA DEGLI GNOCCHI" ...e altre specialità presso lo stand coperto e riscaldato della Pro Loco

Ore 21,30 **SFILATA DI MODA AUTUNNO/INVERNO** In collaborazione con:  

Ore 23,00 Mitica sfilata ed elezione di "**Miss e Mister Castinon**"

Domenica 18 settembre

Ore 09,00 Esposizione di bancarelle

Ore 11,30 Raduno Trattori d'epoca



Ore 12,30 pranzo "SAGRA DEGLI GNOCCHI" presso lo stand coperto e riscaldato della Pro Loco

Ore 16,00 **Prova di aratura con Trattori d'epoca Merenda con crêpes alla nocciola**

Ore 19,30 cena "SAGRA DEGLI GNOCCHI" ...e altre specialità presso lo stand coperto e riscaldato della Pro Loco

Ore 21,00 Con l'animazione del gruppo "Salsero Fox" e con Luki e Gianni

SERATA LATINA

Bachata

Merengue



Nella serata **ALE & FRANZ** saluteranno gli amici della Pro Loco (i famosi cabarettisti)

info e prenotazioni tel. 0144/715131 - 0144/714659

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di beni immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 1/2001 R.G.E., G.E. On. dott. Giovanni Gabutto, promossa da **Intesa Gestione Crediti S.p.A.** (Avv. Osvaldo Acanfora), è stato ordinato per il giorno **21 ottobre 2005 ore 9.00 e segg.**, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti beni immobili:

Lotto unico, composto da abitazione di tipo civile posta al piano primo sottostrada nel Condominio denominato "Cond. Palazzo Mantelli" sito in Strevi al n. civico 27, avente entrata da via Garibaldi n. 10. Composta da: ampia terrazza, due camere, cucinino, bagno, ampio ripostiglio, due ampi locali ad uso cantina. Unità catastalmente individuata al N.C.E.U. di Alessandria al foglio 9, mappale 25 subalterno n. 27, cat. A/2, classe 1, consistenza 5, rendita € 258,23.

I beni sono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di C.T.U. redatta dal geom. Pier Mario Berta e depositata presso la Cancelleria in data 17/12/2001.

CONDIZIONI DI VENDITA: prezzo base d'incanto € 64.598,73; cauzione € 6.459,87; spese pres. di vendita € 12.919,75; offerte in aumento € 2.000,00.

Ogni offerente dovrà depositare con l'istanza di partecipazione all'incanto gli assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" relativi alla cauzione e alle spese di vendita **entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita.** Entro 30 gg. dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo per la cauzione già versato, sul libretto per depositi giudiziari.

A carico dell'aggiudicatario ogni spesa inerente alla vendita e al trapasso di proprietà, incluse le spese di cancellazione di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli.

Acqui Terme, li 5 settembre 2005

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 6/02 R.G.E., G.E. On. dott. Giovanni Gabutto promossa da **Banca di Credito Cooperativo di Alba, Langhe e Roero s.r.l.** (avv. Osvaldo Acanfora) è stato ordinato per il giorno **21 ottobre 2005 ore 9,00 e segg.**, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti beni immobili:

Lotto tre, quota indivisa pari ad 1/2 dell'intero appartenente alla debitrice, composta da:

in comune di Morbello via Umberto I n. 56, costituito da due piani fuori terra, ogni piano è costituito da due vani abitabili separati dalla scala centrale e ciascun piano è dotato di piccolo servizio igienico recuperato sui balconi esterni, di superficie commerciale di mq 118 con struttura portante in mattoni, con area cortilizia e terreno pertinenziale. L'area accessoria, compreso il cortile del fabbricato, misura mq 190 circa ed è attualmente sommersa dalla vegetazione. Gli immobili si presentano in pieno stato di abbandono. Il fabbricato (quota 1/2) catastalmente risulta così censito:

foglio 4; mappale 831; cat. A/4; Cl. 2; vani 5; Rendita cat. € 167,85.

Il terreno (quota 1/2) catastalmente risulta così censito: foglio 4; mappale 830; qualità seminativo; Cl. 3; sup. 1,60; R.D. € 0,88; R.A € 0,54.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, e tutti meglio descritti nella relazione di C.T.U. redatta dal geom. Marco Protopapa e depositata presso la Cancelleria in data 23/09/2002.

CONDIZIONI DI VENDITA. Lotto tre: prezzo base d'incanto € 6.796,80; cauzione € 679,68; spese pres. di vendita € 1.359,36; offerte in aumento € 150,00.

Ogni offerente dovrà depositare con l'istanza di partecipazione all'incanto gli assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme", relativi alla cauzione e alle spese di vendita, **entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita.**

Entro 30 giorni dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà depositare il residuo prezzo, dedotta la cauzione versata, sul libretto per depositi giudiziari. A carico dell'aggiudicatario ogni spesa inerente alla vendita e al trapasso di proprietà, incluse le spese di cancellazione di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli.

Acqui Terme, li 5 settembre 2005

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili senza incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare N. 15/04 R.G.E. G.E. On. Dott. G. Gabutto, promossa da Banca Carige S.p.a. (cliente Avv. G. Guerrina)

È stato ordinato per il giorno **21 ottobre 2005 - ore 10,30** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale la **vendita senza incanto** dei beni sottoposti ad esecuzione, appartenenti all'esecutata.

In Comune di Ponzzone - Frazione Cimaferle - Località Fondoferle lotto unico composto da: Fabbricato principale con pertinenze, contraddistinto con la particella 188: due ingressi, cucina, sala da pranzo, ampia sala, quattro camere, disimpegno e due bagni oltre a porticato aperto in corrispondenza della facciata rivolta a sud-est al piano terreno, quattro camere, due bagni di cui uno con antibagno, disimpegno e corridoio oltre a bassi locali sottotetto non utilizzabili a scopo abitativo al piano primo, in unico corpo di fabbrica oltre a locali a cielo aperto di deposito attrezzi-pozzo-legnaia in cui è stata ricavata centrale termica (coperta) in altro corpo di fabbrica distinto dal principale, compresa aia pianeggiante circostante;

Fabbricato rurale con pertinenze, contraddistinto con la particella 187: sei locali al piano terreno oltre a sottotetto non abitabile, tettoia e ampia zona a deposito a cielo aperto delimitata perimetralmente da muratura in blocchetti di cemento;

Pertinenze contraddistinte con le particelle 185 e 186: basso portico-tettoia adibita a porcaiaia - concimaia e piccolo pozzo e terreni circostanti per una superficie complessiva di m² 32.100.

Catastalmente così censiti:

Al catasto dei Fabbricati del Comune di Ponzzone (AL): Foglio 38; Part. 185-186-187-188; Cat. A/2; Classe 2°; Consistenza 15,5 vani; Rendita € 960,61.

Al catasto dei terreni del Comune di Ponzzone (AL):

| Foglio | Mapp. | Qualità | Classe | Sup. ha | R.D. | R.A. |
|--------|-------|----------------|--------|----------|------|------|
| 38 | 185 | ente urbano | - | 00.00.35 | | |
| 38 | 186 | ente urbano | - | 00.00.10 | | |
| 38 | 187 | ente urbano | - | 00.02.80 | | |
| 38 | 188 | ente urbano | - | 00.11.40 | | |
| 38 | 14 | incolto prod. | 2° | 00.11.75 | 0,06 | 0,06 |
| 38 | 15 | incolto prod. | 2° | 00.41.70 | 0,22 | 0,22 |
| 38 | 16 | incol. sterile | | 00.24.60 | | |
| 38 | 193 | seminativo | 5° | 00.68.20 | 8,81 | 8,81 |
| 38 | 194 | seminativo | 5° | 00.04.60 | 0,59 | 0,59 |
| 38 | 195 | seminativo | 5° | 00.00.60 | 0,08 | 0,08 |
| 38 | 196 | incolto prod. | 1° | 00.03.90 | 0,04 | 0,04 |
| 38 | 197 | incolto prod. | 1° | 00.00.80 | 0,01 | 0,01 |
| 38 | 198 | incolto prod. | 2° | 00.56.40 | 0,29 | 0,29 |
| 38 | 199 | incolto prod. | 2° | 00.00.70 | 0,01 | 0,01 |
| 39 | 54 | incolto prod. | 1° | 00.56.00 | 0,58 | 0,58 |
| 39 | 73 | incolto prod. | 1° | 00.37.10 | 0,38 | 0,38 |

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal Geom. Marco Giuso depositata in Cancelleria in data 12/05/05.

Il prezzo base del lotto unico è di € 160.000,00. Le offerte di acquisto irrevocabili, dovranno essere presentate in busta chiusa alla Cancelleria Civile del Tribunale di Acqui Terme **entro le ore 13 del 20/10/05.** Sulla busta dovrà essere annotata la data della vendita ed il numero della procedura esecutiva, nessun'altra indicazione dovrà essere apposta sulla busta. All'interno della busta dovranno essere indicati i seguenti dati:

- il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto a cui andrà intestato l'immobile, il quale dovrà presentarsi alla udienza fissata per la vendita.

I dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta.

L'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore al prezzo base, come sopra fissato.

Tutte le offerte dovranno essere accompagnate dal deposito di una somma pari al 30% del prezzo offerto (10% a titolo di cauzione e 20% a titolo di fondo spese di vendita) mediante deposito di 2 distinti assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" che dovranno essere inseriti nella busta contenente l'offerta.

In caso di pluralità di offerte, si terrà una gara sull'offerta più alta, avanti al Giudice dell'Esecuzione nella sala delle udienze civili del Tribunale di Acqui Terme il giorno **21 ottobre 2005 alle ore 10,30 con offerte minime in aumento non inferiori a 3.000,00 €.**

L'aggiudicatario, nel termine di giorni 30 dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato, sul libretto per depositi giudiziari.

Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile, nonché le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 31/02 R.G.E., G.E. On. Dott. G. Gabutto promossa da **Condominio Villaggio Losio** (Avv. P. Piroddi) è stato disposto per il **21 ottobre 2005 ore 9**, l'incanto dei seguenti beni immobili:

Lotto unico, composto da: in comune di Ponzzone, nel complesso residenziale Condominio Villaggio Losio al n. 28 (e sul Piano Regolatore Comunale con il n. 74). L'immobile è costituito da una costruzione di 3 piani, ciascuno di mq 190 lordi, di cui il primo seminterrato. La superficie complessiva ad uso abitativo, come risulta dalla domanda di condono, è pari a mq 185,8 mentre quella ad uso garage è pari a mq 117. Le aree pertinenti al fabbricato, accatastate in Comune di Ponzzone, foglio 2 mappali 749 - 753 - 411 - 791 - 796 ammontano, come risulta anche dai dati catastali, ad una superficie complessiva, aree coperte comprese, di mq 2140, tali aree risultano recintate, in parte pavimentate ed in parte terrazzate e sostenute da muri di calcestruzzo e/o massicciata di pietra.

N.B.: essendo in corso di approntamento a cura dell'amm.ne comunale un "piano esecutivo" relativo ad opere di urbanizzazione dell'area, l'attuazione del suddetto Peco comporterà per i titolari dell'immobile in oggetto un esborso di circa € 10.000, a fronte del quale l'amm.ne comunale provvederà a rilasciare concessione in sanatoria ed abitabilità.

L'immobile risulta così censito:

1) **Catasto fabbricati:** foglio 2, part. 750, cat. A/1, cl. U, cons. 16, rendita € 1363,45.

2) **Catasto terreni:**

| foglio | part. | qualità | cl. | sup. | r. dom. € | r. agr. € |
|--------|-------|-------------|-----|-------|-----------|-----------|
| 2 | 749 | seminativo | 4 | 03.00 | 0,54 | 0,46 |
| 2 | 753 | bosco ceduo | 2 | 02.50 | 0,13 | 0,03 |
| 2 | 411 | bosco ceduo | 2 | 09.80 | 0,51 | 0,10 |
| 2 | 791 | bosco ceduo | 2 | 28.00 | 1,45 | 0,29 |
| 2 | 796 | vigneto | 2 | 01.20 | 0,84 | 0,99 |

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dall'ing. Giancarlo Viburno e depositata in Cancelleria in data 29/3/03.

Prezzo base del lotto unico € 128.000,00, cauzione € 12.800,00, spese pres. vendita € 19.200,00, offerte in aumento € 3.800,00.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita (19/10/05) con n. 2 assegni circolari liberi, intestati "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" per la cauzione e le spese presuntive di vendita.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.

Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

Acqui Terme, li 3 settembre 2005

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 27/99 R.G.E., G.E. On. Dott. G. Gabutto, promossa da **avv. Piero Piroddi**, con l'intervento di Ivaldi Maria Giuseppina e Laneri Chiarina (avv. G. Piola) è stato disposto per il **7 ottobre 2005 ore 9 e segg.**, l'incanto dei seguenti beni appartenenti al debitore esecutato.

Lotto I: Terreni agricoli in comune di Grogardo, alla partita 1770, così censiti a catasto: *Foglio 7*, mappale 405, qualità bosco ceduo, cl II, sup. 12530.

Lotto II: In comune di Ponzzone, a catasto terreni partita 2588, terreni così censiti a catasto: *Foglio 3:* n. 426 (S. classe 2 sup. 940); n. 525 (V. classe 1 sup. 1890); n. 526 (S. classe 3 sup. 590). *Foglio 7:* n. 22 (S. classe 3 sup. 2820); n. 23 (Bc. classe 2 sup. 5510); n. 24 (S. classe 3 sup. 3460); n. 251 (Bc. classe 4 sup. 1780); n. 252 (S. classe 4 sup. 7990); n. 253 (Inc. classe 1 sup. 400).

Lotto VI: In comune di Ponzzone, alla partita n. 2588, fabbricati a destinazione diversa (magazzini, locali di sgombero, fienile, ricovero attrezzi, ecc.) catastalmente individuati:

Foglio 3, mappale 388, sup. 49 (con area pertinenziale); *Foglio 3*, mappale 392, sup. 160 (con area pertinenziale).

Il fabbricato di cui al foglio 3, mapp. 388 è un piccolo fabbricato a due piani fuori terra, in pessime condizioni di manutenzione, struttura portante mista (mattoni in laterizio, pietra) adiacente a due lati ad altre proprietà, privo di intonaco esterno e ad uso al piano terreno locale di sgombero e al piano primo ad uso fienile, canali di gronda e pluviali in pvc.

Il fabbricato di cui al foglio 3 mappale 392 è una porzione di fabbricato a destinazione diversa a due piani fuori terra, in buone condizioni di manutenzione, intonaco esterno ed interno, pavimentazioni battuto in calcestruzzo, infissi in ferro verniciato, canali di gronda e pluviali di discesa in lamiera, copertura con tegole piane marsigliesi, orditura in legno. Il fabbricato è ad uso sgombero al piano terreno, e fienile al primo piano. A distacco del suddetto fabbricato principale esiste una esigua porzione di un piccolo fabbricato pertinenziale ad un piano fuori terra ed ad uso ricovero attrezzi agricoli, forno, ecc. I beni vengono posti in vendita in tre lotti e nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del geom. Pier Mario Berta, depositata in Cancelleria in data 13/12/99.

| Descrizione | Lotto I | Lotto II | Lotto VI |
|----------------------------|-------------------|-------------------|--------------------|
| Prezzo base | € 9.710,00 | € 9.622,44 | € 13.177,40 |
| Cauzione | € 971,00 | € 962,24 | € 1.317,74 |
| Spese pres. vendita | € 1.456,50 | € 1.443,37 | € 1.976,61 |
| Offerte in aumento | € 300,00 | € 300,00 | € 400,00 |

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del 2° giorno non festivo precedente quello di vendita, con n. 2 distinti assegni circolari liberi, intestati "Cancelleria Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

Acqui Terme, li 21 luglio 2005

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

50° di sacerdozio e cittadinanza onoraria

A Visone gran festa per mons. Principe



Visone. Grande festa a Visone dall'8 all'11 settembre, per i 50 anni di sacerdozio di mons. Pietro Principe. Festeggiamenti iniziati con le conferenze del prof. don Gino Barbero e conclusi alle 18, al santuario della Cappelletta con la messa d'oro. Momenti principali: sabato 10 settembre, in Municipio con il conferimento della cittadinanza onoraria a mons. Principe e domenica 11 settembre, alle 11, nella parrocchiale, per la messa di ringraziamento concelebrata, presente fra gli altri mons. Paolo Sardi.

A Bubbio nella chiesa di N.S. Assunta

Nozze di diamante per i coniugi Bocchino



Bubbio. Domenica 24 luglio, Rosa Penengo e Vittorio Bocchino hanno tagliato un traguardo importantissimo della loro vita, le nozze di diamante.

Il gran giorno di festa è iniziato, per i coniugi Bocchino, nella loro casa in paese, dove hanno accolto familiari, parenti e amici, quindi si sono recati nella bella chiesa di «N.S. Assunta», dove hanno assistito alla santa messa di ringraziamento, celebrata dal parroco don Bruno Chiappello che ha avuto parole di grande affetto, amicizia e stima, per Vittorio e Rosa.

I coniugi Bocchino, Vittorio, 85 anni e Rosa, 83 anni, entrambi bobbiesi, avevano pronunciato il «Sì» per tutta la vita, il 21 luglio del 1945, nella chiesa di Bubbio riconfermandolo nella loro parrocchiale, attornati e circondati dall'affetto del figlio Giuseppe (Beppe), con la moglie Orietta Gallo di Monastero Bormida, la adorata nipote Erika e di parenti e amici, che hanno

voluto testimoniare il loro grande amore e la fraterna amicizia.

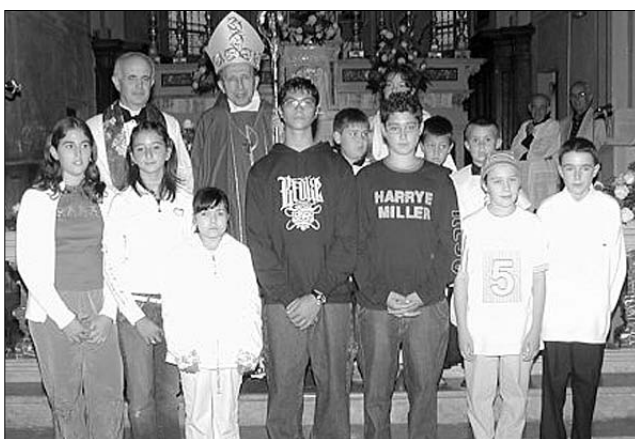
Al termine della celebrazione, dopo le fotografie di rito, Vittorio e Rosa hanno dato appuntamento all'albergo ristorante «Teresio» di Bubbio per il grande pranzo, presenti sindaco e parroco e con tanto di torta nuziale a ricordo di questo 60° di matrimonio.

Grandi emozioni e grande gioia per due pimpanti giovani che per una vita hanno fatto i coltivatori diretti e ancor oggi continuano, non riuscendo a staccarsi dalla loro cascina «Causein» di regione S. Ippolito, dove giornalmente vi fanno ritorno, coadiuvati dal figlio Beppe.

Un traguardo davvero invidiabile che racchiude una vita vissuta insieme e che rinnova nella memoria e nei sacrifici, l'amore e tutto il cammino percorso in tanti anni. A Vittorio e Rosa felicitazioni vivissime, anche dai lettori de L'Ankora, e l'augurio di una vita ancora lunga e serena.

Sabato 18 settembre nella parrocchiale

Cresime a Mioglia per sette ragazzi



Mioglia. Sabato 10 settembre, nella chiesa parrocchiale di Mioglia, il vescovo ha amministrato il sacramento della Cresima a 4 ragazzi e 7 ragazze. Nel corso di quella solenne celebrazione, attraverso l'unzione con il sacro crisma e l'imposizione delle mani, lo Spirito Santo è sceso su questi giovani apportando una crescita della grazia battesimale. Sara, Elisa, Silvia, Michele, Andrea, Yuri e Davide non dimentichino mai che attraverso questo sacramento è stato impresso nella loro anima un carattere indelebile che li unisce più saldamente a Cristo e alla sua Chiesa. Mons. Pier Giorgio Micchiardi sarà nuovamente a Mioglia sabato 1° ottobre per presenziare alle solenni celebrazioni in onore della madonna del Rosario.

Casa di preghiera «Villa Tassara»

Montaldo di Spigno. La casa di preghiera «Villa Tassara», di padre Piero Opreni, a Montaldo di Spigno Monferrato (tel. 0144 91153), propone un'esperienza di vita comunitaria fondata sulla preghiera, la condivisione della parola, il lavoro. Particolari celebrazioni si svolgono di sabato e di domenica, con gli orari consueti: mattino, inizio alle ore 9,30; pomeriggio, inizio alle ore 16. La santa messa viene celebrata alle ore 17,30.

Cortemilia, grazie alla Fondazione della CRC

Illuminato il sacrario in località San Rocco



Cortemilia. Le penne nere di Cortemilia ringraziano la Fondazione della Cassa di Risparmio di Cuneo.

«Grazie all'erogazione di un contributo finanziario – spiega il capogruppo geom. Gianni Viglietti – ha permesso la realizzazione dell'illuminazione del sacrario eretto in località San Rocco in Cortemilia a ricordo di tutti i caduti ed in particolare di quelli della tragica ritirata di Russia del 1943 della nostra cittadina. L'opera, ideata dalle figlie del compianto cap. Mario Mazzetta, è stata realizzata sul suolo comunale in località San Rocco, dal gruppo Alpini di Cortemilia ed inaugurata in occasione dell'adunata della sezione di Mondovì il 19 e 20 giugno



del 2004». «L'illuminazione – conclude il capogruppo Viglietti – del sacrario, nelle ore notturne, ha dato maggiore imponenza e austerità all'opera stessa in memoria di coloro che hanno sacrificato la vita per ideali di patria e di obbedienza».

Langa delle Valli: per territorio e tutela delle acque

Cortemilia. Con provvedimento deliberativo, adottato nella seduta del 23 agosto, la Giunta della Comunità Montana «Langa delle Valli Bormida, Uzzone, Belbo» ha approvato l'accordo quadro per la redazione di un piano direttore, finalizzato alla manutenzione del territorio e alla tutela delle acque del bacino del torrente Belbo da stipularsi tra la stessa Comunità Montana ed i diversi soggetti istituzionali operanti nel settore della difesa del suolo e della protezione delle acque a diverso titolo coinvolti nella programmazione e realizzazione di interventi di prevenzione dei rischi idrogeologici nei territori attraversati dal torrente Belbo e dai suoi affluenti, autorizzando il Sindaco del comune di Santo Stefano Belbo, comune coordinatore della convenzione per il coordinamento ed il controllo dell'attività di ricostruzione e di monitoraggio del torrente Belbo e degli altri rii collaterali, alla sua sottoscrizione. La Giunta della Comunità Montana ritiene estremamente importante l'accordo realizzato per l'asta del torrente Belbo ed intende proporre l'estensione di tale modello anche all'asta del fiume Bormida e dei suoi affluenti.

Il 17 settembre a Cassine rivista comico-musicale

“A me mi piace l'Itaglia e gli itagliani”

Cassine. Scrive l'Associazione Teatrale Cassinese:

«Dieci anni fa da un'idea di don Alfredo Vignolo e di Ercole Vassellatti nasceva l'Associazione Teatrale Cassinese riservata ai ragazzi di Cassine.

Era d'estate e per non destinarli ai giochi di strada si propose un itinerario di scuola di recitazione per collegare, giocando, l'azione con il pensiero ed il pensiero con l'azione, nella prospettiva di unificare teoria, prassi, azione.

Animazione è fare proposte, facendo esperienze, esistono luoghi privilegiati in cui abilitare i ragazzi a divenire protagonisti della propria crescita e uno di questi è proprio il teatro.

Giocare vuol dire anche mettersi in gioco, mettersi a contatto con generazioni diverse rispetto alla propria, confrontandosi con un'età per antonomasia la più difficile, forse la più infelice tra tutte, eppure la più invidiata. Incontrando singoli adolescenti con le loro nostalgie, con la paura del futuro ma con un'attenzione che il nostro tempo c'impone rivolta alla dimensione civile dell'educare.

Questo, sia dal punto di vista di contenuti, perché i valori democratici siano anzitutto conosciuti, analizzati, condivisi e vissuti nel gruppo, che può diventare, insieme con altri, luogo in cui realizzare solidarietà, democrazia, giustizia, legalità, luogo in cui diventare protagonisti della propria formazione individuale e civile.

Con queste premesse ci siamo accostati ai ragazzi proponendo loro una rivisitazione musicale dal titolo “A me mi piace l'Itaglia e gli itagliani” che conseguì un grosso successo, anche perché era la prima volta che si esibivano un gruppo di ragazzi di Cassine.

Esisteva già una rinomata filodrammatica cassinese dal nome sbarazzino “La Combricola” ma per noi erano “i grandi - i migliori” che riscuotevano successi considerevoli sotto l'egida di persone come Giovanni Gabutti, Libero Toselli, Gian Domenico Quadroni e molti altri. Da alcuni anni si sono incorporati nella nostra Associazione nell'attesa che i nostri ragazzi diventino a loro volta “grandi” e si possa proseguire nell'attività teatrale.

In questi dieci anni i nostri ragazzi si sono cimentati in altre commedie con accresciuto entusiasmo e volontà sino a meritarsi un invito a Milano, al Teatro Manzoni, repli-

cando la commedia “Angeli?” con considerevole successo.

Inoltre, quest'Associazione, su invito delle insegnanti di Cassine dell'Istituto Autonomo Comprensivo di Rivalta ha collaborato per la realizzazione del saggio di fine anno scolastico, avvicinando decine di ragazzi al teatro. Nel nostro immaginario il teatro s'identifica in una struttura (palcoscenico, scene, ecc.). Nella realtà può esistere ovunque, anche in una palestra della scuola, perché lo spazio teatrale non è tanto quello architettonico, quanto quello dell'azione.

Oggi i ragazzi di allora, diventati ormai adulti, desiderano ripresentare la stessa rivista-comico musicale “A me mi piace l'Itaglia e gli itagliani” aggiornata secondo le virtù, i pregi, i difetti degli “itagliani” del giorno d'oggi.

La rappresentazione avverrà sabato 17 settembre, alle ore 21, sul piazzale della Ciocca.

Inoltre quest'Associazione si tassa personalmente per le spese di allestimento più correnti, accorpando gli incassi delle recite per sostenere l'adozione a distanza di un bambino indiano.

Bisogna vedere anche col cuore. Durante le prove, il vedere col cuore, è conoscenza, sopportazione che implica un desiderio di esperienza anticipata. Il vero momento della crescita dell'amicizia è invisibile perché tutto interiore, il periodo fastidioso delle lunghe prove, la modifica dei difetti, gli scherzi, le risate, le nuove emozioni nella tavolozza dei propri sentimenti che renderà più ampio e allargato la gioia di stare insieme, di studiare un copione, di realizzarlo con piacere adattandolo a tutte le mutazioni e fluttuazioni dei rapporti affettivi.

Solo così il nostro fare teatro sarà appagante ed esprimerà la nostra amicizia e la nostra fedeltà nella lealtà reciproca e potrà proseguire ancora per molti anni.

Collaborano allo spettacolo di sabato 17 settembre: come attori: Marco Antonello, Valentina Arditi, Ilenia Beltrame, Sara Bongiovanni, Lorenzo Gotta, Flavio Manini, Manuela Manini, Gian Domenico Quadroni, Ercole Vassellatti, Claudio Vercellone, Roberto Vizzini. Musica di Daniele Pelà; luci di Gian Domenico Quadroni e regia, testo e movimenti di Ercole Vassellatti».

L'ingresso è ad offerta libera a beneficio dell'adozione a distanza di un bambino indiano.

A Castelnuovo Bormida dal 16 al 18 settembre

Sagra degli gnocchi ci sono Ale & Franz



Castelnuovo Bormida. Dal palcoscenico di Zelig, Ale & Franz approdano a Castelnuovo Bormida. Avete capito bene: ci saranno anche i due famosi cabarettisti, alla V edizione della “Sagra degli gnocchi”, in programma nel piccolo centro valbormidese da venerdì 16 settembre fino a domenica 18.

Ale & Franz saranno in paese nella serata di domenica, per mantenere una promessa fatta qualche mese fa alla Pro Loco castelnovese, che la vicepresidente Claudia Rapetti riassume così: «Tutto è nato durante la lavorazione del film di Ale & Franz, “La terza stella” (uscito nelle sale lo scorso 11 marzo, ndr), nel quale va in scena una partita di scacchi in costume proprio come quella che si svolge ogni anno a Castelnuovo in occasione della nostra festa patronale. Quando ci hanno chiesto se era possibile utilizzare i nostri costumi storici per girare alcune scene, abbiamo accettato con piacere, e loro, in cambio, avevano promesso di venire a trovarci in occasione di una delle nostre feste. Siamo contentissimi che sia arrivato il momento di poterli ospitare a Castelnuovo!».

Non vorremmo però che la presenza dei due famosi comici facesse passare in secondo piano il resto del programma della “Sagra degli gnocchi”: sarebbe un peccato perché la Pro Loco ha organizzato tre giorni ricchi di appuntamenti interessanti.

Tutto inizierà nella serata di venerdì 16 quando presso lo stand al coperto allestito dalla Pro Loco, a partire dalle 19,30 verrà servita la prima delle tre cene programmate nel weekend. In tavola, ovviamente gli apprezzatissimi gnocchi castelnovesi, ma anche altre deliziose specialità; la serata di apertura proseguirà poi con uno spettacolo musicale dell'orchestra “Ritmo Soleado”, al suo gradito ritorno sulle scene castelnovesi.

Sabato 17, nel pomeriggio, il piazzale della Chiesa si affollerà di podisti di ogni età, pronti a darsi battaglia sui 5 km della “Bagnacamisa”, la

tradizionale corsa podistica di Castelnuovo Bormida, giunta quest'anno alla sua 31ª edizione. Per ritemperare gli stanchi podisti (ma non solo loro), a partire dalle 19,30 lo stand al coperto della Pro Loco riaprirà i battenti per la seconda cena della tre-giorni castelnovese. E dopo avere soddisfatto il palato, spazio alla sfilata di moda autunno-inverno (per adulti e bambini) in programma a partire dalle 21,30 ed organizzata in collaborazione con “Capricci & Follie” e con “Robe da bimbi”.

A chiudere la serata, per la serie “anche l'occhio vuole la sua parte”, sarà poi un'altra sfilata, in programma a partire dalle 23, in cui saranno eletti i nuovi “miss e mister Castelnou”, scelti tra ragazzi e ragazze provenienti da tutta la provincia. «Sarà un concorso di bellezza aperto a tutti - fanno sapere dalla Pro Loco - e anzi invitiamo tutti i vostri lettori a partecipare. Per iscriversi basterà presentarsi al nostro stand, nella serata di sabato o anche in quella precedente».

La “Sagra degli gnocchi” si chiuderà in grande stile nella giornata di domenica 18 settembre: in mattinata, a partire dalle ore 9, dapprima sarà una moltitudine di bancarelle di ogni tipo, a riempire con i suoi odori, colori e sapori le vie del paese, e quindi, a partire dalle 11,30, il paese ospiterà un interessante raduno di trattori d'epoca, che nel pomeriggio si daranno anche battaglia in una prova di aratura, che precederà una sana merenda a base di crêpes alla nocciola.

La serata sarà tutta all'insegna del divertimento: dopo cena, tornano in pista i ritmi sudamericani della salsa, del merengue e della bachata, nella “serata latina” animata dal gruppo “Salsero Fox” e dal duo “Luki e Gianni”.

Il tutto, in attesa di veder comparire loro, Ale & Franz, per il loro saluto agli amici della Pro Loco e a tutti gli ospiti della sagra. «Non vediamo l'ora di averli con noi!», ci dicono impazienti gli organizzatori. E c'è da scommetterci che non sono gli unici.

Giovedì 8 settembre dal presidente Filippi

Bergamasco, inaugurata la nuova rotonda



Bergamasco. Approfitando di una provvidenziale pausa nella pioggia che ha flagellato la zona lungo tutto l'arco della giornata, il presidente della Provincia, Paolo Filippi ha inaugurato con una breve cerimonia, avvenuta lo scorso giovedì, 8 settembre, la nuova rotonda posta all'altezza dell'intersezione fra le provinciali 240 (Alessandria - Nizza Monferrato) e 242 (Oviglio - Bergamasco).

Realizzata su un progetto dell'ing. Stefano Sandalo, e affidata all'ing. Felice Lo Destro, la nuova rotonda prevede una carreggiata a due corsie con una banchina transitabile. La nuova infrastruttura è anche dotata di quattro pozzi prefabbricati coperti che permetteranno una migliore regimazione delle acque meteoriche. Il tutto per un costo di 249.905 euro.

«La decisione di costruire questa rotonda - ha ricordato il presidente Filippi durante la

cerimonia - è stata presa per migliorare i livelli di sicurezza, di fluidità del traffico e dell'efficienza complessiva dell'incrocio, agevolando lo scorrimento del traffico in una zona soggetta a grandi flussi di traffico e a fenomeni atmosferici, come la nebbia, che ne aumentano notevolmente la pericolosità nei mesi invernali. Speriamo che ora questi problemi siano risolti».

Un auspicio condiviso anche dal primo cittadino di Bergamasco, Federico Barberis: «Questo incrocio attendeva da tempo delle migliori sostanziali sul piano della sicurezza, visto che in passato, purtroppo, è stato teatro di incidenti anche mortali. Spero e credo che questa rotonda possa rappresentare la soluzione del problema, senza contare che il nuovo assetto dell'incrocio mi soddisfa anche molto dal punto di vista estetico».

M.Pr.

“Sportello provinciale dello sport”

Il CONI Provinciale di Asti ricorda che anche per l'anno in corso, grazie alla convenzione stipulata tra l'Amministrazione provinciale di Asti e il Comitato stesso, è operativo presso la sede della Provincia di Asti lo “Sportello Provinciale dello Sport”.

Lo sportello, curato dall'ing. Davide Borello e dal geom. Teresio Gonella, entrambi consulenti dell'impiantistica sportiva del Comitato provinciale CONI di Asti (corso Alessandria 166, tel. 0141 479693, fax 0141 477913, e-mail: asti@coni.it) è aperto ogni sabato dalle ore 10 alle 12 ed offre i seguenti servizi:

- consulenza in materia di impiantistica sportiva e di gestione degli impianti medesimi;
- consulenze relative al programma regionale pluriennale di interventi sull'impiantistica sportiva;
- consulenza relativa alla convenzione recentemente stipulata tra Amministrazione provinciale di Asti, Istituto per il Credito Sportivo e CONI di Asti;
- assistenza e collaborazione per il disbrigo di tutte le pratiche relative a normative generali in materia di sport, utilizzando - se del caso - la disponibilità della segreteria del Comitato provinciale del CONI;
- collaborazione con la Regione Piemonte all'aggiornamento del censimento sull'impiantistica sportiva esistente sul territorio regionale.

Corpo bandistico "Francesco Solia" di Cassine

L'omaggio a Battisti e al raduno bande



Cassine. Siamo certi che Lucio Battisti avrebbe gradito.

Siamo convinti che gli sarebbe piaciuto l'omaggio dedicatogli sabato 10 settembre, in 235 piazze italiane, da altrettante bande, che nello stesso istante, alle 12 in punto, hanno suonato le note di una dei più celebri successi, "La canzone del sole". Tra queste anche il corpo bandistico "Francesco Solia" di Cassine, che ha aderito con entusiasmo a questa sorta di "concerto in simultanea", organizzato e coordinato da Radio Italia per rendere omaggio, in maniera indubbiamente originale, al cantautore, in occasione del 7° anniversario della sua scomparsa, avvenuta il 9 settembre del 1998.

La scelta di onorare la memoria di Battisti facendo ricorso alle bande, viste come autentica espressione di una musica popolare e capace di coinvolgere le masse, è stata

accolta con grande entusiasmo dalla banda "Solia", che ha scelto di eseguire la sua performance nella centralissima piazza Italia, diretta come al solito dal maestro Stefano Oddone.

L'attività del corpo bandistico cassinese proseguirà domenica, 18 settembre, quando l'ensemble musicale prenderà parte a Torino al "Raduno delle Bande Italiane", insieme a gruppi provenienti da ogni parte d'Italia.

«Si tratta di un appuntamento molto importante per noi - spiega Fabio Rinaldi - anche perché ci sarà riservato un onore particolare. Infatti ogni provincia piemontese sarà rappresentata da una banda che suonerà davanti alle autorità, ed è stato deciso che proprio noi saremo i rappresentanti della provincia di Alessandria. Speriamo di assolvere al meglio il nostro compito».

M.Pr.

Dal 22 settembre i nuovi corsi

Il Fighters Team Bistagno raddoppia



Bistagno. Grande novità per tutti gli amanti della Kick boxing e della Thai boxe. Si apriranno, infatti giovedì 22 settembre, i nuovi corsi di Thai Boxe e di Kick boxing a Bistagno, tenuti dall'allenatore Gabriele Palermo, già campione nazionale 2003 nella specialità kick boxing light.

Inoltre, venerdì 23 settembre, l'allenatore Palermo avrà il piacere di poter far conoscere questi due splendidi sport anche agli abitanti del comune di Borgoratto, aprendo nel loro paese un corso gemello a quello di Bistagno.

La pratica di questi sport è adatta a tutti: a chi voglia intraprendere una pratica agonistica (ricordiamo che nel 2005 la società ha partecipato positivamente ai campionati nazionali), a chi sia interessato ad un efficace ed immediato sistema di difesa personale, ma soprattutto a tutti coloro che semplicemente ama-

no questo sport e desiderano praticarlo solo per il piacere di allenarsi in un ambiente serio ed amichevole, pur senza voler iniziare una carriera agonistica.

I corsi sono aperti a tutti, maschi e femmine di qualunque età. Và poi ricordato come questi sport siano da sempre praticati con successo anche dalle donne, basti pensare a grandi campionesse femminili quale, ad esempio, Chantal Menard.

Si ricorda inoltre che l'accesso ai corsi è possibile in ogni periodo della stagione e che la prima lezione è sempre gratuita.

I corsi si terranno nei comuni di Bistagno e di Borgoratto, presso le rispettive palestre comunali.

Per informazioni, contattare l'allenatore Gabriele Palermo al numero 338 3103827, oppure via e-mail all'indirizzo: palermitan@libero.it.

Pro nascente Associazione lavoratori cileni esiliati

A Rivalta con "Urbano" un pranzo alla cilena

Rivalta Bormida. Il Comitato per i Lavoratori Cileni Esiliati, diventerà presto un'associazione. A comunicarlo è Vicente Taquias, per tutti semplicemente "Urbano", il cittadino cileno (ma ormai, dopo più di trent'anni, italiano d'adozione), giunto nel nostro paese come rifugiato politico a seguito del colpo di stato che depose e assassinò e ideatore del comitato stesso, che da anni si batte per difendere la memoria delle vittime del regime di Pinochet e i diritti dei loro familiari.

«Il motivo per cui intendiamo trasformare il Comitato in associazione è che questo passo ci permetterà di mettere a punto un programma più ampio, con iniziative che spazieranno dall'allestimento di banchetti per fiere e piazze, alla collaborazione con le botteghe multietniche, fino all'organizzazione di iniziative più prettamente politiche per dire la nostra su immigrazione e libertà di pensiero. E poi, come sempre, continueremo a lavorare per onorare la memoria delle vittime della dittatura cilena: un argomento che riguarda anche l'Italia, visto che dei 1197 desaparecidos, 31 erano cittadini italiani».

Anche ai fini di reperire i

fondi necessari per trasformare il Comitato in Associazione, "Urbano" annuncia una interessante iniziativa 'gastro-nomica' in programma domenica a Rivalta Bormida.

«Abbiamo deciso di organizzare un pranzo con specialità cilene, e speriamo che in molti decidano di prendervi parte... per ogni tipo di informazione, sarà possibile rivolgersi al 335 6990774».

E in attesa di offrire ai comensali le specialità tipiche della madrepatria, "Urbano" saluta con una piccola pennellata polemica: una considerazione sull'intitolazione, avvenuta domenica ad Alessandria, di una piazza alla memoria del presidente Salvador Allende: una intitolazione che ha sollevato molte polemiche in provincia: «Non entro nel merito delle polemiche: dico solo che come cileno non può che farmi piacere che autorità italiane abbiano dedicato una piazza a Salvador Allende. Come esule cileno, e soprattutto come presidente del Comitato per i Lavoratori Cileni Esiliati, però, mi avrebbe fatto piacere se le autorità mi avessero avvisato: se non altro per essere presente. Anche perché mi conoscono benissimo e sapevano dove e come rintracciarmi».

M.Pr.

Posizionati in via Battisti e San Giovanni

Maranzana: cassonetti per la differenziata

Maranzana. Da anni, lo smaltimento dei rifiuti sta diventando una delle questioni più scottanti che i Comuni sono chiamati ad affrontare. Negli ultimi decenni le quantità di rifiuti da smaltire sono andate crescendo di pari passo con il miglioramento delle condizioni di vita, mentre la diversificazione dei processi produttivi ha moltiplicato le tipologie delle scorie, con un impatto decisamente pesante sull'ambiente. Uno dei punti fermi in una politica di smaltimento ecocompatibile dei rifiuti è da anni la raccolta differenziata, che col tempo sa assumendo un ruolo sempre più importante, anche per le evidenti ricadute positive che una riduzione degli sprechi può avere sull'economia.

Per tutte queste ragioni, molti comuni stanno installando sul loro territorio cassonetti differenziati finalizzati al riciclaggio; è quanto sta accadendo a Maranzana, che da alcuni giorni ha ultimato la collocazione dei nuovi cassonetti per il recupero del vetro e della carta.

«L'installazione è terminata la scorsa settimana - spiega il sindaco Marco Patetta - ed ora possiamo passare alla fase successiva del progetto legato alla raccolta differenziata, che è la sensibilizzazione della popolazione. A questo fine, abbiamo già organizzato una serata informativa, che ha avuto una discreta partecipazione. Personalmente ritengo questa una tematica importante per cui sono allo studio altre iniziative. Per esempio, stiamo pensando di inviare a casa dei nostri cittadini un depliant illustrativo, curato dal Consorzio rifiuti, per incentivare la gente e fare un passo avanti nel raggiungimento delle previste percentuali». I nuovi cassonetti di Maranzana sono stati posizionati in due differenti zone, per cercare di coprire più efficacemente tutto il territorio comunale. «La gente potrà trovare i nostri cassonetti differenziati - continua Patetta - in via Cesare Battisti (zona Falce), ed in via S. Giovanni. Ora spero in una fattiva collaborazione da parte dei miei concittadini».

M.Pr.

Con la Provincia di Asti in udienza dal Santo Padre

Il presidente della Provincia Roberto Marmo e l'assessore all'Assistenza Mario Aresca hanno accolto le proposte dei numerosi partecipanti ai soggiorni marini di organizzare altri appuntamenti di ritrovo. La Provincia d'intesa con l'UNPLI (Unione Nazionale Pro Loco d'Italia) organizza, per i giorni 25, 26 e 27 ottobre un viaggio a Roma includendo anche l'udienza dal Papa in Vaticano nella Sala Nervi. L'iniziativa prevede la partenza e l'arrivo da Asti davanti il Palazzo della Provincia alle ore 6 di martedì 25 ottobre, mentre il ritorno è previsto nella tarda serata di giovedì 27 ottobre. Per tutta la durata del viaggio in pullman sarà assicurata la presenza di un accompagnatore astigiano dell'UNPLI. Le iscrizioni sono aperte fino a venerdì 16 settembre fino ad esaurimento posti. Informazioni e iscrizioni: Provincia di Asti, ufficio Politiche per la Terza Età (Paola Caldera tel. 0141 433274, fax. 0141 433380).

A Castelnuovo Bormida per "Arte in castello"

Una domenica tra arte e buon vino

Castelnuovo Bormida. L'originale abbinamento tra arte e pittura, nobilitato dallo scenariario del castello che si erge all'ingresso del paese, è stato domenica 11 settembre, indiscusso protagonista a Castelnuovo Bormida. La manifestazione, denominata "Arte in castello", e inserita nell'ambito della più vasta rassegna "Castelli & vino" ha visto l'esposizione di alcuni elaborati del maestro Figliolini, parallelamente ad una mostra, organizzata in cinque tappe, secondo un cammino progettato per accompagnare il visitatore attraverso le varie fasi con cui un'opera veniva concepita nel passato.

Nella prima parte, i visitatori, hanno ammirato i disegni di partenza, abbozzati su carta dal pittore, come linea-guida da riportare più tardi su tela.

La seconda tappa invece ha permesso agli intervenuti di farsi un'idea sull'organizzazione del materiale che servirà all'artista per realizzare il suo quadro, con la preparazione del telaio, della tela e dei colori. Poi, la terza tappa, dedicata alle cornici, che un tempo venivano fornite all'artista direttamente dal committente. La quarta tappa invece riguardava l'esecuzione del dipinto, mentre nella quinta e ultima fase il pubblico ha potuto ammirare l'opera d'arte ormai pronta per l'esposizione.

«La tecnica e la serie di operazioni alla base della preparazione di un'opera d'arte sono elementi che non sempre vengono considerati dal pubblico - ha fatto notare il sindaco di Castelnuovo, Mauro Cunietti - che invece ha potuto osservarli approfittando di questa giornata. Insieme alle opere, del maestro Figliolini, delizie per gli occhi degli appassionati, c'è stata poi anche la possibilità di deliziare il palato, degustando i migliori vini del Monferrato. Credo sia stata una manifestazione gradita a tutti, come prova la discreta affluenza del pubblico, nonostante la concomitanza con la "Festalonga" di Acqui fosse molto penalizzante».

Ma la giornata ha visto an-

che nuovamente protagonisti i componenti il Consiglio Comunale dei Ragazzi di Castelnuovo, che hanno realizzato uno spettacolo di ombre cinesi attraverso il quale hanno fatto rivivere tre significative leggende del paese (intitolate "La leggenda della dama rossa", "Il sentiero degli amorosi sensi" e "Il bandito del rio Salso"), da loro stessi raccolte in fascicoli, e recitate al pubblico sul sottofondo di una base musicale: tre storie davvero gradevoli, che hanno incontrato il gradimento di tutti i presenti.

M.Pr.

Sulla vetta del monte Monviso



Castel Boglione. Nella giornata di venerdì 9 settembre, Thomas Berta, 14 anni, di Castel Boglione, accompagnato Vincenzo Pensa, del CAI di Acqui Terme, ha effettuato una escursione alpinistica sul Monviso. I due escursionisti, partiti dal rifugio "Quintino Sella", hanno raggiunto la vetta quattro ore e mezza più tardi, dopo una ascesa più volte interrotta per apprezzare al meglio lo splendido panorama.

Il maltempo ha impedito la processione

A Cassine festività Santa Maria dei Servi



Don Pino Piana con l'assessore Arditi e alcuni membri del comitato per Santa Maria dei Servi.

Cassine. Anche se il maltempo ha fatto saltare, il giorno 8 settembre, la prevista processione, Cassine ha comunque onorato la festività di Santa Maria dei Servi, con una messa officiata da don Pino Piana, seguita quindi da un rinfresco nei locali del ricreatorio.

"Langa Astigiana - Val Bormida"

Nuovo sito internet per la comunità

Roccoverano. Nuovo sito internet per la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida".

«La Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", ha aderito in questi giorni al progetto del Comune di Asti denominato "Comuni in Rete".

«Il progetto - spiega il presidente ing. Sergio Primosig - prevede una nuova veste grafica del sito dell'Ente con nuove immagini ed informazioni legate al territorio ed una maggiore facilità nell'inserimento di documentazione e notizie direttamente dagli uffici senza successivi passaggi.

Il nuovo indirizzo internet sostituirà l'attuale con il nuovo www.langastigiana.at.it.

Ulteriore novità legata al progetto sarà la realizzazione di un singolo sito per ogni Comune della Comunità Montana aderente al progetto che potrà essere visitato su internet digitando [www.comune.nome del comune](http://www.comune.nome-del-comune.at.it).at.it.

Il costo del progetto ed il suo funzionamento sarà di 3.000 euro annui, interamente sostenuto dalla Comunità Montana, i siti saranno attivati e potranno essere gestiti dai Comuni stessi integrandoli ed aggiornandoli periodicamente, in questo modo si dà la possibilità anche ai Comuni più piccoli e con meno risorse finanziarie di avere un sito proprio».

«La veste grafica - continua il presidente dell'Ente montano - sarà uniforme per i Comuni e per la Comunità Montana con la barra supe-



Lo stemma della Comunità Montana.

riore che ospita a sinistra lo stemma del Comune, al centro il nome e l'indirizzo web, mentre a destra la foto aerea del nucleo abitato, lateralmente in basso, la fascia a sinistra dello schermo ospita le informazioni sull'amministrazione, sulla popolazione ed il territorio, sulla storia, sulla cultura e sul turismo.

I siti sono stati costruiti conformemente alle direttive europee con versione grafica, alta visibilità e solo testo con la possibilità di accedere al carattere scritto piccolo medio e grande, in futuro si renderanno attivi i campi in lingue diverse».

Il progetto prevede anche un breve corso di formazione per l'inserimento dei dati e la consulenza per i referenti dei Comuni e della Comunità Montana.

Comunità Montana Langa Astigiana

Smaltimento rifiuti aumenti retroattivi

Roccoverano. Sale la protesta sui rifiuti e scrive Celeste Malerba vice presidente della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" e consiglia provinciale:

«In questi giorni i Comuni si sono visti arrivare l'integrazione di euro 0,052 (pari a lire 101) per ogni chilogrammo di RSU (Rifiuti solidi urbani) portato allo smaltimento dalla società GAIA SpA, e cioè la società che cura lo smaltimento dei rifiuti per conto del CBRA Astigiano (Consorzio di Bacino Rifiuti Astigiano).

Quello che più fa discutere è che questo aumento è stato applicato in forma retroattiva a partire dal 1° gennaio 2005.

Per quanto riguarda la nostra Comunità Montana i Comuni pagheranno in più 34.029,84 euro, solo per i primi 6 mesi: come si può facilmente capire, sono soldi che vanno ad incidere pesantemente sui bilanci dei piccoli Comuni in modo molto consistente.

In qualità di vice presidente della Comunità Montana ho chiesto un incontro urgente con il vice presidente della Società GAIA, con il presidente del CBRA e con il presidente della Provincia di Asti, affinché sia possibi-

le capire come risolvere il problema dei costi di smaltimento che passano di colpo da 0,175 euro a 0,227 euro (lire 440 al chilogrammo) in una Provincia che attualmente possiede impianti e discarica di recente costruzione.

Pensare di risolvere il problema dei costi aumentando sempre e unicamente il prezzo, porta i Comuni al fallimento e quindi non si può parlare di buona amministrazione, soprattutto se pensiamo di avere delle buone teste pensanti che rappresentano gli interessi dei cittadini, e quindi proprio per queste ragioni credo sia importante che la Provincia ed il Comune di Asti assumano un ruolo importante ed autorevole per addvenire a dei costi ragionevoli come si conviene ad una Provincia che finalmente, con tanta fatica si è dotata di una discarica e quindi non esporta più i propri rifiuti!

È importante che tutti i piccoli Comuni, tramite i presidenti delle loro Unioni Collinari, chiedano un incontro per discutere di questo grave problema, perché tutti insieme sarà possibile attivare una strategia dei costi e dell'utilizzo degli impianti, il tutto finalizzato al contenimento dei costi».

Il 4 settembre nonostante l'iniziale maltempo

A Roccoverano successo della 2ª mostra caprina



Roccoverano. Grande successo di pubblico per la 2ª edizione della mostra Caprina che si è tenuta domenica 4 settembre a Roccoverano.

Malgrado l'iniziale maltempo gli allevatori e gli appassionati non hanno voluto mancare a questo importante appuntamento che chiude la stagione estiva dei festeggiamenti della Langa Astigiana.

La mattinata è iniziata con la sistemazione dei capi nei recinti allestiti presso il campo sportivo comunale ed è proseguita con la premiazione degli esemplari più belli divisi tra razza autoctona di Roccoverano e razza Alpina camosciata.

Il 1º premio, per il maschio più bello della razza di Roccoverano è andato all'azienda agricola Buttiero & Dotta di Roccoverano mentre quello per la femmina più bella è andato all'azienda agricola Luigi Enzo Rossello sempre di Roccoverano. Della razza Alpina camosciata il 1º premio per il maschio più bello è stato assegnato all'azienda agricola André Pfister di Mombaldone mentre il premio per la femmina più bella è andato all'azienda agricola Rizzolio di Monastero Bormida.

Centrale a tutta la manifestazione è stato il convegno tenutosi sempre presso il campo sportivo che ha visto la partecipazione del dott. Quasso, veterinario dell'Asl, da anni impegnato nella difficile lotta alla malattia indicata con la sigla CAEV (artrite reumatoide caprina) la quale, colpendo le articolazioni delle capre, ne limita fortemente la deambulazione e la possibilità di potersi nutrire e riprodurre normalmente, incidendo inoltre profondamente sulla produzione di latte.

Il dato maggiormente evidenziato nel convegno è stato quello del successo, lento ma progressivo, che le tecniche di lotta a questa malattia stanno ottenendo e della difficoltà che incontrano gli allevatori nel seguire questo percorso.

Il convegno è stato chiuso dall'intervento introdotto dalla dott.ssa Errante, docente uni-

versitario, relatrice della dott.ssa Ferrero, neolaureata roccoveranese la quale, profondamente legata alla propria terra, ha scelto di seguire un cammino di studio e di lavoro che le permettesse di impegnarsi per la prosperità di Roccoverano. Dati statistici e scientifici alla mano hanno presentato i risultati della tesi di laurea basata sull'allevamento della capra autoctona di Roccoverano e sui sistemi di protezione da malattie epidemiche come la CAEV dimostrando che in quest'area l'allevamento caprino ha raggiunto livelli di eccellenza e con bassissimi livelli di contagio.

Non sono mancati poi i saluti finali dei rappresentanti dell'Amministrazione provinciale di Asti nelle persone dell'assessore Luigi Perfumo e dei consiglieri Palmira Penna e Celeste Malerba.

La bella giornata è proseguita nella magnifica piazza Medievale dove i numerosi turisti presenti hanno potuto visitare i bei monumenti di Roccoverano e, mentre la Pro Loco preparava un gustoso pranzo tipicamente langarolo, curioso fra le bancarelle del mercatino dei prodotti tipici di Langa.

Nel pomeriggio, nell'ambito della rassegna teatrale "E...state a teatro", è andato in scena lo spettacolo "Buonanotte Bettina", già cavallo di battaglia dell'indimenticabile Walter Chiari e messo in scena dalla compagnia teatrale "Spasso Carrabile" di Nizza Monferrato che si è dimostrata ben degna dell'illustre predecessore.

A concludere degnamente la giornata hanno provveduto nuovamente i cuochi della Pro Loco che hanno preparato una gustosissima cena degna finale di una bella giornata di festa, che ancora una volta, grazie all'impegno dell'Amministrazione comunale, capeggiata dal sindaco Francesco Cirio e della stessa Pro Loco, ha permesso a tante persone di conoscere ed apprezzare Roccoverano, piccolo paese ma con grandi attrattive.

Un seminario nelle Langhe a Monte Oliveto

Tai Ji Quan e azione sulla salute



Cortemilia. Un seminario di Tai Ji Quan nelle Langhe dal 23 al 25 settembre. *Venerdì 23 settembre*, alle ore 16, a Rodello (CN) presso "La Residenza" si terrà la conferenza "Tai Ji Quan e sua azione sulla salute in età avanzata" tenuta dal maestro Li Rong Mei e, per quanto riguarda la parte medica, da Sandra Capitolo (specialista in malattie dell'apparato respiratorio ed in fisiopatologia e fisiokinesiterapia respiratoria, primario dell'Istituto Climatico di Robilante ed istruttore di Taiji).

Sabato 24, a Cortemilia, presso la foresteria di Monte Oliveto (sede dell'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite), lezioni e pratica di Tai Ji Quan e Qi Gong, dalle ore 8,30-12 e 14-17.

Domenica 25, a Monte Oliveto, dalle ore 9.30 alle 11, dimostrazione gratuita di Tai Ji Quan aperta a tutti.

Tai ji quan (tai chi chuan per gli inglesi) che significa "pugno dell'energia suprema" è un'arte marziale nata in Cina nel 1600 ed è oggi praticata dalla maggior parte della popolazione. Nelle prime ore del mattino, nei parchi delle città cinesi, è normale vedere una moltitudine di persone che, in religioso silenzio, si muovono lentamente disegnando figure armoniche. Le arti marziali esterne, basate sulla velocità e sulla forza, incrementano i muscoli e rafforzano gli arti, mentre quelle interne come il tai ji quan impiegano la concentrazione mentale per agire sulla respirazione e la circolazione sanguigna e rafforzare gli organi interni.

Il Tai ji quan è una via per entrare in armonia con le forze basilari dell'universo, lo yin e lo yang, ed un sistema per il raggiungimento della salute, della longevità e della tranquillità interiore. È una disciplina complementare alla pratica meditativa, una ginnastica per lo spirito. Il Taiji è nato, secondo le leggende sul monte Wudang, che è stato la "Montagna Sacra" dei Taoisti.

Il maestro Li Rong Mei è nato a Shanghai il 3 gennaio del 1964. Alle elementari viene notata per la sua innata eleganza e predisposizione al wushu e quindi indirizzata ad un centro specializzato. Iniziano per la giovane Rong Mei lunghi anni di pratica, sacrifici e dure selezioni tra centinaia di altri praticanti, che la porteranno ad occupare posizioni sempre più alte. Fin dalle prime gare raggiunge i vertici delle classifiche in diverse specialità di pugno e di armi. Da sempre imbattuta nelle doppie lance, specialista nella sciabola, raggiunge i massimi livelli anche nel Taijiquan, al quale si dedica dall'età di 12 anni. Le ore di pratica si alternano con l'impegno nello studio che la porterà a completare gli studi universitari nel 1986.

Seguita dai migliori maestri ed allenatori consegue molte vittorie sia nei campionati nazionali che internazionali, sino ad ottenere nel 1988 il titolo di "Gran Maestro del Wushu". Dal 1995 al 2002 ricopre la carica di direttore tecnico nazionale Taolu Stili Interni nella FIWuK (Federazione Italiana Wushu Kung Fu).

Attivate due corse settimanali dal 15 settembre

Al martedì e venerdì da Perletto a Cortemilia

Perletto. Il trasporto pubblico, in particolare nelle zone montane a domanda debole, è sicuramente uno dei problemi che gli Enti Locali e quindi le Comunità Montane devono seguire con attenzione.

In tale ambito la Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida Uzzone e Belbo", su istanza del Comune di Perletto, aveva presentato alla Provincia di Cuneo un progetto di servizio di trasporto integrativo sulla tratta Perletto - Cortemilia (con Delibera n° 50 del 12 luglio 2005), finalizzato ad ottenere l'attivazione di 2 corse settimanali e le risorse economiche necessarie per la realizzazione del servizio.

In tempi brevi la Provincia di Cuneo, che ringraziano per la consueta fattiva collaborazione,

ha esaminato la richiesta ed ha approvato il progetto con D.G.P. n° 519 del 4 agosto 2005, finanziando le 2 corse richieste sul percorso Perletto - Cortemilia, che verranno effettuate il martedì pomeriggio (andata ore 16,00 da Perletto/ritorno ore 18,00 da Cortemilia) ed il venerdì mattina (mercatale, andata ore 9, da Perletto e ritorno ore 11,45 da Cortemilia).

Il servizio, che ha avuto inizio giovedì 15 settembre, sarà attivo tutto l'anno ed è rivolto in particolare agli anziani al fine di poter raggiungere Cortemilia per necessità sanitarie, commerciali, ecc.

La Comunità Montana ha affidato l'effettuazione del servizio al Comune di Perletto, che provvederà con propri mezzi alla realizzazione dello stesso.

Alla stazione di Acqui, dopo un incredibile viaggio

Scaricata da Trenitalia salvata da un barista

Cairo Montenotte. È già passata qualche settimana dalla brutta avventura di cui è stata vittima una signora sessantatreenne cairese a causa della disorganizzazione di Trenitalia. Avrebbe dovuto partire da Cesena, dove era andata a trovare la figlia, alle 13,34, ma già all'inizio incominciano le difficoltà, a causa dei blocchi ferroviari in Puglia, e il treno parte con un'ora e mezza di ritardo.

La signora non si spaventa, in quanto è abituata a viaggiare in treno e a calcare eventuali disguidi per i ritardi. La faccenda invero si fa più tragica del previsto ed evitiamo di raccontare tutta la serie di incredibili peripezie. Fatto sta che la signora si trova verso le 23 ad Acqui, stravolta per le dieci ore di viaggio e senza che nessuno

le dia una mano. L'auto che, secondo la promessa del funzionario di Trenitalia avrebbe dovuto attenderla, non c'è. Telefona al 112 ma persino i carabinieri sembrano non rendersi conto del suo stato di prostrazione.

Si mette a piangere in preda allo sconforto, non riesce a trovare neppure un recapito di taxi per farsi portare a casa.

A soccorrerla è il giovane proprietario del Bar Giardini, Leonardo Robino, che si offre di accompagnarla a casa.

Finisce così questa brutta giornata e anche dalle pagine de L'Ancora la sfortunata signora vuole esprimere la sua riconoscenza verso questa persona deliziosa, l'unica che abbia saputo comprenderla ed aiutarla.

RCM

Dopo la terza tappa a Serravalle

Palio: Alice resta prima in classifica



Serravalle Scrivia. Conferma per Alice Bel Colle, nel Gran Palio dei paesi dell'Alto Monferrato.

Dopo aver dominato le prime due prove (la pantalera di Strevi e la corsa delle botti di S.Cristoforo), i rappresentanti alicesi si sono stavolta cimentati nel gioco delle bocce.

Non è arrivata la terza vittoria parziale, ma il terzo posto nella classifica di giornata, alle spalle proprio delle due squadre allestite dai padroni di casa di Serravalle permette ad Alice di consolidare il suo primo posto nella classifica generale. Il drappo che spetta al paese vincitore al termine delle cinque tappe su cui si articola la manifestazione sembra sempre più alla portata degli alicesi.

A Serravalle, domenica 11 settembre, si sono date bat-

taglia undici squadre: due per Predosa, Serravalle Scrivia, Alice Bel Colle e Strevi, ed una ciascuno per Roccagrimalda, Tagliolo e S.Cristoforo. A prevalere, in una finale fratricida, è stata Serravalle 1, davanti a Serravalle 2. Per Alice 1, in gara con Franco Voglino, Piero Montaldo e Roberto Giachero, terza piazza a pari merito con Roccagrimalda. Eliminata invece prima delle semifinali la rappresentativa di Alice 2, composta da Tonino Procopio, Maria Procopio, e Dante Roffredo.

Il "Palio dei paesi" prosegue ora verso la prossima tappa, fissata per il prossimo 16 ottobre, a Tagliolo. Dove si disputerà una gara di tamburello penultima prova prima della gara di scopone in programma a Montechiaro d'Acqui l'8 dicembre.

M.Pr.

Conclusa la 4ª edizione del torneo di bocce

Mioglia: Vito Scaiola vince il "Lino Zunino"



Mioglia. Si è concluso domenica 11 settembre a Mioglia la 4ª edizione del torneo di bocce "memorial Lino Zunino" con la vittoria di Vito Scaiola.

Al 2º posto, si è piazzata la signora Cristina Valetto. Terzi a pari merito la signora Lo-

renza Borreani e Ilario Garbarino. Al 4º posto, a pari merito, Giovanni Valetto, Renzo Assandri, la signora Felicia Assandri e Giulio Nari. La manifestazione sportiva è stata sponsorizzata dalla famiglia Zunino e dalla Pro Loco di Mioglia.

Domenica 18 settembre per tutto il giorno

"Arte...mista" in piazza a Cavatore

Cavatore. Domenica 18 settembre l'Associazione culturale "Artemista", organizza "Arte...mista" in piazza.

In mattinata: gli artisti che espongono i lavori vi sveleranno, con dimostrazioni pratiche, le tecniche utilizzate per realizzare le loro opere: come si prepara la carta a mano, come si esegue un finto affresco, come si realizza un magnifico gioiello e tante altre ancora.

Nel pomeriggio dimostrazione della tecnica "Raku", un particolare metodo, originario del Giappone, di cottura a fuoco vivo della terracotta. Potrete decorare e cuocere la vostra ciotola personale e prendere il tè con gli artisti che vi insegneranno l'antica arte giapponese.

Mentre continuano i corsi per l'anno 2005: **ottobre: mercoledì 5, 12**, dalle ore 20,30 alle 22,30, corso di gioielli con le perline (creazione da decidere con l'insegnante).

Costo da stabilire con l'insegnante (materiale compreso). **Mercoledì 19, 26**, dalle ore 20,30 alle 22,30, corso di stencil, su stoffa e decorazione ceramica (creazione di una tovaglietta stampata e decorazione di un set da prima colazione in ceramica). Costo 35 euro (materiale compreso).

Novembre: mercoledì 2, 9, 16, 23, 30, dalle ore 20,30 alle 22,30, corso di decorazioni

Accompagnatore naturalistico

Cortemilia. La Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida Uzzone e Belbo" ha promosso la realizzazione di un corso per "accompagnatore naturalistico", indirizzato in particolare a giovani ed adulti disoccupati, per una più efficace valorizzazione turistica del territorio. Le lezioni inizieranno ad ottobre, nella sede dell'APRO di Barolo. Le adesioni dovranno pervenire entro sabato 17 settembre, presso l'Ufficio Accoglienza & Orientamento APRO di Alba, Strada Castelgherlone 2/A.

Presenti una trentina di figuranti

La Pro Loco di Cessole al "Festival delle Sagre"



Cessole. Raccolta ed essiccazione e battitura delle castagne trasformate poi in farina per squisiti piatti è stato il tema della rappresentazione che la Pro loco di Cessole ha presentato al grande "Festival delle sagre" di Asti di sabato 10 e domenica 11 settembre. Una trentina di figuranti cessolesi hanno riproposto il rito della raccolta nei boschi. E le castagne una volta essiccate vengono poi battute con lunghi legni sull'aia. Grande interesse, come annualmente accade, ha saputo suscitare, la Pro Loco di Cessole, ai 200.000 visitatori della importante manifestazione astigiana, che ha richiamato, anche quest'anno, 48 Pro Loco della Provincia.

Festeggiate ventitré coppie per gli anniversari di nozze

A Ponti "Festa della famiglia"



Ponti. Domenica 4 settembre, solenne "Festa della famiglia", nella parrocchia di Ponti. Alle ore 11, il parroco don Giuseppe Pastorino (56 anni di ordinazione sacerdotale e 46 anni di ministero parrocchiale) ha celebrato la santa messa, nella bella parrocchiale di "Nostra Signora Assunta". Ventitré le coppie di sposi che celebravano il loro anniversario di nozze (tra i 5 e i 65 anni di matrimonio), ed hanno

rinnovato i loro impegni matrimoniali. Ad ogni coppia la parrocchia ha offerto una pergamena ricordo e ad ogni signora una rosa benedetta ed inoltre, al termine della funzione, un simpatico rinfresco.

È stata una festa per l'intera comunità parrocchiale e l'emozione traspariva sul volto di molti, specie su quanti celebravano le ricorrenze delle loro nozze.

A Cassine e ad Acqui, per studio antichi codici

Il prof. Baroffio in visita agli archivi



Cassine. È tornato nell'Acquese il prof. Giacomo Baroffio, liturgista e gregorianista, docente presso l'Università di Pavia (Scuola di Paleografia e Filologia Musicale di Cremona), già direttore - per sette anni - del Pontificio Istituto di Musica Sacra di Roma che, accompagnato dalla paleografa dott.ssa Leandra Scapaticci (attiva tanto a Cremona, quanto presso l'Università "La Sapienza" di Roma) e dalla studiosa Eun Ju Anastasia Kim - ha proseguito, nella giornata di venerdì 9 settembre, le sue ricerche negli archivi della Diocesi.

A distanza di un anno dalla tavola rotonda dedicata al *Canto di Acqui medievale* (era il 10 luglio 2004, una delle giornate culturali del Millennario di San Guido: in quell'occasione l'esame dei tropici acquesi, della polifonia semplice, e una rassegna dei principali libri liturgici acquesi) nuove ricerche sono state condotte tra Acqui (Archivio Storico Vescovile e Biblioteca del Seminario) e Cassine (antico archivio di San Francesco, ora proprietà comunale).

In particolare l'attenzione si è concentrata su due codici cartacei, piuttosto tardi, di fine XVII, vergati durante il regno del papa Innocenzo XII, che si devono ascrivere all'attività del copista Giovanni Battista Molinari, dell'ordine dei frati minori conventuali, un francescano attivo tra Genova e Tortona.

Ospiti del Seminario di Acqui Terme, i tre ricercatori hanno potuto consultare tanto i documenti custoditi ad Acqui da Don Angelo Siri, presso l'Archivio Diocesano, e presso la Biblioteca del Seminario affidata alla competenza di Walter Baglietto, quanto un codice cassinese la cui tutela è di responsabilità dell'Assessore alla Cultura Sergio Arditì.

Accanto alle analisi liturgiche e paleografiche, anche momenti dedicati alla progettazione di nuove iniziative che - poiché ancora solo abbozzate - saranno rese note solo



al momento della loro completa definizione.

Nella mattinata di venerdì 9 settembre - dopo il saluto rivolto da Mons. Vescovo Giorgio Micchiardi ai visitatori - ha avuto svolgimento un incontro con il responsabile della Sezione Musica dell'Assessorato per la Cultura del Comune di Acqui, prof. Enrico Pesce, e con Paolo Stocchi, presidente della Cooperativa Sociale Editrice Impressioni Grafiche.

Nel pomeriggio, prima della visita a San Francesco di Cassine, il prof. Giacomo Baroffio e i suoi collaboratori sono stati nello stabilimento della casa editrice acquese, manifestando apprezzamento per la struttura realizzata in Via Carlo Marx e per il catalogo consolidato negli ultimi anni (ricordiamo che EIG ha realizzato per la Diocesi di Acqui la Collana *Storia, Arte e Territorio* dedicata ai temi locali religiosi ed ecclesiali, in cui sono confluite quasi tutte le pubblicazioni del Millennario).

Con EIG è stata stretta, inoltre, una interessante collaborazione i cui primi frutti sono attesi in coincidenza con la festa dell'Immacolata (otto dicembre 2005).

Il soggiorno degli studiosi si è poi protratto a tutta la mattinata di sabato 10 settembre.

G.Sa

Ci scrivono dal centro incontri anziani di Terzo

L'estate della terza età terzese

Terzo. Scrivono gli anziani del "Centro incontri anziani Terzo":

«Sono terminate le vacanze, il nostro giornale L'Ankora ha riaperto i battenti, e noi dell'Associazione "Centro Incontri Anziani Terzo" ne approfittiamo per proporre il nostro articolo, questa volta un po' particolare e con una piccola sorpresa, per comunicare ai lettori come hanno trascorso l'estate gli anziani di Terzo. Il nostro centro non ha chiuso per ferie, anzi è stato assiduamente frequentato tutti i mercoledì e tutti hanno partecipato alle tante iniziative ed attività che abbiamo loro proposto. Potrebbe sembrare che si voglia decantare tutto quello che facciamo, però il nostro intento è un altro. Utilizziamo L'Ankora e il bollettino parrocchiale di Terzo, per informare agli anziani e quelli che ci sostengono nelle nostre iniziative, su tutto quello che si è fatto, che si farà o perlomeno che si vuole fare, in modo che chi vuole può partecipare liberamente e non debba dire: "L'avessi saputo..."».

Trascorrendo tanti pomeriggi insieme, abbiamo imparato a conoscerci meglio ed abbiamo scoperto che due delle nostre anziane hanno delle grandi capacità nello scrivere, alcune volte anche con una vena poetica. Poiché non vogliamo fare una semplice cronistoria delle varie attività, saranno proprio loro (ecco qui la sorpresa) a rendere più completo e più significativo questo articolo, perché con poche parole e con tanta semplicità esprimono le loro sensazioni, i loro sentimenti più profondi, e noi ci limiteremo a fare un po' di cornice ed a riportare integralmente i loro scritti.

Mercoledì 20 luglio, come programmato siamo andati in gita al Santuario di Crea, il pullman era al completo, c'erano con noi dei signori di Acqui, la loro compagnia è stata gradita e piacevole. Mancava però una carissima amica, la signora Teresa Oggero, che purtroppo è deceduta il giorno dopo, lasciando un grande vuoto. «Cara Teresa, sentiamo molto la tua mancanza; ci manca il tuo sorriso, il tuo parlare pacato, la tua accendiscendenza. Rimarrai sempre nei nostri cuori».

Ecco cosa scrive la cara Carla Reineri in merito alla gita: «Un pullman molto comodo, un viaggio tranquillo in una giornata di sole, con un'allegria compagnia di amici. La gita al Santuario di Crea è iniziata sotto i migliori auspici ed è stata molto interessante per la bellezza della natura che offre alle passeggiate: viali fiancheggiati da bellissime piante e antiche cappelle con statue che ricordano episodi del Santo Vangelo e si può godere di un magnifico panorama. Visitando l'antico Santuario si rimane ammirati davanti alla bellezza degli affreschi di pregevole fattura. L'impeccabile organizzazione ci ha permesso di gustare un buon pranzo e nel ritorno a casa i commenti sono stati di soddisfazione per la bella giornata trascorsa serenamente».

Mentre l'instancabile Maresa Giordano commenta così la serata del teatro in dialetto: «La rappresentazione della commedia in dialetto - Taxi a due piazze - recitata dalla Compagnia teatrale - D'la riva - di San Marzano Oliveto, andata in scena il 30 luglio, pro-



grammata dal Centro Incontri Anziani Terzo, di cui sono fiera e contenta di frequentare, è stato un vero successo. L'arena comunale era stracolma di persone provenienti anche dai paesi limitrofi gli attori erano tutti bravissimi, anzi eccellenti, le risate erano spontanee e compiaciute e i battimani moltissimi. Al termine della serata tutti i presenti erano allegri, contenti e soddisfatti. È doveroso anche applaudire chi si è prodigato per organizzare questa serata indimenticabile».

Maresa ha descritto la serata a noi il compito di ringraziare il Centro Servizi per il Volontariato di Alessandria, gli attori della compagnia teatrale e complimentarci per la loro bravura, gli spettatori che numerosi hanno risposto al nostro appello. Un grazie anche alla Pro Loco di Terzo che ha contribuito a pubblicizzare lo spettacolo, e ai volontari del Gruppo comunale di Protezione Civile, i quali hanno prestatato servizio per garantire l'ordine e facilitare il parcheggio delle autovetture.

Mercoledì 31 agosto siamo ritornati alla fattoria "Oasi della Pace Cera una Volta" di Montabone; non potevamo mancare a questo appuntamento, visto il successo dello scorso anno. Quest'anno Maria Angela, con la collaborazione dei suoi familiari, ha superato se stessa; ci ha preparato una sorpresa fantastica. Eravamo un gruppo numeroso; al nostro arrivo ha diviso il gruppo in quattro sottogruppi ai quali ha dato il nome di grandi stilisti: Armani, Cavalli, Ferré, Valentino. Descrivere quello che è successo durante la giornata (di tutto e ancora un po') è quasi impossibile. Carla racconta così quest'esperienza: «Cera una volta... a Montabone! sembra l'inizio di una favola; ma c'è un errore? Manca l'apostrofo. Cera, si riferisce a quella sostanza maleabile che è servita e serve ad illuminare tanti luoghi; ma il nostro gruppo è stato ospitato dove la cera in varie tinte, viene usata per modellare figure sacre e tanti piccoli e grandi capolavori. I padroni di casa ci hanno accolto con grande familiarità, mettendoci a nostro agio nel giardino dove erano allestiti due lunghi tavoli e ci è stato subito proposto un simpatico gioco: improvvisare con della sottile carta colorata messa a disposizione, un abito, come se appartenessimo ad una grande sartoria, con relativa sfilata finale. Divise in quattro gruppi, con nomi di stilisti famosi, ci siamo messe di buona lena a fare del nostro meglio e questo impegno è stato premiato.



Grandi applausi hanno accolto le amiche che si sono prestate come indossatrici e hanno saputo con simpatica ironia dare il giusto risalto al modello indossato. Ci siamo divertite moltissimo ed anche un po' emozionate ai battimani durante la premiazione e le molte foto scattate ricorderanno che anche a ottanta e novant'anni si può ritrovare l'incanto e il gusto di riuscire ancora ad avere quella creatività che ci ha fatto dimenticare l'età».

Maresa esprime così le sue sensazioni: «Anche quest'anno ho gradito molto la giornata trascorsa alla fattoria Cera una volta di Montabone. Mi sono divertita moltissimo e devo dire che per me è stato un vero successo, anzi un trionfo mai avuto nella mia vita. Mai avrei immaginato che alla mia veneranda età avrei fatto (per gioco) la modella per una notissima 'Casa di Moda', di sfilare in passerella e di ricevere molti applausi. Applausi che ho gradito moltissimo e che mi hanno, devo dirlo, anche commossa, perché so che erano rivolti, più per simpatia a me personalmente che per la modella che rappresentavo. Comunque sono stata felice, mi sono divertita un mondo, ho fatto tante di quelle risate spontanee che non facevo da tanto tempo. Questa giornata non la dimenticherò mai».

Durante la nostra permanenza alla fattoria, abbiamo goduto della compagnia di due giovani collaboratori, anche loro hanno voluto esprimere il loro parere su questa esperienza assolutamente nuova.

Nives Gallo scrive così: «Quando ho raggiunto il resto del team per collaborare con un gruppo di visitatori allegri, gioiosi, le cui risate si sentivano sin dall'entrata del parco, non mi sarei mai aspettata di trovarmi di fronte un gruppo di venerandi signori e signore. La loro giovialità superava qualsiasi spensieratezza in-

fantile: se dai bambini ho imparato a meravigliarmi ogni giorno delle bellezze, anche minime, della vita e del mondo che ci circonda, da queste signore attive mi è stato dimostrato che non si è mai 'vecchi' finché non ci si dimentica come sorridere. Il vero elisir di giovinezza è detenuto da loro, gli anziani. La loro compagnia è la miglior cura contro lo stress e le preoccupazioni di questa odierna società insicura e troppo affannata; la loro esperienza, i ricordi, il loro modo di viver con più calma e nel rispetto di alcune regole etiche che si sono perse nel tempo, sono trucchi efficaci, per chi sa coglierli, per sfuggire ad una vecchiaia che ci rende anchilosati nell'anima anche a vent'anni».

Mentre Raul afferma: «Devo dire che per me è stata un'esperienza molto speciale essendo molto affezionato alle persone anziane ed avendo perso da poco le due persone più stupende che io abbia mai conosciuto nella mia vita: i mie nonni. Da queste signore ho capito che la vita bisogna viverla al cento per cento e non disperarsi mai delle problematiche che si possono aver raggiunto ad una certa età. Ad un certo punto mi sono commosso vedendo queste persone con così tanto spirito e voglia di vivere. Sono esperienze che bisognerebbe provare almeno una volta nella vita. Grazie mille per la magnifica giornata».

Sappiamo che ci siamo veramente dilungati, speriamo che gentilmente, questo settimanale ci conceda così tanto spazio; ma non abbiamo avuto il coraggio di apportare correzioni a dei pensieri così profondi di persone diverse, che fanno parte di generazioni diverse, sovente in conflitto. Sono pensieri che se letti con calma ci fanno riflettere e poi queste frasi ci dimostrano come si vive la quotidianità nel nostro centro. Un grazie da parte nostra a Carla, Maresa, Nives e Raul».

Venerdì 2 settembre a Terzo

... a teatro, con le paste di Gozzano



Terzo. Il cattivo tempo ha pesantemente inciso non solo sulle operazioni della vendemmia, ma anche sul cartellone degli spettacoli.

Dirty dancing, il musical in programma al Teatro Aperto di Piazza Conciliazione giovedì 8 settembre, non ha potuto andare in scena (rimandato al 15) a causa della copiosa acqua che ha contraddistinto il passato fine settimana.

Un po' meglio è capitato, invece, per il melologo dedicato a Guido Gozzano, che venerdì 9, a Terzo, ha dovuto comunque rinunciare ai suggestivi spazi ai piedi della torre medioevale. Le minacce di pioggia, infatti, hanno consigliato l'organizzazione a spostare l'allestimento al coperto, sul palco di Sala Benzi, intorno al quale si è radunata una significativa cornice di pubblico, in parte costituita da spettatori alessandrini.

La collina della poesia

"Guido Gozzano a Terzo non è mai stato in vita sua, non sappiamo neppure se sapesse dell'esistenza del nostro paese: ma di sicuro - così ha esordito il sindaco Angelo Arata, aprendo lo spettacolo - visto il personaggio e le sue propensioni, non avrebbe fatto difficoltà a sentire queste strade e queste case come proprie".

Sono state queste le parole che hanno fatto da prolusione allo spettacolo - cui hanno contribuito anche la Fondazione della Cassa di Risparmio di Alessandria (rappresentata per l'occasione dal dott. Gianni Ghè) e la Provincia di Alessandria (in sala anche il prof. Adriano Icardi, presidente del consiglio, che ha portato ai presenti il suo saluto e quello dell'amministrazione) - utile per spiegare quella affinità, maturata in tempi recentissimi.

Il nome di Gozzano si è così unito ad un paese al confine tra Monferrato e Langa.

Appurato che "La via del rifugio", così tenacemente perseguita da Guido Gozzano, avrebbe potuto benissimo passare nei pressi della Bormida, in attesa della premiazione dell'edizione 2005 del Concorso "Gozzano" di Terzo, ecco una sera in compagnia di Felicità, delle "golose" e delle atmosfere dell'ensemble guidato da Giorgio Penotti.



In scena lo spettacolo *Venero donne con proteso il cuore*, teso a celebrare un autore piemontese non sempre adeguatamente valorizzato.

Tra Felicità e le paste nel crepuscolo di Terzo

Una sera riuscita. E non solo perché l'accoppiata musica e versi ha funzionato moltissimo. Merito grande è da ascrivere a Laura Bombonato, che ha offerto come lettrice contributi davvero pregevoli, ora rivolgendosi - in abiti e acconciatura maschili - alla celeberrima Felicità, ora tramutandosi in una di quelle "golose" di cui il poeta ha cantato i gesti e l'approccio alle creme.

Signore e signorine / le dita senza quanto / scelgon la pasta. Quanto / ritornano bambine! // [...] L'una, senz'abbadare / a giovine che adocchi, / divora in pace. Gli occhi / altra solleva, e pare // sugga, in supremo annunzio, / non crema e cioccolatte, / ma superliquefatte / parole del D'Annunzio // "Un'altra, con bell'arte, / sugge la punta estrema: / invano! Ché la crema / esce dall'altra parte! //

Inutile evidenziare come sia

l'ironia - raffinata dote "cittadina" - il grimaldello con cui il Nostro fa breccia. E, dunque, attraverso l'allestimento scenico, dal capoluogo del vecchio Piemonte sabaudo si può giungere al paese sulle rocche: Terzo come il Bar "Barratti" di Torino, in cui - si dice - sia nata questa lirica. E per rendere più realistico il tutto, le paste c'erano per davvero, offerte al numeroso pubblico presente in sala.

Che non ha fatto proprio mancare i suoi applausi a Laura Bombonato, a Giorgio Penotti (interprete vocale, che in certi tratti ricordava lo stile di Franco Battiato) e agli altri musicisti.

Nel complesso uno spettacolo assai riuscito, che corre via veloce senza lungaggini, in cui l'attenzione rimane sempre viva e gli strumenti, con le loro sonorità, interagiscono con i versi, ora con funzione di sottofondo, ora di trama che interviene in modo contrappuntistico.

Ed il bello è che le note davvero riescono ad uniformarsi al colore crepuscolare dell'opera gozzaniana, arricchendo un approccio *musica & poesia* che - inutile sottolinearlo - potrebbe essere il benvenuto negli istituti superiori.

Per gli amanti della poesia

Dopo questa prima data, promossa congiuntamente da Comune, Biblioteca e dall'Associazione "Terzo musica e poesia", lo spettacolo verrà replicato venerdì 30 settembre alle ore 21.30 al Teatro Macallé di Castelceriolo (AL) nell'ambito della rassegna dell'Associazione Max Aub.

G.Sa

Grogna, il progetto illustrato dalla dottoressa Armando

A scuola, sul torrente Visone

Grogna. Un parco, piccola oasi naturalistica dalle spiccate propensioni didattiche, si aggiunge alle risorse del territorio. Non solo è il torrente Visone a studiare "da grande", come si riferiva nel numero scorso del giornale. Anche le nuove generazioni ci proveranno, cercando di maturare una sensibilità, davvero patrimonio di tutti, che esalti il pieno rispetto della natura.

Un ultimo intervento mancava per rendere completa la cronaca del convegno tenuto presso il Fontanino sabato 3 settembre: quello della dott.ssa Antonella Armando, funzionario del Servizio valorizzazione ed educazione ambientale della Provincia di Alessandria, che ha illustrato ai convenuti le linee di sviluppo di un progetto locale che - tutti se lo augurano - davvero sarebbe da prendere ad esempio e da applicare in tanti spazi verdi dell'Acquese.

Altro che gamberi!

Quando le idee camminano

Risale al 2003 la prima proposta di valorizzazione, avanzata dalla Pro Loco di Grogna, concernente l'area boschiva adiacente alla società. L'idea: quella di realizzare un'area attrezzata, sentieri ed eventuali strutture ricettive. La Provincia di Alessandria, ritenuto il progetto rispondente agli obiettivi del proprio programma ambientale, ha sposato tale proposta. Sopralluoghi ed incontri preliminari con le realtà locali interessate (Comune, Pro Loco, Comunità Montana; Ass. Valate Visone e Caramagna) hanno trovato un primo alto esito nel protocollo d'intesa firmato in data 25 maggio u.s.

Attraverso un'opera sinergica (e con opportuno contributo finanziario), tutti gli enti coinvolti hanno concordato sulla necessità di cooperare in via continuativa per promuovere attività di educazione ambientale e turismo scolastico nell'area di salvaguardia.

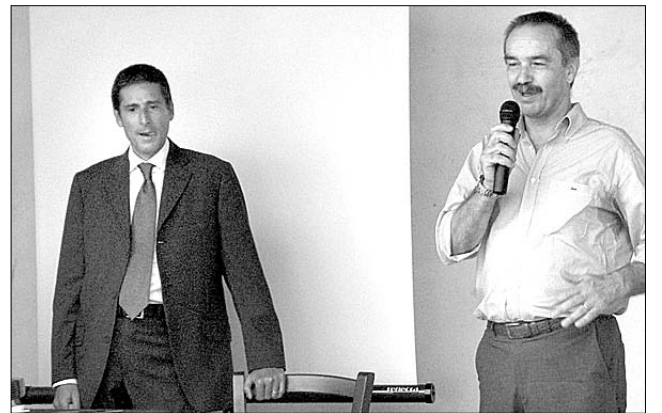
Un progetto multidisciplinare

Nello specifico sono state fondate le basi per la creazione di un circuito organizzato, in grado di programmare attività di educazione ambientale sul territorio della Comunità Montana Alta Valle Orba - Erro - Bormida di Spigno, per il recupero e la valorizzazione delle potenzialità ambientali dell'intera zona.

Cuore del sistema il bacino del torrente Visone e il suo ecosistema fluviale e, in particolare, l'area boschiva in località Fontanino, nella quale saranno al più presto realizzati (diventeranno operativi dall'anno scolastico 2005-2006), percorsi botanico-faunistici (uno fruibile anche dai disabili, si stenderà su un sentiero pianeggiante) nel quale troveranno spazio anche voliere per il ricovero temporaneo di avifauna ferita.

Dunque, per le classi la concreta disponibilità di laboratori per l'osservazione diretta (anche ittica) e, poi, per attività di analisi di qualità per l'acqua del Torrente Visone (campionamenti e compilazione guidata delle schede I.F.F. - Indice Funzionalità Fluviale) e analisi biologiche dei macroinvertebrati bentonici (attraverso prelievo osservazione e classificazione dell'I.B.E. - Indice Biologico Estesio).

Non solo botanica, biologia e chimica potranno trovare spazio nel curriculum degli studi, ma anche la letteratura e la storia, visto che non saran-



no dimenticate le esigenze della ricerca riguardante le origini della fontana e i numerosi aspetti culturali interessanti della zona (a cominciare dal dialetto: e cogliamo l'occasione, allora, per salutare anche il prof. Bruno Chiarlo - anch'egli presente tra il pubblico - instancabile cultore della lingua materna).

Un'aula a cielo aperto anche per gli atenei

Quanto alla ricerca vera e propria (prerogativa universitaria), l'intento è sempre quello di dare ulteriore forza e continuità alla collaborazione con gli atenei, senza dimenticare la disponibilità dei tecnici ed esperti dell'ARPA, che in provincia di Alessandria han-



no, in questo settore, una pluriennale esperienza.

Chi l'avrebbe mai detto: l'università a Grogna.

G.Sa

Da S.Pio a Monte S.Angelo, Lanciano e Loreto

Dalle nostre valli a San Giovanni Rotondo



Da Castino a San Giovanni Rotondo con escursioni a Monte Sant'Angelo a Lanciano e Loreto, è stata questa la gita annuale del gruppo storico denominato "Castinesi amici" guidato dall'impareggiabile ed insostituibile Ada Rossello, che conta sempre gente proveniente da ogni dove (da Alba e dalle valli Bormida, Uzzone e Belbo), fatta nella prima decade del mese di settembre (dal 1° al 4°).

Il gruppo la cui base era a San Giovanni Rotondo, ha

visitato, con tanto di guida, i luoghi di San Pio da Pietrelcina, presenziando alle varie funzioni.

Ed alla sera della domenica, a malincuore, il rientro nelle valli.

Il gruppo "Castinesi amici" ringrazia di tutto cuore Carlo Sarotto, autista della ditta Fogliati, che oltre ad essere un valente autista, è sempre cordiale e disponibile, soprattutto con chi è più anziano e l'agenzia "Viaggi del Tartufo" per la grande professionalità organizzativa.

Malerba, vicepresidente "Langa Astigiana"

Acna, Regione guida protesta contro Romano

Monastero Bormida. Scrive Celeste Malerba, vice presidente Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida":

«Finalmente una linea chiara e precisa per la definizione del caso Acna. La Regione Piemonte, per iniziativa della Presidente Mercedes Bresso unitamente all'assessore all'Ambiente Nicola De Ruggiero, ha emanato le direttive comportamentali a tutti i Comuni, le Provincie, le Comunità Montane e alle Associazioni ambientaliste sia per quanto riguarda la partecipazione dei citati Enti alla riunione informativa indetta dal Prefetto Romano martedì 20 settembre, alla quale si parteciperà, sia per quanto riguarda la riunione successiva di martedì 27 settembre, alla quale non si parteciperà stante la vertenza giudiziaria in corso.

L'addetto all'ufficio comunicazione dell'assessore De Ruggiero (Luis Cabases) ha

trasmesso a tutti gli Enti, il modello tipo della delibera di adesione per formulare il ricorso al TAR, contro l'ordinanza della presidenza del Consiglio dei Ministri n. 3455 del 5 agosto 2005 che rinomina il Prefetto Romano nuovamente Commissario straordinario, senza attendere l'esito del TAR Liguria.

La Regione Piemonte, in accordo con il Comitato di crisi della Vallebormida, così come concordato martedì 6 settembre a Monastero Bormida, assume in prima persona il ruolo di guidare le azioni Comuni da intraprendere per riportare la bonifica dei siti Acna di Cengio, Saliceto e del fiume Bormida nella giusta direzione e con la riconferma dell'avv. Stefano Leoni nel ruolo di Commissario delegato. L'azione comune che si va ad intraprendere è sicuramente di buon auspicio per cominciare a sperare di farcela».

Anniversari a Monastero Bormida

Ricordi delle famiglie Corrado e Conti



Monastero Bormida. Nelle scorse settimane i coniugi Costantino Corrado e Maria Conti, hanno ricordato, con una messa anniversaria i loro genitori: Giovanni Emilio Corrado e Maria Ferrari e Michele Conti e Anna Croce. «Eravate pastori erranti e ci guidaste nei sentieri impervi della vita. Siamo certi, che siete sempre al nostro fianco nelle valli oscure della vita e noi non vi dimenticheremo mai».

Offerta per la chiesa di Cimaferle

Ponzone. A ricordo della cara Pina Chiarlo Alciati, le sorelle Patrone e famigliari hanno offerto alla chiesa di Cimaferle 200 euro.

Langa delle Valli: sportello catasto

Cortemilia. La Giunta della Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida Uzzone e Belbo" ha approvato, nella seduta di martedì 6 settembre, un protocollo d'intesa con l'Agenzia del Territorio per la riconversione dello Sportello Catastale già attivo e funzionante presso la sede dell'Ente in Comune di Torre Bormida. La riconversione consente i seguenti vantaggi e benefici: 1°, possibilità di integrare i servizi di visura catastale con quelli della Comunità Montana, uniformando gli orari per l'erogazione. 2°, Possibilità di accrescere le conoscenze sulle informazioni e sul sistema catasto, da parte del personale della Comunità Montana. 3°, Semplificazioni del sistema di versamento dei tributi speciali all'erario da giornalieri a trimestrali.

La Pro Loco al "Festival delle Sagre"

Monastero ad Asti con il granturco



Monastero Bormida. Tutto il ciclo del granturco, altro prodotto fondamentale per l'alimentazione umana e per gli animali nel secolo scorso, è stato il tema della rappresentazione che la Pro Loco di Monastero Bormida ha presentato al grande "Festival delle sagre" di Asti dello scorso fine settimana. I figuranti monasteresi nel corso della sfilata hanno cercato di creare quel clima festoso che caratterizzava il raccolto, nei tempi passati. Grande è stato

l'interesse e la curiosità dei 200.000 visitatori che, incuranti della pioggia, non hanno voluto perdersi i momenti indimenticabili della rassegna.

Prosegue intanto, sempre ad Asti al palazzo del Collegio la Douja d'Or (organizzata dalla Camera di Commercio), vetrina nazionale dei vini e della gastronomia con possibilità di degustare centinaia di etichette e proposte di specialità sino a domenica 18 settembre, giorno della corsa del grande Palio di Asti.

Autovelox su strade provinciali del Sud astigiano

La Prefettura di Asti (con Decreto prot. N.19932/2005 Area IV Dep. C.d.S. datato 18/08/2005), ha stabilito che gli Organi di Polizia Stradale (di cui al comma 1 dell'art. 12 del D. Leg.vo N. 285/1992 s.m.i.), possono utilizzare od installare dispositivi o mezzi tecnici di controllo del traffico finalizzati al rilevamento a distanza delle violazioni delle norme di comportamento stabilite dagli art. 142 e 148 del Codice della Strada sulle seguenti strade di proprietà della Provincia di Asti (riportiamo quelle delle nostra zona):

In Nizza Monferrato, S.P. 456 (ex S.S. 456), dal km. 25 al km. 26 (entrambe le direzioni).

In Moasca, S.P. 6, dal km. 22 al km. 22+500 (direzione Costigliole - Santo Stefano Belbo).

«L'autorizzazione - spiega l'assessore provinciale alla mobilità e ai trasporti Sergio Ebornabo - ha carattere temporaneo e scade il 31 dicembre».

La Provincia di Asti invita gli utenti della strada a guidare con la massima prudenza e a prestare la massima attenzione nel rispetto dei limiti di velocità e delle norme del Codice della Strada, non solo al fine di evitare sanzioni, ma soprattutto per garantire la propria e altrui incolumità».

Il 1° settembre giornalisti all'agriturismo

Morsasco, a "La Rossa" Canale 5 e "Gusto"



Morsasco. Giovedì 1° settembre, Giacomo Mazzucchelli e la sua troupe, si sono presentati all'agriturismo "La Rossa" di Morsasco, per effettuare le interviste e le riprese da utilizzare per la seguitissima rubrica di enogastronomia "Gusto", in onda tutti i giorni su Canale5 dopo il TG5 delle 13.

Enrico e Franco Priarone, conduttori dell'azienda, dopo la sorpresa iniziale, hanno accompagnato il giornalista tra vigneti ed in cantina, raccontando la storia della propria azienda e le specialità della cucina, per poi concludere la piacevole esperienza a tavola davanti ad un immancabile piatto di ravioli ed una bottiglia di Dolcetto d'Ovada. Il servizio andrà in onda uno dei prossimi lunedì alle ore 13.25 su Canale5.

Compleanno in allegria per la meranese

Maria Maistro ha compiuto 90 anni



Merana. Compleanno in allegria per la meranese signora Maria Maistro, che con amici e parenti ha festeggiato i suoi splendidi 90 anni.

La festa è stata organizzata presso i locali della Pro Loco, dove la signora Maria da una decina d'anni collabora attivamente alla preparazione degli squisiti ravioli di Merana.

Festeggiare un compleanno in allegria con tanti amici è desiderio di tutti, le Pro Loco ricche del lavoro di tanti volontari, regalano anche questi momenti di gioia per tutti.

Tanti auguri Maria!



Corso di italiano per stranieri

Cortemilia. Anche quest'anno il Centro Territoriale Permanente Alba-Bra organizza corsi per adulti nella sede decentrata di Cortemilia dell'Istituto Superiore "Piera Cillario Ferrero" di Alba. In particolare saranno attivati il corso di Italiano per Stranieri ed un Laboratorio autobiografico (gratuiti), il corso di Inglese (45 posti, per 46 ore di lezione), i corsi di Informatica e Pittura (45 posti, per 24 ore di lezione) ed un corso di Cultura e degustazione del vino (60 posti, per 15 ore di lezione). Il termine per le iscrizioni, che si raccolgono presso il Comune di Cortemilia, è fissato per martedì 20 settembre. I corsi incominceranno nel mese di ottobre.

A Castelnuovo concerti nel castello

Castelnuovo Bormida. Il Comune, la Soms e l'associazione sportiva dilettantistica ricreativa culturale "Amalia Spinola" di Castelnuovo Bormida organizzano, sabato 17 e domenica 18 settembre, due concerti che si terranno nel Castello di Castelnuovo Bormida. Sabato 17, ore 18: "L'Amore Ond'Ardo...", i diversi toni dell'amore cantati e suonati da: Hyo In Lee (soprano), Maria Rosaria Amodio (soprano), Ivana Zincone (pianoforte). Domenica 18, ore 17.30: "Musiche da films e ritmi sudamericani", Marcello Crocco (flauto traverso), Ivana Zincone (pianoforte).

Il medico premiato domenica 11 settembre a Monteoliveto

Antonio Giamello "Cortemiliese doc"

Cortemilia. Domenica 11 settembre nel corso della 5ª Dieta della Confraternita della Nocciola "Tonda Gentile di Langa", nello stupendo paesaggio di Monteoliveto, dove l'occhio spazia su Cortemilia, si è svolta la cerimonia di consegna del premio "Un cortemiliese doc", giunto alla 3ª edizione.

«È un premio che la Confraternita - spiega il gran maestro Luigi Paleari - ha istituito nel 2003 per ringraziare un cittadino di Cortemilia che si è segnalato per l'impegno, la capacità, la professionalità, l'amore speso a favore del proprio paese, del proprio territorio».

Dopo il comm. Carlo Dotta, ex sindaco, storico (il libro "Curtmia ed na vota" e non solo), maestro elementare di più generazioni, deportato nei campi di concentramento. E la prof. Graziella Diotti nel 2004, la preside di tante generazioni di cortemiliesi, la scelta è caduta su un altro grande personaggio di Cortemilia.

«Dopo un amministratore, - continua Gigi Paleari - quindi, e uno storico locale, e una grande donna di cultura, che ha dedicato la vita alla scuola cortemiliese, quest'anno la scelta è caduta su una figura diversa sotto l'aspetto professionale, ma non certo meno importante dal punto di vista sempre culturale, ma soprattutto sociale, etico, scientifico».

Entriamo nel mondo della medicina e la figura, come avrete capito, è quella del medico, più precisamente del vecchio medico, una professione fondamentale per la vita individuale e sociale di ogni comunità.

E su chi chiamare in quest'aula di Monteoliveto non abbiamo avuto dubbi: Cortemiliese doc 2005 è il dr. Antonio Giamello».

Persona molto alla mano, umile, simpatica, ironica, affabile, cordiale, anche lui come la prof. Diotti, non ama la platea ma i cortemiliesi gli devono molto.

È stato per quarant'anni il



"medico di famiglia", di generazioni di cortemiliesi in un periodo che va dalla fine dal secondo dopo guerra agli anni del '90. Ha speso infinite energie a curare e ad assistere la gente di una delle aree più povere e disagiate della nostra Langa, quella cortemiliese, quasi del tutto sguarnita

di strutture sanitarie, carente di servizi e a quei tempi (ma oggi non è molto meglio) persino di strade decenti.

Il dr. Antonio Giamello, cortemiliese doc, è nato il 19 luglio 1921. Conosciuto e stimato per la sua disponibilità e la sua generosità, non si è mai sottratto al suo impegno professionale e, sacrificando spesso notti e festività, ha raggiunto chi aveva bisogno delle sue cure e della sua assistenza. Molti lo ricordano ancora mentre suturava ferite, risistemava ernie, applicava fasciature e con grande perizia svolgeva mansioni chirurgiche che oggi sono proprie solo dei medici del pronto soccorso.

Antonio Giamello conosce a memoria il territorio di Cortemilia e della sua Langa, nella cui abitazioni ha visto nascere oltre 300 bambini. Lo ha fatto spesso in case umili e disadornate ma ricche di valori e di sentimenti e lo ha fatto con professionalità, generosità, umiltà.

È stato più volte consigliere comunale, è un amante della caccia e un tifoso del "balon", lo sport dei "langhetti" e un grande giocatore di scopone e non solo.

Tuttora, a 84 anni, assiste gratuitamente gli anziani bisognosi. Tutto ciò ne fa, sicuramente, un autentico "Cortemiliese doc", meritevole della nostra riconoscenza e della nostra gratitudine.

Grazie, ancora, dottor Giamello, per quanto speso a favore di Cortemilia e dei suoi abitanti.

Siamo felici di donarle questo piccolo riconoscimento della Confraternita della Nocciola "Tonda Gentile di Langa".

totale il peso di quei magnifici ed eccezionale boleti. Nel settembre del '99, sempre nei boschi del ponzone, trovo un magnifico gruppo di 4 porcini uniti per la base comune, solidi e compatti.
Bravo Mario e... al prossimo primato di boleti.

G.S.

G.S.

A Cremolino dedicata alla Madonna degli Angeli

Restaurata la chiesetta ai Fallabrini



Cremolino. La chiesetta dei Fallabrini, comunemente denominata Madonna degli Angeli, che sorge alle spalle di Prasco, nella frazione Fallabrini, è stata recentemente restaurata (lavori ultimati all'inizio di questa estate).

La cappella era prossima al crollo; nell'estate 2003 l'ex sindaco di Prasco rag. Enzo Facelli la faceva vedere all'ing. Flavio Guala, visonese, che a sua volta illustra la situazione a mons. Pietro Principe.

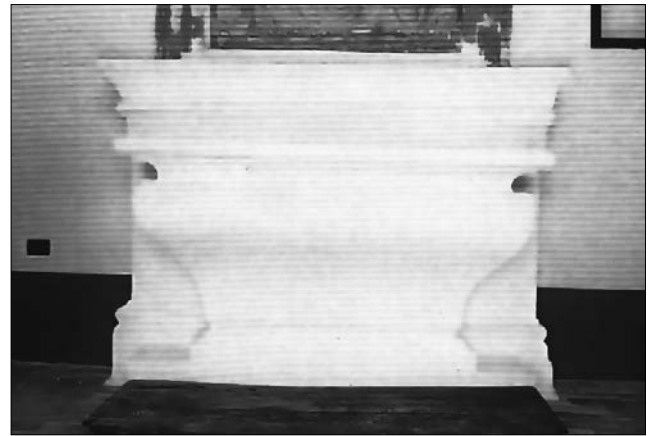
Nel settembre Flavio Guala (sempre sensibile ed attento al recupero del patrimonio religioso locale, senza beneficio alcuno, ma semplicemente come amante e cultore del suo territorio), redigeva il progetto, ma poiché gli ingegneri non sono abilitati ad eseguire lavori di restauro chiese, il progetto è stato redatto in collaborazione con l'arch. Antonio Rigatelli di Cortiglione. Veniva approvato dalla Curia Vescovile e dalla Soprintendenza. A seguito dell'interessamento di mons. Principe i lavori venivano finanziati con 50.700 euro, dall'allora ministro dei Beni Culturali, on. Urbani (14/2/04).

L'arch. Marco Motta della Soprintendenza di Torino, assumeva la figura del responsabile. La ditta Marco Gorrino di Morbello, ha eseguito i lavori e il sig. Gazzana restauratore riconosciuto dalla Soprintendenza, ha proceduto ad un esame stratigrafico completo per l'interno (ricerca di eventuali affreschi) e parziale per l'esterno (verifica delle coloriture).
Ma senza il determinante intervento di mons. Pietro Principe la cappella sarebbe miseramente crollata.

La chiesetta è stata edificata attorno al 1675 su iniziativa di un certo Matteo Fallabrino era intitolata alla Beata Vergine del Suffragio.

Prima dei lavori si presentava seriamente ammalorata e prossima al crollo, con crepe profonde e distacco del campanile e degli intonaci.

L'intervento è consistito in consolidamento murature a rimozione intonaci ammalorati, di un'inserzione di una catena per legare il campanile, della demolizione di quanto rimaneva del tetto, della pulizia e consolidamento della volta. Nella formazione di basso cordolo di legatura in calcestruzzo rivestito in pietra. Quindi del rifacimento del tetto con posa tavolato in guaina bitumata e con copertura con i coppi recuperati, integrandoli. Dopo sono state sistemate le grondaie e le discese in rame, la posa di pozzetti al piede delle discese, la posa di tubazione in pvc di allontanamento acque meteoriche, nella sottomurazione esterna di



legatura e nella formazione di piccolo marciapiede esterno in pietra.

È stato rimosso il pavimento interno in mattoni, si è formato un vespaio in ciottoli e di soletina in cls con rete, quindi la formazione di sottotetto e in fine la posa dello stesso pavimento integrando i mattoni degradati. Sono state intonacate con malta di calce

le pareti, si è proceduto alla tinteggiatura esterna e velatura interna. Sono stati sostituiti dei serramenti e si è proceduto all'illuminazione esterna ed interna.

Ora, da questa estate, ritornata a nuova vita, la chiesetta dei Fallabrini, è nuovamente luogo di fede e raccoglimento per i numerosi devoti.

G.S.

Trovati dal visonese Mario Badino

Porcini condominiali nei nostri boschi

Visone. Tempo di funghi e per chi è abile e fortunato, anche tempo di piacevoli sorprese. Nei giorni scorsi la più bella avventura è capitata al visonese Mario Badino, noto appassionato dell'andar a funghi. Recatosi per funghi nel territorio della Comunità Montana "Suol d'Aleramo", si è imbattuto nel suo girovagare per i boschi in un bello spettacolo, mai visto prima, in una lunga carriera di cercatore di funghi: un bel porcino nero sulla cui cappella è nato un altro piccolo bel porcino.

Mario Badino con emozione e quasi con rispetto reverenziale verso questo capolavoro della natura ha raccolto il tutto e per prima cosa si è premurato di recarsi da Freddy Grafica di visone per immortalare la propria conquista. La fotografia è eloquente.

Non è la prima volta che l'esperto Mario Badino si imbatte in funghi da primato e particolari, nell'ottobre del 1990, nei boschi del ponzone, trovò un gruppo di 7 porcini di circa un chilo e mezzo in



Langa delle Valli: migliori servizio di Polizia locale

Cortemilia. Con provvedimento della Regione Piemonte è stata approvata la graduatoria dei progetti ammessi a contribuzione per l'ottimizzazione del Servizio di Polizia Locale. Tra le domande accolte rientra quella presentata dalla Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida, Uzzone, Belbo", il cui progetto riguardante l'acquisizione di segnaletica e di dispositivi per la sicurezza stradale (cartellonistica verticale, macchina traccialinee per la segnaletica orizzontale ecc.), è stato finanziato per un importo di 42.000 euro, corrispondente al 70% del costo reale di 60.000 euro.

Regala la vita... dona il tuo sangue

Cassine. "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine.

La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue.

La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità di chi, per vivere, deve ricevere una trasfusione.

Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni nei 16 comuni della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 21 comuni della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2005" della Città di Acqui Terme, assessorati Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorati Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2005" a cura della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; o dai programmi che alcune Pro Loco e altre Associazioni si curano di farci pervenire.

MESE DI SETTEMBRE

Acqui Terme, il sito archeologico della piscina romana di corso Bagni è visitabile, previa telefonata al Civico Museo Archeologico (0144 57555; info@acquimusei.it).

Acqui Terme, *Castelli Aperti*, nelle domeniche dal 29 maggio al 30 ottobre, percorso fra le più interessanti dimore storiche del sud Piemonte. Riportiamo, orari di apertura domenica 18 settembre, dei castelli e dimore della nostra zona: *Acqui Terme*, castello dei Paleologi (ore 15.30-18.30); *Tagliolo Monferrato*, castello (ore 15-19) anche questa struttura registra poche aperture annuali e la prossima sarà nel mese di ottobre, domenica 16. L'importante complesso ha la sua struttura più antica nella torre di avvistamento quadrata del X secolo; altre parti del Castello risalgono al XIII secolo: nel corso del 1800 venne restaurato da Alfredo D'Andrade e riadattato ancora nel 1931. Al suo interno sono custoditi quadri, una raccolta di lance medioevali e antichi manoscritti; *Trisobbio*, castello (ore 10-12 e 14-16); *San Marzano Oliveto*, castello (ore 15-18.30). *Saliceto*, castello (ore 14-18). *Castelli in Scena*, domenica 18, castello di Saliceto, alle ore 17, lo spettacolo "I Miserabili" di Victor Hugo; spettacolo a cura della compagnia Teatro della Gramigna di Cuneo. Organizzata da Langhe Monferrato Roero "Colline & Mare", Province di Alessandria, Asti e Cuneo, il Piemonte scoprilo adesso, Regione Piemonte in collaborazione con Autogrill, Fondazione Cassa di Risparmio di Asti. Per informazioni: Regione, numero verde 800-329329, ore 9-18; e-mail: info@castelliaperti.it, www.castelliaperti.it.

Acqui Terme, dal 16 al 18 settembre, Corisettembre 2005, 24ª edizione. Programma: venerdì 16, ore 21,15, Chiostrò di S. Francesco, Quarant'anni di coro, concerto Corale Città di Acqui Terme, diretta da Carlo Grillo. *Domenica 18*, ore 16,30, Chiostrò di S. Francesco, Coro "Le Chardonn" di Torino, diretto da Fabrizio Barbero, del Coro "Les Hirondelles" di Aosta, diretto da Enrico Mosconi, Coro "Amici della Montagna" di Origgio, diretto da Raffaele Ceriani e Coro Polifonico

"Francesco Gaffurio" di Ostia, diretto da Lucia Converio; presenta Gino Pesce. Al mattino i cori parteciperanno alle s. messe, nelle 4 parrocchiali: Cattedrale, ore 11, Coro Polifonico "Francesco Gaffurio"; Cristo Redentore, ore 11, Coro "Le Chardonn"; Madonna Pellegrina, ore 11,30, Coro "Les Hirondelles"; S. Francesco, ore 11, Coro "Amici della Montagna". Tutti i concerti sono a ingresso libero. Organizzata da: Corale "Città di Acqui Terme" con la collaborazione di Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Comune, Enoteca Regionale "Terme e Vino", Comunità Montana "Suol d'Aleramo" e Associazione Cori Piemontesi. In caso di maltempo le manifestazioni di venerdì e di domenica si terranno presso il Teatro Ariston.

Rocca Grimalda, "Museo della Maschera", nato per volontà del "Laboratorio Etnoantropologico", aperto ogni domenica, dalle ore 15 alle 19; è in ogni caso possibile prenotare visite in altri giorni per scuole o gruppi. "Museo della Maschera", piazza Vittorio Veneto, Rocca Grimalda; e-mail: etnorocca@libero.it; museo (tel. 0143 873552), ufficio di segreteria: Marzia Tiglio (3494119180).

Ovada, museo Paleontologico "Giulio Maini", via S. Antonio 17, è visitabile il venerdì (da ottobre a maggio) ore 9-12, il sabato ore 15-18, la domenica ore 10-12; visite guidate su prenotazione (348 2529762) informazioni IAT (Informazioni e accoglienza turistica; tel. e fax 0143 821043; e-mail: iat@comune.ovada.al.it, sito web: www.comune.ovada.al.it

Ovada, casa natale e museo di S. Paolo della Croce, via San Paolo 89. Aperto: tutti i giorni solo su prenotazione (0143 80100), ingresso libero. Monumento nazionale dal 1918, ospita il museo storico-religioso con ricche reliquie di San Paolo della Croce (Paolo Francesco Danei Ovada 1694, Roma 1775). Informazioni: 0143 80100; ufficio IAT (0143 821043; e-mail: iat@comune.ovada.al.it.

Tagliolo Monferrato, museo Ornitologico "Celestino Ferreri", via Carlo Coppa 22; il museo è aperto su prenotazione (Comune 0143 89171).

Castelnuovo Bormida, dal 16 al 18 settembre, 5ª edizione della "Sagra degli gnocchi". Programma: venerdì 16, ore 19.30, cena "sagra degli gnocchi" e... altre specialità, presso lo stand coperto e riscaldato della Pro Loco; ore 21.30, sfilata di moda autunno/inverno, in collaborazione con "Capricci & Follie" e "Robe da Bimbi"; ore 23, mitica sfilata ed elezione di "Miss e mister Castinouv". *Domenica 18*, ore 9, esposizione di bancarelle; ore 11.30, raduno trattori d'epoca; ore 12.30, pranzo "sagra degli gnocchi" e... altre specialità presso lo stand coperto e riscaldato della Pro Loco; ore 16, prova di aratura con trattori d'epoca, merenda con crêpes alla nocciola; ore 19.30, cena "sagra degli gnocchi" e... altre spe-

cialità presso lo stand coperto e riscaldato della Pro Loco; ore 21, con l'animazione del gruppo "Salsero Fox" e con Luki e Gianni, serata latina (bachata, merengue, salsa); nella serata Ale & Franz (i famosi cabarettisti), saluteranno gli amici della Pro Loco. Prenotazioni: tel. 0144 715131, 714659. Organizzata dalla Pro Loco in collaborazione con il Comune, la Provincia di Alessandria e la Regione Piemonte.

Cortemilia, Stagione concertistica 2005, programma: dal 12 al 18 settembre, nella chiesa di San Francesco, 13ª International Music Competition. *Domenica 18 dicembre*, nella chiesa di San Pantaleo, concerto di Natale per cori.

Cavatore, domenica 25, in collaborazione con il Pedale Acquese, gara ciclistica e pranzo. Per informazioni prolococavatore@libero.it, 348 0354524.

Cavatore, domenica 25 settembre, "Da'n bric a l'oter", 1ª camminata gastronomica attraverso il territorio di Cavatore. Programma: iscrizione, dalle ore 10 alle 11; partenza alle 11.30; 1º ristoro, antipasti rustici; 2º ristoro, ravioli; 3º ristoro, pietanza del contadino; dolce in piazzetta Pettinati, acqua e vino. Adulti 15 euro, bambini da 6 a 10 anni, 10 euro. Saranno premiati il partecipante più anziano e quello più giovane. Prenotazione obbligatoria entro giovedì 22 settembre, ai seguenti numeri: 348 0807025, 329 8647240. In caso di cattivo tempo la manifestazione sarà rimandata a data da destinarsi. Organizzata da Associazione culturale "Torre di Cavau - Onlus" di Cavatore.

Langa delle Valli, fino al 25 settembre, "Via del Sale", arte contemporanea in Alta Langa: Pieve di Santa Maria, *Cortemilia*, Tony Cragg; chiesa di San Sebastiano, *Bergolo*, Marco Porta; cappella di San Rocco, *Levice*, Nicola De Maria; Castello degli Scarampi, *Prunetto*, Enrico T. De Paris, Daniele Fissore, Mario Mondino, Luisa Raffaelli; chiesa di Sant'Antonio, *Camerana Contrada*, Orietta Brombin; Torre Medievale, *Camerana Villa*, Gianni Tamburelli. Apertura mostre: sabato ore 15-19, domenica ore 10-12, 15-19. Informazioni: Ente Turismo Alba, Bra, Langhe e Roero 0173 35883, Comunità Montana "Langa delle Valli" 0173 828204. Organizzazione: Centro culturale "Il Fondaco", via Cuneo 18, Bra, www.ilfondaco.org.

Canelli, sabato 17, domenica 18, sabato 24 e domenica 25 settembre, "Le cantine storiche" di Canelli. Cattedrali sotterranee; visite guidate e degustazioni.

Piancastagna, domenica 25 settembre, 9ª festa della montagna, evento folkloristico.

Mombaldone, sabato 17 settembre, al circolo "I sette quadri", cena a base di lumache, riservata ai soci del circolo. Per prenotazioni telefonare al numero: 328 8114888.

Spigno Monferrato, sino al 18 settembre, "Settembre Spignese", organizzato da Comitato festeggiamenti in collaborazione con il Comune. Programma: domenica 18, ore 10: raduno ufficiale Harley-Davidson 2º Run dei Calanchi. A partire dal 28 agosto e durante i festeggiamenti si svolgerà il 3º memorial Simone Pagano, torneo di calcio a 7.

Rossiglione, il Consorzio Valle Stura Expo organizza a Rossiglione, nel padiglione fieristico dell'ex Ferriera Formento, la "12ª Expo Valle Stura" che si svolgerà dal 16 al 18 settembre e dal 23 al 25 settembre; ingresso gratuito. Programma: venerdì 16: ore 17, inaugurazione; ore 21, Mariangela Bettanini, voce e Enrico Pinna, chitarra, soul jazz Rhythm'n'blues; ristorante con piatti tipici. *Sabato 17*: ore 10, colazione all'Expo; ore 16, "Gli animali volanti", giocare riciclando con "Le Tifere"; ore 21, concerto "Il mito de New Trolls"; mostra "Rossiglione in cartolina" a cura di Museo Passatempo. *Domenica 18*: ore 10, colazione all'Expo; ore 14.30, gara bocciola a terne, cat. C-D; ore 16, dieci fisarmoniche per un concerto; ore 21, i maestri del Tango Argentino. "Il ferro in Valle Stura e Orba. Una storia di lavoro", mostra di reperti e modelli di ferriere. *Venerdì 23*: ore 17, apertura; ore 18, usiamo il mortaio: lo chef insegna; ore 21, Paolo Drigo vincitore de La Corrida 2003 di Canale 5, presenta il varietà musicale "Tutto quanto fa spettacolo". Visite organizzate alle aziende agricole e alla Badia di Tiglieto. *Sabato 24*: ore 10, colazione all'Expo; ore 10.15 e ore 15 dai programmi tv "Solletico", "Uno Mattina", "Mezzogiorno in famiglia", "Sereni variabile": i Trottolai di Roccavignale. Poligono di tiro con armi da soft air allestito da A.S. Sunday Warriors di Ovada. Ore 17, concerto di Shel Shapiro; ore 18.30, usiamo il mortaio: lo chef insegna; ore 21, Mariangela Bettanini, voce - Enrico Pinna, chitarra, soul jazz Rhythm'n'blues. *Domenica 25*: ore 10, colazione all'Expo; ore 15, vola con la mongolfiera dell'Expo; ore 18, usiamo il mortaio: lo chef insegna; ore 21, i maestri del Tango Argentino. Tutti gli spettacoli sono ad ingresso libero. Informazioni 010 924256.

Rocca Grimalda, sabato 24 e domenica 25 settembre, convegno del Laboratorio Etno - antropologico, 10º convegno internazionale "Il dono: aspetti letterari e aspetti antropologici"; info: tel. 0143 873121, fax 0143 873494, e-mail: museodellamaschera@libero.it; www.comune.roccagrimalda.al.it.

Ovada, in settembre: dal 10 al 18, sala mostre di piazza Cereseto, "Architetture", mostra fotografica di Gandino e Repetto. Orario: feriali 17,30-19,30, festivi 10,30-12,30, 17,30-19,30 e 21-23. Organizzata Biblioteca Civica (tel. 0143-817774). *Lunedì 19*, ore 21, sala mostre di piazza Cereseto, conferenza presentazione corsi C.S.A. a cura del Centro Studi Acquariani, associazione culturale, scuola per lo sviluppo della consapevolezza e della bellezza. Informazioni: Patrizia 0143 848277, Carolina 329 7452890, o Centro Luce Armonia 010 581662. *Sino a sabato 24*: torneo nazionale di 4ª categoria di tennis singolare maschile. Informazioni: 328 4295869, 333 5069179. Organizzato da Tennis Park Ovada. *Sabato 24*, al mattino, piazza Cereseto, Mercatino del Biologico; organizzato da Lega Ambiente, progetto Ambiente Sez. Ovadese e Valle Stura (tel. 0143 888280). *Giovedì 29*, ore 21, Santuario di S. Paolo della Croce, concer-

to del Corpo Bandistico "A. Reborà"; organizzato da IAT (tel. 0143 821043).

Acqui Terme, per la rassegna "Sabato in museo", ciclo di visite tematiche, presso il museo archeologico; sabato 17 settembre, ore 16, "I vetri antichi del Museo Archeologico", dott.ssa Simona Contardi.

Cavatore, domenica 18 settembre, festa di San Bernardo, presso la piccola chiesa campestre, alle ore 15, celebrazione della santa messa a cui seguiranno festeggiamenti.

Piancastagna di Ponzone, domenica 25 settembre, 9ª Festa della montagna.

Castelnuovo Bormida, da venerdì 16 a domenica 18, "Vivai in piazza", "4ª Sagra dei gnocchi". *Domenica 18*, gara podistica "Bagnacamisasa".

Trisobbio, sino al 17 settembre, 13ª rassegna chitarristica, a Trisobbio, Orsara Bormida, Castelnuovo Bormida, Carpeneto, e Montaldo Bormida. *Sabato 17*, a Trisobbio, nell'Oratorio del SS. Crocifisso, I Piccoli Musicisti Suzuki diretti dal maestro Elio Galvagno. Tutti i concerti inizieranno alle 20,45 e sono ad ingresso libero. Informazioni: segreteria artistica (0143 896394), Comune (0143 871104); www.mediacomm.it/trisobbio/parrocchia/Guitar.htm; e-mail: robymarga@tiscalinet.it.

Canelli, domenica 25 settembre, corsa podistica competitiva (km. 30), Canelli - Asti (Agliano, Montegrosso, Isola). Partenza ore 9,30, presso Comune, arrivo Asti, piazza Vittorio Alfieri, ore 11 circa. Iscrizioni entro domenica 11, 15 euro, donne gratis, ogni 10 uomini iscritti della stessa società 1 corre gratis; ritiro pettorale: a Canelli, piazza Carlo Gancia, il 24, ore 14-19 e il 25, ore 7-9. Ricco pacco gara a tutti i preiscritti, consegnato al termine della corsa, ad Asti alla restituzione del pettorale.

Ovada, domenica 25 settembre, il Motoclub 12.000 giri di Ovada organizza, il "1º Motoincontro regionale della vendemmia", in piazza Garibaldi ad Ovada. Programma: ore 8.30, apertura iscrizioni; ore 11, partenza per motodiscesa sulle colline ovadesi con soste per degustazione vini locali; ore 12, chiusura iscrizioni; ore 12.30, rientro ad Ovada e pranzo presso strutture convenzionate; ore 15, premiazioni; ore 17, chiusura manifestazione. Le quote di iscrizione sono: 6 euro per i tesserati FMI; 8 euro per i non tesserati FMI. Per informazioni: 333 5328754, Luca; 349 6905518, Lorenzo; 328 4255374, Diego; 349 8654249, Enrico; e-mail: mc12000giri@katamail.com.

MOSTRE, RASSEGNE, CONCORSI

Acqui Terme, dal 3 al 18 settembre, sala d'arte Palazzo Robellini, "I primi del novecento ad Acqui Terme" - viaggio attraverso le immagini della città e dintorni. Mostra a cura di Emilio Trivisono e Matteo Pastorino. Orario: da martedì a venerdì ore 10-12, 16-19; sabato e domenica 10-12 e 15-19; lunedì chiuso.

Acqui Terme, dal 23 settembre al 15 ottobre, nella biblioteca civica, "Un cristiano contro il nazismo" - la testimonianza di Dietrich Bonhoeffer, è stata annullata, poiché la tipografia austriaca che stava stampando la versione italiana della mostra è stata oggetto di un attentato di stampo nazista. La mostra illustrava in 16 pannelli la storia del pastore protestante che si oppose al nazismo; dopo l'arresto per la collaborazione alla resistenza antihitleriana, venne imprigionato e giustiziato. Mostra a cura del MEIC dell'Azione Cattolica Diocesana).

Quattordici i comuni interessati

Collegamento ecologico lungo Orba e Piota

Tagliolo Monferrato. Su proposta dell'assessore provinciale all'Ambiente, Renzo Penna, la Giunta provinciale di Alessandria, ha approvato il testo dell'Accordo di Programma per la "creazione di un'area di collegamento ecologico -funzionale tra i siti di interesse comunitario Capanne di Marcarolo e la Garzaia lungo il corso del torrente Orba e del torrente Piota".

L'assenso al testo dell'Accordo di Programma era stato preventivamente espresso da tutti i 14 Comuni interessati (Basaluzzo, Belforte Monferrato, Bosco Marengo, Bosio, Capriata D'Orba, Casaleggio Boiro, Castelletto d'Orba, Fremona, Lerma, Mornese, Predosa, Rocca Grimalda, Silvano D'Orba, Tagliolo Monferrato), dal Parco della Capanne di Marcarolo, dal Parco del Po e dell'Orba e dalla Comunità Montana "Alta Val Lemme e Alto Ovadese".

A questo punto il presidente della Provincia, Filippi è autorizzato alla sottoscrizione dell'Accordo che avverrà, nei prossimi giorni, insieme a tutti i soggetti interessati.

«Considero importante per il positivo avvio del progetto - dichiara Renzo Penna - la raggiunta adesione di tutti i soggetti interessati. Definire una strategia comune di intervento sul territorio alessandrino interessato dai torrenti Orba e Piota è infatti essenziale per conseguire risultati volti al miglioramento della qualità ambientale, alla difesa delle risorse e al loro utilizzo per le generazioni future».

«L'analisi del territorio, lo studio delle sue diverse condizioni, e la ricognizione dei principali elementi presenti - conclude Penna - rappresentano adesso le linee progettuali preliminari da cui muovere per definire i diversi interventi per la realizzazione del Corridoio ecologico».

Per la realizzazione del collegamento ecologico la Provincia di Alessandria e i soggetti firmatari potranno chiedere l'ausilio e la collaborazione di organi tecnici quali l'Arpa, l'Ufficio Prevenzione Rischio Geologico della Regione Piemonte, il Corpo Forestale dello Stato e le Comunità Collinari e Montane.

Biella Villaggio Lamarmora - Acqui 2 a 2

Primo tempo da dimenticare poi si vede il vero Acqui



Matteo Mossetti, migliore in campo.

Pavignano. Che fosse un campo difficile lo si sapeva; che fosse un campo diverso da quelli che abitualmente ospitano le partite del campionato di "Eccellenza" lo avevamo toccato con mano nella passata stagione. Il Biella Villaggio Lamarmora gioca a Pavignano, una piccola frazione di Biella, a due passi da quella che oggi è

archeologia industriale e che un tempo erano i più grandi lanifici d'Europa, su di un campo quasi perso nella campagna, davanti a pochi intimi che diventano pubblici vero quando squadre come l'Acqui si portano appresso i loro tifosi.

Di indigeni a vedere l'esordio dei rosso-verdi contro i bianchi ce n'erano quindici che, con i cento circa arrivati da Acqui, hanno significato quasi un record d'incasso.

Non per questo il Biella Villaggio Lamarmora è squadra di poco conto, anzi le ambizioni dell'undici di mister Prina non sono tanto velate e l'obiettivo è migliorare il cammino fatto nella passata stagione, ovvero puntare decisamente ai play off.

Per questo, il pareggio all'esordio, in trasferta, contro una squadra come questa è più che mai positivo e, se non è completamente convincente è solo perché per un tempo, il primo, l'Acqui non ha giocato come ci si aspettava e soprattutto come si aspettava Arturo Merlo che è stato costretto a cambiare tema con un paio di essenziali ritocchi che hanno finito per incidere in maniera determinante sul risultato.

Nel primo tempo l'Acqui

schierato con Mario Merlo e Di Mauro sulla stessa corsia, la destra, ha sofferto le incursioni del sinistrorso Calza che partiva dalle retrovie per arrivare come un "Tir" sul versante opposto; ha balbettato in mezzo al campo anche per mancanza di riferimenti visti gli impacci di Gillio che permettevano ai difensori di occuparsi di Pavani in due per volta; ha retto al centro della difesa grazie a Bobbio e Delmonte, ha rinchiodato a sinistra con Marafioti che si è ritrovato in più di una occasione sulla linea dei difensori.

Tutto questo contro un "Villaggio" che ha gettato nella partita un ardore agonistico straordinario e non poche qualità soprattutto quando il cuoio finiva sui piedi buoni di Rossi o dalle parti di Spalla che ha spazzolato palloni e garetti con la stessa facilità.

Il gol del vantaggio rosso-verde, al 7°, è stato bello e non casuale anche se "sporcat" da una incertezza del giudice di linea che ha sbandierato un fuorigioco, inesistente, e costretto l'arbitro a rimediare: pasticciano in due, Di Mauro prima e Mario Merlo, Spalla ne approfitta lancia in profondità Calza che dal vertice infila Danna. Se l'Ac-

qui resta incollato alla partita lo deve a Mossetti l'unico che porta fantasia e velocità ed è suo il primo tiro verso la porta di La Fontana, 23°, e suo l'assist per Pavani che lo sciagurato Ferrero abbraccia ed atterra in area per la concessione di un sacrosanto rigore che Mossetti trasforma.

Al 42°, toccato da Spalla, Manno scivola e dai piedi dell'interno rosso-verde parte ancora un assist che Barbera, questa volta davvero in fuorigioco, sfruttando l'unica incertezza di Bobbio e Delmonte, va a depositare in gol.

Poi la ripresa e l'Acqui che rischia il colpo del k.o. quando, al 2°, un rilancio senza pretese di Rossi sorprende Danna e si stampa sulla parte alta della traversa. Sarà quello l'unico sussulto rosso-verde nei secondi "45".

Con Raiola che dà profondità alla manovra l'Acqui si fa pericoloso e diventa padrone del campo quando, al 10°, entra Federico Ivaldi. È un Acqui che ritrova in parte gli equilibri, gioca con maggiore ordine, finalmente con un accettabile possesso di palla, dimostra di avere qualche idea in più e tanto carattere. Non è spettacolare, ma concreto ed al gol ci arriva alla mezz'ora quando Ferrero completa la sua disastrosa partita strattinando l'incontenibile Pavani per il secondo rigore e secondo gol di Mossetti. "Villaggio" alle corde e due minuti dopo l'azione più bella con Mossetti che pesca Pavani in area per un'inzuccata che uno strepitoso La Fontana riesce a deviare in angolo.

L'Acqui nel finale tenta il colpaccio, Marafioti agita la difesa rosso-verde che passa alle maniere forti. Si gioca solo a sprazzi e i bianchi dimostrano d'averne gambe e generosità tanto da costringere i padroni di casa a subire e poi picchiare. Un finale da calci, più che da calcio che, tutto sommato, fa del punto un buon risultato.

HANNO DETTO

Botte in campo nel finale ed a prenderle è solo l'Acqui, mentre in tribuna la preponderante superiorità delle "forze" acquiesce sconsiglia ai tifosi biellesi di accendere risse anche se non manca qualche tafferuglio.

Il temporale calma gli animi e si riflette su una partita dai due volti che l'Acqui meritava di perdere dopo un tempo, che forse poteva archiviare con una vittoria dopo il secondo.

È lo stesso Arturo Merlo che lo sottolinea senza troppi giri di parole: "Male, anzi malissimo nella prima parte, poi siamo cresciuti ed ho visto l'Acqui che potrebbe anche piacermi. Manca qualcosa, ma se analizziamo solo la ripresa posso solo essere felice considerando poi che abbiamo ampi spazi di miglioramento e qualche giocatore da recuperare". Anche per il presidente Antonio Maiello l'Acqui ha giocato due partite: "Primo tempo deludente con la fascia destra completamente in mano al Biella, mentre nella ripresa la partita l'ha fatta solo l'Acqui" - poi un appunto - "Loro sono sicuramente una buona squadra, ma nel finale hanno solo dato dei calci e non al pallone".

w.g.

Le nostre pagelle

a cura di W. Guala

DANNA: Lo "gela" la conclusione di Calza e per poco non lo "uccella" una palla innocente che "battezza" fuori e che invece va sulla traversa. Per il resto poco impegnato se non in qualche uscita a terra che lo trova più reattivo che non tra i pali. Appena sufficiente.

M.MERLO: Nel primo tempo soffre con la squadra, anzi in un paio di occasioni fa soffrire la squadra. Molto meglio nella ripresa quando si sente più protetto. Appena sufficiente.

DI MAURO: Non entra in partita, galleggia tra difesa e centro-campo senza lucidità e aiuta a fare confusione. Insufficiente.

RAIOLA (dal 1° s.t.). Contribuisce a dare profondità alla manovra e sdogana un marcatore dalla spalle di Pavani. Lotta e rincorre ogni palla anche quelle che sembrano ingiocabili. Più che sufficiente.

DELMONTE: Leader indiscusso della difesa, attento nelle chiusure e perentorio negli anticipi. Non spreca un pallone e sa far ripartire la squadra con lanci lunghi che hanno quasi sempre un obiettivo. Più che sufficiente.

BOBBIO: Gli capita tal Barbera che non è cliente facile nonostante sia all'esordio in categoria. Gli concede una sola occasione che l'altro sfrutta, poi ne placa gli ardori tagliandolo fuori dal gioco. Più che sufficiente.

MANNO: Un tempo a rompere il gioco senza saper cosa fare del cuoio e con una incertezza in occasione del secondo gol laniero. Nella ripresa abbassa il baricentro e dà un onesto contributo alla causa. Sufficiente.

MONTOBBIO: Grande dinamismo e notevole attenzione. Merlo gli chiede di chiudere i varchi e lui si applica con intelligenza. Lavoro oscuro e quanto mai produttivo. Più che sufficiente.

MOSSETTI: Nel primo tempo tiene a galla la barca andando a recuperare palloni, poi salta l'uomo poi cerca il dialogo poi produce le uniche giocate importanti. Ancor meglio nella ripresa quando trova maggiore collaborazione dai compagni finendo per incidere in maniera decisiva sul risultato. Buono.

PAVANI: Un tempo in sofferenza con una sola occasione che trasforma in rigore. Quando gli sganciano un marcatore ripete l'esperienza e poi va a cercare direttamente il gol vittoria che solo un gran gesto di La Fontana gli nega. Più che sufficiente.

MARAFIOTI: Parte defilato più attento a coprire che ad offendere poi cresce la squadra e si ritaglia il suo spazio con giocate deliziose che mandano in bestia prima Gaio poi Chiappa che gli prendono le gambe e mai il pallone. Sufficiente.

GILLIO: Lontano dalla forma migliore, ancora impacciato e poco mobile è quasi dimenticato dai difensori rossoverdi che si dedicano a Pavani. Insufficiente. **IVALDI:** (dal 10° st). Riceve e detta i passaggi, si fa trovare al centro della manovra, aiuta la squadra a crescere più che con il dinamismo, ancora approssimativo, con una grande intelligenza tattica. Più che sufficiente.

Arturo MERLO: Esordio in salita, contro un avversario difficile. Legge la partita, capisce le difficoltà della squadra, trova i rimedi e sfiora una vittoria che non avrebbe fatto gridare allo scandalo. Ha ancora dei grossi problemi da risolvere, ma nel secondo tempo manda in campo quella compagine che, nei prossimi incontri, con un solo ritocco e con il ritorno degli assenti diventerà quella ideale per il suo programma.

Domenica 18 settembre all'Ottolenghi

Per l'esordio dei bianchi l'attesa dei tifosi

Acqui Terme. C'è molta attesa tra i tifosi per vedere all'opera i bianchi nella prima sfida casalinga con lo Sparta Vespolate, seconda formazione di Novara che sino allo scorso anno militava in "Interregionale".

La squadra che affronterà il bianco-azzurri novaresi potrebbe presentare più di una novità rispetto a quella che ha esordito in campionato; Lorenzo Rubini ed Enrico Antona - quest'ultimo non ha nemmeno giocato una amichevole - potrebbero essere a disposizione di Merlo così come lo sarà, questa volta sin dal primo minuto, anche Federico Ivaldi. Inoltre l'Acqui sta provando due giovani, classe 1987 e 1988, per ricoprire un ruolo, quello del difensore, che doveva essere prima di Moretti e poi di Cianciulli che per diversi motivi non hanno potuto essere ingaggiati, e questa potrebbe essere la volta buona anche se Arturo Merlo continua a considerare con attenzione i giovani del vivaio - Parisio ('85) e Giacobbe ('88) a Pavignano erano in panchina - ed alla fine potrebbe puntare su di loro.

Lo Sparta Vespolate, che alla fine degli anni Ottanta, sotto la presidenza di Santino Tarantola vinse quattro campionati consecutivi approdando in serie "D", è formazione che abitualmente schiera cinque o sei juniores pescati sia dai vivai di formazioni professionistiche che dal proprio, pratica un calcio spettacolare fatto di un buon palleggio e grande rapidità. Ticozzelli, ex bomber del Novara, abitualmente schiera un 4-4-1-1 con i due interni rapidi ad inserirsi negli spazi e pronti a sfruttare



Per l'esordio dei bianchi è atteso il pubblico delle grandi occasioni.

il contropiede con un elemento di assoluto talento come il giovane Rapisarda.

Proprio il contropiede potrebbe creare qualche problema ad una difesa che Merlo potrebbe schierare a tre, e senza rischiare sovrapposizioni approssimative come quelle che hanno imbalsamato la squadra per un tempo sul campo di Pavignano.

Per Arturo Merlo non ci sono tante considerazioni da fare: "Sono venticinque giorni che non vinciamo una partita e sarà meglio incominciare a farlo. Pensiamo a vincere e poi quando arriverà il bel gioco sarà un di più". Teo Bistolfi, uno dei dirigenti che non manca mai all'appuntamento con la partita, sottolinea come la sfida con lo Sparta potrebbe dare un importante segnale per il cammino della squadra: "Con il Villaggio ho visto un buon Acqui solo nel secondo tempo ed è su quella stessa traccia che dobbiamo

affrontare lo Sparta che verrà ad Acqui per giocare la sua partita senza fare barricate".

Per questo atteso esordio, si spera nel pubblico delle grandi occasioni.

Lo merita una società che ha cercato di lavorare seriamente, non è stata aiutata dalla fortuna sia per problemi contingenti, come l'impossibilità di tesserare alcuni giocatori, che per una serie di infortuni che hanno limitato l'apporto di giocatori importanti come Rubini, Antona, Gillio ed Ivaldi, e domenica cercherà di conquistare la prima vittoria in campionato.

Acqui (3-5-2): Danna - M.Merlo, Delmonte, Bobbio (Antona) - Montobbio, Manno (Rubini), Mossetti, Ivaldi, Marafioti - Raiola, Pavani.

Sparta Vespolate: (4-4-1-1): Pollidini - Costa, Nasali, Brustia, Boccia - Schirato, Cosentino, Bertarelli, Manicini - Rapisarda - Sarti.

w.g.

Giuseppe Cianciulli lascia l'Acqui

Ancora prima di firmare l'accordo, che la società aveva intenzione di fargli sottoscrivere, Giuseppe Cianciulli, classe 1986, campano di Cava dei Tirreni, da pochi giorni in prova con l'Acqui, se ne è andato senza salutare, anzi pare che al compagno di stanza, Michele Danna abbia detto: "Vado a prendere le sigarette e torno subito".

Un paio di giorni dopo la telefonata con il segretario Silvio Moretti: "Tutto si è chiarito, il giocatore ha chiesto scusa, ma non se la sentiva di stare lontano da casa".

Ad ottobre il memorial "Stefano Ivaldi"

Saranno tre le squadre che prenderanno parte al primo memorial intitolato a Stefano Ivaldi, il collega de L'Ancora, scomparso pochi mesi fa a soli trentuno anni.

Il torneo organizzato dal nostro settimanale e da alcuni amici di Stefano, vedrà scendere in campo l'U.S. Acqui, la Nova Colligiana ed una selezione della quale faranno parte gli amici di Stefano e giocatori ancora in attività che Stefano ha conosciuto nella sua carriera di giornalista.

Campionati di calcio del CSI

Acqui Terme. Ultimi giorni per iscriversi ai campionati a 7 e 5 giocatori organizzati dal Centro Sportivo Italiano di Acqui Terme con la collaborazione di Massa Mauro Informatica. Scade infatti il 20 settembre il termine per aderire all'edizione 2005/2006 della Joy Cup.

Rimangono ancora pochi posti a disposizione, dopodiché verrà formulato il calendario che porterà, ad aprile, a determinare la vincitrice della fase locale e la squadra più corretta. Entrambe parteciperanno alla fase regionale che vedrà le migliori due squadre dei Comitati piemontesi, affrontarsi per rappresentare la nostra regione alle finali nazionali.

Informazioni ed iscrizioni presso il Centro Sportivo Italiano, via Caccia Moncalvo 2, tel. 0144 322949 e 340 8070383, e-mail csi-acquiterme@libero.it

Sempre nel calcio a 7, ma in ambito femminile, la Società Sportiva Prasco 93 ed il Centro Sportivo Italiano, organizzano la prima edizione del Campionato, trofeo Ambaradam.

Per questa manifestazione le iscrizioni sono aperte fino al 30 settembre.

Possono partecipare tutte le atlete, anche quelle tesserate. Per maggiori informazioni, oltre ai sopraccitati riferimenti del CSI di Acqui Terme, è possibile rivolgersi anche alle Piscine di Prasco "Ambaradam", via Roma (tel. 334 3706831).

Calcio Promozione girone D

Uno straordinario Rapetti trascina lo Strevi in alto

Strevi 3
Moncalvese 2

Strevi. Gol ed emozioni, Strevi felice e per una vittoria meritata anche se molto sofferta. La Moncalvese, solida formazione che ha cercato di rovinare l'esordio ai giallo-azzurri di Franco Repetto, ha finito per pagare dazio nonostante l'illusione per un vantaggio che è durato solo un tempo. Il 3 a 2 finale è frutto di episodi, ma anche di giocate importanti, di variazioni tattiche e di numeri come il passaggio dal 4-4-1-1 proposto da Repetto nel primo tempo al 3-4-3 della ripresa; il tutto condizionato dalle intuizioni di un giocatore straordinario come Fabio Rapetti, autore di una tripletta e di giocate di indiscusso valore.



Fabio Rapetti, tre gol all'esordio.

Per questa "prima" lo Strevi è sceso in campo privo di Calderisi, con Ravetti in panca, con una linea difensiva nella quale ha giganteggiato Ricky Bruno, mentre Carozzi ha diretto le operazioni in mezzo al campo e Rapetti chiuso il cerchio in attacco. Proprio questa "dorsale" è stata l'arma vincente dello Strevi che ha subito il gioco di rimessa di una Moncalvese che, passata in svantaggio già al 2° di gioco - gol di Rapetti su punizione - si è subito ripresa; ha pareggiato con Barotti al 6° ed è passata in vantaggio con Salmaso alla mezz'ora. Lo Strevi ha avuto il merito di non abbattearsi e, chiuso il primo tempo senza subire altri danni, ha reagito alla grande nella ripresa. Repetto ha stravolto il modulo portando, a fianco di Rapetti, Trim-

boli e Ranaldo con Faraci, Arenario e Carozzi a reggere il centrocampo. Bloccate sul nascere le iniziative dei rossi di mister De Rosa, è stato Rapetti a ribaltare il risultato; un perentorio affondo sul lancio millimetrico di Carozzi ha significato, al 3° della ripresa, il pareggio e, al 7°, una punizione da trenta metri ha nettamente sorpreso il giovane portiere Mocca, apparso abbastanza incerto. Due gol in pochi minuti che hanno stordito la Moncalvese, incapace di reagire mentre lo Strevi non ha più corso pericoli ed ha cercato il quarto gol con azioni di rimessa che hanno creato qualche problema alla difesa astigiana.

Da sottolineare, a parte la straordinaria prova di Fabio Ra-

petti, la eccellente gara di Carozzi in cabina di regia, di Ricky Bruno che ha sigillato la corsia di sinistra trovando spesso e volentieri la profondità, di Arenario che ha corso e tamponato e del giovane Ranaldo, giocatore dalle ottime potenzialità.

HANNO DETTO

La soddisfazione di Massimo Antonucci per la prima vittoria da presidente è immensa: "Una grande prestazione di tutta la squadra ed una vittoria che ci permette di partire con il piede giusto" - mentre l'analisi di mister Repetto è molto ragionata - "Loro ci hanno creato non poche difficoltà nel primo tempo giocando in velocità con palle lunghe. Sono stati bravi e avrebbero potuto anche segnare il terzo gol. Noi - continua il mister - abbiamo avuto il merito di non perderci d'animo e, nella ripresa, cambiando qualcosa in campo siamo stati in grado di ribaltare il risultato e non concedere nulla agli avversari". E per concludere l'elogio di Fabio Rapetti: "È un giocatore straordinario e credo che a Strevi potrà trovare l'ambiente ideale per dimostrare quanto veramente vale".

Formazione e pagelle Strevi: Gandini 6.5; Benzitoun 6.5, Bruno 7.5; Marengo 6.5, Surian sv (15° Borgatti 6.5), Carozzi 7.5; Rama 6 (40° Ranaldo 7), Arenario 7, Serra 6 (46° Faraci 7), Rapetti 8, Trimboli 6.5. A disp: Baretto, Poggio, Rivetti, Di Leo. Allenatore: Franco Repetto.

w.g.

Lo Strevi domenica 18 al Comunale

Con il Cabella a caccia dei tre punti

Strevi. Seconda sfida casalinga per lo Strevi che cerca un'altra vittoria per mettere sin dai primi passi più punti possibile in carniera e poi proseguire con tranquillità verso quel centro-classifica che è l'obiettivo di tutto lo staff.

Per i giallo-azzurri di Franco Repetto il successo sulla Moncalvese ha aperto prospettive interessanti sia per la qualità del gioco che per le individualità, anche dei giovani come Benzitoun e Ranaldo, entrambi classe '87, che sono arrivati dalla formazione juniores. Uno Strevi che aspetta il rientro di Michele Calderisi e del centrale difensivo Rivetti per poi lanciare la sua sfida alle grandi del campionato, Chieri, Aquanera e Santenese.

Contro i rosso-blù del Cabel-

la, formazione neo promossa, che si avvale di un collettivo colaudato, rinforzato da alcuni giovani provenienti dal vivaio di Novese e Libarna, l'obiettivo è ribadire quanto di buono messo in mostra all'esordio, magari cercando di migliorare la fase difensiva ed evitare di beccare due gol come è successo nel primo tempo della sfida con la Moncalvese.

"Il Cabella è una neo-promossa e quindi ha dalla sua la generosità e l'irruenza tipiche delle squadre all'esordio" - per mister Franco Repetto non sarà una partita facile - "Hanno ingaggiato alcuni giovani interessanti, lotteranno su ogni pallone e credo ci creeranno parecchie difficoltà. Lo Strevi dovrà mantenere la calma e ragionare".

Per Piero Montorri l'obiettivo è uno solo: "Dobbiamo sfruttare il fattore campo soprattutto contro squadre come il Cabella che lotteranno per la salvezza. Più punti facciamo subito più facile sarà il cammino dopo".

Ancora assente Calderisi, Repetto potrebbe schierare la stessa formazione che ha esordito in campionato con Rivetti al posto di Surian, infortunato, e con il dubbio tra Rama, Ranaldo e Di Leo per il ruolo di esterno sinistro. Chi ha lasciato lo Strevi è il portiere Gigi Bettinelli, approdato a La Sorgente.

La formazione, **U.S. Strevi (4-4-1-1):** Gandini - Benzitoun, Marengo, Borgatti (Ravetti), Bruno - Arenario, Carozzi, Trimboli, Di Leo (Ranaldo o Rama) - Serra - Rapetti.

w.g.

Prossimo impegno della Calamandranese

Contro il Garbagna per una vittoria

Calamandranese. È il Garbagna di mister Marco Galardini, convinto assertore della zona, l'avversario di turno della Calamandranese, che domenica, 18 settembre, al Comunale di via Avalle spera di cogliere la prima vittoria stagionale in campionato.

Squadra dinamica e concreta, il Garbagna è formazione molto rinnovata rispetto alla scorsa stagione, in virtù degli arrivi di Burone (ex Comollo, già a segno domenica), Mongiardini, Persivale, Bisio e

Carrea, e punta ad ottenere una salvezza tranquilla, possibilmente senza rinunciare a giocare a viso aperto su ogni campo.

Da segnalare il fatto che le due squadre si sono già affrontate proprio pochi mesi fa, nei playoff che mettevano in palio la promozione in Prima Categoria. Quella volta finì con un nulla di fatto e poche emozioni: la speranza, per il pubblico che domenica accorrerà a sostenere i grigiorossi, è che

le cose stavolta vadano diversamente.

Calamandranese (4-4-2): Bausola - Zunino, S.Pandolfo, G.Genzano, Giovine; Giraud, M.Pandolfo, Giacchero (Jadhari), A.Berta; T.Genzano, Roveta 7. Allenatore: D.Berta.

Garbagna (4-4-2): Carrea - F.Vigo, Repetto, Abbondanza, Pappalardo - Burone, Perinatti, Poggio, Persivale - Mongiardini, Milano (Piccolo). Allenatore: Galardini.

M.Pr.

Le classifiche del calcio

ECCELLENZA - girone A

Risultati: Asti - Sunese rinviata, Biella V.Lamarmora - Acqui 2-2, Borgosesia - Novese 2-0, Derthona - Fulgor Valdengo 2-1, Gozzano - SalePiovera 2-1, Santhia - Castellazzo 1-2, Sparta Vespolate - Valalpombiese 1-2, Verbania - Canelli 0-3.

Classifica: Canelli, Borgosesia, Castellazzo, Derthona, Gozzano, Valalpombiese 3; Acqui, Biella V.Lamarmora 1; Asti, Sunese, Fulgor Valdengo, SalePiovera, Santhia, Sparta Vespolate, Novese, Verbania 0.

Prossimo turno (domenica 18 settembre): Acqui - Sparta Vespolate, Canelli - Gozzano, Castellazzo - Verbania, Fulgor Valdengo - Asti, Novese - Santhia, SalePiovera - Biella V.Lamarmora, Sunese - Borgosesia, Valalpombiese - Derthona.

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Aquanera - Chieri 0-2, Don Bosco Al - Felizzano 0-0, Fulvius Samp - D.B. Nichelino 0-0, Gaviense - Cavella A.V.B. rinviata, Libarna - Cambiano 1-1, Nichelino - Santenese rinviata, San Carlo - Ronzone Casale 3-1, Strevi - Moncalvese 3-2.

Classifica: San Carlo, Chieri, Strevi 3; Cambiano, Libarna, Don Bosco Al, D.B. Nichelino, Felizzano, Fulvius Samp 1; Cavella A.V.B., Gaviense, Nichelino, Santenese, Moncalvese, Ronzone Casale, Aquanera 0.

Prossimo turno (domenica 18 settembre): Cambiano - Fulvius Samp, Chieri - Gaviense, D.B. Nichelino - Aquanera, Felizzano - Nichelino, Moncalvese - Don Bosco Al, Ronzone Casale - Libarna, Santenese - San Carlo, Strevi - Cavella A.V.B.

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Castelnovese -

Calamandranese 2-2, Comollo Aurora - Arquatese 2-2, Fabbrica - Villalvernia 3-2, Garbagna - Boschese T.G. 2-2, Monferrato - Atl. Pontestura 3-1, Ovada - Viguzzolese 0-0, S. Giuliano Vecchio - Villaromagnano 0-0, Vignolese - Rocchetta Tanaro rinviata.

Classifica: Monferrato, Fabbrica 3; Arquatese, Boschese T.G., Calamandranese, Castelnovese, Comollo Aurora, Garbagna, Ovada, S. Giuliano Vecchio, Viguzzolese, Villaromagnano 1; Rocchetta Tanaro, Vignolese, Villalvernia, Atl. Pontestura 0.

Prossimo turno (domenica 18 settembre): Arquatese - Ovada, Atl. Pontestura - Vignolese, Boschese T.G. - Monferrato, Calamandranese - Garbagna, Rocchetta Tanaro - Comollo Aurora, Viguzzolese - S. Giuliano Vecchio, Villalvernia - Castelnovese, Villaromagnano - Fabbrica.

La rosa delle squadre

CAMPIONATO 2ª CATEGORIA GIRONE O BUBBIO

Portieri: Andrea Manca (1976); Riccardo Rovera (1982).

Difensori: Matteo Cirio (1980), Maurizio Brondolo (1978), Alberto Bussolino (1982), Andrea Marchelli (1981), Andrea Marciano (1976), Emilio Comparelli (1972), Andrea Savino (1980), Danilo Penengo (1982).

Centrocampisti: Giampiero Scavino (1976), Mario Cirio (1973), Andrea De Paoli (1973), Daniele Roveta (1984), Alberto Ricci (1984), Gabriele Olivieri (1982), Alessandro Pesce (1975).

Attaccanti: Walter Parodi (1966), Gian Luca Argiolas (1972), Riccardo Leoncini (1986), Daniele Passalacqua

(1981), Diego Passalacqua (1978).

Allenatore: Paolo Ferla.

CORTEMILIA

Portieri: Gianluca Roveta (1977), Alberto Marengo (1977), Giulio Taretto (1986).

Difensori: Stefano Prete (1983), Diego Meistro (1985), Francesco Parolo (1978), Davide Tibaldi (1975), Mirko Marenda (1986), Oscar Cetrretti (1976), Guglielmo Bogliolo (1978), Albert Mizzicari (1985).

Centrocampisti: Alessandro Bergamasco (1980), Simone Delpiano (1983), Federica Benedetto (1975), Federica Ferrino (1976), Guido Fontana (1985), Marco Tinazzo (1976), Marcello Bogliacino (1985).

Attaccanti: "Gigi" Kelepov (1966), Giampaolo Costa (1980), Davide Bertonasco (1978), Francesco Giordano (1980).

Allenatore: Massimo Delpiano.

CAMPIONATO 2ª CATEGORIA - LIGURIA SASSELLO

Portieri: Maurizio Assandri (1983), Roberto Matuozzo (1977).

Difensori: Gianluca Bernasconi (1977), Andrea Badano (1977), Marco Caso (1975), Roberto Fazari (1978), Cristian Meriardo (1982), Luca Siri (1973), Luca Ternavasio (1974), Mario Zunino (1981).

Centrocampisti: Gianni Bronzino (1976), Luca Bronzino (1978), Aureliano Marchetti (1975), William Perversi (1972), Paolo Valvassura (1979).

Attaccanti: Alessio Bolla (1970), Davide Scasso (1980), Simone Staltari (1981), Roberto Urbinati (1970), Daniele Valvassura (1976).

Allenatore: Marco Fiori.

Calcio 1ª categoria

Calamandranese raggiunta al 90°

Castelnovese 2
Calamandranese 2

Castelnuovo Calcea. Comincia con un pari l'avventura della Calamandranese in Prima Categoria, coi grigiorossi raggiunti nella ripresa dopo un primo tempo davvero ben giocato e chiuso in vantaggio per 2-0. Gli uomini di Berta partono davvero bene, con numerosi tentativi a rete: al 13° Zunino serve un ottimo pallone a Giacchero che ci prova di testa, ma il direttore di gara aveva già fischio ravvisando un fuorigioco; al 21° è Tommaso Genzano a tentare un bel tiro da fuori area: fuori di poco.

I padroni di casa non demordono e pressano, ma la difesa calamandranese non si lascia sorprendere e Bausola riesce sempre a parare ogni palla che gli arriva.

Al 38° la prima svolta della partita: Tommaso Genzano viene malamente atterrato in area: rigore solare che lo stesso giocatore trasforma con freddezza. Allo scadere del primo tempo arriva il raddoppio con un eurogol di Zunino: in azione personale il giocatore grigiorosso dribbla tutta la difesa avversaria e manda il pallone nell'angolo alto alla destra del portiere avversario con un secco fendente.

Il vantaggio di 2-0 sembra rassicurante, ma nella ripresa i

ragazzi di Berta non riescono a dosare le energie in modo corretto e di conseguenza cedono sempre più l'iniziativa ai padroni di casa. Il pressing castelnovese diventa sempre più asfissiante, fino a quando, al 68° i padroni di casa trovano la rete che riapre la partita.

All'80° minuto Calamandranese in 10: a Cantamessa viene mostrato il cartellino rosso per somma di ammonizioni e la Calamandranese resta in 10: un handicap numerico pagato a caro prezzo nel finale. Gli assalti della Castelnovese si trasformano in assedio: all'83°, Bausola salva una pericolosa conclusione; all'87° è il palo a salvarlo su una palla sporca uscita da mischia accesi pochi metri davanti a lui. Il gol però è nell'aria e il patatrac avviene proprio all'ultimo minuto di gioco, quando i grigiorossi subi-

scono il pari.

Logico pensare al pari come a due punti perduti, anche se che quasi tutte le altre partite del girone sono terminate in parità: solo Monferrato e Fabbrica Curone sono stati capaci di far bottino pieno.

Ora, dopo la trasferta di Coppa andata in scena mercoledì 14 settembre, a giornale già in stampa, i grigiorossi si preparano alla sfida casalinga di domenica, che li vedrà di fronte ad un avversario di tutto rispetto: il Garbagna zoniolo di Marco Galardini.

Formazione e pagelle Calamandranese: Bausola 6.5, Zunino 7.5, Giovine 6.5; A.Berta 6.5, Cantamessa 6, G.Genzano 7; Giraud 7 (dall'83° S.Pandolfo sv), M.Pandolfo 7, T.Genzano 7 (dal 67° Balestrieri 6); Roveta 7, Giacchero 6 (dal 73° Jahdari 6). Allenatore: D.Berta.

Cassine: settore giovanile in espansione

Cassine. L'US Cassine ricorda che sono ancora aperte le iscrizioni al settore giovanile. Possono entrare a far parte del vivaio grigioblu tutti i bambini e i ragazzi nati negli anni tra il 1989 e il 2000. «Speriamo di raccogliere nelle prossime settimane numerose adesioni, per il nostro settore giovanile, che è in continua espansione e da quest'anno si avvarrà per i suoi allenamenti anche del campo di Gamalero, che abbiamo preso in gestione», dice il dirigente Gianfranco Prigione, ricordando che per tutte le informazioni del caso è possibile rivolgersi alla sede del Cassine dalle ore 17 alle 21 tutti i giorni esclusi festivi.

Domenica 18 settembre

La Cairese di Giribone contro il Pietra di Scelfo



Una Cairese d'oro ai tempi della serie C.

Cairo. Esordio casalingo per la Cairese di mister Enrico Vella che, per la "prima" di campionato ospita, al "Cesare Brin", l'ostico Pietra Ligure 1956 formazione che nello scorso campionato ha sfiorato i play off con un brillante terzo posto.

I rivieraschi hanno cambiato molto a livello dirigenziale (il presidente Russo ha sostituito Piro alla guida del Savona) e tecnico (l'ex trainer Busceddu è finito con i biancoblu), mentre la squadra ha mantenuto la stessa intelligenza della passata stagione perfezionata con due innesti importanti. A vestire il biancoceleste sono arrivati il centrocampista Cristian Turone, figlio di quel Ramon che ha indossato la maglia di Genoa, Milan e Roma disputando grandi campionati in serie A, ed il bomber Roberto Scelfo, ultratrentenne che ha militato in serie C nella Sanremese e nell'Alessandria, poi nell'Ivrea, Novese, nella serie B Svizzera al Bellinzona, quindi Vallestura Grassorutense, Vallesturla e Polis Genova realizzando la bellezza di 116 reti in campionato.

"Un avversario da affrontare con la massima attenzione" - some sottolinea il d.s. Aldo Lupi - "Per iniziare con il piede giusto". Tra i gialloblù un problema da risolvere in attacco per l'indisponibilità di Olivieri mentre a centrocampo qualche dubbio per Alessio Bottinelli, figlio d'arte, che non ha svolto tutta la preparazione con i compagni. In cabina di regia "fosforo" Ceppi con Matteo Giribone, approdato nella squadra della sua città dopo le brillanti esperienze ad Imperia e quelle meno positive a Voghera ed Asti, che sarà il punto di riferimento avanzato di una squadra che si presenta con un 4-4-2 abbastanza elastico e variabile in corso d'opera.

Una Cairese a caccia dei posti nobili e soprattutto una Cairese che cerca di ritrovare quell'entusiasmo che, non molti campionati fa, ne aveva fatto la squadra leader di tutta la Val Bormida.

Probabile formazione. **Cairese (4-4-2):** Farris - Morielli, Abbaldò, Scarpone, Ghiso - Da Costa (Bottinelli), Ceppi, Pistone, Minuto - Giribone, Balbo. **w.g.**

Calcio 2ª categoria girone O

La domenica di Bubbio e Cortemilia

Seconda categoria girone O domenica 18 settembre

Bubbio - Gallo. Comincia in casa, sul terreno dell'"Arturo Santi", il campionato del Bubbio, che debutta contro il Gallo Calcio, squadra di Gallo d'Alba.

C'è grande attesa per vedere all'opera i biancocelesti di mister Ferla, dopo il loro tambureggiante precampionato, ricco di risultati a sensazione, tra i quali spiccano la vittoria nell'amichevole contro lo Strevi, una quaterna rifilata ai pari categoria del Bistagno e il clamoroso 6-1 maturato in settimana contro La Sorgente.

Prestazioni che finora hanno fatto la gioia di patron Beppe Pesce, che però sa bene che il calcio d'agosto non va mai preso del tutto sul serio. Il patron infatti predica modestia, e fa bene: meglio evitare pericolose euforie, specialmente contro una squadra come il Gallo.

Di certo, però ci sono tutte le premesse per sperare che nella nuova stagione l'"Arturo Santi" torni ad essere terreno ostico per tutti.

Probabile formazione **Bub-**

bio: Manca - Matteo Cirio, Marchelli, Comparelli, Penengo - G.Scavino Morielli, Mario Cirio, Roveta - Leoncini (Parodi), Argiolas. *******

Europa - Cortemilia. Un clima da battaglia attende il Cortemilia sul campo dell'Europa, squadra rappresentativa di un rione di Alba, famosa per il suo calcio fisico (talvolta quasi intimidatorio) e per i suoi tifosi, non numerosissimi, ma tra i più caldi della categoria.

Per mister Massimo Delpiano, la gara rappresenta un primo valido banco di prova per misurare le qualità della sua squadra, sulla carta tra le pretendenti, se non al passaggio di categoria, almeno ad un posto nei playoff. «Tecnicamente non conosciamo molto dei nostri avversari, perchè l'anno scorso non erano nel nostro girone. Comunque so che si tratta di una squadra molto rinnovata, che occorrerà non sottovalutare».

Probabile formazione **Cortemilia (4-3-1-2):** - Roveta, Prete, Paroldo, Tibaldi, Meister - Farchica, Tinazzo, Ferrino - Kelepov - Bertonasco, Giordano.

Calcio 2ª categoria girone R

La domenica di Cassine Bistagno e La Sorgente

Seconda categoria girone R

domenica 18 settembre

Alta V.Borbera - La Sorgente. Inizia sul difficile campo di Cantalupo Ligure la stagione dei sorgentini di Silvano Oliva, che anche quest'anno sperano di potersi inserire nella lotta al vertice del girone. Si tratta di una trasferta dalle molte incognite («Diciamo pure che affronteremo un avversario di cui sappiamo poco o niente», ha riassunto con sincerità lo stesso Oliva in settimana), su un campo considerato tra i più caldi del girone.

Gli acquisti, rinforzati in settimana dall'arrivo del portiere Bettinelli dallo Strevi (un lusso per la categoria) sembrano avere tutte le carte in regola per provare sin dall'inizio ad imporre il proprio gioco ad un avversario che, secondo chi l'ha visto all'opera, sembra avere il suo punto di forza nello sfruttamento delle fasce laterali.

Probabile formazione **La Sorgente (4-4-2):** Bettinelli - Bruno, Gozzi, Ferrando, Oliva - Attanà (Montrucchio), Riillo, Zunino, Pesce - Luongo, Faccelli.

Oltregiogo - Cassine. Trasferta scomoda anche per il Cassine, che a Mornese contro l'Oltregiogo dovrà vedersela, oltre che contro l'avversario, con gli inevitabili problemi di affiatamento dovuti al rinnovamento estivo, che ha portato in maglia grigioblu diversi nuovi giocatori.

«Cominciamo su un campo

difficile, contro una squadra che raccoglie giocatori da un bacino ricco come quello dell'ovadese - dice il mister Alessandro Scianca - per cui mi aspetto una partita dura. Noi saremo in campo con un centrocampo molto rinnovato, e speriamo di disimpegnarci al meglio. Scopriremo subito di che pasta siamo fatti».

Probabile formazione **Cassine (4-4-2):** - Micale - Urraci, Bistolfi, Garavatti, Pansecchi - Marengo, Rapetti, Bruzone, De Luca - A.Ponti, D.Ponti. Allenatore: Scianca.

Silvanese - Bistagno. L'ostico terreno di Silvano d'Orba si prepara a diventare il teatro di un match sulla carta equilibrato. Di fronte due squadre largamente rinnovate, ancora impegnate a scoprire le proprie possibilità dopo gli innesti seguiti al mercato estivo. Il Bistagno, che ha perso in estate elementi preziosi (pesa soprattutto la cessione di Jadhari nel reparto difensivo), si augura di iniziare l'anno con un risultato positivo che sarebbe utile per dare morale a tutto il gruppo. Non sarà facile, però: «Rispetto agli scorsi anni - commenta mister Gian Luca Gai - so che non ci sarà più il loro storico centravanti, Caglio, uno che sulle palle alte era sempre un pericolo. Però giocare su quel campo è sempre dura...»

Probabile formazione **Bistagno (4-4-2):** Cornelli - Fossa, Levo, Pegorin, Ferraris - Fucile, Maio, Cortesogno, Dotta - De Masi, Channouf. Allenatore: Gian Luca Gai.

Calcio 2ª categoria

In amichevole Bubbio batte anche La Sorgente

Bubbio. Il campionato deve ancora iniziare, ma il Bubbio appare davvero in forma smagliante, almeno stando a quanto mostrato dagli uomini di mister Ferla nelle amichevoli pre-campionato: dopo la quaterna al Bistagno, il 3-1 rifilato allo Strevi, e l'8-1 allo Strevi Juniores, tutte gare di cui vi abbiamo riferito nelle scorse settimane, i biancoazzurri hanno finito ancora una volta in goleada nell'impegno di mercoledì 7 settembre. Questa volta, a soccombere per 6-1 sono stati i pari categoria acquisi di La Sorgente, squadra che non fa mistero di puntare al salto di categoria nel girone "R". Autori delle reti

bubbiesi: "Nava" Parodi (3 gol), Argiolas (2) e Roveta. Squadra in grande spolvero, dunque, anche se si tratta pur sempre di amichevoli: non a caso, il presidente Pesce, uomo che di calcio ne sa e ne capisce, getta acqua sul fuoco: «È vero che siamo partiti col piede giusto, ma per dirlo con certezza bisogna attendere le partite che contano».

Il campionato dei biancoazzurri comincerà il 18 settembre con una gara casalinga contro il Gallo Calcio; seguirà una trasferta contro il San Cassiano e poi il 2 ottobre all'"Arturo Santi" ci sarà l'atteso derby con il Cortemilia.

M.Pr.

Terzo raduno Auto Tuning domenica 18 settembre

Acqui Terme. È in programma per domenica 18 settembre la terza edizione del "2Fast 2Furious Tuning Day", il raduno di auto personalizzate in ogni loro parte, esterna ed interna.

Organizzato dal "2Fast 2Furious tuning club", in collaborazione con il "2Fast 2Furious tuning shop" di Acqui Terme, "L'Artigiana racing" di Nizza Monferrato e con il patrocinio del Comune di Acqui Terme - Assessorato Manifestazioni e Spettacoli, il raduno si svolgerà in piazza San Marco. Le auto verranno valutate per: meccanica, interni, esterni, vano motore, aerografie e grafiche adesive; poi si contenderanno la gara audio, la gara SPL e la gara neon; verranno assegnati premi anche al club più numeroso e al club più lontano; inoltre è prevista una gara di accelerazione a "spinta" tra i club. Le iscrizioni inizieranno alle 8.30 per chiudersi alle 14; mentre le premiazioni avverranno alle 17.30. Il costo dell'iscrizione è 10 euro a vettura + 5 euro per la gara audio o SPL. Info: barisone@2fast2furious.191.it. L'intrattenimento musicale verrà curato da Radio Acqui. Si svolgeranno, inoltre, spettacoli di Breakdance e di danze caraibiche con lanci di gadgets.

Giovanile Acqui U.S.



La formazione dei Giovanissimi regionali.

Acqui Terme. Dopo Juniores ed Allievi, la terza formazione cui toccherà tenere alto il blasone dell'Acqui U.S. in campo Regionale è quella dei Giovanissimi "91", sapientemente guidata anche quest'anno da Valerio Cirelli, con la collaborazione di Alessandro Alberti.

Incontriamo mister Cirelli mentre con i suoi ragazzi è in partenza per la disputa della seconda fase del prestigioso "Torneo Città di Tortona", dove nella prima fase i giovanissimi termali hanno avuto la meglio su Don Bosco Alessandria e Novese rispettivamente per 4-0 (con reti di Dogliero, Giuso e doppietta di Paschetta), e 2-1 (Ivaldi e ancora Paschetta).

Subito un'analisi sul lavoro del gruppo e sugli obiettivi stagionali: «Voglio subito ringraziare apertamente questi ragazzi per lo spirito di sacrificio e la serietà con i quali hanno iniziato questa stagione - esordisce mister Cirelli - Stiamo lavorando ininterrottamente dal 16 Agosto, sono sin qui molto soddisfatto e felice per come stiamo interpretando questo primo scorcio di stagione, vedo i miei ragazzi lavorare con serietà e professionalità, questo sta a significare che hanno recepito in pieno quelli che sono i programmi impostati dalla Società, quelli cioè di iniziare a costruire un grande progetto Acqui U.S. destinato a portare in un futuro speriamo molto prossimo il maggior numero possibile di ragazzi a vestire la maglia bianca della prima squadra e chissà, magari anche qualche cosa di più...»

Intanto il campionato è alle porte: «Sì, e sarà un campionato importante e molto blasonato - continua mister Cirelli - Ci confronteremo con squadre rappresentanti nomi altisonanti, come Cuneo e Alpierno, il nostro intento è quello di formare un gruppo competitivo che possa ben figurare con queste società per far sì che, come per le altre categorie il prestigioso nome della società termale possa sempre essere citato con orgoglio sia dai suoi tesserati, sia da genitori e tifoseria in genere. Ora siamo quasi pronti dal 18 di Settembre, data di inizio campionato verificheremo la validità del lavoro sin qui svolto, io sono molto fiducioso».

Tre squadre di Giovanissimi sono un bel gruppo da gestire: «Sicuramente sì, ma grazie anche all'aiuto dei validissimi collaboratori Alberti e Bertin, quest'ultimo con la responsabilità della squadra mista 91/92, lavoreremo in simbiosi per valutare attentamente i miglioramenti periodici dei vari gruppi. Intanto un primo lusinghiero risultato si è già ottenuto con la convocazione nella squadra regionale di Dario Alberti e Paolo Ivaldi, quest'ultimo

andato anche in gol, nella disputa del Torneo disputato in quel di Tortona, da rilevare che entrambi i giocatori sono nati nel 1992, e considerando che alcuni altri sono già nell'orbita squadra regionale non possiamo che ritenere, sia a livello tecnico che dirigenziale molto soddisfatti, e comunque vada la stagione non mi stancherò mai di ribadire che l'obiettivo primario del nostro lavoro resta sempre quello di creare un ambizioso e molto importante progetto giovani Acqui U.S.»

Questa la rosa dei Giovanissimi Regionali Acqui U.S. 2005/2006 che inizierà il prossimo campionato il 18 settembre subito in trasferta in quel di Ciriè per l'incontro Pool Cirièvauda - Acqui U.S. (rosa completa nati nel 1991).

Portieri: Niccolò Dotta, Andrea Gallisai, Mattia Giacobbe. **Difensori:** Edoardo Battiloro, Matteo Cazzuli, Raffaele De Rosa, Gabriele Mura, Alessandro Mazzo, Andrea Viotti, Enrico Braggio. **Centrocampisti:** Ledno Balla, Federico Barberis, Marco De Bernardi, Nicola Dogliero, Andrea Paschetta, Stefano Piana, Alessio Zunino. **Attaccanti:** Raffaele De Rosa, Angelo Erba, Matteo Guazzo, Christian.

Allenatore: Valerio Girelli. **Collaboratore tecnico:** Alessandro Alberti. **Preparatore portieri:** Luciano Rabino.

Juniores regionale
Al via domenica 18 settembre anche il Campionato Juniores Regionale, subito un big match all'Ottolenghi, dove i ragazzi di mister Robiglio affronteranno i pari età di una delle formazioni sin qui più quotate, quel Castellazzo che si pone tra le sicure protagoniste di questo campionato. Appuntamento quindi a tutti gli sportivi per domenica 18 settembre alle ore 10.30 per la prima della Juniores sul campo di via Trieste per Acqui U.S. - Castellazzo prima di andata del Campionato Regionale Juniores.

Calendario C.A.I.

ESCURSIONISMO
25 settembre - Sorgenti della Maira - Passo della Cavalla - sorgente Pausa (Val Maira).
9 ottobre - Monte Chaberton (3136 m).
30 ottobre - Intorno al Castello della Pietra.
13 novembre - da Acquasanta a Costa di Sestri.
11 dicembre - Tra boschi e vigneti a Sessame.
Altri appuntamenti
22 ottobre - cena sociale.
23 dicembre - serata auguri di Natale.
La sede sociale C.A.I., sita in via Monteverde 44 Acqui Terme, è aperta a soci e simpatizzanti ogni venerdì dalle ore 21 alle 23.

Campionato di calcio dilettanti PROMOZIONE girone A **ALTARESE • BRAGNO • CAIRESE**

| 18/9/05 | 1ª GIORNATA | 15/1/06 |
|---------|---|---------|
| | Andora - Ospedaletti Sanremo | |
| | Argentina - Sampierdarenese 1946 | |
| | CAIRESE - Pietra Ligure 1956 | |
| | Castellese 1920 - ALTARESE Savam | |
| | Don Bosco - BRAGNO | |
| | Finale - Albenga | |
| | Golfodiansese - Serra Ricco 1971 | |
| | Nuova Virtusestri - Arenzano | |

| 23/10/05 | 6ª GIORNATA | 19/2/06 |
|----------|---|---------|
| | Albenga Nuova - Virtusestri | |
| | Arenzano - Finale | |
| | Argentina - Golfodiansese | |
| | CAIRESE - Andora | |
| | Ospedaletti Sanremo - ALTARESE Savam | |
| | Pietra Ligure 1956 - Castellese 1920 | |
| | Sampierdarenese 1946 - Don Bosco | |
| | Serra Ricco 1971 - BRAGNO | |

| 27/11/05 | 11ª GIORNATA | 26/3/06 |
|----------|--|---------|
| | Albenga - Arenzano | |
| | ALTARESE Savam - CAIRESE | |
| | BRAGNO - Argentina | |
| | Castellese 1920 - Andora | |
| | Don Bosco - Golfodiansese | |
| | Nuova Virtusestri - Finale | |
| | Ospedaletti Sanremo - Pietra Ligure 1956 | |
| | Serra Ricco 1971 - Sampierdarenese 1946 | |

| 25/9/05 | 2ª GIORNATA | 22/1/06 |
|---------|---|---------|
| | Albenga - Andora | |
| | ALTARESE Savam - Nuova Virtusestri | |
| | Arenzano - Argentina | |
| | BRAGNO - Castellese 1920 | |
| | Ospedaletti Sanremo - Golfodiansese | |
| | Pietra Ligure 1956 - Finale | |
| | Sampierdarenese 1946 - CAIRESE | |
| | Serra Ricco 1971 - Don Bosco | |

| 30/10/05 | 7ª GIORNATA | 26/2/06 |
|----------|--|---------|
| | ALTARESE Savam - Albenga | |
| | Andora - Finale | |
| | BRAGNO - Ospedaletti Sanremo | |
| | Castellese 1920 - Sampierdarenese 1946 | |
| | Don Bosco - Argentina | |
| | Golfodiansese - CAIRESE | |
| | Nuova Virtusestri - Pietra Ligure 1956 | |
| | Serra Ricco 1971 - Arenzano | |

| 4/12/05 | 12ª GIORNATA | 2/4/06 |
|---------|--|--------|
| | Andora - Nuova Virtusestri | |
| | Arenzano - Don Bosco | |
| | Argentina - Serra Ricco 1971 | |
| | CAIRESE - BRAGNO | |
| | Finale - ALTARESE Savam | |
| | Golfodiansese - Castellese 1920 | |
| | Pietra Ligure 1956 - Albenga | |
| | Sampierdarenese 1946 - Ospedaletti Sanremo | |

| 2/10/05 | 3ª GIORNATA | 29/1/06 |
|---------|------------------------------------|---------|
| | ALTARESE Savam - Arenzano | |
| | Andora - Pietra Ligure 1956 | |
| | CAIRESE - Argentina | |
| | Castellese 1920 - Serra Ricco 1971 | |
| | Don Bosco - Ospedaletti Sanremo | |
| | Finale - Sampierdarenese 1946 | |
| | Golfodiansese - Albenga | |
| | Nuova Virtusestri - BRAGNO | |

| 6/11/05 | 8ª GIORNATA | 5/3/06 |
|---------|--|--------|
| | Albenga BRAGNO | |
| | Arenzano Andora | |
| | Argentina Castellese 1920 | |
| | CAIRESE Don Bosco | |
| | Finale Golfodiansese | |
| | Ospedaletti Sanremo Serra Ricco 1971 | |
| | Pietra Ligure 1956 ALTARESE Savam | |
| | Sampierdarenese 1946 Nuova Virtusestri | |

| 11/12/05 | 13ª GIORNATA | 9/4/06 |
|----------|-----------------------------------|--------|
| | Albenga - Sampierdarenese 1946 | |
| | ALTARESE Savam - Andora | |
| | BRAGNO - Finale | |
| | Castellese 1920 - Don Bosco | |
| | Nuova Virtusestri - Golfodiansese | |
| | Ospedaletti Sanremo - Argentina | |
| | Pietra Ligure 1956 - Arenzano | |
| | Serra Ricco 1971 - CAIRESE | |

| 9/10/05 | 4ª GIORNATA | 5/2/06 |
|---------|---------------------------------------|--------|
| | Albenga - Don Bosco | |
| | Arenzano - CAIRESE | |
| | Argentina - Finale | |
| | BRAGNO - ALTARESE Savam | |
| | Ospedaletti Sanremo - Castellese 1920 | |
| | Pietra Ligure 1956 - Golfodiansese | |
| | Sampierdarenese 1946 - Andora | |
| | Serra Ricco 1971 - Nuova Virtusestri | |

| 13/11/05 | 9ª GIORNATA | 12/3/06 |
|----------|--|---------|
| | ALTARESE Savam - Sampierdarenese 1946 | |
| | BRAGNO - Pietra Ligure 1956 | |
| | Castellese 1920 - CAIRESE | |
| | Don Bosco - Finale | |
| | Golfodiansese - Andora | |
| | Nuova Virtusestri - Argentina | |
| | Ospedaletti Sanremo - Arenzano | |
| | Serra Ricco 1971 - Albenga | |

| 18/12/05 | 14ª GIORNATA | 23/4/06 |
|----------|---|---------|
| | Andora - BRAGNO | |
| | Argentina - Albenga | |
| | CAIRESE - Ospedaletti Sanremo | |
| | Castellese 1920 - Arenzano | |
| | Don Bosco - Nuova Virtusestri | |
| | Finale - Serra Ricco 1971 | |
| | Golfodiansese - ALTARESE Savam | |
| | Sampierdarenese 1946 - Pietra Ligure 1956 | |

| 16/10/05 | 5ª GIORNATA | 12/2/06 |
|----------|--|---------|
| | ALTARESE Savam - Serra Ricco 1971 | |
| | Andora - Argentina | |
| | BRAGNO - Arenzano | |
| | Castellese 1920 - Albenga | |
| | Don Bosco - Pietra Ligure 1956 | |
| | Finale - CAIRESE | |
| | Golfodiansese - Sampierdarenese 1946 | |
| | Nuova Virtusestri - Ospedaletti Sanremo | |

| 20/11/05 | 10ª GIORNATA | 19/3/06 |
|----------|---------------------------------------|---------|
| | Albenga - Ospedaletti Sanremo | |
| | Andora - Don Bosco | |
| | Arenzano - Golfodiansese | |
| | Argentina - ALTARESE Savam | |
| | CAIRESE - Nuova Virtusestri | |
| | Finale - Castellese 1920 | |
| | Pietra Ligure 1956 - Serra Ricco 1971 | |
| | Sampierdarenese 1946 - BRAGNO | |

| 8/1/06 | 15ª GIORNATA | 30/4/06 |
|--------|-------------------------------------|---------|
| | Albenga - CAIRESE | |
| | ALTARESE Savam - Don Bosco | |
| | Arenzano - Sampierdarenese 1946 | |
| | BRAGNO - Golfodiansese | |
| | Nuova Virtusestri - Castellese 1920 | |
| | Ospedaletti Sanremo - Finale | |
| | Pietra Ligure 1956 - Argentina | |
| | Serra Ricco 1971 - Andora | |

Campionato di calcio dilettanti 2ª CATEGORIA girone A

BUBBIO • CORTEMILIA SANTOSTEFANESE

| 18/9/05 | 1ª GIORNATA | 29/1/06 |
|---------|--------------------------------------|---------|
| | BUBBIO - Gallo Calcio | |
| | Cameranese - Canale 2000 Calcio | |
| | Europa - CORTEMILIA | |
| | Neive - Cinzano 91 Pollenzo | |
| | Polisportiva Montatese - S.Damiano | |
| | SANTOSTEFANESE - San Cassiano | |
| | Valpone - Dogliani | |

| 16/10/05 | 5ª GIORNATA | 26/2/06 |
|----------|---|---------|
| | BUBBIO - Dogliani | |
| | Europa - Cameranese | |
| | Gallo Calcio - Cinzano 91 Pollenzo | |
| | Neive - CORTEMILIA | |
| | Polisportiva Montatese - Canale 2000 Calcio | |
| | SANTOSTEFANESE - Valpone | |
| | S.Damiano - San Cassiano | |

| 13/11/05 | 9ª GIORNATA | 26/3/06 |
|----------|---|---------|
| | BUBBIO - SANTOSTEFANESE | |
| | CORTEMILIA - Cinzano 91 Pollenzo | |
| | Gallo Calcio - Dogliani | |
| | Neive - Cameranese | |
| | Polisportiva Montatese - Europa | |
| | San Cassiano - Canale 2000 Calcio | |
| | S.Damiano - Valpone | |

| 25/9/05 | 2ª GIORNATA | 5/2/06 |
|---------|---|--------|
| | Canale 2000 Calcio - Europa | |
| | Cinzano 91 Pollenzo - Valpone | |
| | CORTEMILIA - SANTOSTEFANESE | |
| | Dogliani - Cameranese | |
| | Gallo Calcio - Polisportiva Montatese | |
| | San Cassiano - BUBBIO | |
| | S.Damiano - Neive | |

| 23/10/05 | 6ª GIORNATA | 5/3/06 |
|----------|------------------------------------|--------|
| | 23 Ott - 5 Mar - | |
| | Cameranese - SANTOSTEFANESE | |
| | Canale 2000 Calcio - Neive | |
| | Cinzano 91 Pollenzo - Europa | |
| | CORTEMILIA - S.Damiano | |
| | Dogliani - Polisportiva Montatese | |
| | San Cassiano - Gallo Calcio | |
| | Valpone - BUBBIO | |

| 27/11/05 | 11ª GIORNATA | 9/4/06 |
|----------|--|--------|
| | Canale 2000 Calcio - Cinzano 91 Pollenzo | |
| | CORTEMILIA - Dogliani | |
| | Gallo Calcio - Cameranese | |
| | Neive - SANTOSTEFANESE | |
| | Polisportiva Montatese - BUBBIO | |
| | San Cassiano - Valpone | |
| | S.Damiano - Europa | |

| 2/10/05 | 3ª GIORNATA | 12/2/06 |
|---------|--|---------|
| | BUBBIO - CORTEMILIA | |
| | Cameranese - Valpone | |
| | Europa - Dogliani | |
| | Neive - Gallo Calcio | |
| | Polisportiva Montatese - San Cassiano | |
| | SANTOSTEFANESE - Canale 2000 Calcio | |
| | S.Damiano - Cinzano 91 Pollenzo | |

| 30/10/05 | 7ª GIORNATA | 12/3/06 |
|----------|------------------------------------|---------|
| | BUBBIO - Cameranese | |
| | Gallo Calcio - CORTEMILIA | |
| | Neive - Dogliani | |
| | Polisportiva Montatese - Valpone | |
| | San Cassiano - Cinzano 91 Pollenzo | |
| | SANTOSTEFANESE - Europa | |
| | S.Damiano - Canale 2000 Calcio | |

| 4/12/05 | 12ª GIORNATA | 23/4/06 |
|---------|--|---------|
| | BUBBIO - Neive | |
| | Cameranese - San Cassiano | |
| | Dogliani - Canale 2000 Calcio | |
| | Europa - Gallo Calcio | |
| | Polisportiva Montatese - Cinzano 91 Pollenzo | |
| | SANTOSTEFANESE - S.Damiano | |
| | Valpone - CORTEMILIA | |

| 9/10/05 | 4ª GIORNATA | 19/2/06 |
|---------|--|---------|
| | Canale 2000 Calcio - BUBBIO | |
| | Cinzano 91 Pollenzo - Cameranese | |
| | CORTEMILIA - Polisportiva Montatese | |
| | Dogliani - SANTOSTEFANESE | |
| | Gallo Calcio - S.Damiano | |
| | San Cassiano - Neive | |
| | Valpone - Europa | |

| 6/11/05 | 8ª GIORNATA | 19/3/06 |
|---------|---|---------|
| | Cameranese - Polisportiva Montatese | |
| | Canale 2000 Calcio - Gallo Calcio | |
| | Cinzano 91 Pollenzo - SANTOSTEFANESE | |
| | CORTEMILIA - San Cassiano | |
| | Dogliani - S.Damiano | |
| | Europa - BUBBIO | |
| | Valpone - Neive | |

| 11/12/05 | 13ª GIORNATA | 30/4/06 |
|----------|--------------------------------------|---------|
| | Canale 2000 Calcio - Valpone | |
| | Cinzano 91 Pollenzo - Dogliani | |
| | CORTEMILIA - Cameranese | |
| | Gallo Calcio - SANTOSTEFANESE | |
| | Neive - Polisportiva Montatese | |
| | San Cassiano - Europa | |
| | S.Damiano - BUBBIO | |

BISTAGNO • Portieri: Massimo Cornelli ('81), Davide Ferrero ('78). **Difensori:** Claudio Adorno ('77), Marco Ferraris ('75), Alfredo Fossa ('72), Daniele Levo ('78), Alessio Monasteri ('82), Marco Moretti ('81), Claudio Morielli ('78), Mauro Pegorin ('70), Roberto Potito ('80). **Centrocampisti:** Renzo Cortesogno ('65), Matteo Dotta ('84), Silvio Ferri ('70), Matteo Fucile ('81), Fabrizio Raimondo ('70), Eros Tognetti ('73), Andrea Zola ('77). **Attaccanti:** Abdelghani Channouf ('82), Alberto Calli ('86), Marco De Masi ('77), Alessio Grillo ('80). **Allenatore:** Gianluca Gai.

CASSINE • Portieri: Ivan Adorno ('84), Alessandro Gastaldo ('85), Davide Micale ('85). **Difensori:** Alessandro Bistolfi ('84), Claudio Clerici ('78), Andrea Garavatti ('84), Roberto Pansechi ('83), Alessandro Marengo ('76), Antonio Urraci ('78). **Centrocampisti:** Vito Rapetti ('83), Giancarlo Turchietto ('83), Andrea Bruzzone ('83), Luca De Luca ('75). **Attaccanti:** Andrea Ponti ('77), Diego Ponti ('77), Marco Beltrame ('85), Marco Merlo ('77), Davide Nicorelli ('78). **Allenatore:** Alessandro Scianca.

LA SORGENTE • Portieri: Gianluigi Bettinelli ('69), Alessio Rapetti ('85). **Difensori:** Giovanni Bruno ('74), Danilo Ferrando ('84), Dario Gatti ('81), Paolo Gozzi ('85), Gianluca Oliva ('74), Flavio Pesce ('73), Simone Rapetti ('83). **Centrocampisti:** Andrea Attanà ('85), Davide Cipolla ('86), Alessio Montrucchio ('86), Antonio Riillo ('81), Diego Roggero ('75), Alberto Zunino ('76). **Attaccanti:** Simone Cavanna ('81), Luca Facelli ('81), Massimiliano Luongo ('78), Fabio Maccario ('81), Giuseppe Rizzo ('81). **Allenatore:** Silvano Oliva.

NICESE • Portieri: Marcello Cipolla; Cristian Berta. **Difensori:** Diego Caffa; Massimo Farinetti; Simone Boggian; P. Marco Quarello; Vito Mazzapica. Alberto Caligaris. **Centrocampisti:** Valerio Giovino; Mariano Ronello; Luca Ravera; Andrea Ravera; Davide Lovisolo; Renzo Mazzetta; Andrea Sguotti; Fabio Canu; Riccardo Vassallo. **Attaccanti:** Daniele Gai; Stefano Gai; Fulvio Sala; Alberto Serafino; Michele Ventrone; Andrea Merlino; Umberto Pennacino. **Allenatore:** Mirko Mondo.

TAGLIOLO • Portieri: Fabrizio Oliveri, Roberto Porciello. **Difensori:** Massimo Aloisio, Tomas Ferraro, Gabriele Grosso, Paolo Lazzarini, Minetti Marco, Massimo Marchesi, Silvio Pellegrino. **Centrocampisti:** Stefano Bricola, Fabio Ciappino, Alessio Gastaldo, Fabio Librizzi, Giuseppe Olivieri, Mattia Olivieri, Davide Pastorino, Fabrizio Sciutto. **Attaccanti:** Enrico Alpa, Diego Cardella, Michele Carlevaro, Alberto Grillo, Carlo Grillo, Giuseppe Oppedisano. **Allenatore:** Argeo Ferrari.

SAN MARZANESE • Portieri: Vidotto, Rienzi. **Difensori:** Roveta, Monti, Berta, Buratto, Bosco, Laino, Moscardini, Giacomo Marino, Gagliardi, Prete, Bardone, Mauro, Lorusso. **Centrocampisti:** Aimo, Roccazzella, Auteri, Coscia, Gozzellino, Sbrulati, Ghignone, Rigatelli, Biasio. **Attaccanti:** El Hachimi, Mauro Biamino, Augusto Biamino, Orlando, Bongiorno, Di Maggio, Giovanni Marino, Manzo. **Allenatore:** Roberto Lorando.

Campionato di calcio dilettanti • 2ª CATEGORIA girone R

Bistagno • Cassine • La Sorgente

Nicese • San Marzano • Tagliolo

| 9/10 | 4ª GIORNATA |
|------|-----------------------------------|
| | BISTAGNO - Pontecurone |
| | Cassano Calcio - Alta Val Borbera |
| | CASSINE - Volpedo |
| | TAGLIOLO - Silvanese |
| | Frugarolese - SAN MARZANO |
| | Montegioco - Oltregioco |
| | NICESE - LA SORGENTE |

| 13/11 | 9ª GIORNATA |
|-------|---------------------------|
| | Alta Val Borbera - NICESE |
| | BISTAGNO - Frugarolese |
| | Cassano Calcio - TAGLIOLO |
| | LA SORGENTE - CASSINE |
| | Pontecurone - Montegioco |
| | Silvanese - SAN MARZANO |
| | Volpedo - Oltregioco |

| 16/10 | 5ª GIORNATA |
|-------|------------------------------|
| | Alta Val Borbera - CASSINE |
| | LA SORGENTE - BISTAGNO |
| | Oltregioco - NICESE |
| | Pontecurone - Cassano Calcio |
| | SAN MARZANO - Montegioco |
| | Silvanese - Frugarolese |
| | Volpedo - TAGLIOLO |

| 20/11 | 10ª GIORNATA |
|-------|-------------------------------|
| | TAGLIOLO - CASSINE |
| | Frugarolese - Cassano Calcio |
| | Montegioco - BISTAGNO |
| | NICESE - Pontecurone |
| | Oltregioco - Alta Val Borbera |
| | SAN MARZANO - Volpedo |
| | Silvanese - LA SORGENTE |

| 23/10 | 6ª GIORNATA |
|-------|-----------------------------|
| | Cassano Calcio - BISTAGNO |
| | CASSINE - Pontecurone |
| | TAGLIOLO - Alta Val Borbera |
| | Frugarolese - Volpedo |
| | Montegioco - Silvanese |
| | NICESE - SAN MARZANO |
| | Oltregioco - LA SORGENTE |

| 27/11 | 11ª GIORNATA |
|-------|--------------------------------|
| | Alta Val Borbera - SAN MARZANO |
| | BISTAGNO - NICESE |
| | Cassano Calcio - Montegioco |
| | CASSINE - Frugarolese |
| | LA SORGENTE - TAGLIOLO |
| | Pontecurone - Oltregioco |
| | Volpedo - Silvanese |

| 18/9 | 1ª GIORNATA |
|------|--------------------------------|
| | Alta Val Borbera - LA SORGENTE |
| | Montegioco - Frugarolese |
| | NICESE - TAGLIOLO |
| | Oltregioco - CASSINE |
| | SAN MARZANO - Cassano Calcio |
| | Silvanese - BISTAGNO |
| | Volpedo - Pontecurone |

| 25/9 | 2ª GIORNATA |
|------|--------------------------------|
| | BISTAGNO - Volpedo |
| | Cassano Calcio - Silvanese |
| | CASSINE - SAN MARZANO |
| | TAGLIOLO - Oltregioco |
| | Frugarolese - NICESE |
| | Montegioco - LA SORGENTE |
| | Pontecurone - Alta Val Borbera |

| 30/10 | 7ª GIORNATA |
|-------|--------------------------------|
| | Alta Val Borbera - Frugarolese |
| | BISTAGNO - CASSINE |
| | LA SORGENTE - Cassano Calcio |
| | Pontecurone - TAGLIOLO |
| | SAN MARZANO - Oltregioco |
| | Silvanese - NICESE |
| | Volpedo - Montegioco |

| 4/12 | 12ª GIORNATA |
|------|------------------------------|
| | Frugarolese - TAGLIOLO |
| | Montegioco - CASSINE |
| | NICESE - Cassano Calcio |
| | Oltregioco - BISTAGNO |
| | SAN MARZANO - Pontecurone |
| | Silvanese - Alta Val Borbera |
| | Volpedo - LA SORGENTE |

| 2/10 | 3ª GIORNATA |
|------|-----------------------------|
| | Alta Val Borbera - BISTAGNO |
| | LA SORGENTE - Pontecurone |
| | NICESE - Montegioco |
| | Oltregioco - Frugarolese |
| | SAN MARZANO - TAGLIOLO |
| | Silvanese - CASSINE |
| | Volpedo - Cassano Calcio |

| 6/11 | 8ª GIORNATA |
|------|-------------------------------|
| | CASSINE - Cassano Calcio |
| | TAGLIOLO - BISTAGNO |
| | Frugarolese - Pontecurone |
| | Montegioco - Alta Val Borbera |
| | NICESE - Volpedo |
| | Oltregioco - Silvanese |
| | SAN MARZANO - LA SORGENTE |

| 11/12 | 13ª GIORNATA |
|-------|-----------------------------|
| | Alta Val Borbera - Volpedo |
| | BISTAGNO - SAN MARZANO |
| | Cassano Calcio - Oltregioco |
| | CASSINE - NICESE |
| | TAGLIOLO - Montegioco |
| | LA SORGENTE - Frugarolese |
| | Pontecurone - Silvanese |

Vi aspettiamo

NUOVA BB

IDROTERMOSANITARI

- punto Bagno
- punto Acqua
- punto Caldo
- punto Fresco
- punto Gronda

Rivenditore autorizzato di zona

Hoval e Unical

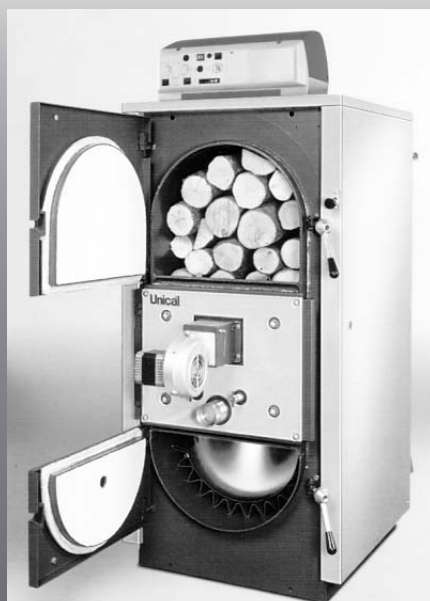
BISTAGNO (AL)
S. S., 30 n. 5/B - Tel. 0144 79492-0144 79163

SAVONA (SV)
Magazzino, vendita e show room
Via Nazionale Piemonte, 5/13 - Tel. 019 824793

GRUPPO
TermoTeam 2000 srl

www.termoteam2000.it
e-mail:
silvio.ferri@nuova-bb.it

Combustione a fiamma rovesciata e gasificazione
Per ottenere la "gasificazione" della legna si è sfruttata una particolare tecnologia che inverte la direzione della fiamma dall'alto verso il basso, ottenendo una riduzione del consumo del combustibile ed una migliore "pulizia" della combustione. Un ventilatore (soffiante), permette di ottenere e controllare stabilmente questo effetto, e consente di eliminare i problemi di accensione a camino freddo e aumentare il rendimento.



Caldaia a legna ad elevato rendimento sup. all'84%

Gasogen
Unical



UltraGas
Hoval

Hoval UltraGas® AM condensatore di calore a condensazione

Grado di rendimento record superiore al 109%
Le caldaie a bassa temperatura trasformano circa il 93% del potere calorifico del gas in calore utile. Con UltraGas® AM condensatore questo limite viene alzato notevolmente: la combustione del gas genera vapore acqueo, che in impianti con caldaie convenzionali viene espulso dal camino. Con UltraGas® AM condensatore si raffredda il vapore caldo fino a 40/50° C, aumentando la resa, tranquillamente, del 15%.

Giovanile La Sorgente

Terzo Memorial "Carlo Barisone"



La formazione Esordienti de La Sorgente 1ª classificata.



Gianmarco Gotta, miglior giocatore sorgentino.



Riccardo Nanfara, capocannoniere.

Acqui Terme. Domenica 11 settembre si è svolto il 3° memorial "Carlo Barisone", riservato alla categoria Esordienti '93-'94; sei le formazioni che si sono affrontate per aggiudicarsi il prestigioso trofeo in palio: La Sorgente, Meeting Club Ge, Fortitudo AL, Sampierdarenese, Derthona, Virtus Bagnella Omegna; suddivise in 2 gironi. Nel primo raggruppamento i padroni di casa de La Sorgente si sono agevolmente sbarazzati della Fortitudo con un secco 5-0 e dei liguri della Sampierdarenese per 4-0 (gol di Nanfara 4, Gotta 2, Facchino, Gamalero e Fittabile); mentre l'incontro tra Fortitudo e Sampierdarenese ha visto la vittoria dei liguri per 3-1.

Il girone "B" ha visto prevalere la Virtus Bagnella che ha battuto il Derthona con un perentorio 4-0, ed il Meeting Club Genova per 1-0, mentre la sfida tra Derthona e Meeting Ge si è conclusa con la vittoria dei primi per 2-0.

Nel pomeriggio, alle 15, sono iniziate le finali che hanno visto impegnate per il 5°-6° posto la Fortitudo Occimiano contro il Meeting Genova con la netta vittoria dei liguri per 5-1.

Per il terzo posto il Derthona ha liquidato l'altra formazione ligure della Sampierdarenese per 3-0.

La finalissima, molto bella e combattuta, ha regalato ai numerosi spettatori molte emozioni, ed ha sancito la meritata vittoria dei padroni di casa sorgentini di mister Gian Luca Oliva per 2-0 ai danni dell'otti-

ma formazione della Virtus Bagnella, grazie alle reti di Gallizzi e Gamalero.

Al termine si sono svolte le premiazioni: tutte le squadre, oltre al trofeo, offerto dalla famiglia Barisone, sono state premiate con una targa ricordo sulla quale sono stati incisi tutti i nomi dei soci fondatori sorgentini, offerta da Claudia Cavanna. Tutti i ragazzi sono stati premiati con un piccolo trofeo offerto dalla famiglia Barisone, più un porta scarpe offerto da Jonathan sport di Acqui.

Inoltre è stato premiato il miglior giocatore di ogni squadra, con trofeo sempre offerto dalla famiglia Barisone, e per i colori sorgentini se lo è aggiudicato Gianmarco Gotta; mentre il trofeo per il capocannoniere lo ha vinto il sorgentino Riccardo Nanfara.

La A.S. La Sorgente ha voluto, inoltre, ricordare la memoria dell'indimenticato Carlo Barisone consegnando ai figli Alberto ed Alessandro, presenti alla premiazione, una composizione floreale.

Un ringraziamento particolare è rivolto anche ai due soci fondatori de La Sorgente, presenti per tutta la giornata, Claudio Cavanna e Mario Scovazzi (ottimo arbitro), ed agli altri due direttori di gara Dario Gatti e Salvatore Nanfara.

Convocati La Sorgente: Gallo, Moretti, Ciarmoli, Nanfara, Barbasso, Rapetti, Fittabile, Parodi, Gallizzi, Gotta, Gamalero, Gatto, Ghio, Laborai, Facchino, Gaglione. Allenatore: GianLuca Oliva.

Mostrascambio accessori moto

Acqui Terme. Sabato 8 e domenica 9 ottobre, alla ex Kaimano, si terrà la "5ª Mostrascambio" di moto e accessori d'epoca, organizzata dal Motoclub Acqui Terme, patrocinata dal Comune di Acqui Terme. L'orario di apertura sarà il seguente: sabato 8-18.30; domenica 8-17. Spazi espositivi e ingresso per i visitatori gratuiti. Per informazioni: 349 2111276 - 338 4759548 - 338 5803870.

Pedale Acquese - Olio Giacobbe

Ma che bravi questi esordienti



Fabio Vitti



Bruno Nappini



Alessandro Dispensieri



Davide Masi

Acqui Terme. Fermi i Giovanissimi del Pedale Acquese, che hanno effettuato una domenica di riposo; ormai la loro stagione volge al termine, resta solamente domenica 18 settembre con la gara di Cavatore organizzata dal Pedale Acquese.

La soddisfazione più grande, questa settimana, è giunta dagli Esordienti in gara a Ceranesi (Ge). Sotto la pioggia, a volte torrenziale, i tre portacolori acquesi, Fabio Vitti, Bruno Nappini e Nicolò

Cartosio hanno chiuso rispettivamente al 2°, 3° posto ed in gruppo la gara. Ottimo risultato di squadra che è valso l'ambito trofeo.

I complimenti da parte del direttivo vanno a papà Nappini ed ai corridori.

Buono anche il comportamento degli Allievi. Sabato 10 settembre hanno gareggiato a Nucetto (Cn) in una cronoscata molto impegnativa. Alessandro Dispensieri si è piazzato 8°, Davide Masi 17° e Davide Mura 23°.

Equitazione

Gianluca Pesce tra i migliori cavalieri italiani



Bazzana. Ottimo risultato del ventiquattrenne bazzanese Gianluca Pesce che nella prova finale del Campionato italiano "Giovani cavalli" (dai 4 ai 7 anni), svoltosi ad Arezzo dal 1 al 4 settembre, è riuscito a condurre il cavallo di 4 anni, "Fenomeno Sauro", tra i migliori. Il giovane cavallo, proprietà del padre Gianfranco, fu acquistato, lo scorso anno, alla rassegna in Sardegna e, per tutta la stagione, ha ottenuto ottimi risultati che gli hanno permesso di raggiungere la finale assoluta nazionale. Nelle due prove di giovedì e venerdì, come pure nella finale di domenica, "Fenomeno" non ha commesso alcun errore dando dimostrazione di un'ottima condizione fisica ed un'invidiabile tecnica di salto.

La scuderia della famiglia Pesce è anche composta di un pari età, "Fuego Caliente", che andrà a disputare un altrettanto importante campionato allevatorio sempre riservato ai cavalli di 4 anni, a fine mese. Il parco cavalli si completa con "Zaiko", veterano delle categorie C130 e dell'ultima arrivata Lydia per cui si prevedono traguardi importanti nel finale di stagione.

Prossimi importanti impegni per il giovane cavaliere a Pinerolo, Massazza (Biella), Sardegna, Alessandria e tutta la stagione indoor.

Gianluca che gareggia ormai da alcuni anni a livello nazionale, sente il piacere di ringraziare l'istruttore Correddu di Pinerolo, gli assistenti di scuderia Baiardi e Olivieri e, naturalmente, la famiglia.

Basket Villa Scati

Per la prima squadra una stagione ambiziosa

Campionato di Promozione maschile

Melazzo. Il Basket di Villa Scati ha ripreso l'attività in vista dell'inizio del campionato regionale di Promozione. La squadra, che in un primo tempo sembrava avere a disposizione una rosa completa, dovrà fare a meno dei tre atleti provenienti da Asti che, per l'impossibilità di definire il tesseramento, potranno far parte del Villa Scati per la stagione 2005-2006. La squadra reduce da un positivo 6° posto nella scorsa stagione, è quindi in via di costruzione, mancano ancora alcune pedine per formare una rosa di tutto rispetto in grado di ben figurare. L'ossatura è di quelle che danno buone garanzie: Tartaglia, De Alessandri, Costa, Orsi, sono giocatori di grande spessore ma, forse, manca ancora qualcosa; un po' d'esperienza e qualche centimetro in più sotto canestro. In settimana ci saranno senz'altro novità importanti sul roster che parteciperà al campionato. Per ciò che riguarda gli allenamenti, terminata la prima fase di preparazione atletica sotto la guida di Andrea Carozzo, in settimana è iniziato l'allenamento con la palla.

Corsi di mini basket

Inizieranno lunedì 19 settembre alle ore 17 i corsi di mini basket per tutti i bambini delle scuole elementari nati negli anni dal 1995 al 1999. I corsi si terranno nei giorni di lunedì, mercoledì e giovedì presso lo Sporting Club Villa Scati di Melazzo, dalle 17 alle 19, in base alla fascia di età i ragazzi saranno divisi in due gruppi: dalle 17 alle 18 i nati negli anni 1998-1999, a seguire i nati tra il 1995 - 1997. I corsi termineranno nel maggio 2006, due le pause: quelle



Edo Gatti, coach di Villa Scati.

legate alle festività natalizie e pasquali.

I corsi, oltre ad avere quale obiettivo la formazione di futuri giocatori di pallacanestro, hanno come finalità principale di far trascorrere ore divertenti in palestra con giochi e mini gare tra tutti i bimbi. Come dice Edo Gatti: "Ai corsi di mini basket si possono iscrivere tutti quei bambini che vogliono iniziare a fare dello sport senza l'ansia di convocazioni e partite e l'obbligo di diventare per forza dei campioni".

Campionato Esordienti (1994-95) - iscrizioni ancora aperte

Dopo il mini basket, ecco i ragazzi del '94 affrontare il loro primo vero campionato, quello degli Esordienti riservato ai ragazzi del 1994 con ammessi i 1995. Gli allenamenti sono ripresi con alcune defezioni; con l'apertura delle scuole allenamenti a tempo pieno il lunedì, mercoledì e giovedì dalle 15.30 alle 17. Per chi è interessato le iscrizioni sono ancora aperte, per informazioni può rivolgersi allo Sporting Club Villa Scati; potrà far parte della formazione vice campione provinciale che anche quest'anno parte tra le protagoniste del campionato.

w.g.

Pallapugno serie C2

La Pro Mombaldone ai quarti di finale

Pro Mombaldone 11
Don Dagnino 3

Mombaldone. In un campionato come quello di serie C2 dove non sono mai mancate le sorprese, la Pro Mombaldone del d.s. Ferrero mantiene la stessa andatura da oltre un mese e, dopo aver inanellato cinque vittorie consecutive nella fase finale della regular season, ha proseguito negli ottavi di finale. Vittoria al "San Bartolomeo" d'Andora per 11 a 2 e replica al comunale di Mombaldone, davanti al pubblico amico, grazie ad una partita in fotocopia di quella dell'andata con l'unica concessione di un gioco in più al quartetto guidato dal battitore Stalla. I mombaldonesi hanno evidenziato una buona condizione atletica, soprattutto

nel battitore Rizzolo, arrivato a stagione iniziata, ed in una squadra che ha fatto sino in fondo la sua parte. Come il mancino della valle Uzzone ha ripreso confidenza con il gioco, per la "Pro" sono iniziate le soddisfazioni ed ora l'obiettivo è il superamento dei "quarti" sfidando quella Speb di San Rocco di Bernezzo che ha tradizione, pubblico ed uno sferisterio dove non è facile giocare.

Proprio al comunale di San Rocco si gioca, sabato 17 settembre, con inizio alle 16, la gara di andata.

Le formazioni di sabato a San Rocco.

Pro Mombaldone: Rizzolo, Marengo, F.Ferrero, Bussi.

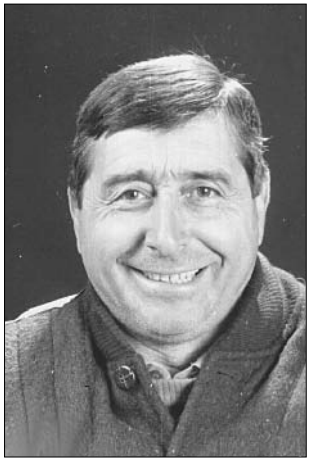
Speb San Rocco: Rivoira, Martino, Blangetti, Gallo.

Motoincontro della vendemmia

Ovada. Il Motoclub 12.000 giri di Ovada organizza, per domenica 25 settembre, il "1° Motoincontro regionale della vendemmia", in piazza Garibaldi ad Ovada. Ore 8.30, apertura iscrizioni; ore 11, partenza per moto-escursione sulle colline ovadesi; ore 12, chiusura iscrizioni; ore 12.30, rientro ad Ovada e pranzo; ore 15, premiazioni; ore 17, chiusura manifestazione. Le quote di iscrizione sono: 6 euro per i tesserati FMI; 8 euro per i non tesserati FMI. Info: 333 5328754 (Luca), 349 6905518 (Lorenzo), 328 4255374 (Diego), 349 8654249 (Enrico); e-mail: mc12000giri@katamail.com.

Pallapugno serie A - Play off

Roberto Corino e Paolo Danna primi finalisti dei play off



Piero Galliano, d.t. della Santostefanese.

Play off

Per la Subalcuneo di Paolo Danna, il posto in semifinale arriva al termine della vittoriosa sfida contro la Santostefanese di Roberto Corino che l'approdo tra le semifinaliste lo aveva già conquistato nel turno precedente battendo la Pro Paschese.

Mancano ancora due squadre, una è arrivata in settimana con lo spareggio che si è giocato a Dogliani tra la Monticellese di Sciorella e la Canalese di Oscar Giribaldi, l'altra al termine di una successiva fase ancora a base di spareggi che vedrà impegnate la perdente di Dogliani, la Pro Paschese, l'Imperiese e l'Albese. In questa serie di spareggi due squadre, l'Imperiese

di Flavio Dotta e la Pro Paschese di Gianluca Bessone, rischiano di presentarsi in campo senza i battitori titolari alle prese con malanni muscolari che, soprattutto per Bessone, difficilmente si risolvono in tempo.

L'impressione è che il primo posto di Danna ed il secondo di Corino, che quindi non si affronteranno in semifinale, consenta i due quartetti di punta direttamente alla finale anche se, tra le altre semifinaliste, un posto potrebbe toccare alla Monticellese di Alberto Sciorella che è apparso in crescita ed ha una squadra in grado di supportarlo al meglio. Nella sfida di Cuneo, davanti ad un discreto pubblico, la vittoria dei biancorossi non è mai stata messa in discussione a testimoniare le difficoltà della Santostefanese quando gioca lontano dall'Augusto: "Tra prima e seconda fase puntualizza il presidente bianco-azzurro Fabrizio Cocino - fuori casa abbiamo vinto solo quattro partite, tre delle quali sul filo di lana, e contro le ultime quattro della graduatoria mentre in casa non abbiamo mai perso. Questo - prosegue Cocino - è il nostro più grosso handicap ed è per questo motivo che noi non possiamo permetterci di commettere passi falsi quando siamo all'Augusto Manzo".

Una Santostefanese che Fabrizio Cocino, da quattro anni presidente della Pallonistica A. Manzo, non considera la favorita: "Proprio per le difficoltà che incontriamo fuori casa" - mentre per la semifinale un avversario pericoloso lo individua nella Canalese - "Sciorella è ancora più forte di Giribaldi, ma la forza della Canalese è quella di poter contare su di una squadra completa, forte in tutti i reparti mentre la Monticellese di Sciorella ha gli stessi nostri problemi. Più difficile per Pro Paschese, Imperiese e per la stessa Albese".

Subalcuneo 11
Santostefanese 6
Cuneo. Parte bene la Santostefanese che si porta sul 3 a 0, ma finisce male perdendo una partita che per i bianco-azzurri dura un tempo (6 a 4) e poi passa nelle mani dei cuneesi che chiudono sull'11 a 6. Trecento tifosi che hanno ammirato una Subalcuneo completa in ogni reparto, con un Luca Galliano straordinario nelle chiusure al centro ed un Danna abilissimo nello sfruttare l'appoggio lungo il muro. È il Galliano di parte santostefanese, da due anni d.t. e prima straordinario campione, a promuovere i cuneesi: "Squadra che gioca a memoria, che non ha punti deboli che sfrutta ogni occasione. L'ho portata come esempio ai miei giocatori". Per Piero Galliano proprio la Subalcuneo è la quadretta favorita: "Sono forti e compatti, non hanno subito la mannaia imposta dalle classifiche giocatori mentre noi siamo stati costretti a modificare l'ossatura. Ora ne paghiamo le conseguenze anche se certi errori, come il precipitoso taglio del giovane Fallabrino, potevano essere evitati".

Santostefanese: Corino, Chiazzo (De Stefanis), Alosa, Cerrato.
Subalcuneo: Danna, L. Galliano, Unnia, Boetti.

w.g.

Pallapugno serie A - Play out

La Pro Spigno ko ad Imperia è retrocessione in serie B

Si chiude nel peggiore dei modi, con una sconfitta e la retrocessione in serie B, la stagione della Pro Spigno. Un anno incredibile per una società che nel suo palmares può vantare uno scudetto e una coppa Italia, ha disputato diverse stagioni ad alto livello e può contare su di una tifoseria che ha pochi uguali nel panorama pallonaro. Delusione nelle parole del cavalier Giuseppe Traversa, presidente storico della "Pro" che sotto la sua guida ha vissuto stagione di grande successo: "Delusione ed amarezza per una annata iniziata con tante speranze e finita veramente male. Probabilmente giocheremo nel campionato di serie B, ma se dovessimo essere ripescati il mio desiderio sarebbe quello di disputare una massima serie con ben altri obiettivi e con una squadra che possa ripetere le positive esperienze degli anni passati. Spigno, e non solo Spigno ma tutta la Val Bormida merita una squadra in serie A e mi auguro che, con l'aiuto degli sponsor e dei nostri tifosi si possa ritornare ad essere protagonisti".

La retrocessione dei gialloverdi arriva al termine di una stagione indecifrabile e tribolata; la squadra costruita per disputare una stagione dignitosa, senza grandi pretese, ma nemmeno da ruota di scorta ed invece, alla fine, è diventata una squadra materasso, incapace di reagire alle avversità, ripetitiva nel commettere sempre gli stessi errori, incapace di trovare un giusto equilibrio.

Ai gialloverdi è mancata personalità ed è anche per questo che molte gara sono state perse sul filo di lana, è mancata la

continuità, mai due vittorie consecutive, e non si è capito che Riccardo Molinari, classe 1969, non è più il battitore in grado di reggere da solo il confronto, ma abbisogna di una squadra forte ed esperta, con un "centrale" più continuo di un Giordano che ha alternato giocate straordinarie ad errori marchiani e due terzini in grado di limitare i danni quando la squadra è in difficoltà.

Per la Pro Spigno, l'ultima spiaggia era la trasferta in Liguria, al "De Amicis", contro l'altra diretta concorrente per la salvezza, il San Leonardo, che ha vinto al termine di una gara dai mille imprevisti.

San Leonardo 11
Pro Spigno 6

Imperia. Poco pubblico, nonostante ci fosse in ballo la salvezza, giornata fredda e ventosa con la pioggia che complica la vita e costringe l'arbitro ad iniziare con oltre mezz'ora minuti di ritardo. Tra i padroni di casa inizia in battuta Galliano con Papone riciclato nel ruolo di centrale mentre la "Pro" si presenta con il quartetto base: Molinari, Giordano, Vero, De Cerchi.

Il primo tempo è di grande equilibrio, la posta in palio contribuisce a fare del match una sfida intensa il vento la fa ricca di errori. Non ci sono allunghi ed al riposo si va sul 5 a 5. Oltre due ore per dieci giochi e nella ripresa il San Leonardo cambia i ruoli con Papone che va in battuta e Galliano al ricaccio. Mossa vincente che porta la squadra sul 7 a 5 prima di una sospensione per pioggia che dura quasi mezz'ora e complica la vita alla "Pro" che sembrava in ripresa. Si riparte ed è ancora allungo dei padroni di casa



Il presidente cav. Giuseppe Traversa già pensa al riscatto.

che vanno sul 10 a 6 (40 a 0) quando si spengono le luci. Altra pausa di una ventina di minuti con tentativi dei dirigenti liguri che danno buoni frutti e quando ritorna il chiaro si spengono le ultime speranze gialloverdi. 11 a 6 con Riccardo Molinari che sottolinea come la squadra abbia giocato bene un tempo: "Sino alla pausa abbiamo fatto la nostra parte e non solo siamo stati in partita, ma potevamo chiudere ancora meglio" - e poi commosso gli stessi errori di sempre - "Poi è tornata in campo la Pro Spigno che ha perso troppe partite per tutta una serie di errori che non stanno ne in cielo ne in terra e che, alla fine, ci hanno portato in serie B". E sul suo futuro Molinari preferisce soprassedere: "Non è il momento di parlarne, aspetto di vedere cosa succede".

San Leonardo: Mariano Papone, Galliano, Lanza, Mauro Papone.

Pro Spigno: Molinari, Giordano, Vero, Corino.

w.g.

Pallapugno serie B - Play off

Bistagno al 5° posto gioca lo spareggio

Due punti a tavolino contro il Benevagienna, importanti per ottenere quel quinto posto che consente ai bistagnesi di giocare lo spareggio contro la Nigella tra le mura amiche. Nel girone dei play off di serie B è solo più una questione di spareggi per sapere chi, tra Benevagienna, Bistagno, La Nigella e Ceva andrà a fare compagnia alle tre quadrette, Taggese, San Biagio e Virtuslanghe, già qualificate per le semifinali.

A Bene Vagienna, i biancorossi hanno vinto senza giocare per l'indisponibilità sia del battitore benese Luca Isoardi, alle prese con uno stiramento muscolare, che del "centrale" Luigino Molinari bloccato da un malanno alla schiena.

Il forfait dei cuneesi ha permesso al team del presidente Arturo Voglino di incamerare due punti che consentono di accedere al primo spareggio con il notevole vantaggio di poter giocare al comunale della "Pieve", davanti a quello straordinario pubblico che durante tutta la stagione ha seguito la squadra in gran numero e con una incrollabile passione.

La Soms Bistagno che nel frattempo ha recuperato sia Ottavio Trincherò che Giancarlo Cirillo, alle prese con acciacchi muscolari, deve ancora disputare l'ultima gara di questa seconda fase, ininfluente ai fini della classifica, e poi affrontare la Nigella.

Nell'altro spareggio il Ceva di Simondi andrà a sfidare il Benevagienna sul suo campo



Ottavio Trincherò

con il vantaggio di giocare contro una squadra alle prese con tanti infortuni.

Per quanto riguarda le zone nobili della classifica non fa notizia il primo posto di quella Taggese che ha nel diciannovenne Ivan Orizio un giocatore di grandi potenzialità, così come non stupisce la posizione di rincalzo del San Biagio che punta su Cristian Giribaldi, altro giovane molto interessante, fratello di quell'Oscar che è tra i candidati nella lotta per lo scudetto.

Una curiosità: se il bistagnese Dutto dovesse accedere alle semifinali, ci sarebbero tre battitori non ancora ventenni in lotta per la serie A ed il trentenne Luca Dogliotti, giocatore dal talento straordinario, ma incostante nel rendimento, quale quarto incomodo.

w.g.

Danna-Corino amichevole a Cuneo

Sabato 17 settembre, dalle 16, con ingresso gratuito, a Cuneo, presso lo sferisterio in piazza Martiri della Libertà, si disputerà il memorial Giovanni Gilardi, già vicepresidente del sodalizio cuneese: di fronte ci saranno la Subalcuneo di Paolino Danna e la Santostefanese di Roberto Corino.

Balôn la formula dell'ultima fase

Le prime tre squadre del girone A, al termine della seconda fase, accedono direttamente alle semifinali. Per promuovere la quarta semifinalista si disputeranno spareggi, con gara di sola andata sul campo della meglio classificata, tra la quarta del girone A e la prima del B e tra la quinta e la sesta del girone A. Le due vincenti giocheranno l'ultimo spareggio sempre con le stesse regole dei precedenti.

Classifiche pallapugno

SERIE A Play off

Quinta e ultima di ritorno: Subalcuneo (Danna) - Santostefanese (Corino) 11-6; Imperiese (Busca) - Pro Paschese (Biscia) 11-2. **Classifica:** Subalcuneo p.ti 26; Santostefanese 25, Canalese e Monticellese 24, Imperiese 19, Pro Paschese 12.

Accedono alle semifinali: Subalcuneo, Canalese e la vincente dello spareggio, disputato a Dogliani in settimana, tra Monticellese e Canalese. **Prima serie incontri di spareggio per l'accesso alle semifinali:** Gare di sola andata nel campo della meglio classificata: sabato 17 settembre ore 16 a Dolcedo: Imperiese - Pro Paschese; domenica 18 settembre ore 15 perdente lo spareggio per il terzo posto contro Albese.

Play out

Terza e ultima di ritorno: San Leonardo (Papone) - Pro Spigno (Molinari) 11-6; Ricca (Trinchieri) - Albese (Bellanti) sospesa per pioggia. **Classifica:** Albese p.ti 17; San Leonardo 11; Ricca e Pro Spigno 7. Retrocedono in serie B Pro Spigno e Ricca.

SERIE B Play off

Quarta di ritorno: Virtuslanghe (L. Dogliotti) - La Nigella (Gallarato) 11-6; Taggese (Orizio) - San Biagio (C. Giribaldi) 11-10; Bistagno (Dutto) - Benevagienna (Isoardi) 11-0. **Classifica:** Taggese p.ti 28; San Biagio 25; Virtuslanghe 22; Benevagienna 18; Bistagno 15; La Nigella 11. **Prossimo turno - ultima seconda fase:** Venerdì 16 settembre ore 21 a Bistagno: Bistagno - San Biagio; a Niela Belbo: La Nigella - Benevagienna; a Dogliani: Virtuslanghe - Taggese.

Play out

Prima di ritorno (recupero): Maglianese (Muratore) - Bubbio (Ferrero) 11-10; Don Dagnino (Giordano) - Ceva (Simondi) 11-9. **Classifica:** Ceva p.ti 14; Bubbio 10; Maglianese 9; Don Dagnino 8. **Prossimo turno - ultima seconda fase:** domenica 18 settembre ore 15 a Bubbio: Bubbio - Ceva; ad Andora: Don Dagnino - Maglianese.

SERIE C1

Ultima di ritorno: Neivese (Adriano) - Spes (Manfredi) 11-0; Monferrina (Alessandria) - San Biagio (Dalmasso) 11-8; Pro Priero (Rivoira) - Rialtese (Navoni) 11-4; C.Uzzone (Montanaro) - Pro Spigno (Pace) 11-3; San Leonardo (Bonanato) - Castiati (Ghione) 7-11; Bormidese (Levratto) - Pro Paschese (Biscia) 11-3. **Classifica finale:** Castiati p.ti 19; Bormidese 17; C. Uzzone 16; Rialtese 15; Neivese 14; Pro Paschese 12; Pro Priero 10; Spes Savona 8; San Leonardo 7; San Biagio 6; Pro Spigno 5; Monferrina 2. **Quarti di finale - andata:** date da definire Castiati - Spes, Rialtese - Neivese e C.Uzzone - Pro Paschese; sabato 17 settembre ore 15.30: Bormidese - Pro Priero.

Spareggi retrocessione - andata: date da definire: San Leonardo - Monferrina - San Biagio - Pro Spigno.

SERIE C2

Girone A Classifica finale prima fase: Canalese p.ti 17; Albese A 15, Speb San Rocco 14, Ricca 13, Clavesana e Peveragno 12, Pro Mombaldone "New Gallery" 8, Cortemilia 7, Bistagno Erba-Voglio e Bistagno Mangimi Marchese 5, Albese B 2. **Girone B Classifica finale pri-**

ma fase: Rocchetta Belbo p.ti 15; Don Dagnino e Taggese 14; C.Uzzone 13; Tavole 12; Torre Paponi 11; Bormidese "New Gallery" 10; Diano Castello e Pro Pieve 7; Spec Cengio 5; Imperiese 2. **Ottavi di finale (andata):** Canalese - Diano C. 11-8; C.Uzzone - Clavesana 11-3; Speb - Torre Paponi 11-6; Don Dagnino - Pro Mombaldone 2-11; Albese A - Bormidese 11-1; Taggese - Peveragno 11-4; Ricca - Tavole 11-7; Rocchetta B. Cortemilia 11-5. **Ottavi di finale (ritorno):** Diano C. - Canalese 5-11; Clavesana - C.Uzzone 6-11; Torre Paponi - Speb 7-11; Pro Mombaldone - Don Dagnino 11-3; Bormidese - Albese A 4-11; Peveragno - Taggese posticipo; Tavole - Ricca 11-5; Cortemilia - Rocchetta B. 4-11. **Spareggio:** Ricca - Tavole. **Quarti di finale - andata:** sabato 17 settembre ore 16 a San Rocco di Bernezzo: Speb - Pro Mombaldone; data da definire per gli altri incontri.

JUNIORES

Classifica finale prima fase: Subalcuneo 17; Merlese e Caragliese 13; Pro Pieve B 12; Monticellese 11; Ricca A 8; Ricca B 7; Bormidese 6, Pro Mombaldone 2, Albese 1. **Quarti di finale:** Subalcuneo - Bormidese; Pro Pieve B - Monticellese; Caragliese - Ricca A; Merlese - Ricca B.

ALLIEVI - Girone A

Ottavi di finale - andata: Bormidese - Peveragno 8-3; Pro Paschese Santostefanese 8-0; Imperiese - Dogliani 8-3. Già qualificate: Caragliese, Neivese, Canalese, Merlese. **Ritorno:** Peveragno - Bormidese 8-0; Dogliani - Imperiese 1-8; San Leonardo - Speb 8-6.

Volley, al "Torneo delle Sagre" di Asti

L'Erbavoglio perde ma fa esperienza

Asti. «L'importante è dare il giusto peso ai risultati. Sapevamo di non poter competere contro certi avversari, ma per quanto i punteggi non siano stati sempre lusinghieri, tutto sommato direi che la squadra non si è comportata male». Sono queste le parole che Fabrizio Foglino sceglie per commentare la prova dell'Erbavoglio Acqui al "Torneo delle Sagre", svoltosi ad Asti sabato 10 e domenica 11 settembre.

Parole sagge, perché se è vero che per le acquisizioni il bilancio della manifestazione parla di quattro sconfitte in altrettante partite, è anche vero che valutando attentamente le prestazioni della squadra in rapporto alla forza delle avversarie incontrate, il quadro è tutt'altro che cupo.

A nessuno, sia ben chiaro, fa piacere perdere, però va anche tenuto presente che per una neopromossa in serie B2, perdere contro formazioni di serie B1 rientra nell'ordinaria amministrazione. Inserita in un girone proibitivo, nel quale ha dovuto affrontare nell'ordine Asti Volley (padrone di casa), Belgioioso Pavia e La Lupa Piacenza (poi vincitrice del torneo), ovvero tre sestetti di categoria superiore, la squadra di coach Lotta ha ceduto il passo alle avversarie secondo i pronostici, perdendo tutte le sfide per 2-0, ma certamente maturando un po' di quella esperienza ad alto livello che risulterà preziosa non appena le partite cominceranno a contare qualcosa. E che in B2 l'Erbavoglio possa dire la sua lo dimostra l'esito dell'ultima partita, quella giocata domenica pomeriggio contro le pari categoria del Chieri, alla fine vittoriosa, ma solo al termine di una partita equilibrata (1-2 il finale con parziali 23-25; 25-8 e 9-15), in cui a fare la differenza è stata solo la maggiore esperienza di alcune giocatrici torinesi.

«Per conto mio, il bilancio di questo torneo è tutt'altro che negativo - riprende Foglino - anche perché in certe partite noi abbiamo fatto giocare tutte le nostre giocatrici mentre altre squadre hanno preferito tenere in campo il sestetto migliore. Ho avuto anche occasione di vedere all'opera un'altra squadra di B2, come Cuneo, e sinceramente credo che sia loro che il Chieri siano sestetti con cui in campionato potremo giocare le nostre carte».

Sul piano della forma, buone indicazioni sono venute dal libero Francabandiera e dalla giovanissima Viglietti, schierata di banda.

Dal torneo è emerso anche quello che potrebbe essere l'assetto-base della squadra per il campionato. Accanto a Gollo in palleggio (la Nogarole non è ancora pienamente recuperata e ha fatto solo qualche apparizione in seconda linea) hanno giocato Guidobono opposta, Fuino e Cazzola centrali, Valanzano e De Benedetti in banda, Francabandiera libero. Sono queste, con ogni probabilità, le atlete che scenderanno in campo inizialmente anche sabato 17 alle ore 17, al centro civico Buranello di Sampierdarena, per la prima di Coppa Italia.

Per l'Erbavoglio, l'avversaria di turno sarà l'Ecological Genova, squadra già affrontata nel penultimo match della stagione scorsa, nella Coppa Delle Alpi. Allora le genovesi si imposero 3-2, ma nel frattempo sembrano essersi molto rinforzate,



Per Valentina Francabandiera una buona prestazione.

come ricorda ancora Foglino: «Anche perché in una realtà come Genova è forse più agevole attrarre giocatrici di un certo livello. Loro hanno acquistato tre nuove giocatrici: una banda, un opposto e una palleggiatrice (la Baldizzone, ex A2, ndr). Forse entro sabato pren-

deranno anche un centrale. In ogni caso per noi non cambia nulla: la Coppa la interpreteremo come un altro passo verso il campionato, nulla di più e nulla di meno: la salvezza è l'obiettivo su cui concentriamo sin d'ora tutta la nostra stagione».

Intanto, prosegue la campagna abbonamenti. Sabato scorso, la società è stata presente con un banchetto alla "Festalonga" di Acqui Terme. Domenica invece sarà possibile acquistare gli abbonamenti per la nuova stagione anche allo stadio "Ottolenghi", con un'offerta speciale riservata ai possessori di un abbonamento all'Acqui calcio: «Potranno acquistare l'abbonamento pagandolo solo 35 euro, anziché le normali 50», spiega Foglino, che poi aggiunge: «Nell'abbonamento sono comprese quindici partite: le 13 della regular-season di campionato e le prime due di Coppa Italia. Speriamo che la risposta della gente sia positiva».

M.Pr.

Podismo, "Suol d'Aleramo"

Volge al termine una stagione ricca di tanti successi

Acqui Terme. È stata fino ad ora una grande stagione quella vissuta dalla 3ª edizione del Trofeo Podistico Comunità Montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno "Suol d'Aleramo", con le sue 25 gare già disputate ora attende l'epilogo che avverrà con le ultime due corse in programma il 30 ottobre a Cartosio, ed il 27 novembre la cronoscalata Acqui-Cavatore. Il grande successo riscontrato porta il Presidente della Comunità Montana, Gian Piero Nani a lusinghiere considerazioni: «Dire che sono soddisfatto di come stanno andando le cose del nostro Trofeo è troppo riduttivo, sono solamente entusiasta, la nostra iniziativa con questa 3ª edizione ha ottenuto il suo consolidamento nel panorama provinciale ed oltre, riscuotendo consensi unanimi. Non voglio dimenticare il grande contributo operativo dei miei più stretti collaboratori per questa manifestazione, ma vorrei sottolineare che i veri principali attori sono le Amministrazioni Comunali, le Pro Loco, Associazioni Sportive e Ricreative, capaci di organizzare ogni singolo appuntamento. È uno sforzo comune quello intrapreso per far conoscere sempre di più e meglio il nostro territorio e plaudo con piacere agli abbinamenti gastronomici con le gare che si sono avuti in alcune realtà del nostro circuito podistico e spero che l'esempio in futuro sia seguito da altre località. Ci sono già altre gare che hanno chiesto di entrare nel nostro calendario per il 2006: dico loro che sono le benvenute, ci aiuteranno ancora di più a farci conoscere». Adesso invece passiamo in rassegna le classifiche femminili, sia quella valida per l'Assoluta del Trofeo che quella della Challenge Acquese, riservata ai podisti della realtà termale, con l'occhio di riguardo per le atlete delle nostre zone. La cairese Clara Rivera ha già matematicamente vinto il Trofeo, forte dei suoi 265 punti, costruiti con 12 successi ed altri eccellenti piazzamenti, la prima delle acquisi, Chiara Parodi ha 86 punti, gratificati con 2 successi, tanto da posizionarsi al 4º posto. Alle spalle di Chiara troviamo Linda Bracco, anche lei dell'A.T.A. che ha 75 punti, cinque più della cairese Simona Chiarlone 7ª, mentre un'altra cairese, Monica Cora, reduce dalla vittoria del Trofeo edizione 2004, ha 43 punti ed è 10ª. Sempre per la serie delle cairesi, Sandra Chiarlone è 13ª con 27 punti, ma quest'ultima per la verità ha corso davvero poco; al 16º posto con 25 punti la cassinese Claudia Mengozzi, con solo due gare, di cui una vinta all'attivo perché impegnata con l'Atletica Alessandria a livello regionale e nazionale. Al 18º rango c'è un'altra cassinese, Claudia Di Brita che ha 22 punti, ma con buone potenzialità che correndo poco non sfrutta; la trisobbiese Flavia Gaviglio invece corre tantissimo, stiamo parlando di un'atleta di livello nazionale e di grande spessore tecnico, ma per motivi anche comprensibili dedica pochissimo spazio al Trofeo della Comunità Montana, tanto da essere "solamente" 22ª con 15 punti all'attivo, frutto di un'unica presenza vittoriosa. Altre acquisi poi: Simonetta Laguzzi di Cartosio ha 11 punti e qualche problema calcaneale che l'ha ultimamente bloccata, Adriana Volpe anche lei con 11 punti, Laura Peruzzo di Cassinelle con 10 punti, Ilaria Zanazzo che ne ha 8, ma è solitamente impegnata nel triathlon e la molarese Sandra Dattilo pure lei con 8 punti. A scendere si trovano altre atlete delle nostre zone con punti molto bassi, ma che ad ogni modo meritano il plauso per aver voluto essere presenti nel novero delle 80 classificate. Nella Challenge Acquese è in testa Linda Bracco con 89 punti e 6 vittorie in questa competizione, Simona Chiarlone la segue con 86 punti e 2 successi, Chiara Parodi ha 7 successi ed un totale di 70 punti, Sandra Chiarlone ne ha 24, Claudia Di Brita 17 con una

vittoria, idem Claudia Mengozzi. Simonetta Laguzzi ha 14 punti, Concetta Graci 10, gli stessi che ha Ilaria Zanazzo con la vittoria di Villa Scati a Melazzo, idem Laura Peruzzo con il successo di Cassinelle, mentre Sabrina Dattilo ha 7 punti, tanti quanti ne ha Adriana Volpe; anche qui seguono altre podiste con punteggi ridotti, tanto da far arrivare a 20 il totale delle classificate. Sul prossimo numero toccherà alle classifiche maschili dell'Assoluta e della Challenge Acquese, andando sempre a vedere i piazzamenti dei podisti delle nostre zone.

w.g.

Sporting Volley settore giovanile

Nel weekend l'under 14 in campo ad Occimiano

Acqui Terme. Continua a ritmo serrato l'attività del settore giovanile del G.S. Sporting Club Acqui Terme, con allenamenti che dopo le prime settimane di rodaggio hanno il loro collocamento orario definitivo valido fino al termine della stagione.

Under 16 e Under 14 hanno già assaporato il gusto delle prime amichevoli. Dopo l'esordio di Masone, la prima delle due è stata impegnata sabato 10 settembre a Vercelli contro il Green Volley, la scorsa stagione campione nazionale nazionale U14.

Una amichevole impegnativa in vista del torneo di Occimiano cui la società acquese parteciperà il 17 e 18 settembre. L'Under 14 nel pomeriggio di domenica ha sostenuto invece, presso la ex Caserma Battisti, un triangolare con l'Under 16 dell'Albenga e le compagne dell'Under 16. Buone le indicazioni tratte dagli istruttori termali nonostante meccani-

smi da perfezionare e amnesie di inizio stagione da colmare con il lavoro in palestra. Resta invece ferma al palo l'Under 18 che, saltato l'impegno con il Gavi neopromosso in serie D, ha rimandato il debutto a sabato 17 settembre.

Claudio Valnegri, presidente del sodalizio acquese e che ad inizio settimana ha incontrato i genitori delle ragazze di tutte le squadre, non nasconde con una punta di soddisfazione come stanno andando le cose in casa G.S. Sporting: «È vero, sono contento di come è iniziata la stagione, un buon viatico per portare sempre più in alto il nome della nostra città. Nel settore giovanile: i numeri crescono e questo ci stimola a proseguire il nostro impegno con ottimismo. Confido molto sull'operato dei tecnici che coordinati da Massimo Lotta avranno solo da imparare cogliendo i suggerimenti che il "mister" della B2 fornirà loro».

Nella grande famiglia del G.S. Sporting Club Acqui Terme un ruolo fondamentale per il settore giovanile è stato affidato al "Peli" Bigatti, la sua costante presenza è una garanzia per tutta la dirigenza ed un punto di riferimento per tecnici ed accompagnatori. Ma vorrei sottolineare anche il grande contributo partecipativo e la disponibilità di Ivonne Riva, anche lei molto assidua nelle palestre in cui facciamo attività a livello giovanile.

Siamo ad inizio stagione e pertanto è il momento dell'entusiasmo iniziale a cui seguirà la "faticaccia" dell'annata sportiva, pertanto credo sia giusto riconoscere anche quale ulteriore stimolo a mia moglie Simonetta la perfetta funzionalità di cui è capace: tenere insieme una struttura complessa come il settore giovanile e non solo, presuppone grosso spirito di sacrifici-

cio e grande precisione nelle cose che si fanno.

Voglio poi fare anche delle considerazioni sulle squadre che abbiamo iscritto ai campionati provinciali, giovanili e non. Infatti sono ben dieci le formazioni che porteranno il logo G.S. Sporting Club in ambito provinciale e poi speriamo anche a livello regionale con le finali.

Per noi è un grande sforzo economico ed al riguardo diventa sempre più indispensabile il contributo degli sponsor, che per fortuna sembrano aver capito il nostro spirito d'iniziativa verso i giovani, e nonostante la non troppo favorevole congiuntura economica riescono in qualche modo ad esserci vicini con il loro determinante aiuto. Io sono stato per diversi anni nella dirigenza dell'U.S. Acqui Calcio ed ho toccato con mano anche lì cosa vuol dire mantenere ad un certo livello la prima squadra dovendo attingere alle casse sociali per sopprimere a quello che non sempre il settore giovanile riesce a "produrre".

Il grande investimento, sia finanziario che di estrema competenza che abbiamo fatto l'anno passato acquistando la professionalità di Lotta guarda oltre al presente, soprattutto al futuro: la prima squadra passa attraverso gli anni di costruzione di ragazze nel settore giovanile, ed è logico che più si sale di serie e più la selezione si fa spietata, prova ne è il nostro attuale organico di B2.

Vogliamo arrivare nel giro di non troppi anni ad avere una prima squadra che parli davvero acquese e credo non sia un'utopia perché se i segnali sono quelli del numero di bambine che ho visto già da lunedì a Mombaronne al primo allenamento del mini e superminivolley, più che sperarci posso quasi dire di scommetterci».

Golf: brillante Nadia Lodi vince la "Coppa del Circolo"



Nadia Lodi

Acqui Terme. In controtendenza rispetto alle situazioni ambientali sul resto del Piemonte, dove pioggia e burrasca hanno impedito lo svolgersi di molte manifestazioni, domenica scorsa, 11 settembre, al circolo "Le Colline" si è giocato in condizioni ottimali una delle più attese sfide del circuito "Score d'Oro 2005", ovvero l'attesa "Coppa del Circolo" nell'occasione sponsorizzata da Stefano Pesce, titolare della "Aquilina", nonché bravo giocatore che ha offerto, oltre ai trofei, una serie di premi che hanno fatto della contesa una sfida all'ultimo colpo tra i numerosi iscritti golfisti che nella mattinata si sono presentati sul "tee" di partenza.

Pronostico rispettato in prima categoria dove, sul gradino più alto del podio, è salita la bravissima Nadia Lodi che ha completato il percorso sulle 18 buche stableford con 35 punti lasciando gli altri favoriti a debita distanza; Maurizio Bruno Bossi a due lunghezze e Renato Rocchi addirittura a

vane Riccardo Blengio che chiude una gara maiuscola con 26 punti.

Prima in categoria "Lady" si conferma per la seconda tappa consecutiva Michela Zerrilli, 30 punti, che si lascia alle spalle Maria Grazia Fumi, seconda con lo stesso score.

A sottolineare un momento particolare vivace per il golf al femminile la vittoria tra i "senior" di Rosanna Bo che conclude il suo percorso con 30 punti.

Tra i "non classificati" il giovane Riccardo Canepa si aggiudica il primo posto con 30 punti.

La prossima gara, domenica 18, prevede un classico per il "Le Colline", uno di quegli appuntamenti che hanno accompagnato il cammino del circolo sin dai primi passi. È, infatti, in programma la 4ª edizione della Coppa "Bigieffe Gioielli", sponsorizzata da Fabrizio Barison, giocatore e socio storico del "Le Colline". La gara è valida per lo "Score d'Oro 2005".

w.g.

Intervista all'enologo Farinetti di Montaldo Bormida

Annata buona per il dolcetto si va verso l'Ovada docg

Montaldo B.da. Per fare il punto sulla situazione attuale dell'uva e della vendemmia ormai a corso, abbiamo sentito stavolta un tecnico, l'enologo Marco Farinetti della Cantina Sociale "Tre Castelli".

Va ricordato che la grande struttura vinicola, sorta cinquant'anni fa, riunisce conferimenti di uva proveniente da cinque Comuni: Montaldo, Carpeneto, Trisobbio, Rocca Grimalda ed Ovada e conta attualmente bel 160 soci.

Dice Farinetti: "Quest'anno l'uva è bella e la maturazione procede bene. Si è un po' ritardato a staccare i grappoli per la pioggia caduta ad inizio mese ma comunque tra sabato e domenica scorsi è già toccato alle uve bianche (Chardonnay e Moscato). Ora tocca al Dolcetto, la cui raccolta si protrarrà più o meno sino alla fine del mese e quindi con i primi di ottobre sarà la volta della Barbera, per concludere, dopo una decina di giorni di raccolta di quest'ultima "rossa", la vendemmia 2005."

L'esperto ribadisce che l'annata si presenta buona nel senso della qualità, un po' inferiore per la quantità, soprattutto il Dolcetto che presenta grappoli a volte diradati. Ma anche per la Barbera ed il Cortese ci sono segni positivi e soddisfacenti, a sottolineare dunque che si tratta di una buona annata.

Aggiunge Farinetti: "Per il Dolcetto, si è pensato a suddividerlo in microzone di produzione e di raccolta, per valorizzare al massimo le caratteristiche organolettiche del territorio. Ed allora dalle "terre rosse" come la Gaggina e da quelle "bianche" come il Bric Trionzo roccese scaturiranno Dolcetti specifici e particolari, al fine di esaltare le peculiarità del territorio di provenienza dell'uva. È un sistema che si vuole ufficializzare, per finalizzare le caratteristiche del territorio attraverso la ricerca del "cru" dei vigneti". E questo anche come adeguamento nel tempo al vino "Ovada docg", nuova denominazione che prenderà il posto del Dolcetto d'Ovada doc.

Un vino dal nome nuovo dunque sarà presto prodotto ed in commercializzazione, col nome appunto del centro zona (Ovada) e con la doppia consonante "c" (origine controllata) e "g" (garantita).

Conclude Farinetti: "Il nuovo marchio del Dolcetto d'Ovada è reso possibile, oltre che dai nostri soci, dal Consorzio di Tutela del Dolcetto d'Ovada, dai Comuni interessati e dalla provincia, nonché dalle associazioni sindacali di settore." Naturalmente per il nuovo marchio, si attende ora l'autorizzazione ministeriale.

Intanto due dei Dolcetti migliori prodotti dalla Cantina, il "Colli di Carpeneto" ed il Dolcetto d'Ovada "Castlin" del 2004, sono stati premiati



Conferimenti di uva alla cantina sociale "Tre Castelli" a Montaldo Bormida.



Vetrina partecipante a "Molare in vendemmia".

a Tagliolo in occasione di "Le storie del vino".

E a novembre a Montaldo, per "Castagne e vino novello", ci sarà la possibilità di assaggiare, appunto con le castagne, Dolcetto e Chardonnay nuovi, del 2005.

E. S.

Manifestazioni di fine settembre

Ovada. Ecco il programma degli eventi e delle manifestazioni della seconda metà di settembre in città. Sino a **domenica 18 settembre**, nella sala mostra di piazza Cereseto, "Architettura", mostra fotografica di Santino Repetto e Andrea Gandino, facenti parte del gruppo Photo 35. Orario: feriali ore 17,30 ore 19,30; festivi ore 10,30 ore 12,30, ore 17,30 ore 19,30; ore 21 ore 23.

Lunedì 19. Alle ore 21 in piazza Cereseto, conferenza di presentazione dei corsi Centro Studi Acquariani.

Sabato 24. Al mattino in piazza Cereseto Mercato del biologico.

Domenica 25. Al mattino e pomeriggio in piazza Garibaldi ("1° Motoincontro Regionale" della vendemmia).

Giovedì 29. Alle ore 21 al Santuario di San Paolo della Croce di corso Italia, Concerto della Banda musicale "A. Reborà" diretta dal m° G.B. Olivieri.

Consiglio comunale

Ovada. Consiglio comunale giovedì 15 settembre. All'ordine del giorno: la variazione alle dotazioni del bilancio di previsione 2005. La ristrutturazione del fabbricato di via S. Paolo comprendente interventi di edilizia convenzionata e richiesta per una utilizzazione diversa da quella abitativa di un alloggio. L'adozione del piano di recupero di iniziativa privata in Vico Chiuso S. Francesco (proponenti f.lli Mandelli, Baretto Fausto, Federazione provinciale D.S.). Il piano esecutivo convenzionato in via Molare e via Rebba e adeguamento della convenzione ed elaborati progettuali per la modifica dell'assetto viabile dopo il parere definitivo della Provincia.

Molti visitatori per "Ovada in mostra"

"Piazzarossa" trampolino per l'economia ovadese



Il taglio del nastro all'ingresso della tensostruttura.

Ovada. Sotto una pioggia battente e scrosciante e al suono della Banda Musicale si è inaugurata il 9 settembre la Mostra Mercato dei prodotti tipici e delle attività economiche, "Ovada in Mostra", alla presenza dei consiglieri ed assessori regionali e provinciali e il Presidente della Provincia Filippi.

Pioggia che ha costretto gli organizzatori a sospendere il convegno sull'Eccellenza Artigiana spostato al Cinema Teatro Comunale, ma che non ha fermato i visitatori.

Nei discorsi di apertura il Sindaco Oddone, i Presidenti Cna Natali e Confartigianato Lottero, hanno sottolineato l'ovadesità dell'iniziativa e della necessità di puntare sulle attività presenti nel territorio, con un'ottima collaborazione fra i soggetti pubblici e privati. Dopo la benedizione del Parroco Don Giorgio Santi, si è proceduto al taglio del nastro da parte dell'assessore provinciale Rita Rossa, dopodiché l'impegno profuso è stato notevole, riscontrabile nella soddisfazione degli espositori e delle migliaia di visitatori,

soprattutto nella bella giornata di sabato, che hanno letteralmente invaso la città. "Finalmente - hanno affermato molti espositori - è stata ripresa un'iniziativa che mancava da anni, bisogna continuare..."

L'ampia struttura coperta, di circa 1200 mq., dove sono stati sistemati i box e il corridoio di percorso, ha ben tenuto alle intemperie, proponendo un susseguirsi di attività: dalla lavorazione del legno, alla produzione di tende da sole, dalla società di servizi allo spazio Parco Capanne di Marcarolo; le proposte d'auto all'esterno hanno avuto grande trionfo con le presentazioni delle ultime novità nel settore.

Anche le manifestazioni collaterali e lo spettacolo pirotecnico hanno attirato molti turisti, informati anche da una mirata campagna pubblicitaria che ha invaso la Provincia e la Liguria.

"Piazza Rossa", protagonista con due grandi eventi, "Paesi e Sapori" in maggio ed ora "Ovada in Mostra" si conferma luogo di partenza per il rilancio dello sviluppo economico locale.

"Texas" successo a Venezia

Ovada. "Texas", il primo film del giovane regista roccese Fausto Paravidino, ha fatto parlare la critica cinematografica ed il pubblico presenti alla Biennale di Venezia.

In molti infatti si sono chiesti perché il film fosse "fuori concorso", considerata la sua qualità e la bravura del ventinovenne regista e degli attori, tra cui Valeria Golino. Va ricordato che gli "esterni" della pellicola, che arriverà al Cine Teatro Comunale di Ovada ai primi di ottobre, sono stati girati interamente ad Ovada, Rocca Grimalda e Silvano.

Comunque giovedì 8 settembre "Texas" era sulle pagine dei maggiori quotidiani a tiratura nazionale ("Repubblica", "Stampa" e "Secolo") ed i nomi di Paravidino e della Golino campeggiavano in alto, sopra i rispettivi articoli, nei titoli a tutta pagina.

Ad Ovada ma anche a Rocca Grimalda e Silvano ora c'è grande attesa per l'arrivo del film di Paravidino al Comune, ad ottobre. La sua pro-



Fausto Paravidino

grammazione dovrebbe durare una quindicina di giorni.

Vedendo "Texas", molti spettatori riconosceranno nelle comparse propri concittadini (tra cui Ornella Anselmi, Aurelio Sangiorgio e Mauro Rossi) ed ampi scorci di quartieri e di luoghi assai conosciuti di Ovada, Rocca e Silvano.

Rubati due semafori

Ovada. I ladri stavolta si sono impossessati di due semafori.

È successo presso il guado del Gnocchetto che permette l'attraversamento del torrente Stura in sostituzione del famoso ponte inagibile. Erano infatti fatti installare da circa un mese dal Comune di Belforte.

Erano in pratica strutture "salvavita" in quanto evitavano che gli automobilisti corressero il rischio di essere travolti in caso di piena del fiume.

Infatti i semafori segnavano il rosso quanto il livello dell'acqua superava il limite stabilito e diventava pericolosa, mentre tornava il verde quando il pericolo era superato.

Motoincontro della vendemmia

Ovada. Il Motoclub 12.000 giri di Ovada organizza, per domenica 25 settembre, il "1° Motoincontro regionale della vendemmia", in piazza Garibaldi ad Ovada.

Il programma sarà il seguente: ore 8.30, apertura iscrizioni; ore 11, partenza per moto-escursione sulle colline ovadesi con soste per degustazione vini locali; ore 12, chiusura iscrizioni; ore 12.30, rientro ad Ovada e pranzo presso strutture convenzionate; ore 15, premiazioni; ore 17; chiusura manifestazione.

Le quote di iscrizione sono: 6 euro per i tesserati FMI; 8 euro per i non tesserati FMI. Per informazioni: 333 5328754 (Luca), 349 6905518 (Lorenzo), 328 4255374 (Diego), 349 8654249 (Enrico); e-mail: mc12000giri@katamail.com.

Taccuino di Ovada

Edicole: Piazza Castello, Via Torino, Via Cairoli.

Farmacia: Frascara Piazza Assunta 18 tel. 80.341

Autopompe: TOTAL Via Novi - SHELL Via Gramsci

Carabinieri: 112.

Vigili del Fuoco: 115.

Sante Messe - Parrocchia: festivi ore 8, ore 11 - 18; feriali ore 8.30, ore 17.

Padri Scolopi: prefestiva sabato ore 16.30 - festivi ore 7.30, ore 10; feriali 7.30.

San Paolo: festivi ore 9.00, ore 11; sabato ore 20.30.

Padri Cappuccini: festivi, ore 8.30, ore 10.30; feriali ore 8.

Convento Passioniste: festivi ore 10.00.

San Venanzio: festivi ore 9.30.

Costa e Grillano: festivi ore 10.

San Lorenzo: festivi ore 11.

L'ANCORA

Redazione di Acqui T.

Tel. 0144 323767

Fax 0144 55265

lancora@lancora.com

www.lancora.com

BIMBOLANDIA
ARTICOLI PRIMA INFANZIA E GESTANTE
liste nascita
OVADA (AL) • PIAZZA MAZZINI 1 • TEL. 0143 823334

O.I.O.: opere incompiute ovadesi

Ma la piscina sarà pronta fra un anno?

Ovada. Ogni cantante, autore, artista, ha il suo cavallo di battaglia, quello al quale tutti fanno riferimento quando si parla di questa o quella persona. Ogni nazione, località, zona ha invece i suoi tratti caratteristici che la contraddistinguono: la Valle d'Aosta ha i suoi castelli, la polenta, la fontina, la Toscana le colline, centri storici, i vini e i piatti pregiati, e così via. Anche Ovada, seppure piccola è conosciuta ai più anche per le sue opere incompiute una tra tante... la piscina!

L'idea di riproporre all'attenzione di tutti questo problema è nata dal fatto che per pura casualità è capitato sotto mano un vecchio articolo datato 24/08/2003 dal titolo "Il centro natatorio ultimano in tre anni"; e come spesso accade anche quando si va per funghi in questa stagione, trovato uno ne sono spuntati altri che avevano un tema simile, trattavano appunto dell'argomento piscina, un tabù qua ad Ovada se non un segno caratteristico della nostra città al punto che quando si gira la Provincia e si parla di casa nostra spesso sorridendo vi chiedono: "Ma poi la piscina l'avete fatta?".

Da quello che si legge da quell'articolo "rintracciabile in rete sul sito de L'Ancora www.lancora.com) era chiaro come tutto quello che concerneva la parte burocratica del lavoro era stata ultimata e risolta, compresa la polemica sulle dimensioni e profondità della piscina coperta. Si era raggiunto un valido compromesso secondo il quale essa sarebbe stata grande metri 25x13, a sei corsie, con profondità per metà di 150 cm. e per metà di 120 cm. Tutto era quindi pronto, i lavori sarebbero dovuti partire in primavera e considerarsi nell'arco di tre anni... ne manca solo uno da quell'articolo, uno e mezzo se partiamo a contare dalla primavera 2004! Chi ha oggi il coraggio di dire agli ovadesi che la promessa fatta sarà mantenuta e che nella

primavera 2007 avremo la nostra piscina?

Nel frattempo si è pensato, fatto e ultimato l'Ostello, si sta lavorando per la via dei fiumi e chissà quale altro progetto si ultimerà da qui a vedere la piscina coperta in costruzione (che poi fondamentalmente è l'unica tipologia di piscina utile e mancante nel territorio ovadese). Di un progetto simile si parla ormai da decenni e alle richieste dei cittadini si è risposto sempre con prese in giro. Che la piscina ad Ovada non si farà mai è ormai il pensiero di tutti, anche di chi bazzica nell'ambiente sportivo tra chi dovrebbe rientrare tra gli "addetti ai lavori". Tante le motivazioni, tante le scuse, l'ultima in ordine di tempo, ma prima in graduatoria tra tutte quelle spuntate, quella secondo la quale la piscina sarebbe troppo vicina ad un fiume: pensare che il Liguria si costruiscono a 100 metri dal mare! Intanto chi vuole o deve fare nuoto è obbligato a mettere mano al portafoglio e al cuore e andare, con tanti rischi del viaggio ad Acqui, Novi o Arenzano.

Inoltre all'area sportiva del Geirino tutto è "bloccato" perché già tutto è pianificato per quel progetto fantasma della piscina. Per esempio chi vorrebbe un campo di beach-volley (che se fatto bene sarebbe ammortizzabile in poco più di un anno tra affitti e organizzazione di tornei da parte di gruppi più che attivi e che si trovano obbligati ad organizzarle presso strutture private) si trova a sbattere contro un muro di secchi "no" e altre scuse come "l'area sarà adibita a parcheggio per la piscina" oppure "i campi da beach-volley rientrano nel progetto della piscina".

Forse tutto questo troppo dire è esagerato, forse è solo un brutto incubo e tra un anno e mezzo ci sveglieremo dal letargo e ci accorgeremo che con le prime primule del 2007 fiorirà anche la piscina e tutti i nessi e connessi... e invece no!

In dotazione alla Protezione Civile di Ovada

Un nuovo "Defender" per la protezione civile



Ovada. Tra le diverse iniziative collaterali inerenti la Mostra, particolare interesse è stata rivolta all'inaugurazione del quinto automezzo in dotazione alla Protezione Civile sezione di Ovada. Si tratta di un Defender 90 a sei posti con carrello, mezzo che è stato acquistato con contributo regionale per il 60%, mentre il resto è a carico del Comune. Come hanno sottolineato il sindaco Oddone e l'assessore Franco Caneva, la presenza del volontariato è forza importante, in particolare la Protezione Civile si distingue per l'ampia globalità di interventi. A conclusione della cerimonia è stato consegnato un attestato al rappresentante della società Vezzani che ha contribuito all'allestimento del nuovo mezzo.

Incidenti per la pioggia

Belforte M.to. Per la pioggia e l'asfalto viscido sulla A/26 si sono verificati alcuni incidenti.

Di questi due nei pressi di Ovada. Nel primo è stato coinvolto un automobilista genovese, Alessio Laudisio di 30 anni che era alla guida di una Polo, quando ha perso il controllo dell'autovettura che è andata a cozzare contro il guard-rail, da un lato e dall'altro della strada e si è semisfasciata.

L'automobilista medicato al pronto soccorso di Ovada, ha riportato lievi contusioni.

Nel secondo incidente è stata coinvolta Francesca Pavese, 23 anni, di Incisa Scapaccino. Era al volante di una Fiat Punto e nella galleria Roccadarme si è schiantata contro le barriere protettive ed infine si è ribaltata. È stata ricoverata ad Ovada in osservazione, ma anche lei ha riportato ferite lievi.

Furgone perde medicinali

Ovada. Per un pauroso incidente accaduto l'altra mattina, la carreggiata sud, in direzione di Genova, della autostrada A/26, è rimasta bloccata e si è formata la solita coda di automezzi.

Un furgone Volkswagen giunto in prossimità dell'area di sosta Le Betulle ha sbandato paurosamente e poi si è schiantato contro il guard-rail di sinistra e quindi contro il muro di sostegno della parete destra della carreggiata.

Il furgone era carico di materiale sanitario destinato all'ospedale Galliera e dato la caratteristica del materiale finito sulla sede stradale si è resa necessaria una particolare opera di bonifica.

Per recuperi archeologici e di opere culturali

Campi di volontariato nel parco delle Capanne

Lerma. Il parco Capanne di Marcarolo, anche quest'anno, ospita il mondo del volontariato.

In questo periodo sono, infatti, in corso due campi uno per il recupero archeologico del monastero cistercense S. M. di Bano, in prossimità del monte Colma, e il secondo per il recupero e il ripristino di opere rurali in località Mulino Nuovo, nei pressi del Sacario della Benedicta.

In questa prima quindicina di settembre si svolge la terza campagna di scavo nel sito di S. Maria di Bano, per proseguire le indagini archeologiche volte a confermare la topografia dell'insediamento monastico medioevale, noto dalle fonti documentarie come sede delle monache cistercensi.

Il progetto, partito dalla ricerca dell'Associazione "Amici della Colma" e condotto sotto la direzione scientifica dell'Istituto di Storia della Cultura Materiale, è reso possibile grazie alla partecipazione di numerosi studenti provenienti da varie università ed istituti di ricerca.

I precedenti programmi dal 2001 al 2004, hanno permesso la scoperta, fra l'altro, di una epigrafe datata 1296 con una identificazione del-

l'edificio, mentre lo scavo attuale è mirato a definire meglio l'area del chiosco dove si trovano tracce di attività artigianali, nonché verificare la presenza di eventuali altri edifici.

Nello stesso periodo è in atto, il terzo Campo internazionale di Legambiente che ha portato negli anni precedenti al ripristino di un tratto di circa 500 metri del sentiero che dal Mulino Nuovo conduce al Mulino Vecchio, riportato alla coperto e recuperando le testimonianze delle comunità delle Capanne.

Ora l'obiettivo è il recupero del sentiero che conduce al Sacario della Benedicta, assieme ad altre realtà del passato (muretti, selciati, forno del mulino), con la pulizia della segheria e del frutteto.

"Anche da questi interventi - precisano al Parco - emerge la preziosa risorsa che rappresenta il volontariato della quale l'Ambiente ha grande bisogno e che può dare, in quanto, come succede nel parco, può assicurare importanti risultati per il recupero e il ripristino di un patrimonio culturale locale che altrimenti andrebbe irrimediabilmente perso".

R. B.

L'acqua dell'Orba per lavare la verdura e cuocere i cibi?

Ovada. Ci scrive un gruppo di "mamme preoccupate".

"Ad Ovada l'acquedotto ha dei pozzi in località Rebba, a pochi metri dal fiume Orba.

Nel periodo estivo con la ruspa fanno una piccola diga per creare un laghetto, al fine di favorire il passaggio dell'acqua dal fiume ai pozzi.

In pratica nell'acquedotto finisce l'acqua del fiume. A questo punto occorre chiedersi quale acqua vi è nel torrente.

A monte del detto laghetto di località Rebba l'Orba riceve le fognature, più o meno depurate, di alcuni paesi (Molare, Tiglieto) e sin qui nulla di grave in quanto i colibatteri fecali possono essere eliminati con il trattamento che l'acquedotto dovrebbe fare all'acqua, prima di immetterla nelle condutture.

Però a monte del laghetto vi sono molti capannoni, ed altri stanno sorgendo.

Dove scaricano tali capannoni? Quali sostanze? Gradiremmo avere risposta da chi di dovere, visto che l'acqua la utilizziamo per lavare la verdura e cuocere i cibi...

Grazie".

Seguono 5 firme

Biglietti vincenti lotteria a Molare

- 1° estratto, Girocollo, numero 3144;
- 2° estratto, Buono acquisto, numero 3882;
- 3° estratto, Braccialetto, numero 2360;
- 4° estratto, Motosega, numero 3177;
- 5° estratto, Decespugliatore, numero 2581;
- 6° estratto, Set di pentole, numero 1727;
- 7° estratto, Set coltelli, numero 3380;
- 8° estratto, Cellulare, numero 1490;
- 9° estratto, Quadretto in filigrana, numero 2031;
- 10° estratto, Lampada da tavolo, numero 1064;
- 11° estratto, Pentola vaporosa, numero 1218;
- 12° estratto, Bilancia da cucina, numero 1547.



CORSI BREVI PER ADULTI

Una lezione di 1h30 a settimana
€ 55 al mese (+tassa d'iscrizione)

**INGLESE • SPAGNOLO
TEDESCO
FRANCESE + mete turistiche
e tradizioni culinarie**
La visita alla città di Nice
in occasione del carnevale concluderà il corso

ACQUI TERME • Piazza S. Francesco, 7 - Tel. e fax 0144 324092
OVADA • Piazza Mazzini, 59 - Tel. e fax 0143 821081

Gita organizzata dall'Oratorio parrocchiale

Da Molare a Napoli per cultura e svago



Molare. In 55 hanno partecipato alla gita in Campania organizzata dall'Oratorio parrocchiale. Quattro giorni molto interessanti: prima tappa in Maremma toscana, quindi a Napoli e poi ad Ischia. Il terzo giorno da Napoli ad Amalfi, attraverso la "costiera", ed ancora Vietri e Paestum. Alla sera pizza a volontà a Napoli, con canti e balli e la "mossa" di Nadia, l'animatrice delle serate in gita. Ultimo giorno di cultura napoletana, con la visita a Palazzo Reale, al Duomo ed alla chiesa di S. Francesco in piazza Plebiscito, con partecipazione alla Messa domenicale.

Il 16-17-18 il cammino di S. Limbania

Ovada - Rocca - Gavi tra fede e gusto



Santa Limbania a Rocca Grimalda.

Rocca Grimalda. Da venerdì 17 riprenderà la seconda "tappa" del "Cammino di santa Limbania", prosecuzione e conclusione del percorso effettuato a giugno da Voltri a Rocca Grimalda.

L'iniziativa, promossa dalla Provincia di Genova con la collaborazione del Laboratorio Etno-Antropologico di Rocca Grimalda, porta a compimento la "via" tracciata dal culto trubutato alla santa, sulle basi delle testimonianze artistiche e culturali ancora presenti sul territorio.

Limbania diventò la santa prediletta di chi viaggia per mestiere, lungo le rotte marine o i sentieri montani: i marinai che solcano il Mediterraneo e i carrettieri che trasportano le merci oltre i valichi dell'Appennino, nell'Oltregiogo genovese.

Lungo le vie percorse dai suoi devoti il 16-17-18 settembre si snoderà il cammino di Santa Limbania. Le vie della fede e del gusto, percorso di circa 33 chilometri di trekking in tre giornate lungo la via

che unisce alcuni luoghi di culto della santa: Ovada, Rocca Grimalda (il 16), Castelletto (17) Gavi (18), via che ricalca quella percorsa fin dai tempi remoti dalle merci che, in un senso e nell'altro, transitavano verso il Basso Piemonte e che oggi si vuole proporre come percorso turistico e invito a scoprire bellezze naturali, patrimoni artistici, prodotti e sapori tipici lungo un cammino che è anche cammino di fede. In particolare si vuole ricordare la chiesa di santa Limbania a Rocca Grimalda, sul cui sagrato il giorno di sant'Antonio quegli stessi mulattieri portavano i loro animali perché fossero benedetti; la cappella di Castelletto con i suoi splendidi affreschi cinquecenteschi raffiguranti la santa; l'oratorio dei Bianchi di Gavi che ospita la statua lignea della santa.

La partecipazione al percorso contempla la visita guidata ai beni artistico-culturali presenti nei paesi attraversati e la degustazione dei loro prodotti tipici.

Memorial "Stefano Rapetti"

Il Genoa trionfa per la quarta volta

Silvano d'Orba. Per la quarta volta il Genoa ha iscritto il proprio nome nell'albo d'oro del Memorial "Stefano Rapetti", torneo di calcio Allievi nazionali. Già nelle qualificazioni i rossoblu avevano la meglio sulla Samp per 2-0 con reti di Mazzei ed Innocenti, mentre la Valenzana aveva ragione ai rigori sulla Juve per 5-4 dopo i calci di rigore. Si contendevano il Trofeo il Genoa e la Valenzana con la vittoria dei liguri per 2-0 grazie alle reti di Innocenti e Villini. Per il 3° e 4° posto successo della Juventus sulla Sampdoria per 2-0 con reti di Maritato e Pasquato.

Come sempre ricche le premiazioni, alla presenza del Presidente della Provincia Paolo Filippi, dell'Amministrazione di Silvano d'Orba con il Sindaco Coco e della famiglia Rapetti. I premi: miglior portiere: Chinchio della Samp; capocannoniere: Innocenti del Genoa; miglior giocatore: Rossi della Juve. Giocatori più giovani: Buono della Samp, Figarotto della Juve, Sbravati del Genoa, Varona della Valenzana. Riconoscimenti ai centrali Pizzano della Valenzana, Signorini del Genoa, Bianco della Samp e Borin della Juve. Targhe ricordo ai quattro tecnici Scarone della Valenzana, Chiappino del Genoa, Invernizzi della Sampdoria e Storgato della Juventus. Infine venivano assegnati i premi ai responsabili dei settori giovanili Massola (Sampdoria), Chiappino (Genoa), Frascarolo (Valenzana) e De Nicola (Juventus). Tra gli intervenuti la presenza della Dott. Raffaella Giacchino, Primario del reparto Immunologia, che ha sensibilizzato sulle malattie infettive del Gaslini e al quale è stato destinato il ricavato della manifestazione.

E. P.

16 settembre: controlli notturni della Polizia Municipale

Ovada. Venerdì 16 settembre, dalle ore 23 alle 4 del mattino successivo il Comando di Polizia Municipale effettuerà il controllo del tasso alcolemico dei conducenti di qualsiasi veicolo.

Si procederà, nei casi di superamento del limite (0,5 grammi per litro), alle sanzioni previste: multa pari ad un minimo di 258 euro e sottrazione di 10 punti sulla patente di guida.

A Trisobbio sabato 17 alle ore 20.30

"I piccoli musicisti Suzuki di Saluzzo"



Trisobbio. Volge al termine la tredicesima Rassegna chitarristica "Musica Estate", organizzata dai Comuni di Trisobbio, Montaldo, Carpeneto, Orsara e Castelnuovo in collaborazione con la Parrocchia di Trisobbio, l'Accademia Urbense di Ovada, Provincia e Regione e col contributo della Cassa di Risparmio di Alessandria. Direttore artistico Roberto Margaritella.

L'ultimo concerto si svolgerà nella sede tradizionale dell'oratorio del SS. Crocifisso, a Trisobbio alle ore 20.45, sabato 17 settembre. Vi saranno impegnati "I piccoli musicisti Suzuki di Saluzzo", diretti dal m.^o Elio Galvagno. In programma musiche di Vivaldi (Concerto per chitarra e basso continuo), Boccherini (La ritirata di Madrid), Rak (Rumba), Sanz (Suite spagnola), Respighi (Antiche danze e arie per liuto), Dowland (Lachrimae antiquae), Granados (Danza spagnola Villanesca) e Dodgson (Intermezzo).

Il gruppo è composto da 25 bambini chitarristi, violinisti e violoncellisti, tra i 4 e 13 anni, e si ispira al metodo del giapponese Suzuki, il quale

afferma che ciascun bambino è figlio del suo ambiente e che quindi i talenti da sviluppare non sono innati ma saranno frutto dell'educazione ricevuta specie nella primissima infanzia.

Elio Galvagno verso la chitarra ha svolto un lavoro pionieristico, sia nella ricerca di un repertorio adatto a bambini molto piccoli che nell'incoraggiare i liutai a costruire strumenti ridotti di notevole qualità.

I concerti del gruppo hanno come obiettivo essenziale quello di avvicinare il più possibile altri bambini alla musica, nella convinzione, espressa anche da Suzuki, che "la musica rende il cuore di ciascuno meraviglioso". Al concerto saranno presenti diverse autorità tra cui l'assessore provinciale alla Cultura Rita Rossa.

Gli acquarelli di M.G. Minetti

Molare. La pittrice Maria Grazia Minetti espone i suoi quadri a Varazze, in via Ciarle al Gruppo Artisti Varazzesi. L'inaugurazione della Mostra è per il 19 settembre, alle ore 17.30, col vernissage, e quindi si proseguirà sino al 25. L'artista ha già partecipato alla 2ª e 3ª Rassegna artistica di Grillano, alla Collettiva di Sestri Ponente ed alla Mostra "Le vie del sale... strade d'Europa", dell'agosto 2004. La pittrice è nata a Rossiglione ma vive ed opera a Molare.

Le ricette di Bruna

Insalata di porcini e frutti di mare.

Spazzolare e pulire bene, sotto l'acqua corrente, un chilo di cozze e vongole. Metterle in un tegame largo sul fuoco per fare aprire bene tutti i gusci. Svuotare i molluschi e metterli in una ciotola. Pulire 300 gr. di porcini giovani e tagliarli a listelle, metterli in una padella con due cucchiaini di olio, un pizzico di prezzemolo e aglio tritati e cuocere per una decina di minuti. Lasciarli poi raffreddare e unirli ai molluschi.

Fare lessare 250 gr. di code di scampi (anche surgelati), scolarli e aggiungerli nella ciotola. Pulire e lavare un ceppo di insalata, tagliarla e aggiungerla agli ingredienti. Sbattere qualche cucchiaino di olio extra vergine con il succo di un bel limone, un pizzico di sale e di pepe.

Condire con la salsina e rimescolare bene. Unire un uovo sodo tritato amalgamare molto bene. Mettere l'insalata in frigorifero una ventina di minuti prima di servire.

Buon appetito!

Accordo Ovada con Pro Molare

Ovada. Un accordo a livello di settore giovanile è stato stipulato tra l'Ovada Calcio e il Pro Molare.

L'Ovada Calcio disputerà il campionato Giovanissimi provinciali a Molare sotto la guida di Claudio Biagini. La squadra formata da giovani delle due società, effettuerà anche gli allenamenti sul campo di Molare.

Intanto è in funzione il servizio pulmino dell'Ovada Calcio che "raccolge" i giovani per portarli alle sedute di allenamento. Il Pro Molare gestisce in proprio la sola squadra di Esordienti con Marco Tamani.

Calcio 2ª categoria

Silvano d'Orba. Prende il via domenica 18 settembre il campionato di 2ª categoria - girone R.

Nella prima giornata la Silvanese gioca allo "Stefano Rapetti" con il Bistagno, mentre l'Oltregiogo affronta il Casine.

Per necrologi, inserzioni pubblicitarie telefonare a
PUBLISPES
3398521504
e-mail
publispes@lancora.com

Domenica 18 allo Gnocchetto di Ovada

Festa patronale con mons. Gaino

Gnocchetto d'Ovada. Domenica 18 settembre la frazione Gnocchetto celebrerà la festa patronale dell'Esaltazione della Croce. La S. Messa delle ore 16 sarà presieduta da Mons. Teresio Gaino, parroco della Madonna Pellegrina di Acqui Terme.

Seguirà, come oramai è tradizione dall'Ottocento, una processione partendo da Belforte a cui parteciperà anche la Confraternita con il proprio Crocifisso.

Quest'anno la festa coincide con la conclusione del primo lotto di lavori di restauro che hanno interessato la facciata, i tetti della canonica e della Chiesa.

Resta ancora da ristrutturare il campanile che è stato messo in sicurezza con apposite reti. I lavori, molto onerosi, hanno richiesto un impegno economico di più di 100.000 euro e al momento sono stati pagati 75.000, grazie ai contributi della popolazione della Diocesi, della C.E.I., della Cassa di Risparmio di Torino e dal Comune di Belforte che si sta impegnando anche per la sistemazione del piazzale della Chiesa ed ha provveduto alla realizzazione del nuovo impianto di illuminazione pubblica.

Nella facciata sono stati recuperati i due affreschi raffiguranti il Crocifisso e S. Antonio Abate, dopo un attento lavoro di pulitura, riportando lo strato pittorico allo



La facciata restaurata.

stato di fatto del 1700 - 1800. E poi venuta alla luce un dipinto sopra al portone maggiore che rappresenta una Croce circondata dagli elementi che ricordano la Passione di Cristo: la lancia, i chiodi, il martello, la corona di spine. Si è scoperta anche una scritta del 10 agosto 1710, relativa forse alla data di ultimazione della costruzione dell'originaria Cappella, edificata a partire dal 1670, per volontà del Parroco Don Manfredo Prasca. Le ricerche storiche svolte dal Docente Paola Toniolo hanno evidenziato che la Chiesa venne costruita nel luogo in cui sorgeva un antico pilone sul quale era dipinta l'immagine del Crocifisso. Posta sul confine tra le Diocesi di Acqui e Tortona, tra il Ducato del Monferrato e la Repubblica di Genova, la Chiesa venne ingrandita alla fine dell'800 e divenne Parrocchia nel 1944 per volontà di Mons. Dell'Omo.

La cerimonia al teatro Splendor

Il premio "Pertini" alla Polstrada



Ovada. Nel corso di una cerimonia organizzata dall'Associazione "Ovada 2 stelle" e svoltasi al Teatro Splendor è stato assegnato il Premio "Sandro Pertini".

Il riconoscimento destinato a coloro che hanno compiuto un atto di "civico coraggio" è stato assegnato a tre agenti della Polstrada del Distaccamento di Belforte Monferrato. Sono saliti sul palco Claudio Pronzato, Gianluca Sproviero ed Emanuele d' Aiuto che nel 2003 e 2004 salvarono alcune persone.

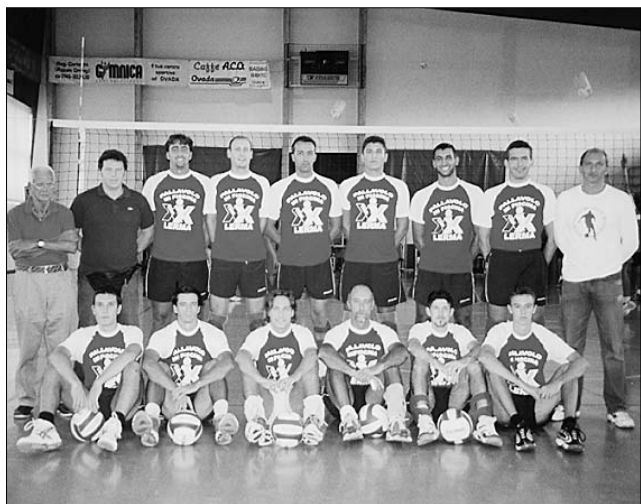
Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Volley al Geirino

All'Alta Val Bisagno il memorial "Lantero"



Ovada. Si è disputata domenica 11 al Palazzetto del Geirino l'11ª edizione del "Memorial Lantero", manifestazione organizzata dalla Pallavolo Ovada per ricordare la figura di uomo di sport di Graziano Lantero, padre dell'ex biancorosso Dario attualmente uno dei massimi dirigenti dell'Igo Genova, formazione ligure recentemente promossa in A/2.

Il memorial, che si disputa con la formula del triangolare, segna ormai da anni la prima uscita della Plastipol dopo la pausa estiva ed è stata l'occasione per i tifosi per vedere all'opera la propria squadra e i nuovi acquisti, in particolare Marco Donalato, giocatore di banda proveniente da Voltri e approdato ad Ovada per poter dare una soluzione in più a mister Minetto nel gioco di banda dove lo scorso anno la formazione ovadese aveva un po' sofferto.

Oltre alla Plastipol al triangolare hanno partecipato le formazioni liguri dell'Olympia di serie C e dell'Alta Val Bisagno, nei promossi in B/2 nelle cui fila militano giocatori di categoria superiore come Diolaiuti, Ferrari, e l'ex biancorosso Roserba.

È stata quest'ultima formazione, ad aggiudicarsi il trofeo battendo nel 3º incontro la Plastipol per 3-1 dopo che entrambe le squa-

dre avevano superato il Voltri con l'identico punteggio di 3-0.

Nelle prossime settimane la squadra di Minetto affronterà altri test in amichevole vista del primo impegno federale fissato per domenica 25 settembre con il primo turno di Coppa Piemonte che si disputerà al Geirino dove i biancorossi affronteranno il Derthona e il Santhià.

Intanto domenica 11 a Torino si sono svolti i sorteggi per la composizione dei gironi di serie C e la sorte non è stata molto favorevole alla Plastipol inserita in un girone assai difficile e complicato con almeno 5 o 6 squadre che puntano alla promozione e dove non ci sono altre formazioni alessandrine.

Non è nemmeno andata tanto bene alle Plastigirls ma già si sapeva che in campo femminile sarebbe stato difficile trovare squadre a basso livello.

Le ovadesi comunque saranno in compagnia del Novi, di mister Cazzulo, che incontreranno già in amichevole venerdì 16 alle loro prime uscite.

In Coppa Piemonte l'esordio per le ragazze di Bacigalupo è fissato per sabato 24 a Pozzolo dove incontreranno la Pozzolese e il Gav-

Domenica 18 trasferta ad Arquata

Esordio con uno 0-0 ma l'Ovada piace

Ovada. Pareggio ad occhiali per la rinnovata Ovada Calcio di Mister Core contro la Viguzzolese.

Un punto che accontentava il tecnico al termine dell'incontro: "Abbiamo disputato una buona partita, disturbata da un forte vento. Sarebbe stato un vero peccato uscire battuti da un confronto che abbiamo anche dominato".

In effetti l'Ovada subiva la reazione dei tortonesi soprattutto all'inizio della ripresa quando il vento creava non pochi problemi alla retroguardia ovadese. Trascorsa la "sfuriata" i bianconeri riprendevano il comando delle azioni e avevano le opportunità per portarsi in vantaggio con Forno e Facchino.

L'unica nota negativa arriva dal serio infortunio occorso a Piana per il quale è stato effettuato il trasferimento all'Ortopedia di Novi Ligure e solo in settimana si conoscerà la reale entità.

Chiaramente questo potrebbe comportare il ritorno sul mercato in quanto si è potuto notare un reparto arretrato invalicabile, mentre qualcosa dovrebbe essere rivisto a centrocampo. Subito sembrava non esserci fretta, ma i primi infortuni, fanno ritornare il problema rosa.

Intanto arriva la trasferta di

Arquata Scrivia contro una squadra affidata rivoluzionata all'ex tecnico della Juniores della Novese Pastorino e del Direttore Sportivo ex Aquanera Fevola.

Formazione. Cimiano, Siri, Marchelli, Capocchiano, Pasquino Piana (Cairello), Pini (Ravera), Macario, Forno, Facchino, Pelizzari (Parodi). A disposizione: Arata, Repetto, Marenco, Carosio.

Risultati. Castelnovese - Calamandranese 2-2; Comollo - Arquatese 2-2; Fabbica - Villalvernia 3-2; Garbagna - Boschese 2-2; Monferrato - Atletico Pontestura 3-1; Ovada - Viguzzolese 0-0; S.Giuliano Vecchio - Villaromagnano 0-0; Vignolese - Rocchetta rinviata.

Classifica. Fabbica, Monferrato 3 p. Castelnovese, Calamandranese, Comollo, Arquatese, Garbagna, Boschese, Ovada, Viguzzolese, S.Giuliano, Villaromagnano 1, Villalvernia, Pontestura, Vignolese, Rocchetta 0.

Prossimo turno. Arquatese - Ovada C.; Atletico Pontestura - Vignolese; Boschese - Monferrato; Calamandranese - Garbagna; Rocchetta - Comollo; Viguzzolese - S.Giuliano Vecchio; Villalvernia - Castelnovese; Villaromagnano - Fabbica.

E.P.

Allievi regionali: parte il campionato

Ovada. Sfortunata prova della Juniores di Marco Bisio contro la Comollo nella seconda partita del pre torneo Juniores Regionale. L'Ovada pareggiava infatti per 2-2 ed ora per accedere al torneo regionale dovrà attendere il risultato di Comollo - Castelnovese in programma sabato 17 settembre a Novi. Classifica: Ovada 4, Comollo 1, Castelnovese 0. È stato Perasso l'autore della doppietta. **Formazione.** Zunino A. Oddone, Rossi, Cairello, Zunino L. Sciuotto, Mazzarello, Pini, Perasso, Morello, Cavanna. A disposizione Lessi, Andreancich, Marengo, Carosio, Scatilazzo, Ravera, Nervi.

Prende il via domenica il campionato regionale Allievi con l'Ovada che ospita al Moccagatta alle ore 10,30 il Chieri. La squadra di Avenoso disputava un'amichevole con l'Acqui perdendo per 3-0. Utilizzati: Boccaccio, Ravera, Mazzarello A., Olivieri, Mazzarello S. Zunino A. Marchelli, Zunino A. Santoliquido, Bisso, Canepa. A disp.: Piana, Palazzo, Curtai, Carosio, Vargas, Borsari, Badino, Brenta, Albertelli.

Amichevole per gli Esordienti con il Molare: l'Ovada veniva sconfitta per 6-2 con reti di Manino e Barisione. Mister Sciuotto aveva la possibilità di schierare due squadre. Giacobbe, Forte, Nervi, D'Agostino, Orrala J. Martinez, Valente, Pisani, Manino, Andreano. 2ª squadra: Bertrand, Grosso, Bala, Samuel, Pommella, Giacchero, Barisione, Scarso, Brusasco, Mantovani, Orrala K.

Domenica 18 trasferta a Nizza Monferrato

Il Tagliolo si presenta prima del campionato

Tagliolo M.to. Passerella per giocatori e dirigenti del Tagliolo, prima dell'avvio del campionato di 2ª categoria fissato per domenica 18 settembre.

Il salone era veramente gremito di sportivi per questa anteprima. Discorsi di rito da parte del Presidente Mario Gaglione con i dovuti ringraziamenti e del Sindaco Franca Repetto, mentre Walter Secondino tracciava la storia della società nata nel 2003.

Quindi tutti i protagonisti salivano sul palco accompagnati dagli applausi. La rosa dei giocatori è composta da Massimo Aloisio, Enrico Alpa, Stefano Bricola, Diego Cardella, Michele Carlevaro (dall'Ovada), Fabio Chiappino, Tomas Ferraro (da La Sorgente), Alessio Gastaldo (tagliolese di belle speranze), Alberto Grillo (dalla Castellettese), Carlo Grillo, Gabriele Grosso, Paolo Lazzarini (dalla Comollo), Fabio Librizi (dal



Rivalta), Massimo Marchesi, Marco Minetti, Giuseppe Olivieri, Mattia Olivieri (dall'Ovada), Fabrizio Olivieri, Giuseppe Oppedisano, Davide Pastorino, Silvio Pellegrini, Roberto Porciello, Fabrizio Sciuotto. All: Argeo Ferrari.

L'organigramma societario

è invece composto dal Presidente Mario Gaglione, Vice Presidente: Umberto Camera, Segretario: Franco Minetto, Addetto Stampa: Amedeo Aloisio, Consiglieri: Mario Bersi, Giovanni Camera, Nicola Lanza, Giuseppe Minetto, Luigi Olivieri, Bruno Pesce, Se-

sto Puppo, Giampiero Repetto, Marco Timossi, Marco Tosti. L'esordio è fissato domenica a Nizza Monferrato, ma già si pregustano i derby casalinghi il 25 settembre con l'Oltregiogo e il 9 ottobre con la Silvanese.

E. P.

Mentre si sta completando la squadra

La Tre Rossi Basket è al lavoro



Il preparatore Zuffo e il tecnico Gilardenghi.

Ovada. Ha preso il via la stagione 2005/2006 della Tre Rossi Basket sotto la guida del nuovo coach Andrea Gilardenghi.

Si sta completando la rosa del prossimo campionato che prevede la conferma di Francesco Robbiano e Simone Bruzzo, mentre ritorna Roberto De Leo. I nuovi per il momento corrispondono a Stefano Carissimi dalla Zimetal di C1, Luca Ponzone proveniente dall'Asti di C2 piemontese. Diversi sono i giocatori contattati e dai quali i dirigenti ovadesi attendono

una risposta.

Intanto gli allenamenti proseguono con il preparatore atletico Omar Zuffi, in attesa di completare l'organico.

Si lavora anche nel settore giovanile e in tal senso sta per partire la campagna iscrizioni per il mini basket. I corsi verranno affidati ad Andrea Brignoli che, nonostante sia "passato" al ruolo di giocatore-direttore sportivo in Liguria, continuerà una collaborazione con il settore giovanile. Verrà aperto un punto al Geirino ogni lunedì e mercoledì dalle 16,30 alle ore 18.

Con il Callianetto finisce 12-12

Il Cremolino pareggia ma è in corsa per la "A"

Cremolino. Il Cremolino, nell'anticipo di sabato 11, a Callianetto, ha pareggiato per 12-12.

Un risultato importante perché assicura alla squadra del presidente Claudio Bavazza un posto nella fase successiva del campionato di serie B, e giocare la promozione in serie A ed il titolo italiano 2005 della serie cadetta.

Il Callianetto non ha fatto nulla di eccezionale, ma è stato il Cremolino a offrire un susseguirsi di errori ed anche Berruti che a Cremolino, proprio con il Callianetto, aveva offerto una prova da manuale, sabato scorso ha pagato l'emozione di essere ritornato a casa. Lo svolgimento della gara ha visto sempre il Cremolino impegnato a recuperare fino a 4-8 e quando è riuscito nell'aggancio sul 9-9, si è visto nuovamente distanziare 9-12. Nell'ultima parte della gara, fortunatamente Berruti e C. hanno riordinato le idee e sono riusciti nuovamente ad acciuffare gli avversari.

Ora, Cremolino, comunque vada il risultato della gara interna di domenica prossima contro Malavicina, ha il lasciapassare per gli incontri incrociati con le prime due squadre classificate del girone B. Se vince e primeggia nel girone se la vedrà con Cavaión, mentre se dovesse soccombere con Malavicina dovrà vedersela con il Bardolino, sempreché l'Aragonese, oltre a vincere l'ultima gara interna con Sacca, riesca a portare a casa due punti anche nel recupero giocato mercoledì a Chiusano, in quanto la squadra astigiana, con una vittoria in questa partita ha la possibilità di riportarsi in gara e finirebbe, infatti, per appaiarsi alla stessa Ar-

gonese ed anche al Callianetto.

Risultati. Chiusano - Bonate Sopra 13-7; Argonese - Malpaga 13-7; Malavicina - Sacca 13-7; Callianetto - Cremolino 12-12; Castellaro - Cresara 0-13; Settime - Castelli Calepio 13-8.

Classifica. Cremolino 32, Callianetto, Argonese 29; Settime 28, Chiusano 27, Malavicina 25, Bonate Sopra, Sacca e Ceresana 19, Malpaga 17, Castelli Calepio 6, Castellaro 0.

Argonese e Chiusano: una partita in meno.

R.B.

Torneo di tamburello

Ovada. Ha preso il via il 10 settembre il 1º torneo "Autunnale di Tamburello".

Si tratta di una manifestazione con partecipazione libera dei giocatori e dove figurano sei squadre: Cremolino, Ovada, Tagliolo, Grillano, Capriata, Trisobbio. Si disputeranno partite di andata e ritorno per cui la conclusione è prevista per il 12 novembre. Ogni incontro dovrà essere disputato con palline "Gardesana" attualmente utilizzate dalla serie B. I risultati dovranno essere comunicati dopo l'incontro a Franco Arecco presso il Bar del Teatro. Le partite che non verranno disputate causa maltempo andranno recuperate entro la settimana successiva e la squadra che non si presenterà perderà automaticamente i due punti. Se le squadre non trovano un accordo entro la settimana successiva, i punti in palio verranno cancellati.

Intitolazione di una piazza

Ubaldo Ottonello, partigiano martire del Turchino

Masone. Durante il Consiglio Comunale di venerdì 9 settembre, tra i vari punti all'ordine del giorno, figurava anche l'intitolazione della centrale piazza tra viale Vittorio Veneto e via Piave, al compaesano Ubaldo "Mario" Ottonello, unico masonese tra i "59 Martiri del Turchino".

L'assessore Giuseppe Sciutto ha letto la seguente commovente memoria, da lui formulata, al termine della quale vi è stato il voto unanime del consiglio. La cerimonia ufficiale avrà luogo, con ogni probabilità, la mattina domenica 9 ottobre.

"Scheda biografica del partigiano Ubaldo Mario Ottonello



Ubaldo Ottonello

Figlio di Andrea e Pia Visio, nacque il 22 febbraio 1922 a Masone, dove abitava in via De Ferrari Brignole Sale n.7, in località Paese Vecchio o "Castello" che dir si voglia.

Di professione operaio siderurgico, lavorava presso lo stabilimento Morteo di Genova Multedo. Partito per il servizio di leva il 19 marzo 1942, fu arruolato nella Marina Militare con la qualifica d'aerofonista. Imbarcato a La Spezia su una corvetta, in seguito silurata ed affondata. Salvatosi fu imbarcato una seconda volta, fino all'8 settembre 1943.

Smobilitato e sfuggito alla cattura, raggiunge la famiglia iniziando la cospirazione, facendo propaganda contro il regime nazi-fascista ed incitando i suoi compagni alla ribellione.

Ricercato dai tedeschi e dai fascisti, iniziò la sua clandestinità, fino a guadagnarsi il ruolo di partigiano combattente, partecipando al Movimento di Liberazione Nazionale nelle formazioni della VI Zona Operativa - Divisione Mingo - III Brigata "Liguria". Subì il rastrellamento della Benedicta del 6 aprile 1944, riuscì a fuggire e raggiunse Rocca Grimalda, dove si rifugiò in casa di un amico.

Il 30 aprile 1944, dopo tre mesi d'assenza da casa, decise di fare visita alla famiglia, che raggiunse alle ore 10 spostandosi attraverso i monti. Si trattenne in casa fino alle ore 16, poi uscì per andare a salutare un amico, vicino di casa. Rincasò verso le 20, quindi andò a letto. Alle 23,45 bussarono alla porta dell'abitazione: erano quattro sgherri delle Brigate Nere comandate da un tenente, altri militari circondavano la casa. Lo fecero alzare e lo arrestarono; ai familiari dissero che l'indomani l'avrebbero rilasciato. E' opinione comune che il suo arresto sia avvenuto a seguito di un'infame delazione. Fu tra-

dotto alla Casa dello Studente di Genova e, dopo reiterati interrogatori e crudeli torture, trasferito come ostaggio al carcere di Marassi, VI Sezione, quella destinata alla detenzione dei politici.

Per rappresaglia all'attentato al Cinema "Odeon" di Genova, avvenuto la sera del 15 maggio 1944, in seguito al quale perirono cinque tedeschi e quindici rimasero feriti, alle tre del mattino del 19 maggio, Ubaldo Ottonello con 58 suoi compagni, tra cui 17 partigiani superstiti della strage della Benedicta, furono prelevati da carcere di Marassi e trasportati, con due corriere, sullo spiazzo posto sul lato nord della galleria del Passo del Turchino e poi, legati due a due, fatti proseguire, su di una camionetta, per la strada militare che conduce al Forte Geremia, fino quasi alla Cappelletta, alla confluenza con la vecchia strada della Canellona. Da qui furono incamminati, sempre legati due a due, lungo il sentiero che, guardando il mare, giunge in un appartato valloncetto, in località Fontanafredda per la sorgente che vi sgorga.

In questo luogo, il giorno prima, era stata fatta scavare una grande fossa, a semicerchio e abbastanza profonda, da una squadra di prigionieri ebrei che non hanno più avuto la possibilità di raccontare quel che avevano fatto.

Mano a mano che arrivavano, i partigiani erano falcitati da raffiche d'armi automatiche e cadevano nella grande fossa. In tutta questa drammatica operazione furono impiegate circa duecento tra aguzzini di scorta e carnefici. La tragica formazione era composta da fanti di marina tedeschi e militi delle SS dotati di motociclette e con un considerevole numero di militi delle Brigate Nere fasciste.

Compiuta l'opera nefanda, i carnefici ricoprirono la fossa di terra e di zolle, facendovi

poi rotolare sopra un grosso masso. Infine gli assassini sedettero intorno e gozzovigliarono con abbondante pasto e ubriacanti libagioni.

Erano forse le sette e trenta e tutto era compiuto. Tutto intorno la trionfante primavera sembrava osservare quell'orrendo massacro e, quasi tratteneendo il fiato dallo sgomento, offriva ai martiri la sterminata bellezza di tutti i suoi prati in fiore.

Ora, per parte nostra, abbiamo un debito inestinguibile di riconoscenza e d'amore verso il nostro concittadino Ubaldo Ottonello, martire della libertà.

Questa nostra riconoscenza vogliamo che sia incisa sul marmo di una nostra piazza, a perenne memoria, esempio e monito per le generazioni venturose.

Il modo migliore per celebrare il sessantesimo anniversario della Liberazione.

Non era il Presidente

Campo Ligure. Nello scorso numero, a corredo dell'articolo sulle programmazioni della Biblioteca Comunale, è apparsa una foto che non corrispondeva alla didascalia. Infatti la foto mostrava il Sindaco Antonino Oliveri durante la premiazione di un concorso indetto dalla Biblioteca.

Ci scusiamo con gli interessati e con i nostri lettori.



Campo Ligure. La C.R.I. ha scelto chi la guiderà per i prossimi quattro anni.

Dopo una domenica elettorale che ha visto la partecipazione di oltre ottanta soci attivi è risultato eletto Presidente Giuseppe Timossi con 45 voti contro i 31 raccolti da Giacomo De Prati.

Il Consiglio è risultato così composto: Mattia Timossi (31 voti), Duilio Rosi(30), Giovanni Pastorino "Piga" (24), Laura Parodi (23), Mauro Oliveri

(20), Giovanni Pastorino "Luvin" (20). Per quanto riguarda le componenti: la nuova Ispettrice dei Pionieri è Marchionni Veronica, candidata unica mentre per i V.d.S. ha nettamente prevalso l'Ispettore uscente Michele Branda che ha ricevuto 23 preferenze contro le 3 dell'avversario Veronica De Martis.

Al nuovo Presidente, al Consiglio di Amministrazione ed ai vertici delle componenti non mancherà sicuramente il

lavoro in quanto il Comitato campese ha davanti diverse sfide da affrontare, tra cui un parco macchine obsoleto ed in condizioni precarie ed una gestione dei volontari volta ad aumentarne l'efficienza diminuendo nel contempo polemiche e discussioni che, troppo spesso, hanno caratterizzato il recente passato.

Nella foto il neo-presidente Timossi Giuseppe (primo a destra seduto) insieme ad un gruppo di volontari.

A causa delle ultime piogge

Torrenti a livello di guardia

Campo Ligure. Continua la serie sfortunata per la Pro Loco nell'organizzazione delle varie manifestazioni a causa di condizioni atmosferiche particolarmente avverse.

Dopo aver dovuto rimandare la "giornata medioevale" e essere riusciti a concludere "Cammingiando" dopo averlo posticipato di una settimana e comunque sotto un cielo che non prometteva granché, il massimo è stato raggiunto con la sagra della "revzora" e della "testa in cassetta".

Non solo gli stand gastronomici sono dovuti rifugiarsi nel palazetto, ma, addirittura, abbiamo rischiato l'alluvione.

Infatti domenica 11 settembre, un autentico nubifragio si è abbattuto nell'ora di pranzo sulla valle gonfiando pericolosamente lo Stura e i suoi affluenti. Attorno alle 14 il torrente Ponzema, presso la copertura di S. Sebastiano, cominciava ad esondare, facendo precipitosamente sgomberare il parcheggio.

Per fortuna la violenza della pioggia è poi sufficientemente diminuita permettendo un migliore deflusso delle acque favorito dall'opera contenitiva delle briglie a monte degli affluenti che hanno fermato gran parte del legname che altrimenti avrebbe ostruito le arcate dei ponti in paese con conseguenze disastrose.

Dopo il diluvio si contano i danni, per fortuna abbastanza limitati: un muro di argine a protezione della cascina "Maglietto" scalzato per parecchi metri, qualche frana sulla viabilità minore della valle Angassino, parecchie strade comunali invase da fango e detriti vari.

Ancora una volta, se ce ne fosse bisogno, si è dimostrato la validità dei lavori eseguiti in questi anni per mettere in sicurezza i torrenti, ma altresì la criticità della situazione delle coperture di S. Sebastiano che, a causa del pilone centrale costituisce un ostacolo al regolare deflusso delle acque ed è sempre a rischio di ostruirsi allorché il fiume trascinasse a valle grossi tronchi.

Gli Enti locali, a quanto risulta, hanno da tempo elaborato un progetto di rifacimento che, tra l'altro, ovierebbe alla pericolosa situazione attuale che per ora non può essere realizzato per mancanza di fondi che comunque vengono attivamente ricercati.

Celebrate il 4 e l'11

Le feste di settembre in onore della Madonna



Masone. Due solennità dedicate alla Madonna sono state celebrate nelle prime domeniche di settembre nella Parrocchia masonese.

Il giorno 4, a cura della Confraternita del Paese Vecchio, è stato festeggiato la Natività di Maria che ha avuto il momento più significativo nella processione che è partita dall'Oratorio per poi farvi ritorno attraverso la località Gardavella, piazza 75 Martiri e via Podestà.

Al corteo erano presenti, oltre a numerosi fedeli, anche sette Crocifissi e, naturalmente, l'artistica cassa di Maria bambina.

Le celebrazioni religiose sono state accompagnate dalle iniziative gastronomiche, da uno spettacolo dialettale e, in particolare, dalla fiera del bestiame della

quale ricorreva il centesimo anniversario. L'avvenimento è stato ricordato anche con la stampa di cartoline rievocative e con lo speciale annullo postale.

La ricorrenza del Nome di Maria, si è svolta invece, domenica 11 settembre, al Santuario della Cappelletta ma l'inclemenza ha permesso soltanto la solenne celebrazione delle S. Messe e dei Vespri.

La Confraternita del Paese Vecchio, presente alla S. Messa delle ore 11, non ha potuto così raggiungere processionalmente il cippo dell'Apparizione per una breve preghiera e sono mancate, costrette anche ad una rapida fuga a causa della pioggia torrenziale, le tradizionali bancarelle ed il grande afflusso di "forestieri".

Calcio: l'U.S. Masone espugna Tagliolo

Masone. Continua la striscia vincente dell'U.S. Masone. Seppur in due confronti amichevoli la squadra allenata da mister Bottero, dimostra di aver già trovato un giusto affiatamento. Mercoledì 14 Settembre si è, infatti, imposta per 5 a 3 sul campo del Tagliolo, formazione che milita nella seconda categoria piemontese. Lo scorso sabato, 10 settembre, aveva invece superato, in rimonta, per 2 a 1 i prossimi avversari in campionato della Croce d'Oro Sciarborasca. Da segnalare la ritrovata via del gol da parte del bomber Davide Di Clemente, autore di ben quattro reti nelle due ultime uscite. Il prossimo impegno ufficiale è previsto per domenica 18, sul campo del Borzoli, incontro valido per il secondo turno di Coppa Liguria.

Lo scorso venerdì 9 settembre a Cairo Montenotte

Parluma 'd Coiri: in Comune un'inglese sale in cattedra

Cairo Montenotte. "Parluma 'd Coiri", si parliamo di Cairo, ovvero parliamo in dialetto. Molto successo ha registrato l'incontro del 9 settembre scorso con la prof.ssa Mair Parry intervenuta alla presentazione del suo libro che si intitola appunto "Parluma 'd Coiri".

La manifestazione, che ha avuto luogo nella Sala Consiliare del Comune di Cairo, ha offerto l'occasione per conoscere da vicino l'autrice, originaria del Galles, docente di Linguistica Italiana all'Università di Bristol, appassionata di dialetti, soprattutto liguri e piemontesi.

La serata è stata introdotta dal prof. Approsio, Vicepresidente della Società Savonese di Storia Patria che ha organizzato il convegno.

E' da molti anni in effetti che si attende la pubblicazione di questo libro e la Società Savonese di Storia Patria si era assunto l'impegno di portare a termine questo lavoro, frutto di una trentennale ricerca svolta direttamente sul territorio cairese.

E inoltre intervenuto il prof. Lorenzo Chiarlone che da anni promuove iniziative culturali per il recupero e l'uso del dialetto locale.



La professoressa Mair Parry tra il prof. Approsio e il prof. Chiarlone.

La conferenza, che era iniziata nel rigore formale proprio di questo tipo di cerimonie, ha finito per prendere una piega del tutto inaspettata quando la prof.ssa Parry si è messa a colloquiare col pubblico in dialetto cairese, annullando addirittura il caratteristico accento proprio degli anglosassoni che parlano in italiano.

Questo suo singolare intervento ha messo ulteriormente in risalto la competenza di questa studiosa che, attraverso le sue rigorose ri-

cerche, sta dando un contributo notevole alla conoscenza e alla conservazione del patrimonio linguistico e culturale del dialetto cairese che rischia purtroppo di scomparire.

Chi volesse saperne di più non ha che da acquistare il volume, di circa 400 pagine, che per ora si può trovare soltanto presso lo Stampatore Tipografia Editrice Liguria, in via dei Mille a Savona, ma che presto sarà distribuito nelle librerie.

RCM

L'Avis di Cairo celebra il 55° di fondazione

Cairo Montenotte. Le sezioni comunali di Cairo Montenotte dell'associazione Volontari Italiani del Sangue compie quest'anno 55 anni di età e celebrerà il suo anniversario di fondazione domenica 18 settembre con un programma ricco di manifestazioni.

Alle ore 9,30 l'Avis Cairese, con le associazioni consorelle provenienti dagli altri comuni limitrofi della Liguria e del basso Piemonte, sfilerà per le vie cittadine preceduta dalla banda musicale G. Puccini.

Alle ore 10, in piazza Della Vittoria, si terrà la solenne cerimonia ufficiale che prevede la premiazione dei donatori e delle consorelle.

Di seguito, sempre nella piazza centrale di Cairo, il parroco Don Enzo celebrerà una solenne messa festiva di suffragio in memoria dei donatori defunti al termine della quale seguirà l'inaugurazione del "Largo del donatore di Sangue" costruito attorno al cippo in marmo e bronzo dedicato, appunto, agli anonimi e generosi donatori.

I partecipanti convergeranno poi all'Hotel City dove la giornata si concluderà con il pranzo sociale.

Riceviamo e pubblichiamo

Occorre regolamentare le attività estive

Cairo Montenotte. Ho letto su L'Ankora della scorsa settimana delle polemiche sull'iniziativa "Desbarassu" organizzata a Cairo Domenica 4 settembre da parte della Conferenza di Savona relativo alla copiatura del nome. In effetti si poteva pensare al nostro dialetto.

Ma il problema, secondo me, è un altro. L'iniziativa è stata positiva perché ha attirato a Cairo molta gente, ma deve essere regolamentata in prospettiva futura perché alla fine molti fanno come vogliono e vengono fuori situazioni non corrette.

Molto bella e suggestiva la sfilata di moda del 5 settembre e lodevole l'impegno degli organizzatori anche se, secondo molti, va fatta in un periodo più favorevole.

Cairo Medioevale si è chiuso con un mare di gente ma non si conosce un resoconto finale della manifestazione. Ci sono molte altre iniziative come la "Festa della tira" e il ricordo di Eso Peluzzi dove si sono accavallate serate musicali che potevano essere meglio distribuite.

Facendo un resoconto generale viene fuori che ci sono iniziative per un certo periodo e poi passano intere settimane estive con il coprifuoco. Allora, secondo me e secondo altre persone, si rende necessario un calendario di manifestazioni che copra tutta l'estate almeno il sabato e la domenica senza voler insegnare niente a nessuno.

Un altro elemento da sottolineare sono le attività commerciali come i bar che spesso la domenica sono quasi tutti chiusi, soprattutto la sera, quando gente in giro ce n'è abbastanza.

Un'altra lamentela, sempre riferita a Cairo, viene fuori dal fatto che sembra che molte attività della ristorazione abbiano la giornata di chiusura coincidente. Il riposo settimanale è sacro, ma si potrebbe vedere di disciplinarlo in modo più organico.

Non me ne vogliono le persone per queste modeste osservazioni, ma se Cairo deve migliorare e uscire dalla crisi degli ultimi anni, bisogna migliorare l'organizzazione della nostra città. Agli assessori competenti e alle associazioni di categoria l'ardua sentenza.

Cirio Renzo

Sabato 17 settembre al santuario di Mondovì

Si inaugura l'anno Lions

Cairo M.te - Sabato 17 Settembre 2005 alle ore 20,00 presso il Ristorante La Borsarella di Mondovì il Presidente del Club Lions Valbormida Dott. Michele Giugliano aprirà ufficialmente l'anno lionistico 2005/06.

La Cena sarà preceduta dalla Messa Augurale celebrata presso il santuario della "Regina del Montereale" di Vicoforte di Mondovì e dalla Visita Guidata alla Casa di Spiritualità e al Monastero Cistercense adiacenti.

Il motto scelto dal nuovo

Presidente: "Servire il Club, servendo la comunità" mette in luce chiaramente ciò che lo anima nell'organizzare le attività del prossimo anno finalizzandole alle necessità della Comunità Sociale in cui viviamo:

- Interpretare e vivere secondo i valori profondi Lionistici;
- Programmare e concretizzare Services che lascino segni tangibili nella nostra Comunità;
- Vivere con entusiasmo l'esperienza Lionistica coinvol-

gendo più possibile i soci alle attività del CLUB;

· Riuscire a trascorrere serate piacevoli e ricreative per tutti e allo stesso tempo costruttive e propositive per il CLUB.

Il Dott. Michele Giugliano spera di riuscirci unicamente con l'appoggio, l'incoraggiamento e il sostegno di tutti i soci lions e della comunità valbormidese.

Di volta in volta saranno comunicati i Services in programma durante l'anno sociale.

Ogni giorno qualche intossicato in Valle Bormida

Tanti funghi, meglio se controllati

Cairo M.te - Nel pieno della stagione della raccolta dei funghi anche quest'anno l'ASL 2 savonese ha attivato la pronta disponibilità degli esperti micologi in supporto ai Pronto Soccorso degli Ospedali della Provincia in caso di sospetta intossicazione da funghi.

Si ricorda anche che l'Ispettorato Micologico dell'ASL 2 rilascia i certificati di idoneità alla vendita dei funghi freschi spontanei e dei funghi secchi sfusi, ob-

bligatorio per gli esercenti che commercializzano o somministrano tali funghi non confezionati; per informazioni rivolgersi presso la sede dell'Unità Operativa Igiene Alimenti e Nutrizione, via Collodi 13, Savona (tel. 019/8405910 - 911).

Inoltre i micologi sono a disposizione per controllare gratuitamente i funghi raccolti dai cercatori privati nelle sedi ed orari di seguito indicati.

Unità Operativa Igiene degli Alimenti e della Nu-

trizione - Ispettorato Micologico è aperto dal lunedì al venerdì nelle seguenti località:

Savona: in Via Collodi, 13, tel. 019/8405910 - 915;

Albenga: dalle ore 12,00 alle ore 13,00 in Via Trieste Tel. 0182 546262 - 223;

Loano: dalle ore 12,00 alle ore 13,00 in Via Stella, 36, tel. 019 666210;

Carcare: dalle ore 11,30 alle ore 12,30 in Via del Collegio 18 (presso Servizio Veterinario), tel. 019 5009520.

Telecom e privati: gara a chi fa pagare di più

892892 o 892412: servizi telefonici con costi sommersi che fanno paura

Il nuovo servizio di informazioni abbonati 892892, ampiamente pubblicizzato in TV dai due ballerini con i dentoni, non è un servizio Telecom, come forse molti avranno pensato, ma di una società privata.

Ed in effetti, a ben guardare, nella pubblicità televisiva, correttamente, non viene mai fatto riferimento a Telecom, anche se l'accento al pensionamento del 12 e del 412 avrebbero potuto indurre qualche spettatore distratto a pensarci.

Se si visita il sito internet www.892892.it si viene a sapere che la promotrice del numero, a pagamento, è una società internazionale denominata "InfoNXX", che gestisce circa 210 milioni di listing erogati in dieci differenti nazioni.

Il costo della chiamata da

telefono fisso è di 0,12 Euro alla risposta più 0,03 Euro per ogni secondo di comunicazione. Il che significa ben 1,92 Euro (3718 delle vecchie lire) se ci si impiega solo un minuto per avere il numero dell'abbonato richiesto. Sono 3,72 Euro (7203 delle vecchie lire) per due minuti di collegamento e così via.

I costi delle chiamate da cellulari sono ovviamente superiori e dipendono dal gestore utilizzato.

Su questa vicenda è nato un grosso dibattito su Internet, con e-mail più o meno scandalizzate, probabilmente motivate dalla grande pubblicità fatta per il nuovo numero. In realtà se si va a vedere, nei prezzi praticati c'è - purtroppo - poco di eccezionale.

Esiste infatti un analogo

servizio delle Telecom, meno pubblicizzato, che risponde al numero 892412 (se si ha un gestore diverso da Telecom bisogna chiedergli se ha abilitato il servizio).

Ma non è che la situazione sia migliore. Il costo è di 0,36 Euro alla risposta e 1,56 Euro al minuto, pari a 1,92 Euro per un minuto di collegamento, che diventano 3,48 per due minuti e così via.

Attenzione ad un dettaglio: si può chiedere a Telecom di chiamare direttamente il numero cercato senza riaganciare, però, in tal caso il costo al minuto sarà eguale a quello previsto per la chiamata al servizio.

In certi casi, visto che la prima è una tariffazione al secondo e la seconda al minuto, è possibile che il carissimo 892892 risulti meno

caro se il collegamento si interrompe sulle frazioni di minuto.

Inoltre dal primo ottobre sarà chiuso il 12 e dal 1 dicembre il 412.

Insomma poche possibilità di salvezza per il cittadino italiano, che come contribuente ha permesso nei decenni passati di costruire l'intera rete telefonica italiana.

In ogni caso c'è sempre la possibilità, per chi ha un computer, di consultare a costi decisamente inferiori i siti on line che informano sui numeri telefonici.

Se invece dovete chiamare l'892892 oppure l'892412, state attenti a quanto tempo passate al telefono o a quante volte ricorrete a questo servizio, perché rischiate di avere brutte sorprese in bolletta.

flavio strocchio

...dal 1946
Pasticceria PICCO
Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

TACCUINO DI CAIRO M.TTE

FARMACIE

Festivo 18/9: ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo.
Notturmo. Distretto II e IV: Farmacia di Ferrania.

DISTRIBUTORI DI CARBURANTE

Sabato 17/9: OIL, via Colla, Cairo; TAMOIL, via Gramsci, Ferrania; API, Rocchetta.
Domenica 18/9: OIL, via Colla, Cairo; TAMOIL, via Gramsci, Ferrania.

l'agricola
di Rodino Giuseppina

PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA

Piazza XX Settembre 21
CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019/504019

CINEMA CAIRO M.TTE

CINEMA ABBA

Infoline:
019 5090353

e-mail:
cinefun@katamail.com

ALTARE VALLECHIARA

Piazza Vittorio Veneto, 10
019 5899014

La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

Domenica 11 settembre festa in località Tecchio

Inaugurati i nuovi impianti del Tennis Club Cairo

Cairo Montenotte. "Ci sono voluti molti anni di attesa, ma per ottenere una sede così, ne valeva davvero la pena". E' questo il commento più ricorrente che si poteva ascoltare domenica scorsa in occasione della cerimonia di inaugurazione dei nuovi locali e campi da gioco del Tennis Club Cairo.

Ed in effetti, chi ha bene in mente gli angusti locali di piazza Oltrebormida (che dal 1967 ad oggi hanno ospitato le gesta dei tennisti locali) non può che strabuzzare gli occhi davanti ad un edificio di circa 300 metri quadri in cui trovano asilo il bar, gli spogliatoi, la segreteria del club, i servizi ed un'ampia sala da riservare alla visione del megaschermo TV o da dedicare a riunioni o giochi vari.

Ma il vero fiore all'occhiello della struttura è il campo coperto (ove in passato giocava il Basket Cairo) dotato di ampia tribuna e on un fondo di gomma play-it (utilizzato per il torneo indoor di Milano) non eccessivamente veloce e quindi adatto a tutti i tipi di gioco. A fianco sorge un campo scoperto in terra battuta che presto sarà affiancato da un terzo campo in gomma che sarà coperto utilizzando "il pallone" sin qui in dotazione nella vecchia sede.

Alla cerimonia di inaugurazione ha partecipato un folto pubblico che ha assediato le tribune del campo coperto. Dopo il rituale taglio del nastro ad opera del sindaco Osvaldo Chebello, accompagnato dalle note della banda cittadina "G. Puccini", ha preso la parola il presidente del Tennis Club Cairo Paolo "Cispo" Ghione che ha brevemente ringraziato il pubblico presente e le autorità convenute. Quindi è intervenuto il sindaco Chebello, che ha ricordato "che con l'inaugurazione di questa struttura (sia pure in ritardo sulla tabella di marcia) sia ormai giunto a conclusione il 90% di quel progetto di realizzazione di una cittadella dello sport, progetto che ha preso il via circa 25 anni fa".

Parole di elogio per la nuova struttura tennistica sono arrivate anche dal presidente del CONI di Savona Lelio Speran-



za che ha sottolineato come: "Cairo e Loano siano le cittadine con gli impianti sportivi più completi di tutta la Liguria e questo a vanto ed onore dell'amministrazione comunale cairese".

E' quindi intervenuto l'assessore allo sport Andrea Ferraro che ricordando: "l'importanza della disciplina sportiva, per la crescita dei nostri giovani, non solo dal punto di vista fisico ma anche per forgiare il carattere e la determinazione", ha opportunamente preso la palla al balzo per ricordare i recenti successi di altre società cairese, quali il Softball promosso in A2, il Baseball che ha raggiunto la C1, il Basket approdato in C2, la Pugilistica Cairese che ha organizzato importanti tornei internazionali e l'Atletica Cairo che ha conquistato tre titoli italiani grazie soprattutto al bravo Valerio Brignone.

Prima del ricco rinfresco e dell'incontro dimostrativo tra due atleti liguri di spicco, si è svolto il momento più sentito e più ricco di significati con la premiazione del "mitico" presidente emerito del Tennis Club Cairo Renato Scorzoni, colui che nel settembre di 38 anni fa, insieme a pochi altri pionieri diede il via all'avventura del circolo cairese.

Da allora di acqua sotto i ponti del Bormida ne è passata a iosa, ma Renato è sempre rimasto lì, quale importante punto di riferimento per chi a Cairo vuole prendere in mano una racchetta da tennis.

E' ovvio che il "President" fosse commosso e che ricordasse con malcelata nostalgia quei primi incontri disputati su

un campo privo di spogliatoi e con la doccia che doveva andartela fare a casa; oppure quegli storici tornei "Città di Cairo" degli anni 1970/71 con la partecipazione di atleti di primo piano come Pietrangeli, Mulligan, Merlo, Di Domenico ed altri ancora.

Ma insieme a Scorzoni, non poteva mancare un pensiero per la coppia che da decenni gestisce i locali del circolo: Salvatore "Nic" Nicotra e sua moglie Egle rappresentano un punto cardine del Tennis Club con la loro disponibilità e simpatia sempre pronti a tentare di trovare "un'ora libera" per chiunque.

E per finire permettetemi di salutare con simpatia la presenza tra il pubblico di Flora Gatti, la madre di Egle, che per tanti anni ha rappresentato un valido aiuto per la fortuna del club.

Buona festa T.C. Cairo ed in bocca al lupo per nuovi successi sportivi e sociali.

S. Michele: festa in fraz. Ferrere

Cairo M.te - Festa di San Michele, in località Ferrere, il 25 settembre prossimo. Si inizia alle ore 15,30 con la celebrazione della S. Messa nella chiesa campestre. Alle 16,30 merenda nei prati con tire cotte in forno a legna e tante sorprese per tutti. La manifestazione è stata organizzata dall'Associazione per la Difesa della Salute, Ambiente e Lavoro in collaborazione con la Pro Loco "Città di Cairo Montenotte".

Stravincendo a Lodi contro l'Avigliana

Gli allievi del baseball eccellono nei play-off

Campionati Giovanili Play off cat. Allievi Cairesi 18
Old Rags Lodi 3

Cairo M.te - La fase successiva dei play off alla quale hanno partecipato gli "Allievi" cairese avendo battuto l'Avigliana, si è svolta in quel di Lodi in "notturna" essendo la gara iniziata alle ore 19.30.

Nella splendida cornice dello stadio lodigiano i giovani biancorossi hanno disputato forse una delle loro più belle partite: impeccabili in ogni settore, i ragazzi cairese hanno da subito imposto la loro superiorità con un secco 9 a 0 al termine della 2ª ripresa manifestando così la volontà di arrivare alle semifinali, traguardo mai raggiunto da alcuna squadra del settore giovanile biancorosso.

Volendo esaminare un po' più nel dettaglio la partita, va sicuramente ai lanciatori (Berretta partente, Goffredo rilievo) buona parte del merito: essi infatti hanno realizzato 13 dei 18 outs a disposizione complessivamente della difesa rendendo vano ogni tentativo d'attacco degli avversari che hanno messo a segno nel corso dell'incontro soltanto 2 battute valide.



Non meno importante il contributo del ricevitore Barlocco che ha guidato la difesa egregiamente cogliendo ben 3 corridori sulle basi nel tentativo di conquistare la base successiva.

In attacco buona la prova collettiva della squadra con particolare riguardo per Goffredo con 2 valide su tre turni (e quindi 667 di media battuta), e per Massari, Berretta e Veneziano con una valida a testa.

Da menzionare il fortunato esordio nella categoria Allievi di Garbero Elia all'esterno centro.

Ora i Cairesi aspettano di conoscere il nome della squadra che affronteranno nella successiva fase di semifinale, squadra che scaturirà dalla sfida tra le vincenti del girone veneto e friulano.

Tale incontro si svolgerà con la formula dell'eliminazione diretta il giorno 25 settembre sempre in Lombardia.

Fermarsi a pregare al Santuario della Pace



Albisola Superiore - Una sosta, anche se breve, al Santuario di Nostra Signora della Pace è per chiunque un'occasione per rivolgersi a Dio una preghiera per ottenere il dono della pace di cui in questi tempi l'umanità ha urgente bisogno. Il complesso, tenuto dai dehoniani, è disponibile per tutti coloro che intendano dedicare un po' di tempo alla preghiera e al raccoglimento. I gruppi di pellegrini che volessero recarsi al Santuario è bene che avvertano per tempo, è invece indispensabile un'eventuale prenotazione per il pranzo, previa la disponibilità della Casa. Il santuario si trova ad Albisola Superiore, sulla strada per Sassello ed è servito dalla linea 7 (Savona-Pace) dell'ACTS. Per informazioni telefonare a P. Edoardo Pezzotta (019/489902), fax 019/489903.

COLPO D'OCCHIO

Savona. Federica Bagnasco, 39 anni, imprenditrice del settore edile, è stata eletta all'unanimità alla carica di presidente dei giovani industriali savonesi.

Cairo Montenotte. L'ennesima riunione della Commissione Difesa della Camera si è conclusa con un nulla di fatto rispetto alla richiesta di istituire l'Ordine del Tricolore per chi ha combattuto nella Seconda Guerra Mondiale. Una iniziativa per cui si batte da anni il cairese Paolo Ferrero.

San Giuseppe. Continuano le proteste dei residenti per la mancanza di sufficienti strisce pedonali sulla strada provinciale che attraversa la frazione.

Carcare. Il 10 settembre una tenta rapina notturna al bancomat dell'agenzia di Banca Intesa è fallita grazie all'allarme collegato con la sede centrale di Milano. I malviventi sono riusciti a dileguarsi.

Pallare. Il Sindaco di Pallare ha emesso un'ordinanza con la quale impone ai proprietari di terreni lungo gli argini di fiumi e torrenti di provvedere al taglio delle piante ed allo sgombero del legname.

SPETTACOLI E CULTURA

Estemporanea pittura. Il 17 e 18 settembre per le vie di Altare, dalle 9.00 alle 19.00 si terrà la 2ª Estemporanea di Pittura con diversi pittori impegnati a dipingere scorci del paese. La premiazione si terrà il 25 settembre presso la Chiesa dell'Annunziata alle ore 18.00.

Tartufo. Domenica 18 settembre, a partire dalle ore 9:00, nel parco del Castello di Cosseria si terrà la 13ª Gara Nazionale di Ricerca del Tartufo con cane.

Fungo d'Oro. Dal 15 al 18 settembre a Bardineto si tiene l'edizione 2005 della Festa Nazionale del Fungo d'Oro con stand gastronomici, spettacoli e serate danzanti.

Mostra. Fino al 24 settembre a Savona nello Spazio Giardino di piazza Ponticello sarà aperta la mostra personale "Le vie del colore" con le opere di Ruggero Pelazza.

Visita archeologica. Il 16 settembre a Savona "Alla scoperta dei segreti del Priamar" visita guidata con Rinaldo Massucco. Appuntamento ai piedi della rampa d'accesso alla Fortezza alle ore 20.30.

LAVORO

Apprendista operaia. Azienda di Cairo Montenotte cerca 2 apprendisti operaio/a per assunzione con contratto apprendistato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, patente B, età min. 18 max 26, auto propria. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1251. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Elettricista. Azienda della Valbormida cerca 1 elettricista giuntista cavi per assunzione a tempo determinato. Si richiede titolo di elettricista e/o triennio IPSIA, patente B, età min. 20 max 50, esperienza. Sede di lavoro: cantieri vari. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1250. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Autista autogru. Azienda della Valbormida cerca 1 autista patente C con utilizzo di autogru per assunzione a tempo determinato. Si richiede titolo di elettricista e/o triennio IPSIA, patente C, età min. 20 max 50, esperienza. Sede di lavoro: cantieri vari. Riferimento offerta lavoro n. 1249.

ELVIO GIRIBONE
Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori
Liste Nozze il meglio dell'hi-fi
BRAGNO
Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103

ER FURMAGÈ
Via Buffa, 6
17014 CAIRO MONTENOTTE
Tel. e Fax 019 501292

FOTO click arte
Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591
SVILUPPO E STAMPA IN
1 ORA
Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità riversamenti film 8, super 8 e su video

Le ragazze del Bragno domenica 18 esordiscono contro il Savona

Tra pittura, concerti e un pomeriggio a Villa Rosa

Ultima settimana di preparazione del calcio in rosa cairese



Da sinistra in alto Alessia Buemi, Federica Bonifacino, Erika Canale, Nadia Galliano, Francesca Parodi, Monia Cirella, Giuseppina Gioffrè, Giorgia Galindo; in basso Martina Gennarelli, Giulia Pesce, Elisa Battibugli, Manuela Papa, Laura Lenzi, Roberta Roveta, Elisa Cavalli, Valentina Cerruti, Tracy Imbimbo.

Cairo M.te - La scorsa domenica è stata l'ultima a disposizione del Mister Aprea per dare una rifinitura alla squadra di calcio femminile di Bragno. Resta solo una settimana di allenamenti all'inizio della Coppa Liguria Femminile, che vedrà impegnate le ragazze del Bragno, domenica 18 settembre, contro la squadra del Savona per la prima partita ufficiale. Quest'anno ci si aspetta buoni risultati cercando una riconferma tra i primi posti della classifica dati soprattutto dalla grande volontà, dall'impegno costante e la dedizione per il calcio. La rosa delle giocatrici rimane la solita con qualche nuovo inserimento dal settore giovanile e da nuove ragazze con tanta passione per il calcio. Ricordiamo che le iscrizioni sono sempre aperte!!! Vi aspettiamo.

Al via i lavori alluvionali

Carcare - Ha preso il via una serie di interventi per la pulizia e la messa in sicurezza dell'alveo del fiume Bormida e di un'area situata vicino al cimitero dove le intense piogge degli anni scorsi avevano creato il pericolo di frana. Quest'ultimo intervento, che riguarda via Luigi Corsi, prevede la collocazione di una palificazione di sostegno. Nell'alveo del fiume Bormida invece le ruspe sono al lavoro da qualche giorno nel tratto compreso tra il ponte vecchio e la passerella pedonale di via Garibaldi, per rimodellare l'alveo con il rifacimento degli argini.

Ricco di appuntamenti il fine settimana altarese

Altare - Sarà un fine settimana ricchissimo di appuntamenti, il prossimo, ad Altare. In due giorni, si concentreranno infatti tre appuntamenti di grande richiamo come l'ultimo concerto della rassegna "Musicamondo", rassegna che ha registrato un grande successo di pubblico e di critica; la rassegna "Estemporanea di pittura", giunta alla terza edizione, che sabato e domenica vedrà all'opera una quindicina di pittori locali che ritrarranno dal vivo e all'aperto gli scorci più suggestivi del paese; la festa di fine estate "Ciao Estate", organizzata in Villa Rosa dal Comune e da diverse associazioni del paese all'interno della quale è stata organizzata una gara di degustazione di vini e succhi di frutta e che fornirà l'occasione per presentare un'impresa storico-sportiva davvero fuori dal comune.

Si chiude la rassegna "Musicamondo"
Sabato 17 settembre si chiude la rassegna "Musicamondo", con l'ultimo dei sette concerti del programma, fissato per le 21 nel cinema Vallechiara. Com'è ormai tradizione, protagonisti saranno gli allievi del professor Dario Caruso, curatore della manifestazione e direttore artistico del Comune di Altare.

"La rassegna ha proposto concerti di musica etnica ed internazionale di altissimo livello qualitativo" - commenta Davide Berruti, vice sindaco e assessore alla cultura - registrando un ottimo successo di pubblico. Per noi inoltre è stato un piacere e un onore poter essere inseriti con un concerto della rassegna all'interno del Riviera Guitar Festival, una manifestazione particolarmente riuscita.

Ringraziamo la Provincia di Savona per il contributo concessoci, che ci ha permesso di organizzare una rassegna così ricca e di così alta qualità.

E naturalmente speriamo di poterla riproporre il prossimo anno mantenendo invariato, o se possibile migliorando ancora, il livello.

"Ciao estate", festa di fine estate del comune e delle associazioni
Si chiama "Ciao Estate" ed è una festa per dire arrivederci alla bella stagione e ripercorrere, con l'ausilio di un video, le belle manifestazioni organizzate ad Altare durante l'estate che si avvia alla conclusione. La festa, organizzata da Comune di Altare, Istituto del Vetro, Pro Loco, Ascom, La Quercia, Avis e Croce Bianca, si terrà domenica prossima, 18 settembre, in Villa Rosa a partire dalle 16.

no gli allievi del professor Dario Caruso, curatore della manifestazione e direttore artistico del Comune di Altare.

"La rassegna ha proposto concerti di musica etnica ed internazionale di altissimo livello qualitativo" - commenta Davide Berruti, vice sindaco e assessore alla cultura - registrando un ottimo successo di pubblico. Per noi inoltre è stato un piacere e un onore poter essere inseriti con un concerto della rassegna all'interno del Riviera Guitar Festival, una manifestazione particolarmente riuscita.

Ringraziamo la Provincia di Savona per il contributo concessoci, che ci ha permesso di organizzare una rassegna così ricca e di così alta qualità.

E naturalmente speriamo di poterla riproporre il prossimo anno mantenendo invariato, o se possibile migliorando ancora, il livello.

"Ciao estate", festa di fine estate del comune e delle associazioni
Si chiama "Ciao Estate" ed è una festa per dire arrivederci alla bella stagione e ripercorrere, con l'ausilio di un video, le belle manifestazioni

ni organizzate ad Altare durante l'estate che si avvia alla conclusione. La festa, organizzata da Comune di Altare, Istituto del Vetro, Pro Loco, Ascom, La Quercia, Avis e Croce Bianca, si terrà domenica prossima, 18 settembre, in Villa Rosa a partire dalle 16.

Durante il pomeriggio, nel giardino di Villa Rosa verrà organizzato un buffet a offerta.

L'Associazione La Quercia proporrà "Gustaltare", una gara di degustazione di vini, affiancata da un'analoga gara di degustazione di succhi di frutta riservata ai ragazzi.

La festa sarà anche l'occasione per presentare un'impresa storico-sportiva molto particolare: la traversata Vado Ligure-Venezia su bici d'acqua ripercorrendo il Canale Chabrol, impresa organizzata tra gli altri dal Marine Bike Research Center di Vado, che arriverà ad Altare nella seconda tappa fissata per martedì 20 settembre.

Saranno presenti gli atleti che parteciperanno all'impresa con un modello della bici d'acqua che verrà utilizzata.

Riceviamo e pubblichiamo

L'ottimo servizio bus sulla Cairo-Cortemilia

Ho letto con preoccupazione un articolo pubblicato il 7 settembre sulle pagine valbormidesi de La Stampa relativo all'ipotesi di tagli del servizio Bus Cairo/Cortemilia dell'ACTS che da decenni collega la Provincia di Savona a quella di Cuneo attraverso la bella Valle Uzzone.

Per uno come me che per anni l'ha percorsa tutti i giorni e, spesso, proprio con il pullman, è una notizia negativa e sarebbe molto grave per le popolazioni e per i numerosi studenti che vanno alle Medie di Cortemilia e agli istituti superiori di Carcare e Cairo.

Proprio nel bus delle 13,30, che da Cairo riporta gli studenti a Cortemilia, un pizzico di merito ce l'ho anch'io: infatti nel '99 raccolsi le firme degli alunni e delle famiglie che poi l'allora sindaco di castelletto Uzzone, Angelo Bogliacino, sottopose alle due province con esito positivo.

Il servizio bus Cairo-Cortemilia è fondamentale e non va ne tagliato ne soppresso perché, anche se non produce grandi guadagni, è una ricchezza per la gente della valle che ha già pochi servizi e, per quelli essenziali, spesso deve correre a Cairo o a Cortemilia. Conosco i dirigenti dell'ACTS come persone serie e preparate e sono sicuro che manterranno l'attuale servizio. Gli autisti del pullman sono deliziosi e, oltre a fare il loro lavoro con professionalità, sono amici degli alunni e studenti. Ricordo che, nell'alluvione del 1994 che distrusse la Valle Uzzone, l'unico segnale di vita per molti mesi è stato proprio il servizio bus.

Cirio Renzo

Sottopasso a senso unico

San Giuseppe. Fino al 30 settembre si procederà a senso unico alternato lungo la strada provinciale 29, che collega Cairo a Carcare, nel tratto interessato dal sottopasso ferroviario di San Giuseppe. Iniziano i lavori di preparazione al raddoppio del sottopasso che sarà realizzato in novembre. Il senso unico alternato sarà regolato da un impianto semaforico, integrato eventualmente da personale del cantiere. Sono in corso infatti lavori per spostare e sistemare una condotta del gas e altre tubature che corrono parallelamente al sottopasso.

Piazza Botta

Dego. Il 27 agosto la piazza del campo sportivo è stata intitolata all'avvocato Emilio Botta, commissario del Comitato di Liberazione di Savona nel 1945. La piazza è stata completamente rinnovata con un intervento costato circa 270 mila Euro riguardante il rifacimento della pavimentazione, la realizzazione di aree verdi e l'installazione di un nuovo arredo urbano.

Morte improvvisa del vigile Billo

Carcare. Ha destato viva impressione e commozione l'improvvisa morte di Silvano Ballario "Billo", 50 anni, agente di polizia municipale del Comune di Carcare. Sabato 10 settembre, verso le 18, si trovava in loc. Pavoncella a Camerana dove si era recato in cerca di funghi con altri due amici. Silvano Ballario si è improvvisamente accasciato al suolo colto da male, probabilmente un infarto. I soccorsi, richiesti con il cellulare da uno degli amici, Alberto Musetti, sono arrivati subito ma purtroppo non c'era più nulla da fare. Ballario lascia la moglie Paola Sangiorgi e la figlia Alice, una bimba di soli cinque anni. Prima di diventare agente di polizia municipale era stato per molti anni il messo comunale di Carcare. Ballario, più noto come Billo, era quindi una persona conosciutissima. Grande amante della musica aveva fatto parte del gruppo "Efim" dove suonava una chitarra-basso. "Una gravissima perdita ed un grande dolore" ha detto il Sindaco Angela Nicolini. **f. s.**

Vent'anni fa su L'Ancora

1985: Demolizione e ricostruzione di fabbricati industriali.

Dal giornale "L'Ancora" n. 35 del 22 settembre 1985.

Il 16 settembre 1985 iniziava la demolizione dei vecchi fabbricati nelle aree ex-Fertimont (aree Agrimont) acquistate dalla Tecnoimmobiliare, nella zona a ridosso del bivio Farina: sessantamila metri quadrati di terreno industriale da riqualificare.

Intanto continuava al TAR di Genova la battaglia legale sulla discarica di ceneri ENEL.

Continuavano le polemiche in casa PSI dopo che tre membri del gruppo consigliere socialista, appartenenti all'area di Garbero, erano usciti dall'aula per non votare la nomina di Chebello a Sindaco di Cairo Montenotte.

Aprivano a Cairo, in corso Dante, due nuovi negozi: "Pardo Shoes Bags" e "L'Orso Bruno".

Nei programmi ANAS il raddoppio dell'autostrada Torino-Savona veniva segnalato come prioritario.

A Carcare, Paolo Tealdi (PCI) veniva confermato Sindaco per la terza volta consecutiva a capo di una giunta composta di comunisti e socialisti.

Flavio Strocchio - flavio@strocchio.it

CONCESSIONARIA

www.pedrazzani.it

PEDRAZZANI SRL

Via Brigate Partigiane, 13 c/d CAIRO MONTENOTTE Tel. 019.504361

Vi invita
sabato 17 e domenica 18 settembre
alla presentazione della

Punto

FIAT



Dal 19 settembre

In funzione a Canelli la nuova sede della dialisi

Canelli. L'azienda Gambro Srl di Bologna, dopo aver vinto la gara indetta dall'Asl per la creazione e la gestione della Dialisi di Canelli, ha portato a termine i lavori di ristrutturazione e sistemazione dei locali. Gli ampi locali, di circa 400 metri quadri, sono stati ricavati nella casa di riposo 'Rachele e Giovanni Bosca' di via Asti, di proprietà del Comune, a cui la Gambro verserà anche un affitto.

L'ingresso sarà comune con quello della casa di riposo. In comune anche il potente generatore di corrente.

"A regime - ci dice il sindaco Piergiuseppe Dus - saranno 12 le postazioni per i dializzati che non dovranno più affrontare estenuanti viaggi. Anzi, per alcuni di loro, grazie anche ad



un accordo con l'Asl, si renderanno disponibili otto nuovi posti letto presso la struttura della nostra casa di riposo". Con lunedì 19 settembre - ci informa il vice sindaco Marco Ga-

busi, assessore ai Servizi Sociali - tutti i giorni, dalle ore 8 alle 14 partirà il primo turno di dialisi. A pieno regime, la dialisi funzionerà dalle 6 del mattino alle 22".

Istituto sperimentale per l'Enologia di Asti

Marmo contro i tentativi di ridimensionamento

Canelli. Sabato 10 settembre, intervenendo alla premiazione del concorso Douja d'Or, in Asti, il presidente della Provincia, Roberto Marmo ha invitato i vitivinicoltori e le istituzioni a far sentire la propria voce al Ministero delle Politiche Agricole "per evitare che Asti, sede dell'Istituto Sperimentale per l'Enologia, perda un pezzo di storia e perda autorevolezza e per evitare che tutti i produttori di vino vengano privati di un punto di riferimento certo per il futuro del settore".

Marmo ha riferito che la riorganizzazione della ricerca agricola comporterebbe un ridimensionamento dell'attività e delle potenzialità operative dell'Istituto Sperimentale per l'Enologia di Asti.

"La proposta in campo - ha detto Marmo - prevede l'articolazione in 5 dipartimenti, 13 centri di ricerca multidisciplinare e 11 unità di ricerca esterna monotematica. Per la regione Piemonte, il Centro di Ricerca farebbe capo a Casale Monferrato - all'attuale sede dell'Istituto Sperimentale per la Pioppicoltura - il quale avrebbe competenza sull'Unità di Ricerca Esterna di Enologia di Asti".

"Con questa impostazione l'Istituto di Asti verrebbe fortemente dequalificato e verrebbero vanificati gli effetti della riforma della ricerca agricola. Asti perderebbe, inoltre, il collegamento con le unità periferiche toscane, laziali e pugliesi (Gaiole in Chianti, Velletri e Barletta), che rappresentano una serie di riferimenti impor-

tanti per quanto riguarda l'enologia italiana.

Si tratta di una proposta che va rigettata con forza, in quanto la missione specifica dell'Istituto di Asti è la promozione, attraverso la ricerca e la sperimentazione, del miglioramento qualitativo del vino italiano, un patrimonio produttivo, ma anche tecnologico legato all'indotto, soprattutto se si considera che il nostro Paese esporta circa due miliardi di euro di macchinari innovativi per la cantina, sia in Paesi tradizionali produttori, sia in realtà che si affacciano soltanto ora sul mercato del vino".

Marmo ha proposto la creazione di un Centro Interistituzionale per l'Enologia che aggrega, attorno all'Istituto, i centri di ricerca dell'Università, del Cnr, la Regione Piemonte, le associazioni dei produttori e le espressioni organizzate del mondo agricolo operanti nel comparto, per favorire il miglior processo di formazione, informazione, scambio di esperienze e divulgazione dei risultati della ricerca. "Per raggiungere questo obiettivo - ha concluso Marmo - è necessario un impegno sinergico di tutti gli attori della filiera del vino e in particolare delle istituzioni, dei Comuni, delle Amministrazioni Provinciali, della Regione Piemonte e dei parlamentari vicini al mondo del vino in Parlamento e al Governo. Per questo noi chiederemo un incontro al Ministro delle Politiche Agricole, affinché nell'ambito del piano di ristrutturazione dei 23 istituti di ricerca in agricoltura, tenga in adeguata considerazione il ruolo e le prospettive dell'Istituto Sperimentale per l'Enologia di Asti, una delle istituzioni di ricerca più ricche di storia e prestigio a livello nazionale. Non si tratta di difendere l'identità di una provincia o di un territorio, ma di salvaguardare una delle istituzioni più importanti, ricca di un patrimonio storico, scientifico e umano di altissimo valore, che non può e che non deve essere disperso, nell'interesse della vitivinicoltura, ma nell'interesse del Paese".

Canellesi ospiti dei genitori di Valery

Canelli. Con la fine del mese di agosto sono terminati i soggiorni terapeutici dei ragazzi bielorussi, ospiti presso "Smile - un sorriso per Chernobyl" di Canelli.

Si apprende intanto che a 40 giorni dalla morte di Valery Tsikhanovic, ragazzo nostro ospite, tragicamente scomparso per congestione mentre era in piscina, nel villaggio di Peresvatoe, si è svolta la celebrazione prevista dal rito ortodosso.

Genitori, parenti ed amici si sono trovati a pregare sulla tomba del ragazzo e successivamente si sono incontrati presso la scuola del paese per un incontro conviviale.

Alla cerimonia erano presenti le assistenti che hanno soggiornato a Canelli durante il mese di luglio ed i responsabili del fondo bielorosso che cura le pratiche e seleziona i bambini che ogni anno vengono in Italia.

Nel giorno della cerimonia, da parte del gruppo di Canellesi, sono stati presi contatti telefonici con i genitori Valery di Peresvatoe, si è svolta la celebrazione prevista dal rito ortodosso.

Da parte dei signori Tsikhanovic le parole di conforto sono state particolarmente apprezzate in quanto, a loro dire, le persone che sono state con Valery negli ultimi giorni della sua esistenza servono a mantenere un forte legame col figlio scomparso.

Durante la conversazione telefonica la famiglia ospitante e i responsabili di Canelli, per rafforzare i legami di amicizia con i signori Tsikhanovic, hanno riaffermato l'impegno di far loro visita appena possibile.

In pieno giorno

Ancora un furto di preziosi oggetti a San Leonardo

Canelli. "Adesso non se ne può più - è il primo comprensibile sfogo del parroco di San Leonardo, don Carlo Bottero - Questa volta si sono portati via ben sei candelabri del Settecento e le statue dei due putti del complesso ligneo raffigurante la 'Madonna con il Bambino' del Bonzanigo".

I soliti, sempre ignoti ed impuniti, ladri, venerdì 2 settembre, in pieno giorno, durante le normali ore di apertura della chiesa, sono entrati nella chiesa parrocchiale di Villanuova da dove hanno portato via, dall'altare maggiore, sei candelabri del Settecento. Indisturbati si sono poi spostati nella navata destra, dove, da una grande teca di vetro, contenente la statua della 'Madonna con il Bambino', la pregevolissima opera del Bonzanigo, hanno asportato i due angioletti che contornavano il capo della Madonna, già 'alleggerita', nello scorso febbraio, dei due angioletti ai piedi della statua.

"Ovviamente - ironizza don Carlo - per completare l'opera incompiuta a febbraio e per una questione di estetica!"

L'opera del Bonzanigo era stata tra le più apprezzate della mitica mostra di arte sacra del 2003, realizzata, nel sud Astigiano, dalla Sovrintendenza del Piemonte e dalla Provincia di Asti (in contemporanea a Canelli, Nizza, Bubbio, Montabone).

Tanto per gradire e completare il lavoro, i balordi hanno poi pensato di portarsi via, dall'ambone, anche il leggio di fattura antica.

La parrocchiale di San Leonardo è già stata 'visitata' e depredata da ladri, sicuramente molto esperti, almeno altre tre volte: a febbraio 2005 dei due angioletti del Bonzanigo, una decina di anni fa delle ante del mobile della sacrestia e, una quindicina di anni fa, addirittura



del bellissimo portone della chiesa di San Rocco.

A questo punto, prima che succedano altri guai peggiori, perchè non dotare la chiesa di allarmi adeguati che entrino in funzione anche di giorno?

E, ridendo, non potendo far altro, resta da segnalare il furto della benzina dal serbatoio dell'auto di don Carlo, avvenuto nella notte scorsa: "Un frutto collegabile alla vendemmia!".

b.b.

Continuano le iniziative Soltervia per i bambini moldavi

Canelli. Continuano le iniziative a favore dei bambini moldavi da parte dell'associazione canellese Soltervia, che, per il prossimo autunno - inverno, ha in serbo diversi progetti, alcuni estesi anche a livello nazionale, grazie alla collaborazione con altre associazioni italiane aventi lo stesso scopo.

Il progetto principale consiste in una mostra fotografica in alcuni centri della penisola, per poi concludersi a Canelli. Si tratta di oltre cento fotografie scattate da canellesi, la primavera scorsa per le vie, nei centri di accoglienza, nelle case famiglia e negli internati di Chisinau, capitale della Moldova. Il materiale fotografico, rivisto, selezionato e adattato dal grafico nicese Franco Testa, verrà mostrato in anteprima a Lecce, in occasione della partita di calcio Italia - Moldova, il 12 ottobre.

La mostra verrà riproposta ad Acqui Terme, a Nizza Monferrato, per poi fare ritorno a Canelli.

Gli altri progetti, in collaborazione con l'associazione Vides Agape di Nizza Monferrato, con sede presso le suore della Madonna, e l'associazione Regina Pacis riguardano: il sostegno di un piccolo laboratorio per la lavorazione del legno, ospitato presso il centro dell'associazione Regina Pacis, a Chisinau, a disposizione sia dei ragazzi ospiti presso la struttura sia di quelli 'esterni'.

Nel laboratorio, i ragazzi riescono a produrre, partendo da pezzi di legno grezzi, svariati oggetti: taglieri, porta candela e porta uova.

Il laboratorio ha diversi motivi per essere portato avanti. Serve per evitare ai ragazzi di trascorrere ore in strada e dare loro l'opportunità di imparare un mestiere che potrebbe



trasformarsi in una forma di sostentamento per se stessi e per le loro famiglie. Girando infatti per Stefan Cel Mare (Stefano il grande) la via principale di Chisinau, si vedono artigiani del legno intenti a proporre i loro manufatti a quei pochi, per ora, turisti che timidamente si stanno avvicinando alla Moldavia.

I manufatti dei ragazzi moldavi saranno poi esposti e venduti, ad offerta, in Italia.

Il laboratorio infatti pur lavorando in maniera eccellente, sotto il vigilante controllo delle suore, dei volontari e del mastro falegname, ha bisogno della collaborazione di tutti.

E' in programma il raddoppio del laboratorio, la sostituzione dell'obsoleto e poco funzionale stufa a legna, con un impianto di riscaldamento più efficiente e sicuro e la sostituzione dei macchinari.

Parallelamente al progetto per la lavorazione del legno, si è pensato ad un laboratorio di taglio e cucito, per le ragazze. Discreti quantitativi di stoffa sono già stati raccolti

presso industriali del settore (Miroglio di Alba in primis).

Restano ancora da finanziare sia il trasporto di questa stoffa che l'acquisto delle macchine da cucire. Ma qualcosa si sta già muovendo in tal senso. Ammirabile l'iniziativa dei genitori di Francesco che, in occasione del suo battesimo, hanno deciso di invitare parenti ed amici a devolvere un contributo alla nostra associazione, specificatamente a favore del progetto del laboratorio di confezionamento per le ragazzine.

Vengono portati avanti anche altri progetti che sono avviati da tempo, come la raccolta stagionale di abiti usati per bambini, materiale scolastico ecc., una raccolta fondi che vuole raggiungere la cifra tutt'altro che stratosferica di 3000/3500 euro per l'acquisto di un pulmino, che consenta di trasportare i bimbi ospiti delle case famiglia.

Altri progetti sono invece solo in cantiere. Fra tutti ci piace ricordare quello che forse vedrà nascere un gemellaggio tra un paese nelle immediate vicinanze di Canelli ed un paese moldavo con un numero di abitanti quasi pari, e soprattutto una medesima cultura e coltura vitivinicola alla base...

Questo è quanto la nostra associazione sta facendo, grazie anche all'aiuto di molti di voi.

Chiunque voglia affiancarsi per darci una mano è sempre ben accetto, perchè l'aiuto di tutti, anche minimo, proporzionato alla propria disponibilità, unito a quello degli altri, diventa per i nostri progetti importantissimo. Ci teniamo infatti a ricordare sempre che "Ogni mano, per quanto piccola, lascia un'impronta nel mondo".

Soltervia Onlus

Per necrologi,
inserzioni pubblicitarie
telefonare a
PUBLISPES
3398521504
e-mail
publispes@lancora.com

Tennis: sconfitta di misura per le girls dell'Acli

Canelli. Si è conclusa, domenica scorsa, agli ottavi di finale del tabellone nazionale, la meravigliosa avventura della squadra femminile dell'Acli. Opposta al T.C. Marciano, in provincia di Perugia, è stata sconfitta di misura (2 a 1), non potendo contare sul fattore campo. Un traguardo storico per il sodalizio canellese sponsorizzato dalla ditta IM.EL. di De Vito Roberto - Impianti elettrici. La formazione canellese era composta da Sara Parodi, Maria Raiteri e Patrizia Perdelli (capitano della squadra). Inizia bene Sara Parodi che si aggiudica l'incontro per 6-1 6-1, contro Jessica Soldi. L'avversaria più ostica tocca a Patrizia Perdelli, che, opposta alla Silvia Sgrazini viene sconfitta per 2-6, 2-6. Sul punteggio di 1 a 1, è stato decisivo il doppio che ha visto impegnate per il circolo canellese Patrizia Perdelli e Maria Raiteri che sono state sconfitte per 4-6 0-6 dal-



Al centro della foto di Ugo Rapetti: Perdelli, Parodi e Raiteri.

le più affiatate ed esperte Sgrazini-Chiacchieroni.

Soddisfatte le giocatrici canellesi per i risultati ottenuti nel corrente anno e per l'esperienza maturata che servirà a far meglio nel prossimo anno.

Torneo Sociale singolare maschile "2° Trofeo Little Cup".

Il Tennis Acli, in collaborazione con la squadra "B" di Coppa Italia, organizza, dal 19 settembre al 2 ottobre, un torneo di tennis "singolare maschile", limitato N.C. al 31 dicembre 2004, riservato ai tesserati Acli.

Le iscrizioni entro il 17 settembre (info. 0141-823206 dopo ore 20).

Canelli gemellata alla 46ª Brigata aerea militare

Canelli. Sabato 10 settembre, venti Alpini canellesi hanno preso parte alla grandiosa manifestazione aerea che si è svolta all'aeroporto militare di Pisa, dove le Freccie Tricolori l'hanno fatta da padrone, per dare l'addio, dopo 27 anni di attività, al velivolo da trasporto G-222, vero mito dell'esercito italiano. Un velivolo utilizzato, in tutto il mondo, per interventi a carattere umanitario, di lotta agli incendi boschivi e di protezione civile. Pesante il tributo in vite umane (dodici), pagato dal bimotore durante le varie attività.

La puntata a Pisa è stata l'anteprima del gemellaggio con la "46ª Brigata aerea dell'aeronautica militare italiana" che avverrà a Canelli, domenica 25 settembre, in occasione di "Canelli città del vino".

A ricordo del gemellaggio con Canelli e con le cantine storiche canellesi, le 'cattedrali sotterranee', che speriamo possano approdare al più presto al riconoscimento dell'Unesco, le Cantine Bosca apporranno una targa con la scritta: "Questa cantina è dedicata alla 46ª Brigata Aerea dell'Aeronautica Militare Italiana e ai suoi valorosi testimoni di pace e solidarietà che arrivando dal cielo portano nel mondo aiuto e conforto, ambasciatori della Nazione per l'onore dell'Italia".

XXV settembre MMV - Giornata del gemellaggio con la città di Canelli".

All'incontro di Canelli è stato pure invitato il canellese Ten. Col. ex comandante della 46ª Brigata Aerea, attualmente in servizio allo Stato Maggiore dell'Aeronautica di Roma.

A Vittorio Vallarino Gancia il premio "Francesco Scacchi"

Canelli. È stato il figlio Lamberto Vallarino Gancia a ritirare, domenica 11 settembre, a Valdobbadiene, l'opera artistica intitolata a Francesco Scacchi, prima edizione del premio istituito da Giampietro Comolli, direttore del Forum degli Spumanti d'Italia, e consegnata a Vittorio Vallarino Gancia per una vita dedicata alle bollicine italiane. Francesco Scacchi e Gerolamo Conforto, vissuti tra la fine del Cinquecento e la prima metà del Seicento, furono medici autori di due libri sui vini effervescenti ("pican-ti e mordaci") ben prima del leggendario Don Perignon. È stata una commissione di dodici produttori, tecnici, giornalisti ed enogastronomi ad attribuire il premio a Vittorio Vallarino Gancia, che è risultato essere tra i produttori di Spumanti italiani più citati. "Questo è un riconoscimento che ci gratifica

molto perché riconosce il ruolo primario svolto dalla nostra famiglia nella storia dello Spumante italiano" ha commentato il primogenito di Vittorio, Lamberto Vallarino Gancia, che ha ritirato il premio, nella suggestiva sede di Villa dei Cedri, nell'ambito della Mostra Nazionale degli Spumanti, il massimo evento annuale del settore, organizzato dal 1993. Sempre a Valdobbadiene, durante il Forum degli Spumanti d'Italia (2 - 11 settembre) è stata anche intitolata una sala a Carlo Gancia. Anche nello stabilimento di Canelli, adiacente al corpo storico delle cantine, è sempre aperto ai visitatori il Museo Gancia, che custodisce un centinaio di manifesti pubblicitari attraverso i quali è possibile ripercorrere non solo la comunicazione dell'azienda, ma anche l'evoluzione del gusto e delle mode, sin dal 1870.

"Concours Sità 'd Canej"

La giuria del 27° "Concours 'Sità'd Canej' pèr conte, fàule, legende e novele an lenga piemontèisa" ha ultimato la lettura dei numerosi lavori pervenuti. "Canelli - ci aggiorna l'ing. Enzo Dabor-mida, presidente della giuria - deve andare fiera per aver inventato, nel 1979, e gestito, in collaborazione con la Compagnia dij Brandé e l'Union associasion piemontèise ant el mond, il più importante e partecipato concorso della lingua piemontese". Tre saranno i premiati per ognuna della quattro sezioni. I riconoscimenti saranno assegnati sabato 24 settembre, alle ore 16, nel salone della Cassa di Risparmio di Asti, in piazza Gancia 10.

Arazzi di Marilena Terzuolo

Sabato 17 settembre, alle ore 17, presso il 'Centro per la cultura e l'arte Luigi Bosca', in via Giuliani 21, verrà inaugurata la mostra degli arazzi di Marilena Terzuolo "...Mi ha tessuto nel seno di mia madre..." (salmo 139). La mostra rimarrà aperta nei fine settimana dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Auguri a Daniela e Sandro

Per annunciare le nozze (sabato 10 settembre) della figlia Daniela con Alessandro Genta, papà Oscar Bielli, ha simpaticamente invitato presso il Cad, venerdì 2 settembre, un gran numero di politici, amministratori, imprenditori, amici.

Anche gli "Amici Ca.Ri." in festa

I volontari dell'associazione 'Amici Cari', (pres. Patrizia Porcellana) hanno ripreso a dispensare serenità agli ospiti delle Case di Riposo con giochi, canti, progetti di manualità e tanta musica. E, sabato 24 e domenica 25 settembre, parteciperanno con il Gruppo "Ai miei tempi", alla manifestazione "Canelli Città del vino".

Son ritornati i "Nonni civik"

Canelli. Anche quest'anno con l'inizio dell'anno scolastico 2005/2006, parte l'attività dei nonni civik (9° Civik / nonni vigili). Sono ben 13 i volontari, nonni e nonne, che si danno da fare per rendere più a misura di bambino l'ingresso delle scuole elementari canellesi.

Per la verità c'è anche un papà a dimostrazione che non è necessario essere già nonni per darsi da fare ed essere parte di questo gruppo.

Saranno presenti davanti ai plessi scolastici di piazza della Repubblica (G.B.Giuliani), regione Secco (A.Robino) e da quest'anno anche in via Bosca (U.Bosca). Hanno il compito di rendere più sicuro, per i nostri bambini, il momento dell'ingresso e dell'uscita dalla scuola.

Sono riconoscibili dalla maglietta e giubbotto rosso e dal distintivo. Sono volontari dell'associazione "Le Piccole Sedie". Operano in collaborazione con la Direzione Didattica. Con la loro attività sono al servizio della sicurezza dei bambini, ma, cosa importante, non sostituiscono la presenza del vigile urbano. L'impegno di questi volontari permette ai genitori di lasciare con più tranquillità i bambini già nella piazza antistante la scuola o nei pressi dell'ingresso, senza doverli accompagnare alla porta di ingresso.

Invitiamo tutti gli adulti, che accompagnano i figli a scuola



Edoardo Bersano, Marco Gabusi (vicesindaco), Egidio Palmisani, Vona Biancardi, Mirella Paci, Fiorella Marenco, Enzo Gianoglio. Accosciati: Italo Gola, Romualdo Bersano, Giancarlo Cioffi (coordinatore del gruppo), Salvatore D'Aiello, Luigi Isnardi, Giuseppe Naso e, non presente nella foto, Giuseppe Bellati.

in automobile, a prestare la loro collaborazione affinché, con l'aiuto e la sensibilità di ognuno, si riesca a rendere la piazza antistante la scuola più sicura, libera dal passaggio di automobili negli orari di ingresso ed uscita, cosa peraltro prevista da un'ordinanza comunale anche per facilitare il transito degli scuolabus, ma non sempre rispettata. Insomma l'impegno di tutti dovrebbe servire a rendere la zona antistante la scuola più a misura di bambino. Siamo alla ricerca di altri volontari che ci permettano di completare il ser-

vizio, in particolare per la scuola di via Bosca.

L'impegno di tempo richiesto è minimo. Dateci una mano e donate un'ora alla settimana del vostro tempo. Tutti coloro che volessero diventare parte del gruppo di volontari, possono fare riferimento a Giancarlo Cioffi, a Egidio Palmisani, all'associazione genitori "Le Piccole Sedie" oppure alla segreteria della Direzione Didattica, per tutte le informazioni del caso.

Buon anno scolastico a tutti dal direttivo dell'associazione "Le Piccole sedie".

Canelli, la città del vino

24 e 25 settembre 2005

gustoso ed intenso itinerario di specialità enogastronomiche di regioni ospiti nelle cantine di Canelli, cattedrali sotterranee.

tante buone Regioni per incontrarci a Canelli

"Europa, un patrimonio comune"

CITTA' DEL VINO

Piemonte scoprirete adesso

VISITA ALLE CANTINE DI CANELLI, CATTEDRALI SOTTERRANEE patrimonio mondiale dell'umanità (*)

17 e 18 - 24 e 25 settembre 2005

dalle ore 9.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 19.00

Cantine Bosca - Cantine Contratto
Cantine Coppo - Cantine Gancia

(*) progetto di candidatura per riconoscimento da parte dell'Unesco

info: tel. 0141.820231 - manifestazioni@comune.canelli.at.it - www.comune.canelli.at.it

Per la pioggia di domenica 11

Festival delle sagre più bagnato che mai

Canelli. Il Festival delle sagre di Asti 2005 sarà ricordato come il Festival più bagnato degli ultimi anni.

Sabato 10 settembre nell'antico serale partono bene con il solito bagno di folla che ha affollato la grande piazza del più grande e colorato ristorante d'Italia con lunghe code fino oltre la mezzanotte di fronte alle varie casette delle 46 Pro loco astigiane che hanno sfornato le varie specialità dall'antipasto al dolce.

Domenica mattina la giornata con ampi sprazzi di sole fa ben sperare attirando la folla delle grandi occasioni che si è assiepata lungo il percorso della sfilata dove gli oltre 3000 figuranti hanno dato vita ad una delle più significative rievocazioni storiche sulla vita contadina del secolo scorso in ogni sua sfaccettatura.

Alla sfilata anche i rappresentanti delle Pro Loco di Canelli, Nizza Cessole e Monastero B.da che hanno rappresentato rispettivamente il tema della vendemmia del moscato, il ciclo di coltivazione del cardo, la raccolta delle castagne e il ciclo del granoturco.

La Pro Loco di Canelli capitanata da Giancarlo Benedetti ha presentato su due splendidi carri trainati da trattori d'epoca a testa calda una vera e propria filare di moscato con i vendemmiatori intenti alla sua raccolta, mentre nel secondo una bigoncia in legno ricolma



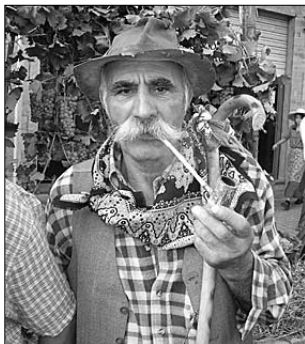
di pregiato moscato con dietro un gruppo di vendemmiatori.

Giancarlo Benedetti domenica mattina poco prima della partenza della sfilata era molto soddisfatto di come erano andate le vendite di "farinata". "Abbiamo sfornato farinata fino all'una di notte a ciclo continuo con i nostri 6 forni... Speriamo di replicare oggi."

Verso le 13 però il cielo si è oscurato ed un violento nubifragio si è abbattuto su piazza Campo del Palio ed in pochi minuti la rete fognaria non ha retto e le 48 casette sono state sommerse dall'acqua che in alcuni parti ha anche raggiunto i 30 cm.

Tra i fuggi fuggi generale sono state prese d'assalto i portici a lato della piazza la casetta centrale della direzione e le tovaglie cerate dei tavoli dove i commensali hanno fatto comunella per cercare un riparo.

Sospeso anche agli antipa-



sti il pranzo delle autorità.

La situazione è andata migliorando solo verso le 19 dove i più coriacei hanno ripreso a gran ritmo l'assalto alle varie "cucine" che, anche se con alcune difficoltà, hanno continuato la distribuzione.

L'acqua ha però messo fuori uso alcuni forni e attrezzature varie di molte delle Pro Loco presenti in piazza costringendole alla chiusura.

Ma.Fe.

Elezioni alla CRI: Bianco presidente e Amerio Ispettore

Canelli. Si sono svolte nella sede della Croce Rossa Italiana di Via dei Prati a Canelli le elezioni del presidente del comitato locale, del consiglio direttivo, del Ispettore dei Vds e dei due vice e della presidentessa e vice delle patronesse come prevedeva il nuovo statuto approvato il 6 maggio del 2005.

Gli elettori votanti sono stati in totale nelle varie componenti 126. Confermato alla presidenza del sodalizio canellese il Dott. Mario Bianco con 102 voti che sarà coadiuvato dai seguenti sei consiglieri eletti: Mario Arione, Angelo Berra, Andrea Caire, Marco Ferretti, Ettore Nasali, e Simone Giovine. Un consiglio questo in gran parte completamente rinnovato nei suoi componenti rispetto al passato. I volontari del Soccorso hanno riconfermato con un grande plebiscito Guido Amerio Ispettore dei VDS canellesi. Amerio ricopre questo incarico ininterrottamente dal 1988. Il responso delle urne ha riconfermato l'uscente vice Ispettore Andrea Caire mentre è stato deciso sul filo di lana l'altro vice: l'ha spuntata Manuel Fiorini, seguito da Giorgio Salvi e Marco Maj. Sono anche stati eletti anche i nuovi delegati all'assemblea provinciale e regionale. Al provinciale i 6 delegati sono Mario Bianco, Andrea Caire, Guido Amerio, Bice Perrone, Ettore Nasali e Angelo Berra. I 6 delegati regionali invece saranno: Mario Bianco con 64 preferenze seguito da Guido Amerio 58, Andrea Caire 52, Ettore Nasali 31, Flavio Robba 23 e Terzuolo Mario 21. Anche le patronesse hanno eletto la nuova presidente: è stata confermata Lidia Bertolini con 20 voti che sarà coadiuvata dalle vice Eleonora Aimasso 12 voti e Maria Pia Gianoglio con 14.

Canelli al Palio: sabato 17 sera la sfilata in costume

Canelli. Domenica prossima, 18 settembre, sarà ancora una volta Palio, e Giancarlo Benedetti vulcanico rettore di Canelli, sovente alle prese con problemi economici di non poco conto, ogni anno si ingegna come meglio può per presentare al canopo di piazza Alfieri una accoppiata in grado di difendere al meglio il nome della città del moscato. Ultimamente la corsa non ha regalato grandi soddisfazioni al Comitato palio canellesi con solo due finali nelle ultime dodici edizioni del Palio. Sabato sera alle 21 in piazza Cavour ci sarà la tradizionale sfilata per le vie cittadine i con la rituale benedizione di cavallo e fantino e la richiesta della "licenza di Corriere il palio 2005 al Sindaco Beppe Dus. Tema della sfilata, "La corruzione degli astigiani". Seguirà l'estrazione dei numeri della lotteria Pro Palio organizzata dalla Pro Loco di Canelli ed il brindisi al moscato bene augurale. Cavallo e fantino sono una vera e propria incognita una grossa X, le voci sono tante, i soldi forse un po' meno e si sa al Palio con pochi soldi non si arriva...lontano. Staremo a vedere sabato sera in anteprima la sorpresa del rettore Benedetti. Non ci resta che concludere chiedendo che...San Tommaso ci assista, anzi... ci faccia una grande grazia!

Ma.Fe.

Canelli spumeggiante e inebriante dà lezione di calcio al Verbania

Canelli. Attenti a quei due potrebbe essere il titolo che il Canelli ha messo sul suo cartellone. Lentini e Fuser in splendida forma stanno giocando bene, ma soprattutto si stanno divertendo, regalando ai presenti delle vere e proprie chicche di calcio spettacolo.

La gara con il Verbania, che dà inizio al campionato di Eccellenza 2005/06, partiva un po' sotto tono, per una decina di minuti, le due squadre sembravano sonnecchiare, ma poi Fuser conquistava un bel pallone a centrocampo lo scambiava con Lentini il quale riservava il compagno che al limite dell'area lasciava partire un bolido che si insaccava.

Gli azzurri passati in vantaggio incominciavano a dominare l'incontro al 15' Marchisio serviva Lentini il quale riproponeva il passaggio il cui tiro finale lambiva il palo sinistro della porta.

Al 20' prima timida reazione del Verbania ma Danzè con grande sicurezza anticipava l'avversario e non lo faceva avvicinare alla porta.

Un minuto più tardi clamorosa palla gol per il Canelli con Mironne che riceveva un assist perfetto da Fuser, ma il tiro finiva alto di poco.

Al 22' ancora azzurri in attacco con un corner calciato da Mironne, cross in area e respinta della difesa.

Al 30' Verbania in attacco e questa volta a fare bella figura era il portiere Frasca. Sulla rimessa partiva l'azione di contrattacco e la difesa avversaria si rifugiava in angolo. Corner calciato da Fuser, cross in area, Danzè colpiva di testa mandando il pallone ancora una volta fuori di poco.

La partita era estremamente divertente, un Canelli padrone assoluto del gioco come dimostrava l'azione del 32' con Lovisololo che serviva Lentini e il portiere respingeva il forte tiro con i pugni.

Prima dell'intervallo ancora un'azione offensiva degli spumantieri, Mironne dialogava con Lovisololo il quale vedeva Fuser ben piazzato e lo serviva sulla sinistra, l'ex granata agganciava la sfera e crossava in area per l'accorrente Lentini che in rovesciata toccava l'incrocio dei pali.

Nella ripresa al 6' Lovisololo serviva Greco il cui tiro era a fil di palo. Il raddoppio era nell'aria e al 12' arrivava puntuale. Fuser appoggiava per Esposito, dribbling secco al diretto avversario e assist per Greco che non aveva difficoltà ad incassare.

Ancora in evidenza Fuser al 15' che in azione personale si trovava davanti al portiere che con un piede riusciva a negare il gol all'ex nazionale.

Ormai si giocava ad una porta sola, azioni a raffica sempre ispirate da Fuser che era il vero

mattatore della giornata, Al 38' da un corner calciato da Fuser per Lentini partiva forse l'unica vera occasione per il Verbania che si distendeva in contropiede, ma proprio al limite dell'area l'attaccante veniva fermato con bravura dal neo-acquisto Marchisio.

A tempo ormai scaduto c'era ancora tempo per un'emozione. Lovisololo lanciava Liguori che penetrava in area dove veniva visibilmente atterrito. Per l'arbitro non c'erano dubbi e decretava il rigore. Dal dischetto Lentini non falliva il bersaglio del 3-0.

Formazione: Frasca, Navarra (Liguori), Marchisio, Lovisololo, Colusso, Danzè (Nosenzo), Mironne, Lentini, Esposito (Martorana), Fuser, Greco Ferlisi. A disposizione: Oddo, Busolin, Alestra, Carozzo.

Classifica: Borgosesia, Canelli, Castellazzo, Derthona, Gozzano e Varalpombiese 3 punti, Biella e Acqui 1, Asti, Fulgor Valdengo, Novese, Salepovera, Santhià, Sparta Vespolate, Suse e Verbania 0.

Alda Saracco

Ciclismo: Alice Basso campione nazionale

Canelli. Alice Basso, 7 anni, Cat. G1 Giovanissimi, Campionessa Regionale, vince il Campionato Italiano di categoria nella prova di abilità al Meeting Nazionale di Santa Croce sull'Arno (Pisa) del 3/4 Settembre. Ben diretti dai DS Francesco Pascarella e Claudio Baggio, i ragazzi del Pedale Canellese hanno ben figurato nella difficile manifestazione. Buone prove di Giuseppe Mamone, Stefano Gatti e Enrico Pagliarino nella cat. G3. Alberto Montanaro, Campione Regionale della Cat. G4, cade a 2 giri dai termine e finisce in gruppo con Alessio Forno e Simone Lovisololo. Nella Cat. G5 ottime gare di Alberto Marengo 12° e di Vittorio Zanatta. Bene Simone Viazzi nella Cat. G6, con Alessandro Cossetta e Mattia Faccio, entrambi alla loro prima esperienza in campo Nazionale. La Società Canellese, grazie ai punti ottenuti dai corridori si è piazzata 69° su 146 squadre.

Il Basket Canelli inizia un'annata ricca di novità

Canelli. "Per 86 ragazzi canellesi, dai 5 ai 38 anni, riparte la bellissima avventura del Basket - ci racconta, comodamente seduti al Caffè Torino, il presidente Luciano Rapetti - Sarà un anno ricco di novità e quindi anche di attese e di entusiasmo. Una certa difficoltà, per altro superabile, ci viene dalle insufficienti ore di disponibilità del Palazzetto". Con lunedì 29 agosto sono iniziati gli allenamenti dell'Under 18 di basket. Una formazione nuova formata da una ventina di giocatori di Canelli e Nizza Monferrato, agli ordini dell'allenatore Pavone proveniente dalla C2 (Venaria). La squadra parteciperà al Campionato regionale e dovrà vedersela con altre 15 formazioni che sicuramente forniranno un gran bel gioco. Il Canelli giocherà al sabato, nel palazzetto di via Riccadonna, alle ore 17,30. Dirigente responsabile è Roberto Corani

Con martedì 6 settembre sono pure iniziati gli allenamenti della squadra che parteciperà al Campionato di Promozione Regionale, a 16 squadre. Sarà guidata dal nuovo allenatore Alessandro Bittner che ha già allenato ad Alba ed Asti. Dirigente responsabile è Roberto Scarsi dell'Hotel Asti che è anche il signore che offre il pullman per gli spostamenti in tutto il Piemonte. Per questa formazione di prestigio che ha grosse prospettive (abbiamo inserito quattro giocatori di serie D), stiamo contattando uno sponsor di prestigio.

Gli allenamenti si svolgeranno al martedì e al giovedì.

Con mercoledì 14 settembre inizieranno, alla palestra Artom, gli allenamenti degli Allievi, degli Esordienti e del Mini Basket.

Dirigente è Anna Montaldo vice presidente del Basket e responsabile del settore giovanile. Monica Chiorra è la dirigente responsabile del Mini Basket. Segretario della società è Silvio Correggia.

Cesare Saracco ai mondiali dei panettieri

Canelli. Domenica 4 settembre, a Santernes (Bordeau) a correre il 20° Campionato del Mondo dei ciclisti panettieri e pasticciere, c'era anche il 66enne Cesare Saracco che per il mondiale ha rinunciato alla pedalata 'Castelnuovo Don Bosco - Colonia' di 1032 km. "Inserito nei panettieri di Savona, eravamo in 25, con la maglia azzurra della Federazione, a rappresentare l'Italia distribuiti in 5 categorie (dir.resp. Vincenzo Apicella). Io ero il più anziano degli italiani, ma anche di quasi tutti i 150 partecipanti. Ho fatto una bella gara: fra gli oltre 61 anni, (36 partenti e 31 arrivati) mi sono piazzato al 20° posto davanti a francesi, tedeschi, belgi, olandesi, percorrendo i 45, tutto saliscendi, in 1 ora e 24 minuti. Gli italiani si sono distinti ottenendo due maglie iridate con Zerbinato Adriano del 1942 nella mia categoria e Zanetti Marco (dai 31 ai quaranta anni), oltre ad un argento e due bronzi".

Canelli. Lungo le strade del vino, domenica 25 settembre, ritorna la Corsa podistica competitiva Canelli - Asti di 30 km. La partenza avverrà alle ore 9,30, davanti al palazzo del Comune, in via Roma.

Sarà possibile ritirare il pettorale sabato 24 settembre, dalle 14 alle 19, in piazza Carlo Gancia, oppure domenica 25 settembre, dalle 7 alle 9.

Possono partecipare alla gara tutti gli atleti con tessera Fidal o di enti di promozione sportiva riconosciuti dal Coni.

Possono inoltre partecipare tutti i non tesserati, muniti di certificato medico sportivo valido. Sono già 131 gli iscritti alla gara, tra cui anche il recordman William Govi, il principe dei maratoneti. Govi ha iniziato la sua carriera da podista nel 1979 ed ha già corso oltre 550 maratone (record assoluto di gare su questa distanza). In tutti questi anni, non ha mai seguito un vero programma di allenamento, ma solo il suo istinto e la sfrenata voglia di correre: il vero podista amatore. Il 'Pacco Gara' verrà consegnato ad ogni iscritto. Questi gli omaggi che i concorrenti troveranno: una bottiglia di vino, un assaggio di pasticceria locale con i famosi "Coppi" di Canelli, una maglietta equa e solidale con il logo della manifestazione disegnata da Giampiero Monaco. Oltre a questa triade di prodotti che già commercialmente coprono il valore dell'iscrizione saranno aggiunti un salamino, un pacco di pasta, dei campioncini Ramazzotti, e una scatola tabù offerta dalla Cassa di Risparmio. I premi non sono cumulabili.

Montepremi Maschile: 1°, 250

Già oltre 130 gli iscritti alla Canelli - Asti

Euro e, a scalare, fino ai 50 euro del decimo.

Montepremi Femminile: 1° 150 euro e, a scalare, fino a 50 euro.

I primi cinque di ogni categoria riceveranno premi in natura Saranno premiate in natura le prime dieci società.

Info: tel. 347.7656779 (Loredana) - fax 0141.214001.

Euro e, a scalare, fino ai 50 euro del decimo.

Montepremi Femminile: 1° 150 euro e, a scalare, fino a 50 euro.

I primi cinque di ogni categoria riceveranno premi in natura Saranno premiate in natura le prime dieci società.

Info: tel. 347.7656779 (Loredana) - fax 0141.214001.

Tennis rivierasco: 1° torneo dell'amicizia

Canelli. Domenica 4 settembre, alcuni componenti della sezione tennis del Circolo Acli di Canelli hanno effettuato un torneo di doppio 'giornaliero' presso i campi in terra rossa del bellissimo Tennis club 'Sporting Pinamare' di Andora (Sv), nel mezzo della stupenda pineta di capo Mele di Andora. La manifestazione ideata ed organizzata dal socio Franco Savastano ha ottenuto un gran successo, grazie anche alla numerosa partecipazione femminile. Stupenda la giornata con sole, terra, mare e piscina.

Vittoria netta del torneo per i 'Voltari' Ugo Soso e Roberto De Vita che hanno vinto la finale con un elettrizzante punteggio. Grande e sostanziosa l'abbuffata a tavola a base di pesce prelibato accuratamente preparato dallo chef del ristorante del Circolo.

Considerata la bellissima giornata, è già in corso la programmazione di un ritorno, ad una prossima occasione.

Accordo del comitato con le Cantine Scrimaglio

Il "matto" correrà il palio per i colori giallorossi

Nizza Monferrato. Si chiamerà "Matto" il cavallo che difenderà i colori giallorossi di Nizza al Palio di Asti di domenica 18 settembre, riproponendo il nome che contraddistingue il prestigioso vino "Barbera" della Scrimaglio Vini, l'eccellente azienda vinicola nicese.

L'idea di questa speciale sponsorizzazione, proposta dal rettore Pier Paolo Verri, è stata subito accettata con entusiasmo "Sono bastati pochi minuti per metterci d'accordo perché ci è subito piaciuto il pensiero di abbinare il nome di questa Cantina, giovane e spumeggiante per le sue idee al nostro cavallo ed abbiamo pensato che potesse essere di buon auspicio". Grande entusiasmo anche da parte di Francesco Scrimaglio, uno dei giovani responsabili della Scrimaglio perché "il Matto non è solamente una sponsorizzazione, ma è una filosofia di comportamento, una carta, un gioco, un divertimento, è un portafortuna, che ci fa lavorare seriamente ma in allegria, come d'altra parte deve essere un Palio".

Positivo il commento del sindaco Maurizio Carcione "felice che in prima linea ad affiancare il Comitato Palio della città ci sia il nome di una prestigiosa azienda nicese e di questo non posso che rallegrarmi perché è stato perfettamente capito lo spirito con cui partecipiamo al Palio, la promozione della nostra terra e del nostro territorio".

Intanto tutto il Comitato, mentre "Tittia" (al secolo Giovanni Atzeri) il fantino che difenderà i colori giallorossi sta preparando al meglio il cavallo, è impegnato a seguire le ultime rifiniture per presentare un Corteo storico "ad hoc".

I nicesi potranno ammirare il corteo storico, **Domenica 18 Settembre**, nella sfilata per le vie della città, a partire dalle



Pier Paolo Verri, Francesco Scrimaglio e il figlio Pietro la "mascotte" portafortuna.



Il logo di presentazione della cena propiziatoria.

ore 10,30., mentre in piazza del Municipio avverrà la tradizionale benedizione del cavallo, mentre il rettore chiederà al sindaco "licenza" di correre il Palio.

Sabato 17, alle ore 20,00, sotto il Foro boario di Piazza Garibaldi si svolgerà la "cena propiziatoria" del Palio con il seguente menu:

antipasti- roast beef con rucola e grana; **insalata del contadino** con cuori di carciofi e champignons; **flan delicato** alla zucca vellutata di formaggio.

primi- risotto mantecato si funghi porcini.

secondo- stinco di vitello al forno; **patate novelle** aromatizzate al rosmarino.

dolci- bunet classico all'amaretto.

Acqua e vino, offerto dalle Cantine Scrimaglio. Costo: euro 20.

Nel tardo pomeriggio, alle ore 17,30, con partenza da Piazza Dante (Piazza della Stazione), esibizione per le vie cittadine degli "Sbandieratori della Valle Belbo". **F.V.**

Una Barbera d'Asti delle Cantine Guasti

Claudio Sala presenta "I filari del poeta"

Nizza Monferrato. Serata speciale quella di venerdì 23 settembre presso le Cantine Clemente Guasti di Nizza Monferrato.

Verrà presentata la Barbera d'Asti "I filari del poeta", prodotta da Claudio Sala e dall'Azienda vitivinicola Guasti Clemente, in un connubio che vuole unire le caratteristiche di un campione del passato, chiamato il "poeta del gol" a quelle di un prodotto di oggi la Barbera d'Asti che è tutta una "poesia", per i grandi intenditori e gli appassionati.

Claudio Sala è l'indimenticato ed uno degli artefici della conquista dello scudetto edizione 1975/76 della gloriosa

squadra granata del Torino (presidente Orfeo Pianelli, da poco scomparso e allenatore Gigi Radice) ed i titolari delle Cantine Guasti hanno "pensato" di affidare alle cure del "poeta del gol" alcuni filari di vitigno Barbera nella loro proprietà del "Boschetto Vecchio" (indicati al visitatore anche da un cartello).

Come Claudio Sala fu nel suo campo, un calciatore con classe, inventiva, carattere, che seguiva la vocazione della sua natura, così una filosofia di Andrea e Alessandro Guasti, anche il vino che da questi filari nasce, deve essere genuino, di personalità (senza alcun artificio e nes-

sun affinamento particolare), vinificato attentamente da una selezione di uve con delle caratteristiche che certamente, Clemente Guasti, fondatore dell'Azienda e gran cultore del vino Barbera e della sua qualità, avrebbe certamente apprezzato.

Queste le caratteristiche salienti del vino de "I filari del poeta": Barbera al 100%; territorio di produzione: vigneti di Cascina Boschetto Vecchio di Nizza Monferrato; caratteristiche organolettiche: colore rosso rubino, tendente al granato con l'invecchiamento; profumo vinoso intenso con sensori floreali, etereo; sapore asciutto, rotondo di ottima struttura; di buona longevità; accostamenti: salumi ed affettati, primi piatti, carni e formaggi. Temperatura ottimale di servizio, 18-20°.

Appuntamento, quindi, per gli appassionati di calcio e di vino, presso le Cantine Guasti, venerdì 23 settembre, alle ore 20: presentazione de la Barbera d'Asti "I filari del poeta" e, al termine, degustazione.

Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Cornelio, Cipriano, Eufemia, Roberto, Giuseppe (da Copertino), Sofia, Gennaro, Guglielma, Lamberto, Eustachio, Giancarlo, Matteo, Giona, Laudo, Maurizio, Emerita.

Oltre duemila i ragazzi interessati

Partito l'anno scolastico 2005/2006 nelle scuole del comprensorio di Nizza

Nizza Monferrato. L'appuntamento è noto, inesorabile e molto spesso odiato dai diretti interessati, che si vedono improvvisamente, dopo la libertà dell'estate, ritornare ai ritmi regolari di mattinate trascorse seduti nel proprio banco, ad ascoltare le lezioni, a fare i compiti, a studiare. Ci riferiamo naturalmente alla scuola, l'istituzione per eccellenza che ci accoglie in tenera età e, per uno strano scherzo, se siamo volenterosi ci trattiene tra le sue fila anche a lungo, in un percorso di crescita che, per chi lo sta attraversando, pare senza fine, ma sarà sempre fonte di bei ricordi quando ne saremo usciti. Ecco quindi che le campanelle, prima o dopo, stanno ricominciando a suonare in tutti gli edifici scolastici delle nostre colline: bambini e bambine intimiditi che affrontano per la prima volta il loro particolare universo sociale, ragazzini e ragazzine che crescono man mano, gli uni a fianco alle altre, e infine giovani adulti pronti a uscire dal giardino protetto per inoltrarsi nell'ancora più complesso e ramificato mondo del lavoro o dell'università. Pur in un'Italia dalla crescita limitatissima, le nuove generazioni non mancano anche tra i piccoli paesi della zona, per arricchire gli edifici scolastici di piccole folle di età disparate. Interessanti sono i dati in questo senso, gentilmente forniti dai singoli istituti, che ora andiamo a esaminare.

Circolo Didattico Nizza

La direzione didattica con sede in piazza Marconi, a Nizza Monferrato, ha il suo centro nella scuola **elementare E. Rossignoli**: si contano nell'anno scolastico che va a incominciare ben 367 alunni, dei quali 67 sono "primini", ovvero neoiscritti, divisi su tre sezioni. Alle **elementari di Calamandrana** si contano 87 iscritti totali, dei quali 19 sono i nuovi arrivati, in una singola sezione. Nei paesi di **Castelnuovo Calcea e Mombaruzzo**, invece, le scuole elementari raccolgono rispettivamente 29 e 90 iscritti, in entrambi i



L'istituto tecnico N. Pellati.

casi con una sola sezione. Non ci sono stati segnalati particolari problemi, ma costante è ormai la presenza di bambini extracomunitari, circa una novantina, ai quali auguriamo l'integrazione sia via via sempre più semplice.

Istituto Comprensivo

Passiamo ora all'Istituto comprensivo di Istruzione, che a sua volta raccoglie diversi cicli scolastici nei diversi paesi, a partire dalle scuole medie di Nizza, in regione Campolungo. Andando per ordine di età, possiamo segnalare che la **materna di Incisa Scapaccino** conta 56 iscritti; le **elementari** della stesso borgo raccolgono invece 88 alunni. 29 e 23 sono infine gli iscritti alle elementari di **Castelnuovo Belbo e Cortiglione**; in entrambi i casi, vi è una sola sezione e due pluriclassi. La già citata scuola **media di Nizza Monferrato** conta tra i suoi iscritti 273 bambini, dei quali 98 sono in prima. Le **medie di Incisa Scapaccino** contano 69 iscritti complessivi, mentre quelle di **Mombaruzzo** hanno 83 bambini. Tra gli eventi da segnalare, la presenza da quest'anno di una nuova Preside: il suo nome è Cairo Isabella.

Istituto N.S. delle Grazie

Per quanto riguarda l'Istituto **N. S. Delle Grazie**, le cifre risultano essere le seguenti:

72 iscritti alla scuola materna, in tre sezioni; 119 alle elementari, dei quali 26 in prima, per un incremento di uno alunno rispetto all'anno scorso; 74 alle medie, di cui 18 in prima, ovvero uno in meno dello scorso anno; le scuole superiori, infine, divise tra Liceo Scientifico Biologico, Linguistico e Scientifico - Della Comunicazione, contano 49 studenti, in tre prime, il che segnala un'incremento di due iscrizioni.

Istituto N. Pellati

Rimanendo sulle scuole medie superiori, l'Istituto **Nicola Pellati** di Nizza segnala cifre piuttosto stabili nel corso per ragioni, e relativamente in incremento in quello per geometri: una prima, con 19 iscritti a Nizza, una con 18 nella sezione distaccata di Canelli; due prime di geometri, sezioni A e B, entrambe con 17 iscritti. Numeri elevati e in incremento rispetto agli scorsi anni invece per il **Liceo Scientifico G. Galilei** che può contare su tre sezioni di studenti dalla prima alla quarta, e solo per la quinta manca il corso C, per due sezioni risultanti. Gli iscritti complessivi sono 301, dei quali 22, 23 e 23 nelle prime A, B, e C. Il numero di studenti per classe si mantiene poi stabile, per una media abbondante di 20-21 alunni ciascuna.

Fulvio Gatti

Un mosaico a piastrelle sotto i portici del comune

Una cartina del Piemonte con la città di Nizza al centro

Nizza Monferrato. È pronto per essere sistemato sotto il porticato del Palazzo comunale, un mosaico composto da piastrelle grandi, che presentano una cartina topografica, redatta da esperti francesi, del Piemonte, con città di Nizza al centro, ricavata da un documento custodito nell'archivio storico di Nizza, risalente molto probabilmente intorno ai primi anni del 1.650.

A completare quest'opera ed a far da cornice, piastrelle con i nomi di alcune famiglie nobili di Nizza, che hanno lasciato un segno importante nella storia della nostra città.

L'opera in attesa di essere sistemata nel posto prescelto è stata adagiata sul pavimento della sala consiliare del comune, per la visione.



Il sindaco, Maurizio Carcione e l'assessore Porro Gian Carlo, a cui è dovuta l'idea, illustrano le particolarità dell'opera.

Per necrologi, inserzioni pubblicitarie telefonare a **PUBLISPES** 3398521504 e-mail publispes@lancora.com

Quadrangolare di calcio fra geometri

Emigra in terra toscana il Trofeo festival delle sagre

Nizza Monferrato. Ha preso la via della toscana il 4° Trofeo "Festival delle Sagre", l'edizione 2005 del quadrangolare calcistico che ha visto lo "scontro" fra le squadre che rappresentavano i Collegi dei Geometri delle Province di Asti, Arezzo, Casale, Monferrato, una manifestazione che ha come scopo quello della promozione del territorio della Provincia di Asti e, nel medesimo tempo, offrire ad una Associazione di volontariato un contributo benefico.

Quest'anno il Collegio dei Geometri della Provincia di Asti, presidente il geom. Mario Dellepiane, ha invitato i "colleghi" di Arezzo, Udine, ed i "cugini" di Casale ed ha programmato la manifestazione a Nizza Monferrato, sul campo sportivo comunale "Tonino Bersano", messo gentilmente a disposizione dalla Nicese (che ha in gestione la struttura sportiva) del presidente Gian Carlo Caligaris. L'intenzione del gruppo dirigente dell'Associazione dei professionisti della Provincia di Asti è quella di "portare" nelle diverse zone astigiane la manifestazione affinché, a turno, tutti possano ospitare e godere di questa "festa" dello sport ed abbiano la possibilità di farsi conoscere, sia a livello turistico che a livello di accoglienza. Nel medesimo tempo, siccome uno degli scopi dell'incontro è quello di "distribuire" un contributo benefico, associazioni locali di volontariato abbiano la possibilità di essere aiutate e sostenute.

Quest'anno l'Associazione prescelta a Nizza Monferrato è stata la P.A. Croce verde, la benefica istituzione che da oltre 90 anni è al servizio della collettività nicese e della Valle Belbo. Sul terreno di gioco del comunale di Nizza Monferrato si sono incontrate le formazioni dei 4 collegi dei geometri, nelle partite di qualificazione per delineare l'aggiudicazione del trofeo:

Taccuino di Nizza Monferrato

Domenica 18 Settembre 2005 saranno di turno le seguenti pompe di benzina:

IP, Strada Alessandria, Signor Bussi.

FARMACIE: Turno diurno delle farmacie (fino ore 20,30) nella settimana.

Dr. MERLI, il 16-17-18 Settembre 2005. Dr. BOSCHI, il 19-20-21-22 Settembre 2005.

FARMACIE: Turno notturno (20,30-8,30)

Venerdì 16 Settembre: Farmacia Baldi (telef. 0141721162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

Sabato 17 Settembre: Farmacia Sacco (Telef. 0141823449) - Via Alfieri 69 - Canelli.

Domenica 18 Settembre: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (Telef. 0141721360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.

Lunedì 19 Settembre: Farmacia Sacco (Telef. 0141823449) - Via Alfieri 69 - Canelli.

Martedì 20 Settembre: Farmacia Marola (Telef. 0141823464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli.

Mercoledì 21 Settembre: Farmacia Bielli (Telef. 0141823446) - Via XX Settembre 1 - Canelli.

Giovedì 22 Settembre: Farmacia Dova (Dr. Boschi) (Telef. 0141721353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

EDICOLE: Tutte aperte

Numeri telefonici utili. Croce verde 0141726390; Gruppo volontari assistenza 0141721472; Guardia medica (numero verde) 800700707; Polizia stradale 0141720711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141721565.



Dall'alto: Le formazioni che hanno preso parte al quadrangolare. La squadra vincitrice del Collegio dei geometri di Arezzo. Massimo Fiorio consegna il premio alla squadra di Asti.

fensore dei geometri aretini che ha neutralizzato 2 tiri dal dischetto degli avversari, mentre i tiratori di Casale hanno dimostrato poca mira, sparendo alle stelle le ultime due esecuzioni.

Classifica finale: 1. Arezzo; 2. Casale Monferrato; 3. Udine; 4. Asti.

Al termine, ringraziamento per tutti e premiazione della squadre partecipanti, con i ringraziamenti sentiti da parte del presidente della Croce verde, per il contributo di euro 400 ricevuto. La formazione della squadra dei geometri del Collegio di Asti era composta da: Pesce Alberto, Bistolfi Fabio, Ambrosio Pier Giorgio, Vincelli Enrico, Frasson Claudio, Ravera G. Luca, Iori Nicola, Basso Francesco, Rota Bruno, Diamante Diego, Mariuzzo Daniele, Cren Roberto,

Musso Alessandro, Gagliardi Stefano; CT: Bruno Rota. Ottima l'organizzazione curata dal geom. G. Luca Musso, anche nelle vesti di speaker. Se un appunto si può fare è quello del poco "battage" pubblicitario. Una maggior cura nell'informazione avrebbe forse permesso la partecipazione di un pubblico più numeroso, anche in considerazione dello scopo benefico del quadrangolare. Nella due giorni di "sosta" nell'astigiano i "geometri" ospiti sono stati accompagnati in visita ed in degustazioni varie: dalla Douja d'or, alla Malgrà, dalle Distillerie Berta, alla cena presso la sede degli Amici di Bazzana", per concludere, domenica 11 settembre, alla grande con la "chermes" in Piazza del Palio per degustare i piatti tipici delle Pro Loco astigiane. F.V.

Serata benefica con menù brasiliano

Nizza Monferrato. Venerdì 23 settembre, presso l'Oratorio del Martinetto, della Parrocchia di San Giovanni in Nizza Monferrato, serata dedicata al Brasile a favore della missione di padre Pasquale Forin per il "Projeto Corumbà". Dettaglio del programma della serata benefica.

Ore 19,30: santa messa celebrata da Don Pasquale Forin. Ore 20,30: cena con piatti tipici brasiliani. Ore 21,30: proiezioni foto e diapositive dal Brasile.

Costo della serata: euro 18. Per prenotazioni: Emanuela: 347 9447337; Silvia: 348 2904196; Don Gianni Robino: 0141 721247.

Sabato 24 settembre alla Sugart House

Convegno dei radioamatori su sistemi radio via Internet

Nizza Monferrato. Sabato 24 settembre la Sugart House (Museo delle zuccheri) della Figli di Pini Pero, ore 16, ospiterà il 2° convegno nazionale "VoIP, sui sistemi radio", organizzato dall'ARI (Associazione Radioamatori Italiani) in collaborazione della testata specializzata "Radio Kit Elettronica".

Diciamo subito che la parola VoIP significa Voice over Internet Protocol, ossia il sistema di comunicazione a raggio internazionale con l'utilizzo della rete Internet, inimmaginabile fino ad un decennio addietro, con i radioamatori costretti ai loro contatti nei limiti di un'antenna radio.

Con l'avvento di Internet ecco che il campo di applicazione si amplia con l'utilizzazione come strumento complementare di questo tipo di collegamento a lunga distanza.

L'Associazione dei Radioamatori nicesi furono i primi a livello nazionale, ed uno dei primi a livello mondiale ad adottare questo sistema di collegamento, nato dalla fusione del sistema radio con la tecnologia della rete Internet, con l'utilizzo di apparecchio radio piccoli e maneggevoli, grandi poco più di un cellulare, in grado di permettere il collegamento e parlare in tutti i contenimenti, utilizzando gli

oltre 3.000 ripetitori ed i sistemi radio accessibili a livello mondiale.

Il sistema VoIP garantisce un collegamento stabile, sicuro e duraturo che permette ai radioamatori un collegamento costante, in tutto il mondo, uniti in un grande circuito di comunicazione.

Per esemplificare basti dire che i radioamatori asiatici (isole indiane e aree thailandesi) furono i primi ad attivarsi per informare i loro colleghi sparsi in tutto il mondo, in un collegamento ideale fra l'occidente e l'oriente, ed in contemporanea, si adoperarono per coordinare le operazioni di soccorso attraverso i contatti con i radioamatori della zona colpita dalla tragedia.

Durante il convegno, inoltre, verrà presentato il libro da titolo "VoIP: il progetto di interconnessione radio via Internet", di Armando Accardo, edito dalla "Edizioni C&C srl", nel quale sono approfondite le tematiche del VoIP applicato all'interconnessione dei sistemi radio via Internet. Uno di questi sistemi, nel 1996, fu testato proprio nella nostra cittadina ed ha questa "ricerca" oltre ai radioamatori nicesi parteciparono colleghi provenienti da diverse parti (inglesi, francesi...).

L'ARI (Associazione Radioamatori Italiani) di Nizza è sor-



Paolo Pero presidente Ari nicese.

ta nel 1982, ed attualmente raggruppa una quarantina di soci; presidente è il signor Paolo Pero (uno dei contitolari della Figli di Pinin Pero); la sede è in via Pistone.

L'Associazione nicese dei Radioamatori collabora costantemente con la Protezione civile del Com e nelle ultime calamità che hanno colpito Nizza e la Valle Belbo (alluvione del '94 e terremoto 2000) si è adoperata per mantenere contatti e inviare informazioni alla prefettura di Asti. F.V.

La Pro Loco di Nizza Monferrato al Festival delle Sagre

Carro con la coltivazione del cardo e stand con farinata di ceci

Nizza Monferrato. La Pro Loco di Nizza Monferrato, anche quest'anno, ha partecipato attivamente al "Festival delle Sagre", ad Asti con un suo stand, distribuendo il suo piatto tipico, la "belecauda" (farinata con farina di ceci), accompagnato dalle paste di meliga e, nella mattinata di domenica 11 settembre, alla sfilata per le vie della città, e sull'anello di piazza Alfieri, sceneggiando con il suo corteo, la coltivazione e l'utilizzazione del cardo.

Come sempre la sfilata ha presentato con i suoi figuranti, tutta la filiera sulla lavorazione del cardo: semina, sotterramento (per la sua maturazione e l'imbiancamento ad opera del freddo autunnale ed invernale) raccolta, lavatura, e, fase finale, la sua commercializzazione.

In piazza Campo del Palio la Pro Loco nella due giorni del Festival delle Sagre che ha visto impegnate le circa 50 Associazioni della Provincia di Asti, ha offerto circa 3000 porzioni della sua farinata: 2000 nel pomeriggio/sera del Sabato 10 Settembre, circa 1.000 nella tarda mattinata della Domenica, unitamente ai complessivi 150 kg di paste di meliga venduti, fino a quando le condizioni del tempo permesso. Infatti il furioso nubifragio di acqua che, nel frattempo, si era abbattuto su Asti, ha colpito fra le altre (anche se tutte le Pro loco sono state parzialmente danneggiate) la postazione della Pro Loco che è andata a bagno in oltre 50 cm di acqua, per cui c'è stata l'impossibilità mate-



Per gentile concessione di Flavio Pesce: un momento della lavorazione del cardo.



Un gruppo di volontari della Pro Loco al lavoro nella distribuzione della farinata.

riale di poter continuare a far funzionare i forni, nonostante i reiterati sforzi dei volontari per proseguire nell'opera, ed stato quindi necessario, giocoforza, interrompere la somministrazione delle porzioni di farinata, e, loro malgrado,

hanno dovuto togliere le tende...

Festa rovinata, e terminata in anticipo, per le oltre 200.000 persone presenti in piazza del Palio a degustare i piatti tipici delle Pro Loco astigiane.

Lunedì 12 settembre a Castagnole Monferrato

Inaugurata "Locanda San Pietro" della Vinicola Bersano di Nizza

Castagnole Monferrato. Lunedì 12 è stata inaugurata ufficialmente la Locanda "Cascina San Pietro", una nuova e intrigante idea della Bersano, che ha aperto per la prima volta le sue porte al pubblico con una giornata dedicata alla natura, alla buona tavola e alla musica, grazie al concerto di Gianni Basso e della sua band.

Alla radice dell'iniziativa vi è l'attenzione sempre più crescente della nostra regione nei confronti del turismo enogastronomico, settore che le ha permesso di passare in breve tempo da visite di piacere praticamente nulle, a un interessamento di pubblico via via sostanzioso. Ecco perciò che la Bersano, il maggiore produttore vitivinicolo della regione, coglie l'occasione per contribuire a fare del turismo nostrano una realtà consolidata.

"Abbiamo buoni dati riguardo agli arrivi di ospiti, dalle altre regioni ma soprattutto stranieri" ha esposto il giornalista Pietro Giovannini, partecipante nel pomeriggio a una tavola rotonda sull'argomento. "Ciò che rimane limitato sono le permanenze: ci si ferma quindici giorni al mare, ma in collina non più di tre."

L'iniziativa della Bersano per quanto riguarda Locanda San Pietro è legata strettamente a questo: chi ne farà richiesta, a patto che giunga da lontano, potrà soggiornare una notte ospite dei colori e dei sapori della cascina, e in maniera completamente gratuita.

A fare da locandieri provvederanno i ristoranti locali, scelti per l'occasione tra i gestori che meglio sanno rappresentare la buona tavola e il



La tavola rotonda: a destra il dott. Massimelli e l'ing. Soave.



Gianni Basso e la sua band.

buon vino delle colline del Monferrato. La cascina era visitabile, e non si poteva non rimanere impressionati dalla sua accoglienza; nell'atrio, un grande registro aperto recitava, nella prima pagina: "12 settembre 2005. Benvenuti." La breve tavola rotonda a cui abbiamo già accennato ha preso il via subito dopo la benedizione del parroco di Ca-

stagnole Monferrato. A intervenire, moderati da Elio Archimede, il Sindaco di Castagnole, Pietro Giovannini, Piero Saldo di Slow Food e il Cav. Ezio Rivella.

A seguire, il gradito intrattenimento della merenda sinora, con le musiche di Gianni Basso a fare da affascinante sottofondo.

Fulvio Gatti

Attività pallavolistica a Calamandrana

La Blue Volley si prepara per la stagione agonistica

Nizza Monferrato. Vacanze terminate anche per le ragazze della Asd Blue Volley di Calamandrana, la squadra di pallavolo del piccolo centro della Valle Belbo.

Sono ricominciati gli allenamenti in vista della ripresa dell'attività agonistica.

La formazione del presidente Vittorio Asinari parteciperà anche quest'anno al Campionato provinciale di Prima divisione ed ai campionati del CSI, under 14, under 18 e open.

Nella scorsa stagione 2004/2005 la formazione calamandranese ha fallito di poco il salto di categoria, e pur essendo terminata prima a pari punti, con la squadra astigiana dell'Asti Kid, il miglior quoziente punti ha premiato quest'ultima.

E sempre nella stagione scorsa, tutte le formazioni hanno partecipato alle finali nazionali dei campionati italiani di Rimini con ottimi piazzamenti e con la squadra "open" ha conquistato, per il secondo anno consecutivo, la piazza d'onore nazionale.

Il Direttore tecnico, Enrico Lovisolo, ha presentato ed illustrato il programma della Blue Volley per l'attività 2005/2006.

Quasi completata la rosa



Il gruppo delle ragazze della Blue Volley (mancano alcune atlete) con il presidente Vittorio Asinari (a destra) ed il Direttore tecnico Enrico Lovisolo (a sinistra).

della prima squadra con la conferma di tutte le giocatrici a disposizione.

Mancano ancora alcune pedine, ad integrazione dell'organico in alcuni ruoli carenti, in sostituzione di alcune atlete che, per diversi motivi, hanno abbandonato l'attività agonistica.

Questa la rosa delle giocatrici, la maggior parte con età media molto giovane: Sara Vespa (la capitana); Romina Massa; Elisa Porello; Valentina Chiecchio; Alessia Morabi-

to; Sara Scaliti; Stefania Scaliti; Giulia Pignari; Elisa Busso-

lino; Rosita Marino; Giulia Tigrino; Valentina Viglino.

Nelle prossime settimane, inoltre, riprenderà anche quest'anno, l'attività del mini-volley riservato alle ragazze delle scuole elementari, dalla prima alla quinta, con lezioni propedeutiche e primi rudimenti della pallavolo. Le lezioni saranno tenute dalla capitana della squadra, Sara Vespa. Per informazioni telefonare al numero: 347 0781549.

Il punto giallorosso

Vittoria contro il Castell'Alfero della juniores della Nicese

Juniores

Una Nicese scintillante si impone per 5-1 sul Castell'Alfero nella prima partita per l'ammissione al Campionato regionale juniores, con le reti di Pelle (10'), Bertoletti (27') e nella ripresa, Costantino (38' e 41'), Morabito (43'); per i padroni di casa gol della bandiera di Dragotta.

L'imperativo della trasferta astigiana dei nicesi era quello di vincere con almeno 3 reti di scarto, per avere a disposizione due risultati su tre nell'ultima sfida casalinga di sabato 17 con il Don Bosco e accedere ad un traguardo importante e di notevole blasone per società, ragazzi e allenatore.

La partita è stata interpretata dai ragazzi di Musso in maniera molto positiva per circa 50 minuti, poi le tossine e le scorie della preparazione, visto il gran caldo, si sono fatte sentire e per una buona mezz'ora la squadra giallorossa ha arretrato di molto il baricentro e solo la pochezza locale ha permesso ai nicesi di subire solo una rete, prima che i due gol nel finale ponessero fine alle sofferenze giallorosse.

Inizio di gara a senso unico: passano appena 180 secondi e la conclusione di Costantino finisce alta di un soffio come la conclusione dello stesso al 9', a lato, da ot-

tima posizione; un minuto dopo giunge il vantaggio giallorosso confezionato da Pelle che dall'interno dell'area non lascia scampo a Durante; insiste la Nicese: al 13' un pimpante Zattero ci prova, senza fortuna, da fuori area e si ripete al 24', quando una sua conclusione (dopo un rimpallo) viene sventata da un difensore locale; ma al 27' uno stacco perentorio di testa di Bertoletti manda la palla in fondo alla rete per lo 0-2.

Il tempo di mettere la palla al centro e la Nicese va nuovamente in gol: Costantino conquista la palla, salta tre avversari e scarica sul primo palo dove Durante non può arrivare.

Due minuti dopo ci prova, su punizione, Serianni (miglior giocatore della gara), nonostante l'inusuale ruolo di marcatore, e per poco non fa centro.

Prima della chiusura del tempo, un tiro di Ferrero non inquadra lo specchio della porta.

La ripresa vede i giallorossi nicesi sciogliersi (quasi come neve al sole), dopo un buon inizio con alcune occasioni mancate Zattero e Costantino. I padroni di casa accorciano al 38' con una punizione dai 35 metri che lascia impietriti giocatori e tifosi ospiti. Il 4-1 liberatorio giunge al 41' con una perla

di Costantino: colpo sotto su un passaggio inventato da Serianni e poco dopo arriva anche il 5-1 con un diagonale imparabile che porta la firma di Morabito.

Sabato 17 Settembre, ore 15, al Tonino Bersano partita decisiva contro il Don Bosco, un'occasione da non perdere per i tifosi giallorossi per incitare la squadra a raggiungere il traguardo del Campionato regionale.

Formazione: Dardano, 6; Serianni, 8; Abbate, 6 (Morabito 6); Ferrero 6,5 (Spinoglio s.v.); Rivata 7,5; Bertoletti 6,5; Iaria 6 (Cavagnino s.v.); Pelle, 6,5; Pennacino 6; Costantino, 7; Zattero 6,5; a disposizione Spagarino; allenatore: Musso.

Seconda categoria

Prende il via Domenica 18 Settembre l'avventura della Nicese nel Campionato di Seconda Categoria, stagione 2005/2006. La squadra giallorossa è stata inserita nel Girone R (con le compagini alessandrine).

Il primo appuntamento è al Tonino Bersano di Nizza alle ore 15, contro la formazione del CCRT Tagliolo.

Visto lo sforzo della dirigenza per "fare" una squadra competitiva con la dichiarata ambizione del salto di categoria, un invito speciale a tutti i tifosi a sostenere ed incitare i propri beniamini.

E.M.

Domenica 4 settembre nella parrocchia di San Giovanni

La comunità in festa attorno ad Andrea e Sara

Nizza Monferrato. Nella comunità parrocchiale di "S. Giovanni" si respira un intenso clima di famiglia, per cui il matrimonio di Andrea Forin e Sara Ostanel, due "colonne" del gruppo dei catechisti del Martinetto e della Corale, è stato vissuto come un evento eccezionale, preparato con tanta cura da don Gianni, dagli amici catechisti, dalla Corale parrocchiale, normalmente diretta da Sara, per l'occasione sostituita da Marco Forin.

Da Latina, dove erano stati trasferiti, erano tornati Alessandro, che ci ha fatto gustare il salmo responsoriale con la sua splendida voce da solista, sua moglie e la piccola Sara. Molto apprezzati gli "a solo" di Barbara Giacchino, che hanno rivelato la potenza e l'estensione della sua bella voce.

Fra la numerosa parentela di Andrea, spiccava nel primo banco la veneranda nonna, Sig. Maria Celi (sorella dell'indimenticabile Don Celi), che ha appena varcato, in buona salute, il traguardo dei 101 anni.

Nella bella chiesa parrocchiale, ornata di fiori e illuminata come nelle grandi occasioni, era palpabile l'emozione dei partecipanti, che, mentre dividevano la gioia degli sposi e chiedevano al Signore di effondere su di loro la Grazia del Sacramento, provavano il sentimento del distacco da due cari amici, che rimarranno a Nizza, ma saranno pressati dagli impegni propri della vita di coppia.



Seguendo le indicazioni del "Nuovo Rito del Matrimonio", al momento dell'atto penitenziale gli sposi hanno celebrato la "Memoria del Battesimo", evidenziando che tutti i sacramenti si radicano nel Battesimo ed hanno il loro culmine nell'Eucarestia. Accanto a Don Gianni celebrava Don Pasquale Forin, zio di Andrea, missionario a Corumbà (Brasile), che ha tenuto l'omelia, cercando a stento di vincere la forte emozione.

Al termine della Messa, Don Gianni ha fatto gli auguri ai novelli sposi con voce rotta dalla commozione e con l'affetto di un padre che partecipa al matrimonio dei propri figli.

Terminato il rito e le foto di circostanza, Andrea e Sara hanno ricevuto l'abbraccio di

parenti e amici davanti alla chiesa, cercando di difendersi dalla beneaugurante pioggia di riso che li ha investiti.

Venerdì 9 settembre Don Gianni ha radunato i catechisti, per abbozzare la programmazione del prossimo anno catechistico, ringraziare Andrea e Sara per i tanti anni di servizio alla catechesi e all'animazione dell'Oratorio del "Martinetto", augurare giorni felici e la benedizione del Signore sulla nuova famiglia che hanno costituito.

È stato un momento forte di condivisione e di celebrazione del valore dell'amicizia, che ci unisce nell'impegno di rispondere alla chiamata del Signore ad annunciarlo ai ragazzi della Parrocchia.

CENTRO PIAZZOLLA

ILLUMINAZIONE • ARREDO BAGNO • FAI DA TE • MATERIALI EDILI • NOLEGGIO

SPECIALE STORAGE E RISCALDAMENTO

Prepariamoci al freddo

Dal 17 settembre al 1° ottobre 2005

€ 189,00



Bruciatutto
top e piastrelle
in ghisa,
fianchi in acciaio
smaltato grigio,
interno in refrattario
cm 34x36xh91



€ 1.380,00

Armadio da balcone
in resina polipropilenica
cm 65x45xh176



Armadio da giardino
in resina
4 ripiani regolabili
cm 70x48xh189

Elettrosega "ES 1700/40"
barra 40 cm



€ 79,90

Stufa a combustibile liquido "Kero 260"
2400 W
cm 47x47x31



€ 64,90

Stufa a pellets "Trend"

sistema a scarico
forzato a parete
focolare internamente in ghisa
e frontale in ghisa
verniciato grigio chiaro
cm 49x50xh91

€ 169,00



Stufa a combustibile liquido "Kero SRE 3001"
3 Kw, cm 40x42x31

€ 399,00

Cucina a legna "Romantica 3,5"
rivestimento
acciaio porcellanato,
forno con doppio vetro,
telaio a piastra
in ghisa vetrificata
cm 85x55xh85



Sacco pellet
15 kg € 3,00

€ 4,45



Legna spaccata
15 kg

€ 4,95



Legnetti accendifuoco
6 kg

Libreria 5 vani
in legno color noce
cm 57,4x22xh179



€ 29,90

€ 34,90



Porta PC
in legno
color noce
con pianetto
porta tastiera
estraibile
cm 90x60xh73

Composter
300 litri



Armadio "Extralarge"
in resina polipropilenica
cm 88x54xh181

€ 119,00



€ 69,90

Armadio
in resina
polipropilenica
cm 65x45xh91

€ 44,90



€ 17,90



Serra da balcone
cm 170xp50

€ 44,90

Cuccia
in resina,
cm 92x88xh90



€ 99,00



IL FAI DA TE

TERZO

Regione Domini, 28 - S.S. per Savona
Tel. 0144 594614

APERTO LA DOMENICA

AMPIO PARCHEGGIO

REPARTO
BELLE ARTI
E DECOUPAGE